



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA

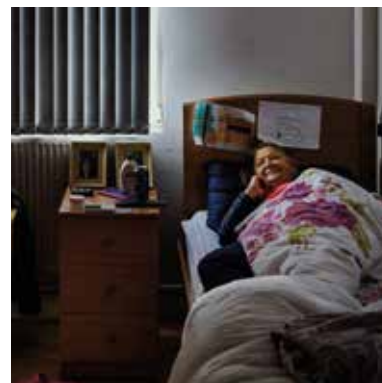
TIME TO CHANGE



Time to Change è il progetto fotografico di Banca Generali dedicato a esplorare il mondo della sostenibilità attraverso la matrice universale dei 17 SDGs che compongono l'Agenda ONU 2030.

Per due anni il fotografo Stefano Guindani ha lavorato con l'obiettivo di dare concretezza – grazie alla poesia dei suoi scatti fotografici – al tema della sostenibilità, fondamentale per la sopravvivenza del nostro pianeta ed elemento portante della “vision” della Banca.

Nel corso del 2023 si è completata la pubblicazione delle immagini e delle storie del progetto e ha preso avvio la nuova fase “impact”, con importanti iniziative sociali che comportano ricadute concrete sulla Comunità.



Relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2024

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
25 LUGLIO 2024

Banca Generali S.p.A.

Organi di amministrazione e controllo

Consiglio di Amministrazione - 25 luglio 2024

Consiglio di Amministrazione	Antonio Cangeri	Presidente
	Gian Maria Mossa	Amministratore Delegato
	Azzurra Caltagirone	Consigliere
	Lorenzo Caprio	Consigliere
	Paolo Ciocca	Consigliere
	Roberta Cocco	Consigliere
	Alfredo Maria De Falco	Consigliere
	Anna Simioni	Consigliere
	Cristina Zunino	Consigliere
Collegio Sindacale	Natale Freddi	Presidente
	Paola Carrara	
	Giovanni Garegnani	
Direttore Generale	Gian Maria Mossa	
Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari	Tommaso Di Russo	

Indice

01. Dati di sintesi patrimoniali, finanziari ed economici del Gruppo	5
02. Relazione intermedia sulla gestione	9
1. Sintesi dell'attività svolta nei primi sei mesi dell'esercizio	10
2. Lo scenario macroeconomico	12
3. Posizionamento competitivo di Banca Generali	14
4. Il risultato economico	20
5. Gli aggregati patrimoniali e il patrimonio netto	35
6. Andamento delle società del Gruppo	50
7. Operazioni con parti correlate	54
8. Le risorse umane e la rete distributiva del Gruppo	56
9. I prodotti e l'attività di marketing	63
10. L'attività di auditing	68
11. L'organizzazione e l'ICT	70
12. Principali rischi e incertezze	74
13. La prevedibile evoluzione della gestione nel secondo semestre 2024	77
03. Bilancio consolidato semestrale abbreviato	81
SCHEMI DI BILANCIO CONSOLIDATI	82
Stato patrimoniale consolidato	82
Conto economico consolidato	83
Prospetto della redditività consolidata complessiva	84
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato	85
Rendiconto finanziario consolidato	86
NOTE ILLUSTRATIVE	88
Parte A - Politiche contabili	89
Parte B - Informazioni sullo stato patrimoniale consolidato	100
Parte C - Informazioni sul conto economico consolidato	127
Parte D - Redditività consolidata complessiva	142
Parte E - Informazioni sul patrimonio consolidato	144
Parte F - Operazioni con parti correlate	146
Parte G - Informativa di settore	151
04. Attestazione del bilancio semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni	155
05. Relazione della Società di Revisione	159
06. Allegati di bilancio	163



01

DATI DI SINTESI PATRIMONIALI, FINANZIARI ED ECONOMICI DEL GRUPPO



Zambia. Gli allievi di Gwembe possono aggiungere al tradizionale porridge (nshima) la verdura fresca coltivata a scuola, una specie di Brassica.

Dati di sintesi patrimoniali finanziari ed economici del Gruppo

SINTESI DEI DATI ECONOMICI CONSOLIDATI

(MILIONI DI EURO)	30.06.2024	30.06.2023	VAR. %
Margine di interesse	157,5	151,5	4,0
Risultato finanziario	166,7	161,3	3,3
Commissioni nette	327,6	230,9	41,9
Margine di intermediazione	494,3	392,2	26,0
Costi operativi netti ^(a)	-136,6	-127,3	7,3
<i>di cui: spese per il personale</i>	-65,2	-59,9	8,9
Risultato operativo	357,7	264,9	35,0
Accantonamenti, oneri relativi al sistema bancario ^(a) e altri oneri straordinari	-40,4	-24,6	64,5
Rettifiche di valore per deterioramento	0,8	-0,6	-238,0
Utile ante imposte	318,2	239,7	32,8
Utile netto	239,6	175,1	36,9

INDICATORI DI PERFORMANCE

	30.06.2024	30.06.2023	VAR. %
Cost income ratio ^{(a) (b)}	27,6%	32,5%	-14,9
Operating Costs/Total Assets annualizzato ^(c)	0,28%	0,29%	-3,3
EBTDA ^(a)	377,7	284,1	33,0
ROE ^(d)	39,5%	32,9%	20,2
ROA ^(e)	0,48%	0,40%	22,0
EPS - Earning per share (euro)	2,10	1,53	37,2

RACCOLTA NETTA

(MILIONI DI EURO)	30.06.2024	30.06.2023	VAR. %
Asset under Investment	1.444	640	125,6
Fondi e Sicav	113	274	-58,8
<i>di cui: fondi di casa</i>	430	303	41,9
Contenitori Finanziari	717	355	102,0
Contenitori Assicurativi	31	50	-38,0
Soluzioni gestite	861	679	26,8
Assicurazioni tradizionali	16	-969	-101,7
Risparmio amministrato in consulenza	567	930	-39,0
Altri attivi	2.194	2.629	-16,5
Risparmio amministrato	1.951	3.948	-50,6
Liquidità	243	-1.319	-118,4
Totale	3.638	3.269	11,3

- (a) Al fine di migliorare la comprensione della dinamica gestionale, si è provveduto a riclassificare i contributi obbligatori (ordinari e straordinari) versati a fondi per la salvaguardia del sistema bancario (FITD, Fondo di Risoluzione Unico europeo e al Fondo di Risoluzione nazionale) dall'aggregato delle spese amministrative ad una voce propria distinta. Tale riesposizione permette di rappresentare l'evoluzione dei costi legati alla struttura operativa della banca distinguendoli dall'ammontare degli oneri sistemici sostenuti.
- (b) Il Cost/Income ratio misura l'incidenza dei costi operativi in rapporto ai ricavi operativi netti.
- (c) Costi operativi al lordo delle componenti non recurring rapportati alle consistenze puntuali di fine periodo delle Masse totali in perimetro Assoreti e delle masse totali di BG Valeur annualizzato.
- (d) Risultato netto rapportato alla media aritmetica del patrimonio netto, comprensivo di utile, a fine periodo e a fine esercizio precedente.
- (e) Risultato netto di periodo rapportato alle consistenze puntuali di fine periodo delle Masse totali Assoreti e delle Masse totali del mercato svizzero, annualizzato.

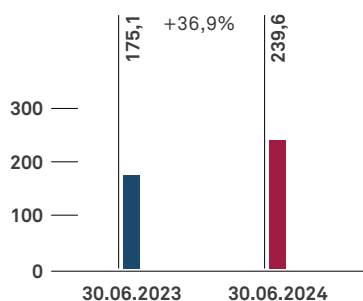
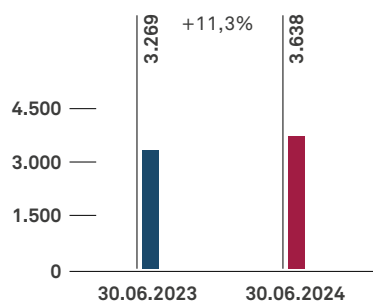
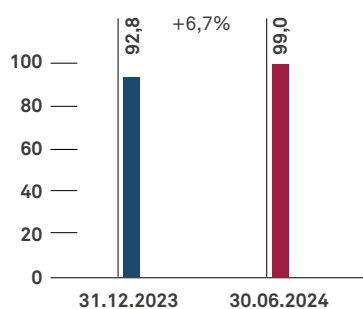
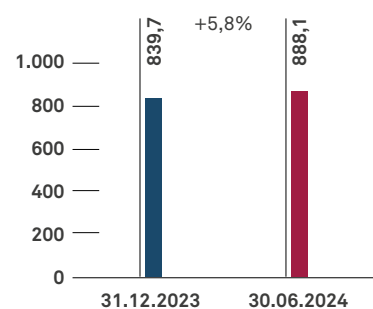
MASSE TOTALI

(MILIARDI DI EURO)	30.06.2024	31.12.2023	VAR. %
Asset under Investment ^(f)	66,3	62,9	5,5
Fondi e Sicav	23,2	22,0	5,5
<i>di cui: fondi di casa</i>	<i>11,1</i>	<i>10,1</i>	<i>9,8</i>
Contenitori Finanziari	11,6	10,5	9,9
Contenitori Assicurativi	11,1	10,6	4,3
Soluzioni gestite	45,8	43,1	6,3
Assicurazioni tradizionali	14,5	14,3	1,3
Risparmio amministrato in consulenza	6,0	5,5	10,3
Altri attivi ^(f)	32,7	29,9	9,1
Risparmio amministrato	22,3	20,0	11,3
Liquidità	10,4	9,9	4,8
Totale ^(f)	99,0	92,8	6,7

PATRIMONIO

	30.06.2024	31.12.2023	VAR. %
Patrimonio Netto (milioni di euro)	1.211,9	1.213,3	-0,1
Fondi Propri (milioni di euro)	888,1	839,7	5,8
Excess capital (milioni di euro)	413,8	294,8	40,4
Total Capital Ratio	23,7%	19,0%	24,7

(f) Masse totali in perimetro Assoreti e Masse totali del mercato svizzero.

UTILE NETTO
(milioni di euro)RACCOLTA NETTA
(milioni di euro)MASSE TOTALI
(miliardi di euro)FONDI PROPRI
(milioni di euro)



02

RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE

USA. Le fioriture all'interno dell'impianto Aurora favoriscono le cooperative locali di apicoltori.

1. Sintesi dell'attività svolta nei primi sei mesi dell'esercizio

Il Gruppo Banca Generali ha chiuso il primo semestre del 2024 con un **utile netto consolidato di 239,6 milioni di euro**, in forte crescita rispetto al risultato conseguito nel primo semestre 2023 (+36,9%), trainato dall'impennata del profitti non ricorrenti che si attestano a 69,1 milioni di euro, spinti dalla ripresa del flusso di commissioni di performance, mentre la **componente di utile ricorrente** si è attestata a 170,4 milioni di euro, consolidando l'eccellente livello dello scorso anno (166,1 milioni di euro).

Il risultato beneficia della costante spinta alla crescita dimensionale della Banca, giunta a sfiorare i 100 miliardi di **masse a fine periodo (99,0 miliardi di euro, +12% su base annua)**, oltre che delle iniziative di diversificazione dei servizi e della disciplina nella gestione dei costi. Al risultato ha inoltre contribuito un contesto di mercati finanziari favorevoli, sia per la graduale normalizzazione nei tassi, sia per le performance soprattutto nell'azionario internazionale.

Il **marginale di intermediazione** è stato pari a **494,3 milioni di euro** contro i 392,2 milioni del primo semestre 2023 (+26,0%). Il significativo incremento è stato guidato dalla crescita del **marginale finanziario** (166,7 milioni di euro, +3,3%), dal buon andamento delle **commissioni ricorrenti nette** (233,7 milioni di euro, +4,6%) e dal balzo delle **commissioni variabili** che si attestano a 94,0 milioni di euro, grazie alle ottime performance degli OICR gestiti dal Gruppo bancario.

I **costi operativi** confermano l'efficienza gestionale nonostante le dinamiche inflattive attestandosi a 136,6 milioni di euro (+7,3% su base annuale), con un risultato che include 3,1 milioni di oneri non ricorrenti. I **costi operativi 'core'**¹ sono stati invece pari a **121,7 milioni**, con una crescita del 6,3%, in linea con le proiezioni di piano. Tale aggregato include oneri per 5,8 milioni di euro legati alla fase di avvio di BG Suisse (3,1 milioni nel 2023), e 1,7 milioni di euro legati al rinnovo del CCNL del credito, al netto dei quali la crescita dei costi core si sarebbe attestata al 2,6%.

Gli indici di efficienza operativa si mantengono su livelli di eccellenza: i **costi totali sulle masse** sono stati pari a 28 bps, in calo grazie anche alla dinamica delle masse di riferimento, e il **Cost/Income ratio**, su basi rettifiche per le componenti non ricorrenti, è lievemente salito al 33,3% dal 32,5% del corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Le voci relative ad **accantonamenti, contributi ai fondi bancari e rettifiche di valore nette** si sono attestate a **39,6 milioni di euro**, in crescita rispetto ai **25,1 milioni di euro** sostenuti nel primo semestre del 2023, per effetto dei maggiori accantonamenti per rischi e oneri (+11,5 milioni di euro) e degli effetti della conclusione della fase di accumulo dei fondi di tutela dei depositanti, che a fronte della fine della contribuzione al FRU ha tuttavia comportato l'anticipo della contabilizzazione dell'ultima annualità di contribuzione al FITD al primo trimestre dell'anno (+4,3 milioni di euro). La variazione dei fondi è ascrivibile principalmente all'incremento degli stanziamenti ai fondi per indennità contrattuali alla rete di vendita (+6,5 milioni di euro), che subiscono principalmente l'effetto dell'allineamento dei tassi di attualizzazione utilizzati per la valutazione dei fondi attuariali con un impatto netto di 4,9 milioni di euro.

L'**utile operativo ante imposte** si attesta così a 318,2 milioni di euro con una crescita di 78,5 milioni di euro rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente (+32,8%).

Alla fine del primo semestre dell'esercizio 2024, il totale delle attività consolidate si attesta a 14,7 miliardi di euro, con un decremento di 0,8 miliardi di euro (-5,0%) rispetto al volume degli attivi registrato alla fine dell'esercizio 2023.

Tale andamento riflette la contrazione della raccolta complessiva, che si attesta a 12,7 miliardi di euro (-0,8 miliardi di euro rispetto alla fine del 2023), determinata anche dalle iniziative di deleverage intraprese dalla Banca che hanno condotto alla marcata riduzione, nel secondo trimestre del 2024, dell'operatività in PCT passivi (-1,1 miliardi di euro).

Il volume degli impieghi caratteristici si è quindi attestato su di un livello di 13,6 miliardi di euro con un decremento di 0,8 miliardi di euro (-5,4%) rispetto alla fine dell'esercizio 2023.

¹ Costi operativi, al netto delle componenti non ricorrenti, pari a 3,1 milioni di euro (2,2 milioni di euro nel 2023) e dei costi afferenti il personale di vendita, compreso il personale di vendita di BG Suisse, pari a 11,7 milioni di euro (10,6 milioni di euro nel 2023).

Le **attività finanziarie del portafoglio di proprietà** ammontano a 10,2 miliardi di euro (-5,0% rispetto a fine 2023) e risultano investite per quasi il 95% in titoli obbligazionari. A tale proposito, si segnala la decisione di aumentare la componente obbligazionaria a tasso fisso al 58% del totale (dal 49% di fine esercizio 2023) e di allungare la duration a 1,5 anni (da 1,2 anni di fine 2023) con una maturity a 3,8 anni (da 3,7 anni) per stabilizzare maggiormente i rendimenti futuri.

Le esposizioni costituite da finanziamenti a clientela si fermano su di un livello di 2,1 miliardi di euro (-8,3% rispetto a fine 2023).

La posizione interbancaria, al netto della componente obbligazionaria, scende infine a 0,7 miliardi di euro, in calo rispetto all'esercizio precedente (-15,7%) per effetto principalmente della contrazione dei depositi presso la BCE e della maggior operatività in PCT.

Sul **piano dei requisiti patrimoniali**, la Banca conferma la solidità dei propri parametri regolamentari, con il CET 1 *ratio* che si attesta al **22,3%** e il *Total Capital Ratio* al **23,7%**. Tali valori risultano superiori ai requisiti specifici fissati per il Gruppo da Banca d'Italia (CET 1 *ratio* al 8,34% e *Total Capital Ratio* al 12,64%), nell'ambito del periodico processo di revisione e valutazione prudenziale SREP.

La **raccolta netta** ha raggiunto **3,6 miliardi di euro** (+11,3% rispetto al primo semestre 2023) confermando il progressivo miglioramento nel mix di prodotto a favore di prodotti di risparmio gestito (AUM).

Le soluzioni gestite si sono attestate a 0,9 miliardi di euro, pari a quasi il 24% della raccolta complessiva a fronte del 20,8% del primo semestre 2023.

Si evidenziano, in particolare, i buoni risultati conseguiti dai prodotti di casa, fondi e wrapper finanziari, che segnano una raccolta positiva di 1,2 miliardi di euro con un progresso di oltre il 74% rispetto al primo semestre 2023.

La raccolta in prodotti di risparmio amministrato continua ad essere significativa in valore assoluto (2,8 miliardi di euro), anche se in calo significativo rispetto al primo semestre 2023 (-22,4%), evidenziando una forte contrazione per i dossier titoli (-2,4 miliardi di euro, -49%), controbilanciata da una ripresa dei flussi verso le giacenze di conto corrente di 243 milioni di euro a fronte di deflussi per 1,3 miliardi di euro del corrispondente periodo dello scorso esercizio.

Le **masse in Advisory** a fine giugno ammontano, invece, a **10,3 miliardi di euro**, in significativo progresso (+21,3% rispetto al primo semestre 2023) e con una incidenza sulle masse totali pari al 10,4%.

Le **Masse totali** intermedie dal Gruppo risultano pari a **99,0 miliardi di euro**, inclusive del contributo di circa 1,0 miliardo di euro derivante dagli asset gestiti da BG Valeur. In aggiunta a tale dato, gli attivi in gestione includono anche, per 1,1 miliardi di euro, depositi di risparmio amministrato di società del gruppo Generali e, per 4,3 miliardi di euro, fondi/Sicav distribuiti direttamente da BGFML, portando il totale complessivo a **104,4 miliardi di euro**.

2. Lo scenario macroeconomico

Durante i primi sei mesi dell'anno i principali listini azionari a livello globale hanno registrato performance positive. In particolare gli indici americani hanno realizzato nuovi massimi storici.

Il contesto macroeconomico è stato caratterizzato da una crescita moderata sia negli Stati Uniti che nell'Eurozona e da un'inflazione in calo rispetto a quanto accaduto nel corso del 2023. I principali fattori di volatilità sui mercati sono derivati in particolare dalle tensioni in Medio Oriente, dalle elezioni europee tenutesi nel mese di giugno e dalle mosse dei banchieri centrali.

Quest'ultimi si sono dimostrati più attendisti di quanto atteso dagli investitori circa un'inversione di politica monetaria, ritardando il primo taglio dei tassi di interesse dopo il più veloce ciclo di rialzo mai avvenuto.

In tale contesto le aspettative degli investitori si sono modificate più volte ricalibrando la traiettoria del percorso del taglio dei tassi. In particolare, in Europa si è passati dai sei tagli attesi all'inizio dell'anno a un solo taglio oltre a quello già effettuato a giugno, mentre negli Stati Uniti si è passati da oltre sei tagli attesi a poco più di uno. Questo cambiamento nelle attese è stato guidato principalmente da due fattori. In primo luogo da dati macroeconomici superiori alle attese nel corso del primo semestre con particolare riferimento ai dati relativi all'economia statunitense. In secondo luogo da un'inflazione che, nonostante il calo fatto registrare rispetto allo scorso anno, si è dimostrata più resiliente del previsto mantenendo quindi elevata l'incertezza sulle prossime mosse delle banche centrali, sia in termini di timing che di entità.

In tale contesto i titoli governativi hanno subito delle perdite in termini di prezzo a causa dell'innalzamento delle principali curve obbligazionarie. In particolare il decennale tedesco è passato dal 2% circa di inizio anno al 2,48% circa mentre il Treasury decennale ha avuto un incremento di rendimento di 50bps chiudendo il periodo intorno al 4,40% circa.

Lo spread BTP-Bund si attesta a 158 bps, in calo rispetto ai 165 bps di inizio anno ma lontano dal minimo di 121bps toccato nel periodo.

Riguardo i prodotti a spread, le emissioni corporate hanno beneficiato della resilienza economica dimostrata dalle principali economie e della concreta possibilità di realizzare uno scenario di soft landing.

In particolare, lo spread delle emissioni Investment Grade ha stretto di circa 20 bps durante i primi sei mesi dell'anno, mentre quello relativo alle emissioni High Yield di 30 bps circa. Lo spread relativo alle emissioni finanziarie AT1 è quello che ha beneficiato maggiormente dell'attuale contesto macroeconomico, arrivando a contrarsi di 80 bps circa: questo a causa dell'elevato grado di capitalizzazione che contraddistingue il settore bancario che ne garantisce una buona stabilità unito a un ambiente che continua ad essere caratterizzato da tassi di interesse elevati che impattano positivamente i bilanci degli istituti di credito.

I rendimenti delle emissioni Investment Grade e High Yield si attestano rispettivamente al 4% e al 7% circa, entrambi superiori alla media storica degli ultimi dieci anni.

Per quanto riguarda l'asset class azionaria, durante i primi sei mesi dell'anno si è assistito a performance positive su quasi tutti i listini a livello globale. I mercati dei principali paesi sviluppati hanno sovraperformato i mercati emergenti.

In particolare, i listini americani hanno registrato i ritorni più elevati, con il Nasdaq e l'S&P 500 che hanno avuto ritorni rispettivamente del 22% e del 18% circa in euro.

Anche la Cina ha chiuso la prima metà dell'anno in territorio positivo in seguito ai primi segnali di ripresa economica chiudendo il periodo con una performance vicina al 7% circa in euro.

Positive anche le performance di Italia (+9% circa) e Giappone. Quest'ultimo ha chiuso il semestre con un ritorno positivo nell'ordine del 8% circa in euro nonostante la forte svalutazione dello yen.

A livello settoriale, le performance migliori sono state registrate dal settore tecnologico che continua a beneficiare del "rally" da parte dei titoli legati all'intelligenza artificiale. In particolare è da evidenziare come la performance da inizio anno dei "magnifici sette" sia stata nel complesso superiore del 20% circa rispetto ad un indice azionario globale.

Riguardo la componente valutaria, nel corso del semestre il dollaro americano si è apprezzato rispetto all'euro del 3% circa. Il cambio euro-dollaro nel corso del periodo ha manifestato un'elevata volatilità a causa dell'instabilità geopolitica e dell'incertezza sulle future decisioni delle banche centrali. Lo yen si è invece svalutato del 14% circa nei confronti del dollaro nonostante un grosso intervento da parte delle autorità giapponesi a sostegno del cambio. Pur rimanendo su livelli storicamente molto bassi, continua a gravare sulla valuta nipponica il differenziale di tassi tra la FED e la BOJ.

In questo contesto macroeconomico l'indice generale delle materie prime (BCOMTR Index) ha registrato un netto rialzo. Particolarmente positivo è stato il comparto dei metalli preziosi ed in particolare l'oro, sostenuto dai costanti acquisti provenienti dalle principali economie emergenti del mondo, Cina in testa, finalizzati ad una maggiore diversificazione dei loro investimenti esteri. Positivi anche i comparti più ciclici come l'energetico ed i metalli industriali, trainati dalla forza del quadro economico globale. Ritorni negativi si sono registrati sul comparto agricolo a causa di un'offerta superiore alle attese.

3. Posizionamento competitivo di Banca Generali

Banca Generali è uno dei leader italiani nel settore della distribuzione di servizi e prodotti finanziari per la clientela affluent e private attraverso Consulenti Finanziari. I mercati di riferimento per il Gruppo sono quelli del risparmio gestito e della distribuzione tramite le reti di Consulenti Finanziari.

3.1 Il mercato del risparmio gestito

L'industria del risparmio gestito italiano chiude i primi cinque mesi del 2024 con una raccolta negativa pari a -4,1 miliardi di euro, principalmente a causa dei deflussi registrati sui fondi di lungo termine, con particolare riferimento ai fondi azionari, flessibili e bilanciati; particolarmente positivi i flussi sui fondi di lungo termine obbligazionari, favoriti dai trend di mercato e dal persistere dei tassi di interesse a livelli sostenuti.

Il patrimonio gestito ammonta a 1.336 miliardi di euro (al netto della quota investita nelle gestioni collettive), di cui 1.180 miliardi (pari all'88%) sono investiti nei fondi di diritto italiano e di diritto estero e 156 miliardi di euro in gestioni di portafoglio retail.

I fondi di lungo termine rappresentano la quasi totalità dei fondi aperti (96,5% a maggio 2024). Al loro interno le varie categorie sono così articolate:

- › Fondi obbligazionari (36,2% del totale per 427,0 miliardi di euro di patrimonio) con flussi nei primi cinque mesi dell'anno pari a +24,6 miliardi di euro;
- › Fondi azionari (34,2% delle masse complessive per 403,4 miliardi di euro) con flussi negativi per circa -10,3 miliardi di euro;
- › Fondi flessibili (15,0% del totale per 177,2 miliardi di euro), con un deflusso pari a -9,9 miliardi di euro;
- › Fondi bilanciati (11,0% del totale con masse pari a 130,0 miliardi di euro), con deflussi da inizio anno per -9,5 miliardi di euro;
- › Fondi hedge con masse pari a 0,8 miliardi di euro (0,1% del totale), che hanno registrato da inizio anno un deflusso di -0,06 miliardi di euro.

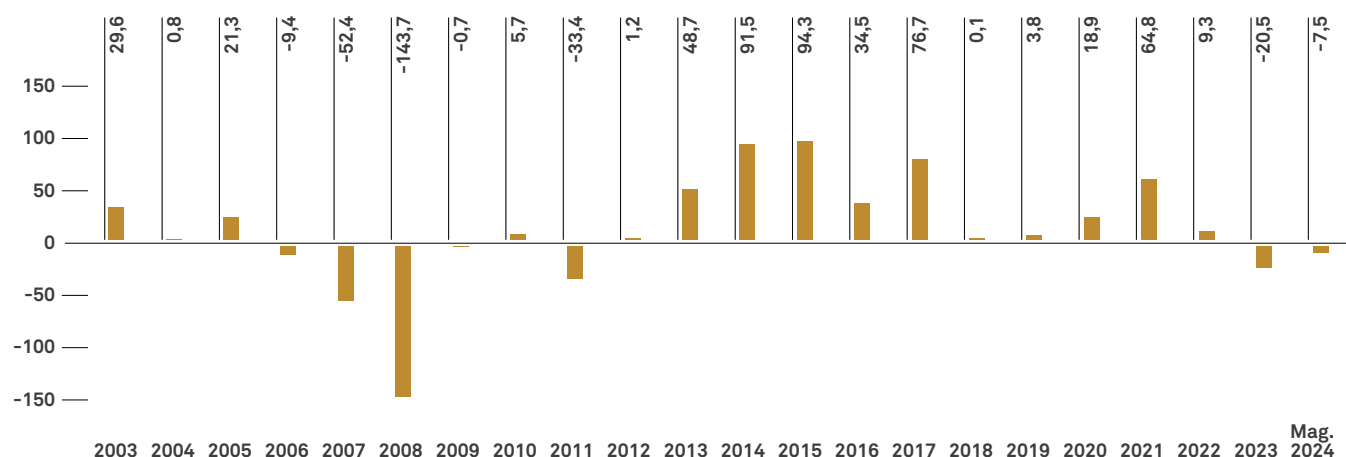
I Fondi monetari si attestano invece a 41,8 miliardi di euro investiti (3,5% del totale dei fondi aperti) e la raccolta netta di questo comparto da inizio anno è stata negativa per complessivi -2,4 miliardi di euro.

EVOLUZIONE RACCOLTA NETTA E PATRIMONIO RISPARMIO GESTITO

(MILIONI DI EURO)	RACCOLTA NETTA		PATRIMONI	
	MAGGIO 2024 YTD	MAGGIO 2023 YTD	MAGGIO 2024 YTD	MAGGIO 2023 YTD
Fondi diritto italiano	7.328	1.919	263.893	236.830
Fondi diritto estero	-14.873	-4.856	916.332	866.938
Totale Fondi Aperti	-7.545	-2.937	1.180.225	1.103.768
GP Retail	3.486	2.390	155.855	150.474
Totale	-4.059	-547	1.336.080	1.254.242

Fonte: dati Assogestioni.

IL MERCATO DEI FONDI APERTI (OICR) IN ITALIA - (DATI IN MILIARDI DI EURO)



Fonte: dati Assogestioni.

3.2 Il mercato Assoreti

I primi cinque mesi del 2024 hanno visto flussi in entrata positivi per +19,8 miliardi di euro, con una variazione pari a -2,5 miliardi di euro (-11,1%) rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

La raccolta da risparmio gestito è risultata pari a +4,6 miliardi di euro in ripresa rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. In tale comparto i Fondi Comuni e Sicav hanno contribuito per +2,9 miliardi di euro, mentre le gestioni patrimoniali per +1,7 miliardi di euro.

La raccolta di risparmio assicurativo si è attestata a 1,0 miliardo di euro, mostrandosi in evidente ripresa rispetto al dato negativo registrato nei primi cinque mesi del 2023.

La raccolta in risparmio amministrato ha registrato un risultato positivo (+14,2 miliardi di euro), in rallentamento rispetto al risultato particolarmente positivo dello stesso periodo dello scorso anno (-32,9%). Tale componente di raccolta risulta così articolata: la liquidità è pari a +0,7 miliardi di euro mentre la raccolta in titoli raggiunge i +13,5 miliardi di euro.

RACCOLTA NETTA MERCATO ASSORETI

(MILIONI DI EURO)	MERCATO ASSORETI		VAR.	
	MAGGIO 2024 YTD	MAGGIO 2023 YTD	EURO	%
Risparmio gestito	4.618	3.457	1.161	33,6%
Risparmio assicurativo	957	-2.380	3.337	n.a.
Risparmio amministrato	14.224	21.193	-6.970	-32,9%
Totale	19.799	22.270	-2.471	-11,1%

Fonte: dati Assoreti.

3.3 Banca Generali

Nel primo semestre del 2024 Banca Generali ha realizzato una raccolta netta pari a 3,6 miliardi di euro, in crescita dell'11% rispetto al corrispondente periodo dello scorso anno.

Il mix di flussi nel semestre è nettamente migliorato grazie all'aumento della domanda di prodotti e servizi di investimento (Asset under Investments) che hanno raggiunto 1,4 miliardi di euro nel periodo (rispetto ai 640 milioni di euro del primo semestre del 2023). La prima metà dell'anno è stata caratterizzata da un ritorno di interesse della clientela per i prodotti di risparmio gestito e assicurativo con flussi netti pari a 877 milioni di euro, in forte controtendenza rispetto ai deflussi pari a -290 milioni di euro a giugno 2023.

BANCA GENERALI S.P.A.

Nell'ambito delle soluzioni gestite si conferma il ruolo delle Gestioni Patrimoniali (717 milioni di euro nel semestre, raddoppiate rispetto al 2023) e dei fondi e Sicav di casa (430 milioni di euro nel semestre).

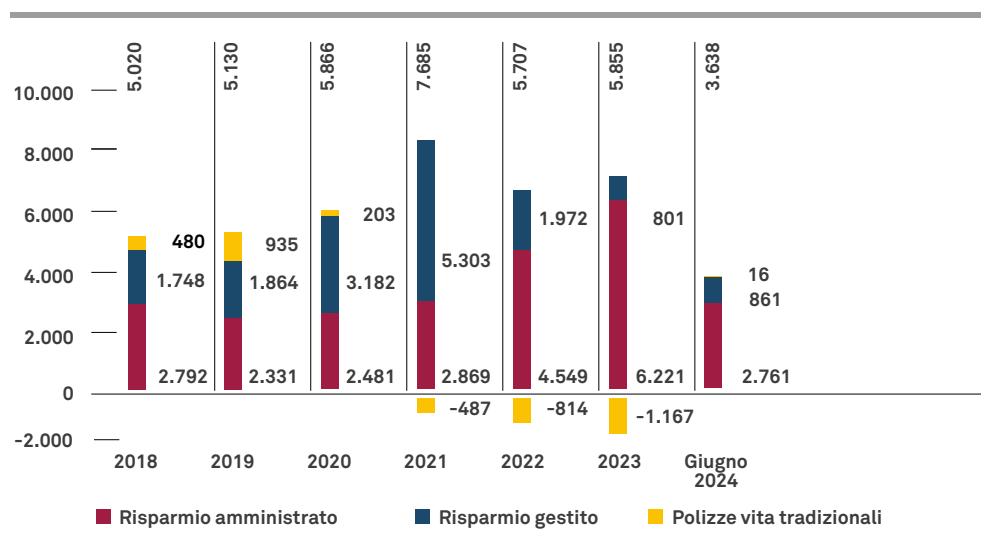
Stante il perdurare del livello di tassi di interesse, le soluzioni di risparmio amministrato hanno continuato ad essere tra le preferite della clientela, pur mostrando una normalizzazione rispetto ai livelli record dello scorso anno. I flussi netti AUC & Banking in consulenza si sono attestati a 567 milioni di euro nel semestre contro i 930 milioni di euro del corrispondente semestre dello scorso anno (-39%). Gli altri attivi (rappresentati dai conti amministrati e dalla liquidità) pur confermandosi a livelli significativi (2,2 miliardi di euro), hanno registrato una lieve contrazione rispetto ai 2,6 miliardi di euro del 2023 (-17%), principalmente per un calo nella domanda di prodotti di risparmio amministrato.

RACCOLTA NETTA BANCA GENERALI

(MILIONI DI EURO)	30.06.2024	30.06.2023	VAR. %	VAR.
Asset under Investment	1.444	640	126%	804
Risparmio gestito	861	679	27%	182
Fondi e Sicav Gruppo BG	430	303	42%	127
Fondi e Sicav Terzi	-317	-29	-993%	-288
Wrappers Finanziari	717	355	102%	362
Wrappers Assicurativi	31	50	-38%	-19
Polizze vita tradizionali	16	-969	n.a.	985
AUC & Banking in Consulenza	567	930	-39%	-363
Altri attivi	2.194	2.629	-17%	-435
Conti amministrati	1.951	3.948	-51%	-1.997
Liquidità	243	-1.319	n.a.	1.562
Totale	3.638	3.269	11%	369

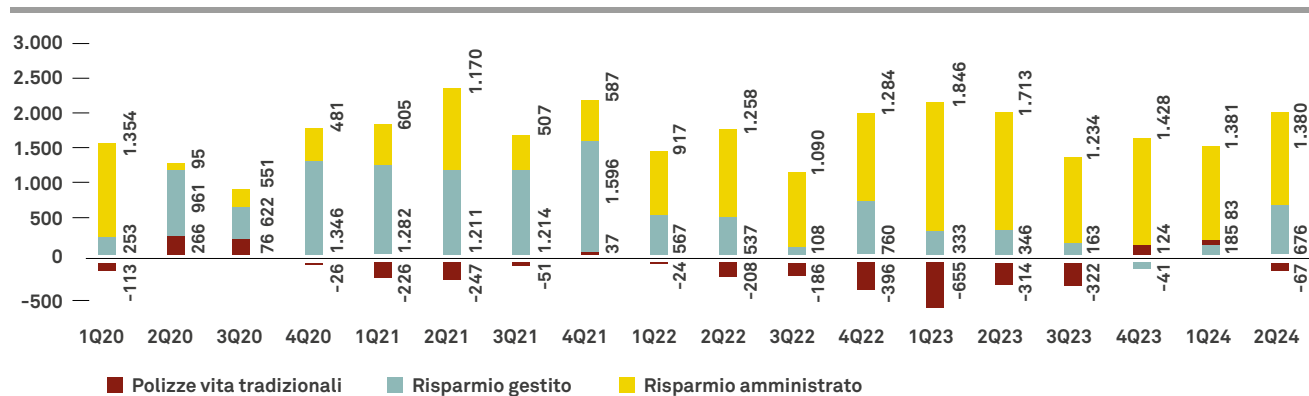
Nota: dato reported comprensivo del mercato svizzero.

RIPARTIZIONE RACCOLTA NETTA ANNUALE (MILIONI DI EURO)



Il grafico che segue mostra come – negli ultimi anni – Banca Generali sia riuscita ad attirare nuova raccolta in maniera continuativa. Come descritto sopra, nel primo semestre del 2024, è proseguito il trend positivo della raccolta amministrata, fortemente influenzata dal livello dei tassi di interesse, seppur in evidente contrazione rispetto allo stesso periodo del 2023 (2,8 miliardi nel primo semestre del 2024 verso 3,6 miliardi in quello del 2023); il secondo trimestre dell'anno ha segnato deflussi sulle polizze vita tradizionali, seppur il dato rimanga positivo, e in forte controtendenza con lo scorso anno, se consideriamo tutto il primo semestre 2024.

RIPARTIZIONE RACCOLTA NETTA TRIMESTRALE (MILIONI DI EURO)



TOTALE MASSE BANCA GENERALI (ASSORETI)

(MILIONI DI EURO)	GRUPPO BG		VARIAZIONI SU 31.12.2023	
	30.06.2024	31.12.2023	IMPORTO	%
Asset under Investment	65.479	62.038	3.441	5,5%
Soluzioni gestite	44.944	42.254	2.689	6,4%
Fondi e Sicav	23.182	21.975	1.207	5,5%
Contenitori Finanziari	10.706	9.676	1.031	10,7%
Contenitori Assicurativi	11.055	10.603	452	4,3%
Assicurazioni tradizionali	14.501	14.314	187	1,3%
AUC & Banking in Consulenza	6.034	5.469	565	10,3%
Altri attivi	32.453	29.762	2.691	9,0%
Risparmio amministrato	22.082	19.865	2.217	11,2%
Liquidità	10.371	9.897	475	4,8%
Masse totali	97.932	91.800	6.132	6,7%

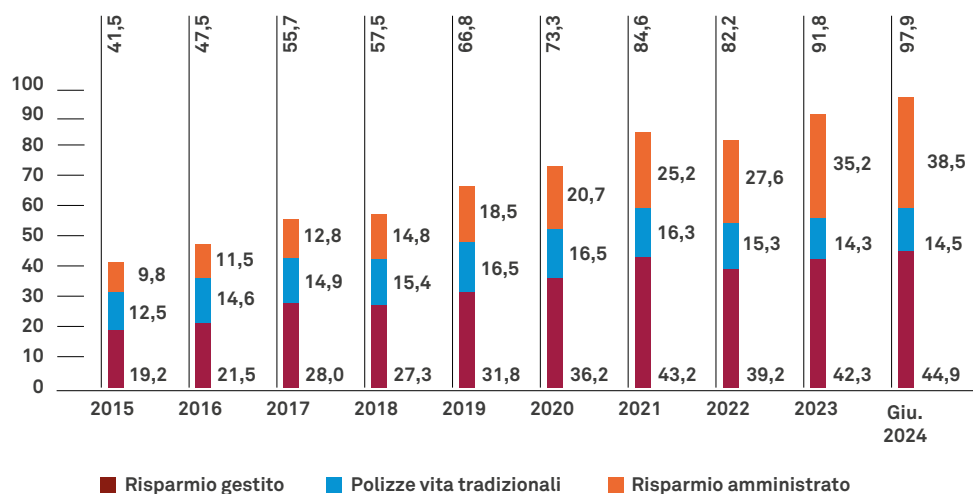
Al 30 giugno 2024 le Masse di Banca Generali (ex BG Valeur e BG Suisse) si attestano a 97,9 miliardi di euro (+6,7%), con un asset mix la cui componente principale rimane quella del risparmio gestito, in cui rientrano il 45,9% delle masse in gestione. La componente assicurativa tradizionale si attesta al 14,8% del totale, in lieve flessione rispetto all'incidenza registrata a fine 2023. Risulta in leggero aumento l'incidenza della componente del risparmio amministrato, che rappresenta il 39,3% del totale degli Asset (38,4% a fine 2023).

Tutte le Asset Class sono risultate in aumento rispetto a fine 2023: in particolare, la componente di risparmio gestito è risultata in aumento del +6,4%, il risparmio amministrato del +9,2% e la componente di assicurativo tradizionale ha registrato un incremento pari al +1,3%.

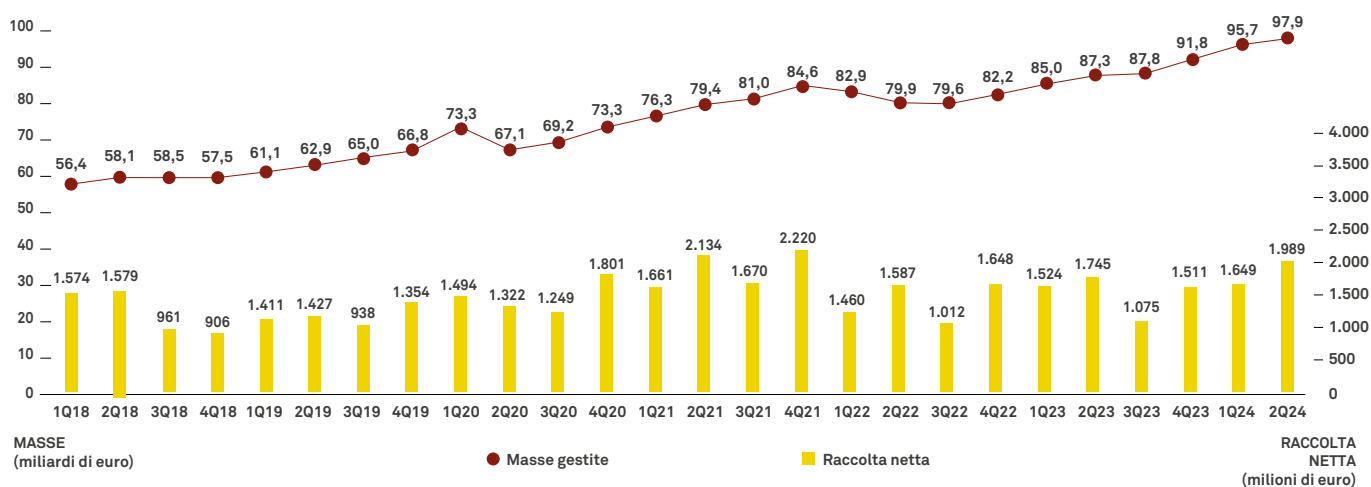
Evoluzione Masse totali Banca Generali

Seguono alcune tabelle che evidenziano il trend delle raccolte e delle masse di Banca Generali per trimestre e la ripartizione delle raccolte per macro componenti.

TOTALE MASSE (MILIARDI DI EURO)



EVOLUZIONE MASSE E RACCOLTA NETTA



Considerando anche BG Valeur e BG Suisse, al 30 giugno 2024 le Masse del Gruppo Banca Generali si attestano a 99,0 miliardi di euro (+6,6%), con un asset mix la cui componente principale rimane quella del risparmio gestito, in cui rientrano il 46,3% delle masse in gestione (pressoché in linea rispetto al dato al 31 dicembre 2023).

In crescita risultano anche gli Asset under Investment, che includono le masse gestite e assicurative e gli attivi in consulenza, che raggiungono i 66,3 miliardi di euro, con una crescita del +5,4% rispetto alla chiusura dello scorso anno.

(MILIONI DI EURO)	GRUPPO BG		VARIAZIONI SU 31.12.2023	
	30.06.2024	31.12.2023	IMPORTO	%
Asset under Investment	66.324	62.896	3.427	5,4%
Soluzioni gestite	45.789	43.113	2.675	6,2%
Fondi Comuni e Sicav	23.182	21.975	1.207	5,5%
Contenitori Finanziari	11.551	10.535	1.017	9,7%
Contenitori Assicurativi	11.055	10.603	452	4,3%
Assicurazioni tradizionali	14.501	14.314	187	1,3%
AUC & Banking in Consulenza	6.034	5.469	565	10,3%
Altri attivi	32.659	29.927	2.731	9,1%
Risparmio amministrato	22.284	20.030	2.254	11,3%
Liquidità	10.374	9.897	477	4,8%
Masse totali	98.982	92.823	6.159	6,6%

4. Il risultato economico²

Il Gruppo Banca Generali ha chiuso il primo semestre del 2024 con un **utile netto consolidato di 239,6 milioni di euro**, in forte crescita rispetto al risultato conseguito nel primo semestre 2023 (+36,9%), trainato dall'impennata del profitti non ricorrenti che si attestano a 69,1 milioni di euro, spinti dalla ripresa del flusso di commissioni di performance, mentre la **componente di utile ricorrente** si è attestata a 170,4 milioni di euro, consolidando l'eccellente livello dello scorso anno (166,1 milioni di euro).

Il risultato beneficia della costante spinta alla crescita dimensionale della banca, giunta a sfiorare i 100 miliardi di **masse a fine periodo (99,0 miliardi di euro, +12%** su base annua), oltre che delle iniziative di diversificazione dei servizi e della disciplina nella gestione dei costi. Al risultato ha inoltre contribuito un contesto di mercati finanziari favorevoli, sia per la graduale normalizzazione nei tassi, sia per le performance soprattutto nell'azionario internazionale.

(MIGLIAIA DI EURO)	30.06.2024	30.06.2023	VARIAZIONE	
			IMPORTO	%
Interessi netti	157.539	151.454	6.085	4,0%
Risultato netto della gestione finanziaria e dividendi	9.117	9.816	-699	-7,1%
Risultato finanziario	166.656	161.270	5.386	3,3%
Commissioni attive ricorrenti	514.467	478.781	35.686	7,5%
Commissioni passive	-280.814	-255.458	-25.356	9,9%
Commissioni ricorrenti nette	233.653	223.323	10.330	4,6%
Commissioni attive variabili	93.985	7.565	86.420	n.a.
Commissioni nette	327.638	230.888	96.750	41,9%
Margine di intermediazione	494.294	392.158	102.136	26,0%
Spese per il personale	-65.236	-59.913	-5.323	8,9%
Altre spese amministrative (al netto recuperi imposte)	-57.362	-54.775	-2.587	4,7%
Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	-20.034	-19.220	-814	4,2%
Altri oneri/proventi di gestione	6.048	6.632	-584	-8,8%
Costi operativi netti	-136.584	-127.276	-9.308	7,3%
Risultato operativo	357.710	264.882	92.828	35,0%
Rettifiche di valore nette per deterioramento	773	-560	1.333	-238,0%
Accantonamenti netti ai fondi rischi	-30.206	-18.707	-11.499	61,5%
Tributi e oneri relativi al sistema bancario	-10.192	-5.845	-4.347	74,4%
Utili (Perdite) da partecipazioni valutate al patrimonio netto	108	-95	203	-213,7%
Utile operativo ante imposte	318.193	239.675	78.518	32,8%
Imposte sul reddito del periodo	-78.634	-64.672	-13.962	21,6%
Utile di pertinenza di terzi	-	-48	48	-100,0%
Utile netto	239.559	175.051	64.508	36,9%

² Al fine di migliorare la comprensione della dinamica gestionale nella rappresentazione del conto economico consolidato riclassificato si è proceduto alle seguenti riclassifiche:

- 1) riclassifica, all'interno dell'aggregato delle commissioni nette, degli accantonamenti di natura provvisoria relativi alle incentivazioni di vendita e ai piani di reclutamento; l'aggregato degli accantonamenti netti è stato riesposto al netto di tali voci, per un ammontare di 7,3 milioni di euro relativamente al 2024 e di 7,3 milioni di euro per il 2023;
- 2) riclassifica, all'interno dell'aggregato delle altre spese amministrative, dei recuperi di imposte dalla clientela contabilmente rilevati fra gli altri proventi ed oneri di gestione, per un ammontare di 49,2 milioni di euro relativamente al 2024 e di 40,2 milioni di euro per il 2023;
- 3) riclassifica degli oneri per contributi obbligatori versati dalla Banca, ai sensi delle direttive DSGD e BRRD per la salvaguardia del sistema bancario (contributi al FITD, al Fondo di Risoluzione Unico europeo e al Fondo di Risoluzione nazionale per interventi pregressi), dall'aggregato delle spese amministrative a voce propria distinta dall'aggregato dei costi operativi netti; tale riesposizione allinea la disclosure della Banca alle più diffuse prassi di mercato e permette di meglio rappresentare l'evoluzione dei costi più strettamente legati alla struttura operativa della Banca rispetto all'ammontare degli oneri sistemici sostenuti.

Il **margin di intermediazione** si attesta a **494,3 milioni di euro** con un incremento del 26,0% in conseguenza dei seguenti fattori:

- › la crescita del **risultato finanziario** (166,7 milioni di euro, +3,3%), sostenuto dal perdurante alto livello dei tassi di interesse, seppure in leggera discesa rispetto ai massimi dello scorso anno, di cui la banca continua a beneficiare in virtù della struttura flessibile del portafoglio di attivi finanziari: in particolare, si segnala la decisione di aumentare la componente obbligazionaria a tasso fisso al 58% del totale (dal 49% di fine esercizio 2023) e di allungare la duration a 1,5 anni (da 1,2 anni di fine 2023) con una maturity a 3,8 anni (da 3,7 anni) per stabilizzare maggiormente i rendimenti futuri;
- › il buon risultato dell'aggregato delle **commissioni ricorrenti lorde** (514,5 milioni di euro, +7,5%), che accentuano il trend di ripresa già rilevato lo scorso anno. Nello specifico si evidenzia:
 - la crescita delle **commissioni di investimento**³ (443,3 milioni di euro, +5,4%), che a fronte della contenuta dinamica delle tradizionali commissioni lorde di gestione (419,0 milioni di euro, +4,6%) tuttavia beneficia dell'accelerazione della componente legata all'advisory (24,2 milioni di euro, +22,9%);
 - la crescita delle **altre commissioni ricorrenti** (71,2 milioni di euro, +22,1%), grazie all'ottimo andamento dell'attività di collocamento di certificate e dell'attività di negoziazione da parte della clientela;
- › il balzo delle **commissioni variabili** che si attestano a 94,0 milioni di euro, grazie alle ottime performance degli OICR gestiti dal gruppo bancario.

I **costi operativi** confermano l'efficienza gestionale nonostante le dinamiche inflattive attestandosi a 136,6 milioni di euro (+7,3% su base annuale), con un risultato che include 3,1 milioni di oneri non ricorrenti. I **costi operativi 'core'**⁴ sono stati invece pari a **121,7 milioni di euro**, con una crescita del 6,3%, in linea con le proiezioni di piano. Tale aggregato include oneri per 5,8 milioni di euro legati alla fase di avvio di BG Suisse (3,1 milioni nel 2023), e 1,7 milioni di euro legati al rinnovo del CCNL del credito al netto dei quali la crescita dei costi core si sarebbe attestata al 2,6%.

Gli indici di efficienza operativa si mantengono su livelli di eccellenza: i **costi totali sulle masse** sono stati pari a 28 bps, in calo grazie anche alla dinamica delle masse di riferimento, e il **Cost/Income ratio**, su basi rettificata per le componenti non ricorrenti, è lievemente salito al 33,3% dal 32,5% del corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Le voci relative ad **accantonamenti, contributi ai fondi bancari e rettifiche di valore nette** si sono attestate a **39,6 milioni di euro**, in crescita rispetto ai **25,1 milioni di euro** sostenuti nel primo semestre del 2023, per effetto dei maggiori accantonamenti per rischi e oneri (+11,5 milioni di euro) e degli effetti della conclusione della fase di accumulo dei fondi di tutela dei depositanti, che a fronte della fine della contribuzione al FRU ha tuttavia comportato l'anticipo della contabilizzazione dell'ultima annualità di contribuzione al FITD al primo trimestre dell'anno (+4,3 milioni di euro). La variazione dei fondi è ascrivibile principalmente all'incremento degli stanziamenti ai fondi per indennità contrattuali alla rete di vendita (+6,5 milioni di euro), che subiscono principalmente l'effetto dell'allineamento dei tassi di attualizzazione utilizzati per valutazione dei fondi attuariali con un impatto netto di 4,9 milioni di euro.

L'**utile operativo ante imposte** si attesta così a 318,2 milioni di euro con una crescita di 78,5 milioni rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente (+32,8%).

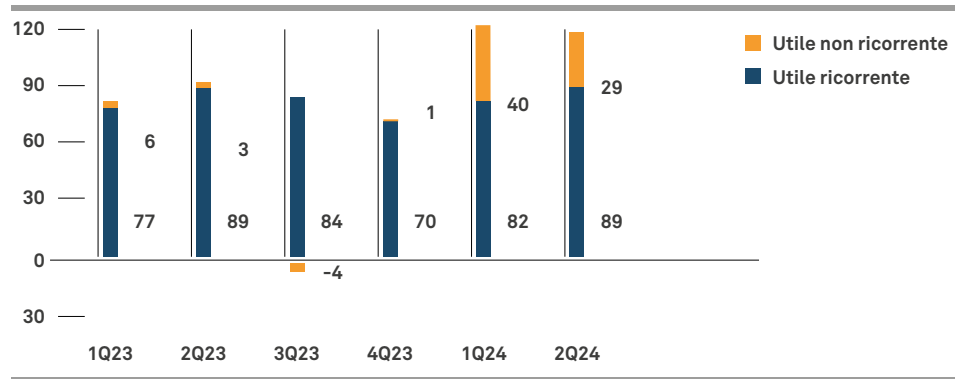
Le imposte di competenza del periodo sono stimate nella misura di **78,6 milioni di euro**, con un tax rate complessivo che si attesta al 24,7%, in calo rispetto al 27,0% del 2023, per effetto principalmente della crescita dell'incidenza del risultato realizzato in giurisdizioni estere.

³ Il nuovo aggregato delle commissioni di investimento include le commissioni di gestione e le commissioni di consulenza evoluta relative al servizio BG Personal Advisory (BGPA). La definizione riflette le nuove impostazioni che si stanno affermando a livello regolamentare.

⁴ Costi operativi, al netto delle componenti non ricorrenti, pari a 3,1 milioni di euro (2,2 milioni di euro nel 2023) e dei costi afferenti il personale di vendita, compreso il personale di vendita di BG Suisse, pari a 11,7 milioni di euro (10,6 milioni di euro nel 2023).

BANCA GENERALI S.P.A.

RISULTATO NETTO TRIMESTRALE (MILIONI DI EURO)



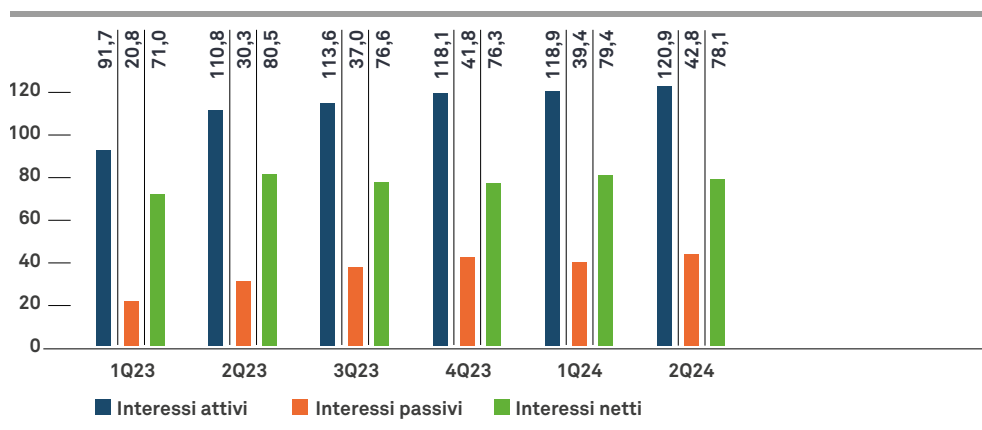
EVOLUZIONE TRIMESTRALE DEL CONTO ECONOMICO

(MIGLIAIA DI EURO)	2Q24	1Q24	4Q23	3Q23	2Q23
Interessi netti	78.092	79.447	76.320	76.626	80.502
Risultato netto dall'attività finanziaria e dividendi	4.650	4.467	4.061	3.066	5.860
Risultato finanziario	82.742	83.914	80.381	79.692	86.362
Commissioni attive ricorrenti	257.638	256.829	241.244	237.997	240.668
Commissioni passive	-142.292	-138.522	-131.303	-123.650	-130.602
Commissioni nette ricorrenti	115.346	118.307	109.941	114.347	110.066
Commissioni attive variabili	39.561	54.424	8.887	2.773	2.558
Commissioni nette	154.907	172.731	118.828	117.120	112.624
Margine di intermediazione	237.649	256.645	199.209	196.812	198.986
Spese per il personale	-33.045	-32.191	-34.065	-30.393	-30.200
Altre spese amministrative	-28.901	-28.461	-40.856	-27.279	-28.675
Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	-10.173	-9.861	-10.688	-9.818	-9.820
Altri proventi/oneri di gestione	3.792	2.256	2.402	1.250	5.091
Costi operativi netti	-68.327	-68.257	-83.207	-66.240	-63.604
Risultato operativo	169.322	188.388	116.002	130.572	135.382
Rettifiche di valore nette per deterioramento	-653	1.426	458	-426	-1.715
Accantonamenti netti	-11.546	-18.660	-22.525	-8.612	-8.478
Tributi ed oneri relativi al sistema bancario	158	-10.350	1.681	-11.964	155
Utili (perdite) da partecipazioni valutate al patrimonio netto	-43	151	-869	-145	-92
Utile operativo ante imposte	157.238	160.955	94.747	109.425	125.252
Imposte sul reddito del periodo	-39.646	-38.988	-23.727	-29.370	-33.283
Utile di pertinenza di terzi	-	-	-15	5	-11
Utile netto	117.592	121.967	71.035	80.050	91.980

4.1 Gli interessi netti

Alla fine del primo semestre 2024, il margine d'interesse si è attestato a 157,5 milioni di euro con un incremento di 6,1 milioni di euro (+4,0%) rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente per effetto del perdurante livello molto elevato dei tassi di interesse di mercato, seppure in leggera discesa rispetto ai massimi dello scorso anno e in presenza di una sensibile contrazione del volume medio degli impieghi.

INTERESSI NETTI (MILIONI DI EURO)



Gli interessi maturati sul portafoglio di titoli di debito, in particolare, evidenziano una crescita del 20,2% (+27,9 milioni di euro), a fronte di una contrazione del volume medio degli impieghi del 9,8%. Il rendimento medio del portafoglio obbligazionario nel periodo si è attestato nell'intorno dei 332 bps, in netta crescita rispetto sia ai 249 bps realizzati alla fine del primo semestre 2023 che ai 278 bps registrati al termine dell'esercizio 2023.

In considerazione dell'attuale stabilizzazione del livello dei tassi di interesse e delle aspettative di una progressiva riduzione degli stessi, grazie anche alla struttura di attivi finanziari flessibile, è stata avviata una rimodulazione del portafoglio obbligazionario su una duration leggermente più ampia (1,5 anni) e una maggiore esposizione ai tassi fissi (58,8% del totale).

Gli interessi su finanziamenti alla clientela, in massima parte indicizzati all'Euribor, hanno evidenziato invece un incremento del 10,6% (+5,1 milioni di euro), scontando anch'essi una contrazione del volume medio degli impieghi dell'11,8%, trainati da un incremento dei tassi medi degli impieghi che passano da poco meno di 390 bps del primo semestre 2023 ad oltre 480 bps.

Anche il comparto delle esposizioni verso banche registra maggiori interessi attivi per 4,2 milioni di euro, trainato, in particolare, dall'operatività con la BCE, costituita da depositi overnight e riserva obbligatoria⁵ (+4,9 milioni di euro).

Il costo della raccolta passa invece da 51,1 milioni di euro, alla fine del primo semestre 2023, a 82,2 milioni di euro (+60,8%), per effetto sia degli interessi passivi, commisurati all'Euribor, riconosciuti sulla raccolta in conto corrente della clientela (+33,5 milioni di euro, 139,1%) a fronte di una marcata riduzione degli interessi sulle operazioni di PCT con banche e clientela (-2,4 milioni di euro).

A fine periodo, la raccolta in PCT da clientela, prevalentemente costituita da operazioni di Tesoreria a brevissimo termine con CC&G, e da banche, si attesta infatti a 487 milioni di euro, in netta contrazione rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente (1,7 miliardi di euro), per effetto principalmente delle iniziative di deleverage intraprese nel secondo trimestre del 2024.

⁵ A partire dal ciclo di riserva di settembre 2023, la BCE ha interrotto la remunerazione dei depositi afferenti la riserva obbligatoria.

BANCA GENERALI S.P.A.

INTERESSI NETTI

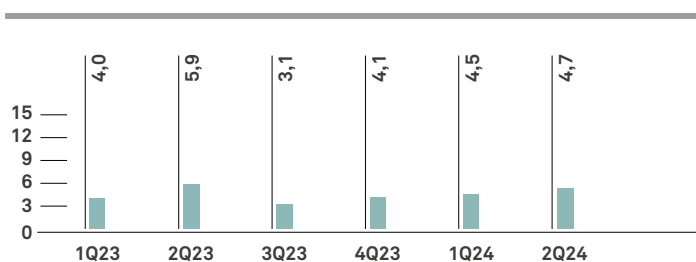
(MIGLIAIA DI EURO)	30.06.2024	30.06.2023	VARIAZIONE	
			IMPORTO	%
Attività finanziarie valutate al fair value a conto economico	61	47	14	29,8%
Attività finanziarie valutate al fair value nella redditività complessiva (*)	16.881	5.936	10.945	184,4%
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato (*)	149.362	132.398	16.964	12,8%
Totale attività finanziarie	166.304	138.381	27.923	20,2%
Crediti verso banche	9.748	10.402	-654	-6,3%
Crediti verso BCE e BCN	10.629	5.747	4.882	84,9%
Crediti verso clientela	53.033	47.963	5.070	10,6%
Altre attività	-	63	-63	-100,0%
Totale interessi attivi	239.714	202.556	37.158	18,3%
Debiti verso banche	682	662	20	3,0%
PCT passivi - banche	4.157	8.660	-4.503	-52,0%
Debiti verso la clientela	57.613	24.093	33.520	139,1%
PCT passivi - clientela	18.043	15.987	2.056	12,9%
Passività finanziarie IFRS16	1.680	1.700	-20	-1,2%
Totale interessi passivi	82.175	51.102	31.073	60,8%
Interessi netti	157.539	151.454	6.085	4,0%

(*) Compresi i differenziali di copertura.

4.2 Il risultato netto dell'attività di negoziazione e finanziaria

Il risultato netto dell'attività finanziaria è costituito dal risultato netto delle attività e passività finanziarie di trading e delle altre attività valutate al fair value a conto economico, dagli utili e perdite da realizzo delle attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva e delle attività finanziarie valutate al costo ammortizzato, dai dividendi e dall'eventuale risultato dell'attività di copertura.

RISULTATO DELL'ATTIVITÀ FINANZIARIA (MILIONI DI EURO)



Alla fine del primo semestre 2024, tale aggregato presenta un contributo positivo di 9,1 milioni di euro, in lieve calo rispetto all'esercizio precedente.

RISULTATO DELL'ATTIVITÀ FINANZIARIA

(MIGLIAIA DI EURO)	30.06.2024	30.06.2023	VARIAZIONE	
			IMPORTO	%
Dividendi e proventi da OICR	1.309	1.215	94	7,7%
Negoziazione di attività finanziarie e derivati su titoli di capitale	-29	-22	-7	31,8%
Negoziazione di attività finanziarie e derivati su titoli di debito e tassi interesse	130	174	-44	-25,3%
Negoziazione di quote di OICR	-17	4	-21	n.a.
Operazioni su titoli	84	156	-72	-46,2%
Operazioni su valute e derivati valutari	3.499	1.031	2.468	n.a.
Risultato dell'attività di trading	3.583	1.187	2.396	201,9%
Titoli di capitale e OICR	1.666	2.092	-426	-20,4%
Titoli di debito	56	-33	89	n.a.
Polizze consulenti finanziari e altre attività finanziarie	259	57	202	n.a.
Risultato netto delle attività valutate obbligatoriamente al fair value a conto economico	1.981	2.116	-135	-6,4%
Risultato dell'attività di copertura	437	418	19	4,5%
Utili e perdite da cessione su titoli di debito HTC/HTCS	1.807	4.880	-3.073	-63,0%
Risultato dell'attività finanziaria	9.117	9.816	-699	-7,1%

Il risultato dell'**attività di trading** si attesta a 3,6 milioni di euro per effetto della marcata crescita del contributo dell'operatività valutaria.

Il **risultato netto delle attività valutate obbligatoriamente al fair value** a conto economico presenta invece un contributo positivo di 2,0 milioni di euro, in lieve calo rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio 2023 ed è stato alimentato principalmente dall'adeguamento del Fair Value dell'importante investimento nel Fondo Forward per 2,3 milioni di euro (+2,5 milioni di euro nel 2023).

La gestione di tesoreria dei titoli di debito allocati nei portafogli HTCS e HTC ha generato nel periodo **utili da cessione** per 1,8 milioni di euro, derivanti in massima parte dalla rotazione del portafoglio HTC.

Il **risultato dell'attività di copertura** evidenzia un contributo positivo di 0,4 milioni di euro per effetto dell'unwinding anticipato di alcune operazioni di asset swap.

4.3 Le commissioni attive

Le commissioni attive si attestano su di un livello di **608,5 milioni di euro**, in forte crescita rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio 2023 (+25,1%) per effetto sia del progresso delle **commissioni ricorrenti** (+7,5%) che del grande balzo delle **commissioni variabili** (+86,4 milioni di euro).

(MIGLIAIA DI EURO)	30.06.2024	30.06.2023	VARIAZIONE	
			IMPORTO	%
Commissioni di gestione	419.032	400.712	18.320	4,6%
Commissioni di advisory BGPA	24.212	19.702	4.510	22,9%
Commissioni ricorrenti di investimento	443.244	420.414	22.830	5,4%
Commissioni di sottoscrizione	28.989	22.906	6.083	26,6%
Commissioni su altri servizi	42.234	35.410	6.824	19,3%
Altre commissioni ricorrenti	71.223	58.316	12.907	22,1%
Totale commissioni ricorrenti	514.467	478.730	35.737	7,5%
Commissioni di performance	93.985	7.616	86.369	n.a.
Totale commissioni attive	608.452	486.346	122.106	25,1%
Commissioni ricorrenti nette	233.653	-223.272	10.381	4,6%

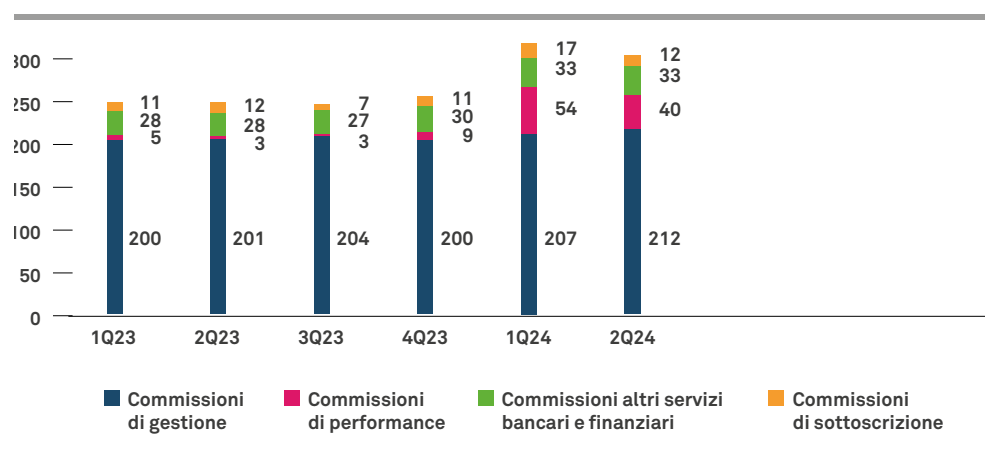
Il nuovo aggregato delle **commissioni di investimento**, che include le commissioni di gestione e le commissioni di consulenza evoluta BG Personal advisory, si attesta su un livello di **443,2 milioni di euro**, in crescita rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente (+5,4%), grazie alla sostenuta crescita della componente legata all'advisory (4,5 milioni di euro, +22,9%) in aggiunta alle tradizionali commissioni lorde di gestione.

Nell'ambito delle commissioni ricorrenti, le **commissioni di gestione** evidenziano un contenuto progresso rispetto all'esercizio precedente (+4,6%) che beneficia del progresso delle masse medie gestite rispetto al semestre 2023 (+6,2%⁶), pur in presenza di un andamento del comparto assicurativo non ancora soddisfacente (-3,4%).

Le **commissioni di sottoscrizione** (+26,6%) confermano il trend positivo già evidenziato nello scorso esercizio, grazie all'ottimo andamento dell'attività di collocamento di **certificate** (+6,7 milioni di euro, +63,4%) e della netta ripresa delle commissioni addebitate in sede di collocamento degli OICR (+3,7 milioni di euro, +85%), solo parzialmente contrastati da un lieve calo dei collocamenti obbligazionari (-4,5 milioni di euro, -56,7%).

Le **commissioni da altri servizi bancari e finanziari**, al netto della componente della consulenza evoluta BGPA, evidenziano una crescita del 21,1% realizzata grazie soprattutto ai flussi di ricavi generati dall'attività di negoziazione per il comparto retail (+30,1%).

STRUTTURA DELLE COMMISSIONI ATTIVE (MILIONI DI EURO)



Le **commissioni derivanti dall'attività di sollecitazione e gestione del risparmio** delle famiglie raggiungono un livello di 542,0 milioni di euro e registrano, al netto della componente non ricorrente già ricordata un buon andamento rispetto all'esercizio precedente (+5,8%).

⁶ Dato riferito alla variazione annua delle Masse totali medie relative alle soluzioni gestite, comprensive di BG Valeur e delle masse in gestione dirette di BGFML

COMMISSIONI ATTIVE GESTIONE DEL RISPARMIO

(MIGLIAIA DI EURO)	30.06.2024	30.06.2023	VARIAZIONE	
			IMPORTO	%
1. Gestioni di portafoglio collettive	264.751	168.038	96.713	57,6%
2. Gestioni di portafoglio individuali	61.958	52.153	9.805	18,8%
Commissioni su gestioni di portafoglio	326.709	220.191	106.518	48,4%
1. Collocamento di OICR	73.631	67.667	5.964	8,8%
- di cui: da OICR promossi dal Gruppo	4.321	2.461	1.860	75,6%
2. Collocamento titoli obbligazionari e azionari	21.560	19.119	2.441	12,8%
- di cui: certificates	17.232	10.543	6.689	63,4%
3. Distribuzione gestioni portafoglio di terzi (GPM, GPF, fondi pensione)	728	625	103	16,5%
4. Distribuzione prodotti assicurativi di terzi	119.169	123.345	-4.176	-3,4%
5. Distribuzione Altri prodotti finanziari di terzi	209	287	-78	-27,2%
Commissioni collocamento e distribuzione servizi finanziari	215.297	211.043	4.254	2,0%
Commissioni attive gestione del risparmio	542.006	431.234	110.772	25,7%

Nel comparto delle **Sicav** promosse dal Gruppo bancario, al netto dell'effetto delle componenti non ricorrenti legate alla performance, le **commissioni di gestione** evidenziano un incremento del 6,4% per effetto della crescita delle masse medie in gestione rispetto al primo semestre 2023 (+11,8%).

Nel complesso, a fine semestre le masse gestite da BGFML ammontano a 22,1 miliardi di euro, di cui 11,1 afferenti il collocamento retail ed evidenziano un incremento del 8,3% rispetto alle consistenze rilevate alla fine dell'esercizio 2023.

Il comparto delle **gestioni individuali di portafoglio** continua ad evidenziare ottimi risultati sia in termini di raccolta netta che di redditività, con un incremento dei ricavi del 18,8% trainato da una crescita delle masse medie del 15,8%, rispetto al primo semestre 2023.

Nel primo semestre 2024 si segnala anche una netta ripresa dell'attività di **collocamento di OICR di terzi** (+4,1 milioni di euro +6,3%), imputabile sia alla crescita delle masse medie in gestione (+3,2%) che alla crescita della componente di sottoscrizione (+2,2 milioni di euro).

I ricavi derivanti dalla **distribuzione di prodotti assicurativi** (-3,4%) continuano invece ad essere penalizzati da una limitata attività di sottoscrizione e dalla stagnazione delle masse medie gestite (+0,9% rispetto al primo semestre 2023).

Le **commissioni attive su altri servizi bancari e finanziari**, comprensive delle commissioni di consulenza evoluta BGPA, si attestano infine su di un livello di 66,4 milioni di euro, con una crescita di 11,3 milioni di euro (20,6%) trainata dall'attività di consulenza (+4,9 milioni di euro) e dalle commissioni di negoziazione (+6,8 milioni di euro).

BANCA GENERALI S.P.A.

COMMISSIONI ATTIVE DA ALTRI SERVIZI

(MIGLIAIA DI EURO)	30.06.2024	30.06.2023	VARIAZIONE	
			IMPORTO	%
Consulenza evoluta BG Personal Advisory	25.151	20.270	4.881	24,1%
Consulenza su unit linked gruppo AG e altre commissioni	4.498	4.461	37	0,8%
Commissioni di consulenza in materia di investimenti	29.649	24.731	4.918	19,9%
Commissioni di negoziazione di titoli e custodia	29.293	22.510	6.783	30,1%
Commissioni servizi di incasso e pagamento	1.836	2.381	-545	-22,9%
Commissioni e spese tenuta conto	2.915	2.869	46	1,6%
Commissioni su altri servizi	2.753	2.621	132	5,0%
Commissioni su servizi bancari	36.797	30.381	6.416	21,1%
Totale commissioni attive da altri servizi	66.446	55.112	11.334	20,6%

Nell'ambito dell'attività di consulenza in materia di investimenti, i ricavi della consulenza evoluta BG Personal Advisory raggiungono un livello di **25,2 milioni di euro**, con una crescita del 24,1%, grazie all'incremento delle masse assistite, che si attestano su un valore complessivo pari a **10,3 miliardi di euro** (+21,3%), con un'incidenza sulle masse totali che raggiunge il 10,4%, rispetto al 9,1% del primo semestre 2023.

Gli altri servizi di advisory si riferiscono prevalentemente alle gestioni assicurative delle unit linked del Gruppo assicurativo e si attestano a **4,5 milioni di euro** (+0,8%).

4.4 Le commissioni passive

Le commissioni passive, comprensive degli accantonamenti di natura provvigionale⁷, ammontano a 280,8 milioni di euro, con un significativo incremento rispetto al primo semestre 2023 (+9,9%).

Al netto delle commissioni retrocesse sul margine di interesse⁸, il pay out ratio complessivo della Banca, rapportato all'aggregato delle commissioni attive (al netto delle performance fee), si attesta al 53,9%, in lieve crescita rispetto al 52,2% registrato nel primo semestre 2023.

COMMISSIONI PASSIVE

(MIGLIAIA DI EURO)	30.06.2024	30.06.2023	VARIAZIONE	
			IMPORTO	%
Pay out ordinario	180.470	159.816	20.654	12,9%
Pay out straordinario	52.594	49.752	2.842	5,7%
Altri oneri per mantenimento rete	15.822	17.133	-1.311	-7,7%
Commissioni passive per offerta fuori sede	248.886	226.701	22.185	9,8%
Commissioni su gestioni di portafoglio	19.781	18.483	1.298	7,0%
Altre commissioni passive	12.147	10.274	1.873	18,2%
Totale	280.814	255.458	25.356	9,9%

Le **provvigioni passive per offerta fuori sede**, a favore della rete di consulenti finanziari, si attestano su un livello di 248,9 milioni di euro (+9,8%) per effetto della crescita del pay out ordinario (+20,7 milioni di euro), trainato dalle provvigioni di sottoscrizione (+4,4 milioni di euro, +25,4%) e su altri servizi (+6,2 milioni di euro, +40,9%). Nell'ambito degli altri servizi si rileva il continuo incremento, fra le altre cose, delle commissioni riconosciute sul margine di interesse (+1,6 milioni di euro).

⁷ Al fine di migliorare la comprensione della dinamica gestionale nella rappresentazione del conto economico consolidato riclassificato si è proceduto alla riclassifica, all'interno dell'aggregato delle commissioni nette, degli accantonamenti di natura provvigionale relativi alle incentivazioni di vendita e ai piani di reclutamento. Conseguentemente l'aggregato degli accantonamenti netti è stato riesposto al netto di tali voci per un ammontare di 7,3 milioni di euro relativamente al 2024 e di 7,3 milioni di euro per il 2023.

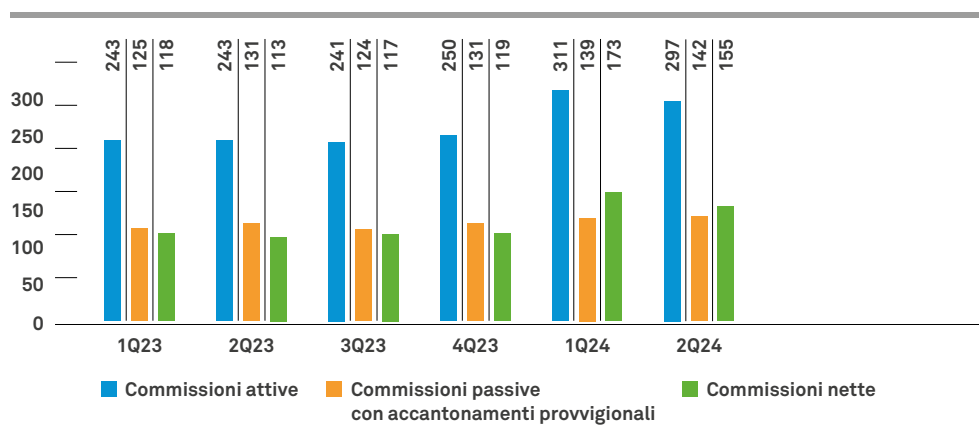
⁸ Il pay out ratio complessivo non include al numeratore, per un ammontare di 7,1 milioni di euro le commissioni passive che vengono retrocesse alla rete di vendita in relazione al margine di interesse (5,5 milioni di euro nel primo semestre 2023). Al 30.06.2024 l'incidenza di tali commissioni è stata pari al 4,5% del margine di interesse.

Il contenuto incremento del pay out straordinario (+5,7%) è invece dovuto al progresso della remunerazione della crescita organica (10,7%) a fronte di una sostanziale stabilità dei costi provvigionali di competenza relativi all'attività di reclutamento (-0,8%).

Le **commissioni su gestioni di portafoglio**, per un ammontare di 19,8 milioni di euro, si riferiscono in massima parte alle commissioni di amministrazione e delega di gestione a terzi sostenute dalla Management company del Gruppo per la gestione delle Sicav amministrate.

Le altre **commissioni passive su altri servizi bancari e finanziari**, per un ammontare di 12,1 milioni di euro, includono principalmente le commissioni passive di custodia e negoziazione e su servizi di incasso e pagamento.

COMMISSIONI NETTE TRIMESTRALI (MILIONI DI EURO)



4.5 I costi operativi

I **costi operativi** confermano l'efficienza gestionale nonostante le dinamiche inflattive attestandosi a 136,6 milioni di euro (+7,3% su base annuale), con un risultato che include 3,1 milioni di oneri non ricorrenti. I **costi operativi 'core'**⁹ sono stati invece pari a **121,7 milioni**, con una crescita del 6,3%, in linea con le proiezioni di piano. Tale aggregato include oneri per 5,8 milioni di euro legati alla fase di avvio di BG Suisse (3,1 milioni di euro nel 2023), al netto dei quali la crescita dei costi core si sarebbe attestata al 3,9%.

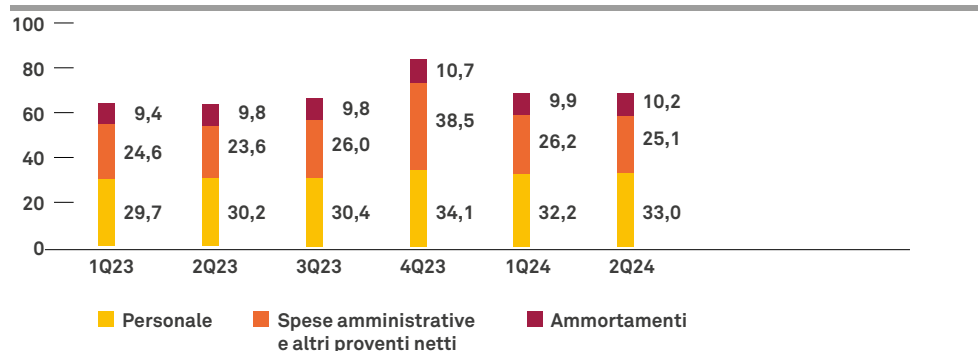
Gli indici di efficienza operativa si mantengono su livelli di eccellenza: i **costi totali sulle masse** sono stati pari a 28 bps, in calo grazie anche alla dinamica delle masse di riferimento, e il **Cost/Income ratio**, su basi rettificata per le componenti non ricorrenti, è lievemente salito al 33,3% dal 32,6% del corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

COSTI OPERATIVI

(MIGLIAIA DI EURO)	30.06.2024	30.06.2023	VARIAZIONE	
			IMPORTO	%
Spese per il personale	65.236	59.913	5.323	8,9%
Spese amministrative e altri proventi netti	51.314	48.143	3.171	6,6%
Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	20.034	19.220	814	4,2%
Costi operativi	136.584	127.276	9.308	7,3%

⁹ Costi operativi, al netto delle componenti non ricorrenti, pari a 3,1 milioni di euro (2,2 milioni di euro nel 2023) e dei costi afferenti il personale di vendita, compreso il personale di vendita di BG Suisse, pari a 11,7 milioni di euro (10,6 milioni di euro nel 2023).

STRUTTURA DEI COSTI OPERATIVI (MILIONI DI EURO)



Nell'ambito dell'aggregato, le **spese per il personale** dipendente e atipico e per gli amministratori raggiungono un livello di 65,2 milioni di euro con un incremento di 5,3 milioni (+8,9%), dovuto sia alla crescita dell'organico del gruppo che all'incremento del costo medio per dipendente, quest'ultimo in conseguenza anche del rinnovo del CCNL; la retribuzione variabile non evidenzia invece variazioni significative.

SPESE PER IL PERSONALE

(MIGLIAIA DI EURO)	30.06.2024	30.06.2023	VARIAZIONE	
			IMPORTO	%
1) Personale dipendente	64.313	59.079	5.234	8,9%
Retribuzione ordinaria	47.984	43.922	4.062	9,2%
Retribuzione variabile e incentivazioni	12.831	11.935	896	7,5%
Altri benefici a favore dei dipendenti	3.498	3.222	276	8,6%
2) Altro personale	-53	-117	64	-54,7%
3) Amministratori e Sindaci	976	951	25	2,6%
Totale	65.236	59.913	5.323	8,9%

Il personale del Gruppo con contratto di lavoro dipendente è costituito a fine semestre da 1.106 unità, in crescita di 40 unità rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio 2023 (+3,8%), in linea con l'incremento dell'organico medio trimestrale di 42 unità.

PERSONALE DIPENDENTE

	30.06.2024	30.06.2023	VARIAZIONE		MEDIA POND. (*)		
			IMPORTO	%	31.12.2023	2024	2023
Dirigenti	78	75	3	4,0%	78	78	74
Quadri direttivi	381	376	5	1,3%	371	376	364
Restante personale	647	615	32	5,2%	616	607	581
Totale personale dipendente	1.106	1.066	40	3,8%	1.065	1.061	1.019

(*) Media ponderata trimestrale con part time convenzionalmente al 50%.

L'aggregato delle **altre spese amministrative e altri proventi netti**, infine, si attesta su di un livello di 51,3 milioni di euro con un incremento di 3,2 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente, in massima parte imputabili alle già ricordate componenti non ricorrenti (2,4 milioni di euro), costituite da spese legali e di advisory e a maggiori costi dell'infrastruttura IT e della logistica (1,7 milioni di euro nel 2023).

4.6 Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri

Gli **accantonamenti netti** ai fondi di natura non provvigionale¹⁰ ammontano a 30,2 milioni di euro con un incremento di 11,5 milioni di euro rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, principalmente dovuto alla significativa crescita degli stanziamenti a copertura di impegni contrattuali con la rete di vendita e degli stanziamenti ad altri fondi per rischi ed oneri.

L'incremento degli accantonamenti per indennità contrattuali a favore della rete di vendita, è ascrivibile in massima parte ai maggiori stanziamenti per fondi con valutazione attuariale (+7,4 milioni di euro), che subiscono principalmente l'effetto dell'allineamento dei tassi di attualizzazione utilizzati per la valutazione dei fondi attuariali con un impatto netto di 4,9 milioni di euro, determinato dalla differenza fra il maggior onere di 0,3 milioni di euro rilevato nel 2024 a fronte di eccedenze per 4,6 milioni di euro nell'esercizio precedente¹¹.

Il progresso del piano di incentivazione triennale, con un impatto a conto economico di 3,8 milioni di euro, appare invece, in linea con i valori del corrispondente periodo dell'esercizio precedente (3,8 milioni di euro)¹².

Gli accantonamenti per altri rischi ed oneri evidenziano un incremento di 3,4 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente e includono un ulteriore stanziamento prudenziale di 12,0 milioni di euro, in crescita rispetto agli 8,0 milioni di euro stanziati nel primo semestre 2023, a copertura di interventi commerciali finalizzati a ristorare la clientela delle potenziali perdite derivanti dagli investimenti effettuati in prodotti illiquidi distribuiti dalla Banca che hanno evidenziato criticità nel rimborso delle somme investite e a sostenere la fidelizzazione della stessa.

Gli accantonamenti per altri rischi includono altresì uno stanziamento, per un ammontare di 1,2 milioni di euro, a copertura dei contributi relativi al 2024 che saranno dovuti all'istituendo "Fondo di garanzia assicurativo dei Rami Vita", a cui saranno tenuti ad aderire anche gli intermediari assicurativi di natura bancaria e finanziaria.

ACCANTONAMENTI NETTI

(MIGLIAIA DI EURO)	30.06.2024	30.06.2023	VARIAZIONE	
			IMPORTO	%
Fondo rischi e oneri su personale	282	872	-590	-67,7%
Fondo rischi contenzioso legale	3.505	1.589	1.916	120,6%
Fondo rischi indennità contrattuali Rete di vendita	11.875	5.163	6.712	130,0%
Fondo rischi contenziosi fiscale e contributivo	35	-	35	n.a.
Altri fondi per rischi ed oneri	14.509	11.083	3.426	30,9%
- di cui: Fondi per rischi su garanzie rilasciate e impegni	-61	110	-171	n.a.
Totale	30.206	18.707	11.499	61,5%

4.7 Rettifiche di valore

Nel primo semestre 2024, sono state rilevate **riprese di valore nette da deterioramento** per 0,8 milioni di euro, in netto miglioramento rispetto alle rettifiche nette per -0,6 milioni di euro rile-

¹⁰ Gli accantonamenti di natura provvigionale, per un ammontare di 7,3 milioni di euro (7,3 milioni di euro nel 2023) sono esposti nell'ambito dell'aggregato delle commissioni passive.

¹¹ Il tasso di attualizzazione applicato ai fondi attuariali viene determinato sulla base della media annuale dei tassi Eurirs riferiti alla vita media della popolazione incrementati dello spread fra BTP decennale ed Eurirs decennale. La riduzione del tasso utilizzato ha recepito quindi la variazione della media dei tassi di interesse e degli spread sui titoli di stato, nel periodo settembre 2023-giugno 2024 (4,211%) rispetto alla precedente rilevazione riferita al periodo marzo 2023-dicembre 2023 (4,26%) utilizzata per la valutazione dei fondi attuariali al 31.12.2023. Si segnala che nel primo semestre 2023 il tasso di attualizzazione utilizzato, calcolato sul periodo settembre 2022-marzo 2023 era stato del 4,287%.

¹² Le commissioni in corso di maturazione in relazione al piano triennale, in quanto legate ad obiettivi di raccolta netta, sono qualificate come costi sostenuti per l'ottenimento del contratto ai sensi dell'IFRS15 e riscalate lungo un orizzonte quinquennale al pari delle altre incentivazioni di natura simile riconosciute alla rete di vendita. L'accantonamento rilevato a conto economico rappresenta pertanto la quota di competenza riferibile ai dodici mesi dell'incentivazione complessivamente attribuibile alla rete di vendita.

vate alla fine del corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

RETTIFICHE DI VALORE NETTE PER RISCHIO DI CREDITO

(MIGLIAIA DI EURO)	RETTIFICHE DI VALORE	RIPRESE DI VALORE	30.06.2024	30.06.2023	VARIAZIONE
Rettifiche/riprese specifiche	-1.346	922	-424	-2.336	1.912
Crediti deteriorati portafoglio bancario	-1.087	921	-166	-2.115	1.949
Crediti funzionamento vs clientela	-259	1	-258	-221	-37
Rettifiche/riprese di portafoglio	-	1.197	1.197	1.776	-579
Titoli di debito non deteriorati	-	434	434	1.971	-1.537
Finanziamenti non deteriorati a clientela e banche	-	763	763	-195	958
Totale	-1.346	2.119	773	-560	1.333

Gli stanziamenti a fronte delle perdite attese (ECL) sul portafoglio titoli di debito evidenziano riprese di valore nette per 0,4 milioni di euro, in calo rispetto al primo semestre 2023 di 1,5 milioni di euro, per effetto di una meno accentuata riduzione del profilo di rischio del portafoglio di titoli governativi e corporate rispetto al periodo di raffronto.

Gli stanziamenti a fronte delle perdite attese sui finanziamenti a clientela e banche non deteriorati (Stage 1 e Stage 2) evidenziano invece riprese di valore nette per 0,8 milioni di euro, per effetto principalmente del decremento dell'esposizione e in termini relativi al miglioramento della distribuzione per classe di rating del portafoglio.

Le rettifiche di valore analitiche nette si riducono nel complesso a poco più di 0,4 milioni di euro, e si riferiscono per 0,2 milioni al portafoglio bancario di crediti deteriorati, principalmente past due e per 0,2 milioni allo stralcio di anticipazioni pregresse a consulenti finanziari e crediti di funzionamento per servizi resi a clientela. Nel primo semestre 2023 l'incremento delle rettifiche su crediti deteriorati del portafoglio bancario era prevalentemente imputabile a nuove posizioni classificate in past due (-2,1 milioni di euro), successivamente rientrate.

4.8 Tributi e oneri relativi al sistema bancario

Il periodo di accumulo dei fondi a tutela dei depositanti è terminato al 31.12.2023 per il Fondo di risoluzione unico (FRU) e si chiuderà il 02.07.2024 per il FITD.

Sulla base del Regolamento UE 806/2014, dal 1° gennaio 2016 gli intermediari rientranti nell'ambito di applicazione del Meccanismo di Risoluzione Unico (Single Resolution Mechanism - SRM) sono stati chiamati a contribuire al Fondo di Risoluzione Unico (Single Resolution Fund - SRF) mediante contribuzioni annuali ex-ante sulla base di un piano di versamenti distribuito in otto anni (c.d. periodo transitorio, dal 2016 al 2023) finalizzato al raggiungimento dell'1% dei depositi protetti da tale fondo.

Dopo la fine del predetto periodo, il Comitato di Risoluzione Unico (Single Resolution Board - SRB) procede solo alla verifica sulla congruità dei mezzi finanziari disponibili del SRF rispetto al *target level*, che per l'esercizio 2024 ha dato esito negativo.

Per quanto riguarda il FITD, invece, il sistema di garanzia dei depositanti italiano deve costituire entro il 3 luglio 2024, con le contribuzioni versate dalle banche aderenti, una dotazione finanziaria pari ad almeno lo 0,8% dei depositi protetti rilevati alla fine dell'anno precedente, ovvero alla data del 31.12.2023.

A tale fine il Fondo interbancario ha adottato una modifica statutaria che prevede il richiamo dell'ultima annualità del contributo, già prevista dal *funding plan* e in scadenza il 2 luglio 2024, sulla base della ripartizione dei depositi protetti come risultanti alla data del 31.03.2024, anticipando la precedente data di riferimento del 30 settembre.

L'ammontare del contributo dovuto è stato infine quantificato dal FITD nella stessa misura del contributo già versato per l'esercizio precedente.

Conseguentemente, gli **oneri relativi ai Fondi di Risoluzione e Tutela depositanti**, includono esclusivamente i contributi ordinari dovuti al FITD per un ammontare stimato di 10,2 milioni di euro. Si evidenzia come nel precedente esercizio 2023, alla data del 31 marzo fosse stata accantonata solo l'ultima quota annuale a favore del Fondo di Risoluzione unico per un ammontare di 6,0 milioni di euro.

4.9 Le imposte sul reddito

Le **imposte sul reddito** del periodo su base corrente e differita sono state stimate nella misura di 78,6 milioni di euro, con un incremento di 14,0 milioni di euro rispetto alla stima effettuata alla fine del corrispondente periodo dell'esercizio 2023.

Il tax rate complessivo stimato si attesta al 24,7%, in lieve calo rispetto al dato rilevato nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente, pari al 27,0%, per effetto principalmente della crescita dell'incidenza del risultato realizzato in giurisdizioni estere.

IMPOSTE SUL REDDITO

(MIGLIAIA DI EURO)	30.06.2024	30.06.2023	VARIAZIONE	
			IMPORTO	%
Imposte correnti del periodo	-74.099	-63.834	-10.265	16,1%
Variatione delle imposte anticipate (+/-)	-3.428	-870	-2.558	294%
Variatione delle imposte differite (+/-)	-1.107	32	-1.139	n.a.
Totale imposte	-78.634	-64.672	-13.962	21,6%

4.10 L'utile per azione

Il primo semestre dell'esercizio 2024 si chiude, così, con un utile netto base per azione pari a 2,1 euro.

	30.06.2024	30.06.2023	VARIAZIONE	
			IMPORTO	%
Utile consolidato (migliaia di euro)	239.559	175.051	64.508	36,9%
Utile attribuibile alle azioni ordinarie (migliaia di euro)	239.559	175.051	64.508	36,9%
Numero medio delle azioni in circolazione (migliaia)	113.999	114.287	-288	-0,3%
EPS - Earning per share (euro)	2,10	1,53	0,57	37,2%
Numero medio delle azioni in circolazione a capitale diluito	113.999	114.287	-288	-0,3%
EPS - Earning per share diluito (euro)	2,10	1,53	0,57	37,2%

4.11 La redditività complessiva

La redditività complessiva del Gruppo bancario è determinata dal risultato netto consolidato e da tutte le altre componenti che concorrono alla performance aziendale senza transitare per il conto economico, quali la variazione delle riserve da valutazione su titoli valutati al fair value con impatto sulla redditività complessiva.

Alla fine del primo semestre dell'esercizio 2024, quest'ultima componente evidenzia un contributo positivo complessivo di 0,3 milioni di euro, a fronte di una variazione netta positiva di 3,5 milioni di euro registrata alla fine del corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

In particolare, l'incremento delle riserve patrimoniali da valutazione sul portafoglio HTCS, per un ammontare di 1,8 milioni di euro, è stato determinato dai seguenti fattori:

- › decrementi di plusvalenze valutative nette, per un ammontare di -0,6 milioni di euro, di cui -0,4 milioni relative a titoli di capitale in valuta, senza riciclo a conto economico;
- › riduzione di preesistenti riserve negative nette su titoli di debito per riassorbimento a conto economico in sede di realizzo per 3,4 milioni di euro;
- › effetto fiscale netto negativo connesso a tali variazioni e dovuto principalmente a riduzioni nette di DTA (-1,1 milioni di euro).

La riduzione delle riserve da conversione valutaria, per un ammontare di 1,8 milioni di euro si riferisce invece agli investimenti netti esteri in CHF per effetto del deprezzamento di tale valuta rispetto ai massimi storici raggiunti alla fine del 2023.

REDDITIVITÀ COMPLESSIVA DI PERTINENZA DEL GRUPPO

(MIGLIAIA DI EURO)	30.06.2024	30.06.2023	VARIAZIONE	
			IMPORTO	%
Utile netto	239.559	175.003	64.556	36,9%
Altre componenti reddituali al netto delle imposte:				
Con rigiro a conto economico:				
Differenze cambio	-1.830	256	-2.086	-814,8%
Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	2.189	3.542	-1.353	-38,2%
Copertura dei flussi finanziari	449	-	449	n.a.
Senza rigiro a conto economico:				
Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-403	52	-455	-872,2%
Utili e perdite attuariali su piani a benefici definiti	-94	-340	246	-72,4%
Totale altre componenti di reddito al netto delle imposte	311	3.510	-3.199	-91,1%
Redditività complessiva	239.870	178.513	61.357	34,4%
Redditività consolidata complessiva di pertinenza di terzi	-213	-66	-148	225,5%
Redditività consolidata complessiva di pertinenza del Gruppo	240.083	178.579	61.505	34,4%

5. Gli aggregati patrimoniali e il patrimonio netto

Alla fine del primo semestre dell'esercizio 2024, il totale delle attività consolidate si attesta a 14,7 miliardi di euro, con un decremento di 0,8 miliardi di euro (-5,0%) rispetto al volume degli attivi registrato alla fine dell'esercizio 2023.

La raccolta complessiva si attesta a 12,7 miliardi di euro ed evidenzia nel complesso una riduzione di 0,8 miliardi di euro, dovuta alla contrazione della raccolta da clientela (-855 milioni di euro), solo marginalmente controbilanciata dalla raccolta interbancaria (+96 milioni di euro).

Il volume degli impieghi caratteristici si è quindi attestato su di un livello di 13,6 miliardi di euro con un decremento di 0,8 miliardi di euro (-5,4%) rispetto alla fine dell'esercizio 2023.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

VOCI DELL'ATTIVO (MIGLIAIA DI EURO)	30.06.2024	31.12.2023	VARIAZIONE	
			IMPORTO	%
Attività finanziarie al fair value a conto economico	509.549	509.407	142	-
Attività finanziarie al fair value nella redditività complessiva	863.071	1.000.936	-137.865	-13,8%
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato:	12.263.218	12.905.455	-642.237	-5,0%
a) crediti verso banche (*)	2.796.855	2.846.425	-49.570	-1,7%
b) crediti verso clientela	9.466.363	10.059.030	-592.667	-5,9%
Derivati di copertura	183.118	161.955	21.163	13,1%
Partecipazioni	4.128	1.975	2.153	109,0%
Attività materiali e immateriali	279.682	292.054	-12.372	-4,2%
Attività fiscali	101.534	108.113	-6.579	-6,1%
Altre attività	542.083	537.267	4.816	0,9%
Totale attivo	14.746.383	15.517.162	-770.779	-5,0%

(*) I depositi a vista verso banche e depositi liberi presso BCE sono riclassificati fra i crediti vs banche.

VOCI DEL PASSIVO (MIGLIAIA DI EURO)	30.06.2024	31.12.2023	VARIAZIONE	
			IMPORTO	%
Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato:	12.743.908	13.503.015	-759.107	-5,6%
a) debiti verso banche	327.398	231.684	95.714	41,3%
b) debiti verso clientela	12.416.510	13.271.331	-854.821	-6,4%
Passività finanziarie di negoziazione e copertura	122.701	132.821	-10.120	-7,6%
Passività fiscali	96.736	46.088	50.648	109,9%
Altre passività	304.249	353.037	-48.788	-13,8%
Fondi a destinazione specifica	266.912	268.936	-2.024	-0,8%
Riserve da valutazione	-272	-797	525	-65,9%
Strumenti di capitale	50.000	50.000	-	-
Riserve	830.717	752.749	77.968	10,4%
Sovrapprezzi di emissione	52.388	52.992	-604	-1,1%
Capitale	116.852	116.852	-	-
Azioni proprie (-)	-77.367	-85.005	7.638	-9,0%
Patrimonio di pertinenza di terzi	-	338	-338	-100,0%
Utile (perdita) di periodo (+/-)	239.559	326.136	-86.577	-26,5%
Totale passivo e patrimonio netto	14.746.383	15.517.162	-770.779	-5,0%

EVOLUZIONE TRIMESTRALE DELLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

VOCI DELL'ATTIVO (MIGLIAIA DI EURO)	30.06.2024	31.03.2024	31.12.2023	30.09.2023	30.06.2023	31.03.2023	31.12.2022
Attività finanziarie al fair value a conto economico	509.549	509.334	509.407	506.691	507.179	504.991	507.346
Attività finanziarie al fair value nella redditività complessiva	863.071	1.075.503	1.000.936	991.393	958.875	1.020.267	1.120.101
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato:	12.263.218	12.475.402	12.905.455	12.869.116	13.057.631	14.341.714	14.478.596
a) crediti verso banche	2.796.855	2.665.196	2.846.425	2.665.380	2.463.233	3.239.432	3.284.113
b) crediti verso clientela	9.466.363	9.810.206	10.059.030	10.203.736	10.594.398	11.102.282	11.194.483
Derivati di copertura	183.118	178.060	161.955	272.492	232.891	245.363	286.776
Partecipazioni	4.128	2.126	1.975	2.781	2.927	3.008	3.091
Attività materiali e immateriali	279.682	285.549	292.054	283.139	289.474	294.089	295.279
Attività fiscali	101.534	107.003	108.113	99.132	91.429	86.040	72.266
Altre attività	542.083	556.185	537.267	522.861	536.585	508.377	503.394
Totale attivo	14.746.383	15.189.162	15.517.162	15.547.605	15.676.991	17.003.849	17.266.849

VOCI DEL PASSIVO (MIGLIAIA DI EURO)	30.06.2024	31.03.2024	31.12.2023	30.09.2023	30.06.2023	31.03.2023	31.12.2022
Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato:	12.743.908	13.061.788	13.503.015	13.682.584	13.783.954	15.205.464	15.503.979
a) debiti verso banche	327.398	300.285	231.684	483.931	526.633	821.661	544.531
b) debiti verso clientela	12.416.510	12.761.503	13.271.331	13.198.653	13.257.321	14.383.803	14.959.448
Passività finanziarie di negoziazione e copertura	122.701	122.340	132.821	98.050	107.757	134.378	123.604
Passività fiscali	96.736	74.839	46.088	58.901	33.618	58.487	44.577
Altre passività	304.249	321.516	353.037	318.056	439.338	200.656	281.248
Fondi a destinazione specifica	266.912	268.571	268.936	255.879	249.588	247.751	244.921
Riserve da valutazione	-272	-303	-797	-5.232	-6.445	-8.292	-9.972
Strumenti di capitale	50.000	50.000	50.000	50.000	50.000	50.000	50.000
Riserve	830.717	1.083.262	752.749	749.147	746.862	941.473	724.536
Sovrapprezzi di emissione	52.388	52.992	52.992	52.908	52.784	53.767	53.767
Capitale	116.852	116.852	116.852	116.852	116.852	116.852	116.852
Azioni proprie (-)	-77.367	-85.005	-85.005	-85.005	-72.745	-80.139	-80.139
Patrimonio di pertinenza di terzi	-	343	338	364	377	381	442
Utile consolidato	239.559	121.967	326.136	255.101	175.051	83.071	213.034
Totale passivo e patrimonio netto	14.746.383	15.189.162	15.517.162	15.547.605	15.676.991	17.003.849	17.266.849

5.1 La raccolta diretta da clientela

La raccolta diretta complessiva da clientela si attesta a 12,4 miliardi di euro, con un decremento di quasi 855 milioni di euro (-6,4%) rispetto alla situazione al 31 dicembre 2023, per effetto principalmente della drastica contrazione dell'operatività in PCT (-1.155 milioni di euro), solo parzialmente compensata da una crescita della raccolta in conto corrente e dei depositi vincolati (+401 milioni di euro).

La contrazione ha interessato sia le operazioni su PCT di tesoreria poste in essere sul mercato MTS Repo, gestito dalla Cassa di Compensazione e Garanzia, a brevissima scadenza, scese a 172 milioni di euro, con una riduzione dell'84,5% sia le operazioni in PCT promozionali con la clientela che a fine semestre si attestano a 56 milioni di euro (-79,7%).

Si evidenzia a tale proposito come nel primo semestre dell'anno le giacenze nette su conto corrente da clientela retail in perimetro Assoreti abbiano registrato un progresso di oltre 243 milioni di

euro, invertendo la tendenza rispetto al primo trimestre dell'esercizio 2024 (-170 milioni di euro), mentre la raccolta netta amministrata abbia registrato un nuovo progresso di oltre 2,5 miliardi di euro.

Le passività relative ai margini di variazione giornalieri incassati sul mercato Eurex, che si attestano a 151,6 milioni di euro, risultano in netta crescita rispetto a fine 2023 (+21,1%) e trovano contropartita nell'andamento dell'operatività su derivati di copertura.

DEBITI VERSO LA CLIENTELA

(MIGLIAIA DI EURO)	30.06.2024	31.12.2023	VARIAZIONE	
			IMPORTO	%
1. Conti correnti e depositi liberi	11.251.351	11.097.187	154.164	1,4%
2. Depositi vincolati	488.142	241.730	246.412	101,9%
3. Finanziamenti	379.356	1.507.866	-1.128.510	-74,8%
Pronti contro termine passivi con CC&G (MTS Repo)	171.780	1.106.790	-935.010	-84,5%
Pronti contro termine passivi con clientela	55.971	275.859	-219.888	-79,7%
Altri (margini garanzia)	151.605	125.217	26.388	21,1%
4. Altri debiti	297.661	424.548	-126.887	-29,9%
Passività per lease IFRS16	136.674	141.074	-4.400	-3,1%
Debiti di funzionamento verso rete di vendita	136.870	150.157	-13.287	-8,8%
Altri debiti (auto traenza, somme a disposizione clientela)	24.117	133.317	-109.200	-81,9%
Totale debiti verso clientela	12.416.510	13.271.331	-854.821	-6,4%

La raccolta captive, generata dall'attività di tesoreria delle società del Gruppo Assicurazioni Generali, evidenzia invece deflussi netti per circa 145 milioni di euro e si attesta, a fine periodo, a 372 milioni di euro, pari al 3,0% della raccolta complessiva.

RACCOLTA DA CLIENTELA

(MIGLIAIA DI EURO)	30.06.2024	31.12.2023	VARIAZIONE	
			IMPORTO	%
Totale raccolta gruppo Generali	372.155	516.911	-144.756	-28,0%
<i>di cui:</i>				
- <i>conti correnti</i>	309.423	451.146	-141.723	-31,4%
- <i>passività finanziarie per lease IFRS16 e altri debiti</i>	62.732	65.765	-3.033	-4,6%
Raccolta altri soggetti	12.044.355	12.754.420	-710.065	-5,6%
<i>di cui:</i>				
- <i>conti correnti</i>	10.941.928	10.646.041	295.887	2,8%
- <i>PCT e depositi vincolati</i>	653.624	1.558.868	-905.244	-58,1%
- <i>altri debiti</i>	448.803	549.511	-100.708	-18,3%
Totale raccolta da clientela	12.416.510	13.271.331	-854.821	-6,4%

La posizione debitoria infruttifera è costituita dai debiti verso la rete di vendita per l'attività di collocamento di prodotti e servizi finanziari e dalle altre somme a disposizione della clientela, prevalentemente legate all'attività di liquidazione dei sinistri da parte delle compagnie del gruppo (as-segni di auto traenza) e presenta una contrazione di quasi 127 milioni di euro, legata principalmente a quest'ultima componente.

5.2 Gli impieghi caratteristici

Gli impieghi della gestione caratteristica ammontano complessivamente a 13,6 miliardi di euro con un decremento netto di 780 milioni di euro rispetto alla situazione patrimoniale al 31 dicembre 2023 (-5,4%).

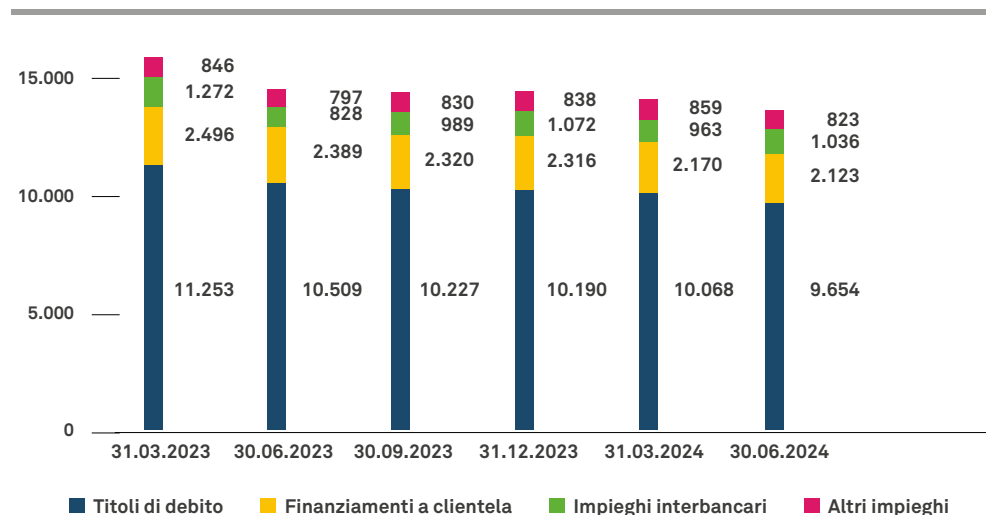
Tale andamento ha interessato tutte le classi di attività: i finanziamenti a clientela, che evidenziano una contrazione di oltre 193 milioni di euro (-8,3%), gli investimenti di portafoglio in attività finanziarie (-536 milioni di euro, -5,0%) e, in minore misura, le esposizioni verso banche (-36 milioni di euro, -3,4%).

IMPIEGHI CARATTERISTICI

(MIGLIAIA DI EURO)	30.06.2024	31.12.2023	VARIAZIONE	
			IMPORTO	%
Attività finanziarie valutate al fair value a conto economico	509.549	509.407	142	0,0%
Attività finanziarie valutate al fair value nella redditività complessiva	863.071	1.000.936	-137.865	-13,8%
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	8.813.489	9.211.941	-398.452	-4,3%
Attività finanziarie	10.186.109	10.722.284	-536.175	-5,0%
Finanziamenti e depositi a banche (*)	1.036.087	1.072.461	-36.374	-3,4%
Finanziamenti a clientela	2.122.716	2.316.087	-193.371	-8,3%
Crediti di funzionamento e altri crediti	290.926	304.966	-14.040	-4,6%
Totale impieghi caratteristici	13.635.838	14.415.798	-779.960	-5,4%
Totale impieghi fruttiferi	13.344.912	14.110.832	-765.920	-5,4%

(*) I depositi a vista verso banche e i depositi liberi presso BCE sono riclassificati fra i crediti vs banche.

EVOLUZIONE TRIMESTRALE DEGLI IMPIEGHI (MILIONI DI EURO)



Nel complesso, gli investimenti in strumenti finanziari costituiscono il 74,7% del totale degli impieghi caratteristici, in linea con il dato rilevato alla fine del 2023 e continuano ad essere concentrati sul portafoglio di titoli governativi, sovrnazionali e di altri enti pubblici, che raggiunge quasi i tre quarti del portafoglio complessivo, a cui si affianca un attento processo di diversificazione diretto a investimenti in titoli di debito emessi da enti creditizi, con particolare riferimento al comparto dei covered bonds.

ATTIVITÀ FINANZIARIE

(MIGLIAIA DI EURO)	30.06.2024	31.12.2023	VARIAZIONE	
			IMPORTO	%
Titoli governativi	6.925.132	7.253.834	-328.702	-4,5%
Enti sovrnazionali e altri enti pubblici	596.030	677.558	-81.528	-12,0%
Titoli emessi da banche	1.779.230	1.847.782	-68.552	-3,7%
Titoli emessi da altri emittenti	353.361	410.451	-57.090	-13,9%
Titoli di capitale e altri strumenti finanziari al fair value	532.356	532.659	-303	-0,1%
Totale attività finanziarie	10.186.109	10.722.284	-536.175	-5,0%

La componente residuale dei titoli di capitale, OICR e altri titoli simili include principalmente l'investimento, per un ammontare di 485,8 milioni di euro delle quote del Fondo Forward, un FIA di diritto italiano gestito da Gardant SGR, specializzato in investimenti illiquidi¹³.

Il portafoglio Held to Collect (HTC), alimentato dalle attività finanziarie valutate al costo ammortizzato e detenute a scopo d'investimento durevole, alla fine del semestre si attesta su di un livello di oltre 8,8 miliardi di euro, pari all'86,5% del totale delle attività finanziarie, e presenta un contenuto decremento rispetto alle consistenze di fine 2023 (-4,3%).

Il portafoglio Held to Collect and Sell (HTCS), ovvero delle attività finanziarie valutate al Fair Value in contropartita al patrimonio netto senza particolari vincoli temporali, si attesta invece a 0,9 miliardi di euro con un più marcato arretramento rispetto alla fine dell'esercizio precedente (-13,8%).

Nel corso dell'esercizio è proseguita l'operatività su derivati costituita da asset swap, mediante la negoziazione di Interest rate swaps a copertura di titoli di debito, costituiti prevalentemente da emissioni governative, italiane ed estere, a tasso fisso o index link, allocati nei portafogli HTCS e HTC.

Per ogni derivato di copertura viene attivata una specifica relazione di copertura di tipo Fair value hedge, caratterizzata da un elevato livello di efficacia.

Alla fine del primo semestre 2024, gli importi nozionali dei derivati di copertura in essere ammontano a 3.840 milioni di euro, di cui 80 milioni di euro afferenti al portafoglio HTCS. Nel complesso il portafoglio di asset swap evidenzia un valore di bilancio netto di 3.481 milioni di euro, sostanzialmente allineato con il fair value dello stesso.

Il portafoglio dei derivati di copertura include anche alcune contro coperture di tipo cash flow hedge, attivate su alcune posizioni di asset swap nel secondo trimestre dell'anno, per un nozionale complessivo di 505 milioni di euro. Si tratta in particolare di coperture finalizzate a stabilizzare i flussi finanziari futuri di asset swap a tasso fisso, anche limitatamente ad una porzione temporale degli stessi, realizzate mediante la negoziazione di IRS forward.

Il portafoglio complessivo rimane incentrato sul debito sovrano e sovrnazionale che, a fine semestre, assorbe una quota significativa della contrazione del portafoglio titoli di debito (-410 milioni di euro) con un'incidenza del 73,8% sul totale degli impieghi in strumenti finanziari.

La quota del portafoglio investita in titoli governativi italiani presenta un lieve calo a 5,5 miliardi di euro (-1,2%), con un'incidenza sul volume totale del comparto rispetto all'esercizio precedente in crescita al 73,5%.

¹³ Per maggiori approfondimenti sull'operazione di ristrutturazione di un portafoglio di titoli senior emessi da alcune società veicolo di cartolarizzazioni di crediti sanitari che Banca Generali ha acquistato dalla propria clientela e contestualmente trasferito al Fondo Forward, sottoscrivendone le quote, si rinvia a quanto esposto nella Relazione Annuale Integrata 2021 e in particolare nella Parte E della Nota integrativa del Bilancio individuale consolidato e nel paragrafo "Oneri straordinari" della Relazione sulla gestione.

Il debito sovrano estero registra invece un assestamento negativo più rilevante (-342,4 milioni di euro, -14,7%) attestandosi su un livello di 2,0 miliardi di euro, pari al 26,4% del portafoglio governativo complessivo.

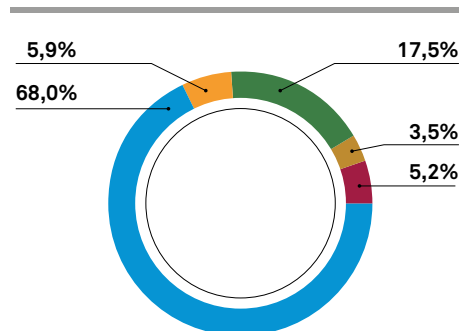
Da un punto di vista geografico, gli investimenti in titoli governativi esteri si concentrano prevalentemente su emissioni di Paesi UE, con particolare riferimento alla Penisola Iberica e alla Francia.

ESPOSIZIONE AL RISCHIO SOVRANO

(MIGLIAIA DI EURO)	30.06.2024	31.12.2023	VARIAZIONE	
			IMPORTO	%
Esposizione al rischio sovrano per portafoglio:				
Attività finanziarie valutate al fair value nella redditività complessiva	809.664	890.055	-80.391	-9,0%
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	6.711.498	7.041.337	-329.839	-4,7%
Totale	7.521.162	7.931.392	-410.230	-5,2%
Totale governativi esteri	1.991.012	2.333.391	-342.379	-14,7%
Totale governativi italiani	5.530.150	5.598.001	-67.851	-1,2%

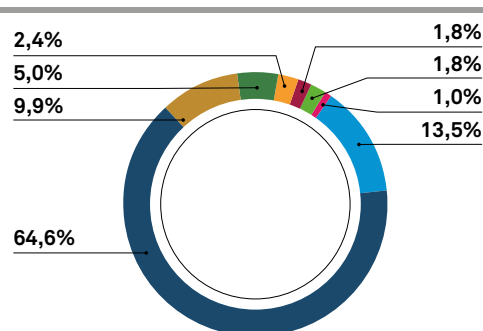
La ripartizione geografica complessiva del portafoglio titoli di debito evidenzia conseguentemente una maggiore incidenza degli investimenti legata alle emissioni nazionali, che si attestano al 64,6%, seguita dall'esposizione verso emittenti della penisola iberica, prevalentemente costituita da titoli governativi, al 9,9%.

COMPOSIZIONE DEL PORTAFOGLIO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE AL 30.06.2024



- Titoli governativi
- Enti sovranazionali e altri enti pubblici
- Titoli emessi da banche
- Titoli emessi da altri emittenti
- Titoli di capitale e altri

RIPARTIZIONE GEOGRAFICA DEL PORTAFOGLIO TITOLI AL 30.06.2024



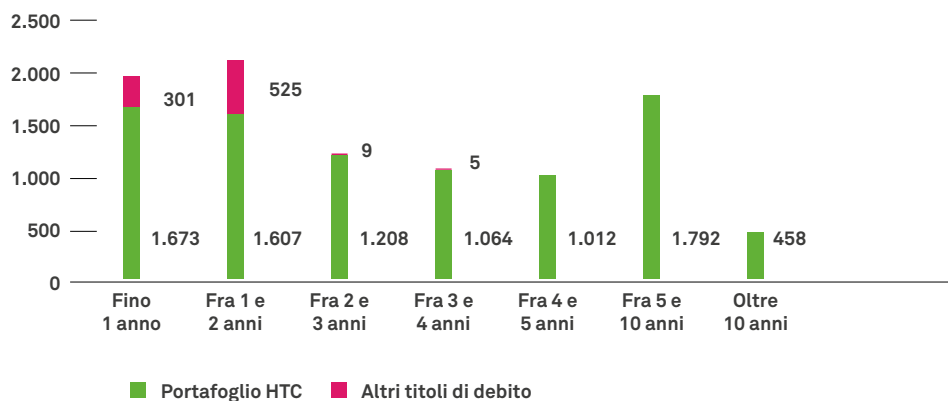
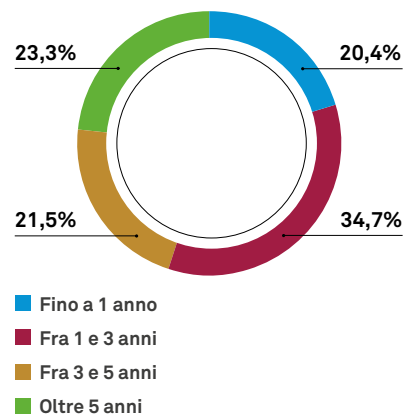
- Italia
- Spagna
- Francia
- Istituzioni UE
- Germania
- Austria
- Lussemburgo
- Altri Paesi

Alla fine del primo semestre 2024, la quota di attività finanziarie con *maturity* superiore ai 3 anni si è attestata al 44,8%, in lieve crescita rispetto ai valori di fine 2023 (42,1%).

Il portafoglio titoli di debito presenta inoltre una vita media residua complessiva di circa 3,8 anni. In particolare, la *maturity* media del portafoglio HTC si attesta a 4,2 anni, mentre quella del portafoglio HTCS è risalita a 1,2 anni.

Il portafoglio è inoltre costituito per il 41,2% da emissioni con cedola a tasso variabile o inflation linked, compresi i titoli oggetto di copertura e per il 58,8% da emissioni a tasso fisso.

MATURITY DEL PORTAFOGLIO BONDS (MILIONI DI EURO)

PORTAFOGLIO BONDS
PER CLASSE DI MATURITY
AL 30.06.2024

Le **operazioni di finanziamento** a clientela raggiungono un livello di quasi **2.123 milioni di euro** ed evidenziano un arretramento di 193,4 milioni di euro rispetto alla fine dell'esercizio 2023 (-8,3%) riconducibile sia alle esposizioni in conto corrente, compresi i fidi Lombard che alle operazioni relative a mutui e prestiti personali.

In particolare, le operazioni Lombard, costituite da esposizioni in conto corrente integralmente garantite da pegno su strumenti finanziari, si attestano a **1.286 milioni di euro** (-5,6%).

FINANZIAMENTI E CREDITI DI FUNZIONAMENTO E ALTRE OPERAZIONI

(MIGLIAIA DI EURO)	30.06.2024	31.12.2023	VARIAZIONE	
			IMPORTO	%
Conti correnti attivi	1.552.048	1.694.681	-142.633	-8,4%
Mutui e prestiti personali	559.696	609.918	-50.222	-8,2%
Altri finanziamenti e prestiti non in c/c	10.972	11.489	-517	-4,5%
Finanziamenti	2.122.716	2.316.088	-193.372	-8,3%
Crediti di funzionamento verso società prodotto	166.139	141.305	24.834	17,6%
Anticipazioni a rete di vendita	54.544	58.452	-3.908	-6,7%
Margini giornalieri Borsa fruttiferi	31.072	84.001	-52.929	-63,0%
Competenze da addebitare e altri crediti	30.351	12.560	17.791	141,6%
<i>di cui:</i>				
- crediti di regresso e diritti di usufrutto	19.312	2.069	17.243	833,4%
Crediti di funzionamento e altre operazioni	282.106	296.318	-14.212	-4,8%

I **crediti di funzionamento e le altre operazioni** ammontano a 282 milioni di euro e registrano invece un calo del 4,8%.

In tale comparto sono compresi, per un ammontare di 19,3 milioni di euro, i crediti di regresso vantati dalla Banca in relazione alla escussione di garanzie finanziarie rilasciate alla clientela afferenti ad investimenti effettuati in prodotti illiquidi distribuiti dalla Banca che hanno evidenziato criticità nel rimborso delle somme investite (14,6 milioni di euro) e i crediti derivanti dalla cessione da parte della clientela della Banca dei diritti di usufrutto sulle cedole di competenza 2023 e 2024 dei summenzionati prodotti (4,7 milioni di euro). Entrambe le categorie di crediti sono state iscritte fra i crediti verso clientela valutati al costo ammortizzato e classificati come crediti acquisiti/originati deteriorati (POCI).

BANCA GENERALI S.P.A.

Nel corso del mese di giugno la Banca ha ottenuto il rimborso di crediti di regresso su cui aveva concesso garanzie per 1,6 milioni di euro, mentre una seconda tranche di rimborsi per 4,0 milioni di euro è stata incassata nel corso del mese di luglio.

Sono inoltre state rilevate perdite e svalutazioni su diritti di usufrutto divenuti inesigibili per 1,4 milioni di euro.

Le **esposizioni deteriorate** nette relative al comparto dei finanziamenti verso clientela ammontano a **29,8 milioni di euro**, pari all'**1,40%** del totale dell'aggregato di cui alla tabella precedente.

Tale aggregato include tuttavia le esposizioni provenienti dal portafoglio di Banca del Gottardo Italia, integralmente coperte dalla garanzia di rimborso concessa da BSI S.A. (ora EFG Bank AG) all'atto della cessione di tale società (*indemnity*) e in gran parte assistite a tale scopo da versamenti di *cash collateral* effettuati dalla controparte.

Al netto di tale aggregato le esposizioni deteriorate verso clientela ammontano a **20,1 milioni di euro** e sono costituite per quasi l'89% da affidamenti assistiti da garanzie reali finanziarie, principalmente nella forma del pegno su strumenti finanziari, o assimilate quali il mandato al riscatto polizza.

Le esposizioni derivanti da finanziamenti a clientela non garantite e ad effettivo rischio banca ammontano pertanto solo a **2,2 milioni di euro**, pari a circa lo **0,10%** del totale dei finanziamenti a clientela.

Il portafoglio dei *non-performing loans* (crediti verso clientela esclusi i crediti di funzionamento e i titoli di debito) registra un contenuto incremento di 0,9 milioni di euro, in massima parte imputabile alle posizioni unlikely to pay.

ESPOSIZIONI DETERIORATE

(MIGLIAIA DI EURO)	30.06.2024				31.12.2023				VARIAZIONE	
	SOFFERENZE	INADEM-PIENZE PROBABILI (UTP)	ESPOSIZIONI SCADUTE E/O SCONFINANTI	TOTALE	SOFFERENZE	INADEM-PIENZE PROBABILI (UTP)	ESPOSIZIONI SCADUTE E/O SCONFINANTI	TOTALE	DIFF.	VAR. %
Esposizione lorda	25.029	6.720	13.850	45.599	24.950	6.284	13.378	44.612	987	2%
Rettifiche di valore	10.188	1.977	3.611	15.776	10.214	2.117	3.357	15.688	88	1%
Esposizione totale netta	14.841	4.743	10.239	29.823	14.736	4.167	10.021	28.924	899	3%
Esposizione lorda	17.853	-	-	17.853	17.746	-	-	17.746	107	1%
Rettifiche di valore	8.140	-	-	8.140	8.140	-	-	8.140	-	-
Esposizione coperta da indemnity netta	9.713	-	-	9.713	9.606	-	-	9.606	107	1%
Esposizione lorda	7.176	6.720	13.850	27.746	7.204	6.284	13.378	26.866	880	3%
Rettifiche di valore	2.048	1.977	3.611	7.636	2.074	2.117	3.357	7.548	88	1%
Esposizione al netto indemnity	5.128	4.743	10.239	20.110	5.130	4.167	10.021	19.318	792	4%
Esposizione garantita netta	5.076	4.338	8.537	17.951	5.076	3.806	8.131	17.013	938	6%
Esposizione non garantita netta	52	405	1.702	2.159	54	361	1.890	2.305	-146	-6%

Al 30 giugno 2024, la posizione interbancaria, al netto del portafoglio titoli e dei crediti di funzionamento, evidenzia un saldo creditorio netto di 708,7 milioni di euro, in calo di 132,1 milioni di euro rispetto all'esposizione netta di 840,8 milioni di euro registrati alla fine dell'esercizio precedente, a causa principalmente dell'effetto combinato:

- > della riduzione dell'esposizione netta verso banche centrali (-76,4 milioni di euro), prevalentemente costituita da depositi overnight al servizio di operazioni di tesoreria;
- > della riduzione dell'esposizione netta verso banche (-55,7 milioni di euro), dovuta all'espansione delle operazioni di raccolta in PCT con banche, superiore alle simmetriche operazioni di impiego (-36,3 milioni di euro), alla variazione dei depositi e margini a garanzia su derivati OTC e PCT (-6,4 milioni di euro) e delle altre esposizioni nette in conto corrente (-13,0 milioni di euro).

POSIZIONE INTERBANCARIA NETTA

(MIGLIAIA DI EURO)	30.06.2024	31.12.2023	VARIAZIONE	
			IMPORTO	%
1. Crediti a vista	485.057	589.034	-103.977	-17,7%
Depositi liberi con BCE e Banca d'Italia (*)	430.342	514.303	-83.961	-16,3%
Conti correnti di corrispondenza	54.715	74.731	-20.016	-26,8%
2. Crediti a termine	551.030	483.427	67.603	14,0%
Riserva obbligatoria	115.776	108.186	7.590	7,0%
Depositi vincolati	41.866	25.566	16.300	63,8%
Pronti contro termine	280.266	229.056	51.210	22,4%
Margini a garanzia	113.122	120.619	-7.497	-6,2%
Totale finanziamenti a banche	1.036.087	1.072.461	-36.374	-3,4%
1. Debiti verso banche centrali	-	-	-	n.a.
2. Debiti verso banche	327.398	231.684	95.714	41,3%
Conti correnti di corrispondenza	44.183	35.346	8.837	25,0%
Pronti contro termine	258.822	171.320	87.502	51,1%
Margini a garanzia	14.090	15.202	-1.112	-7,3%
Altri debiti	10.303	9.816	487	5,0%
Totale debiti verso banche	327.398	231.684	95.714	41,3%
Posizione interbancaria netta	708.689	840.777	-132.088	-15,7%

(*) Riclassificati dalla voce 10 cassa e crediti a vista verso banche centrali.

5.3 I fondi per rischi ed oneri

I fondi a destinazione specifica ammontano complessivamente a 266,9 milioni di euro, con un lieve decremento rispetto all'esercizio precedente (-0,8%); si riferiscono prevalentemente agli impegni per indennità contrattuali e per incentivazioni a favore della rete di vendita.

FONDI PER RISCHI E ONERI

(MIGLIAIA DI EURO)	30.06.2024	31.12.2023	VARIAZIONE	
			IMPORTO	%
Trattamento di fine rapporto subordinato	3.419	3.772	-353	-9,4%
Fondi rischi ed oneri per quiescenza e obblighi simili	2.317	2.476	-159	-6,4%
Altri fondi per rischi ed oneri	261.175	262.688	-1.513	-0,6%
Fondi per oneri del personale	7.297	8.640	-1.343	-15,5%
Fondo piano di esodi volontari	717	1.500	-783	-52,2%
Fondi rischi per controversie legali	13.847	12.283	1.564	12,7%
Fondi per indennità contrattuali della rete di vendita	182.696	170.856	11.840	6,9%
Fondi per incentivazioni alla rete di vendita	24.645	29.048	-4.403	-15,2%
Fondi rischi per contenzioso fiscale e contributivo-previdenziale	180	274	-94	-34,3%
Altri fondi per rischi ed oneri	31.793	40.087	-8.294	-20,7%
- di cui: <i>Fondi rischi garanzie rilasciate e impegni</i>	130	9.591	-9.461	-98,6%
Totale fondi	266.911	268.936	-2.025	-0,8%

Le indennità contrattuali si riferiscono:

- agli stanziamenti a copertura dell'indennità di fine rapporto dei consulenti finanziari prevista dall'articolo 1751 del codice civile, valutati su base attuariale, per un ammontare di 88,4 milioni di euro;

- › ad altre indennità legate alla cessazione del rapporto di agenzia o dell'incarico manageriale (indennità valorizzazione manageriale, indennità valorizzazione portafoglio, bonus previdenziale), per 27,4 milioni di euro;
- › al fondo al servizio dei cicli annuali del Programma Quadro di Fidelizzazione della rete di vendita 2017-2026, per un ammontare di 35,6 milioni di euro;
- › al fondo a copertura del piano di incentivazione triennale destinato alla rete di vendita, per un ammontare di 31,3 milioni di euro.

Il Programma Quadro di Fidelizzazione della rete di vendita è stato interrotto a fine 2021 e pertanto dal 2022 non sono stati attivati ulteriori cicli annuali. Gli stanziamenti relativi a quest'ultimo fondo si riferiscono al 50% dell'indennità maturata da erogare per cassa mentre la quota pagabile in azioni Banca Generali è stata trattata secondo quanto previsto dall'IFRS2.

Nel corso del 2022 è stato inoltre erogato ai beneficiari del programma di fidelizzazione, per un ammontare di 34,2 milioni di euro, un anticipo a valere sui bonus da erogare per cassa accantonati e rivalutati alla data del 30.06.2022. Tale anticipo è soggetto alle medesime condizioni di maturazione previste dal Programma e sarà definitivamente consolidato in capo ai beneficiari nel primo semestre 2027.

Il piano di incentivazione triennale per il periodo 2022-2024, deliberato dal CdA del 18.03.2022 e successivamente rimodulato in data 05.03.2024, si aggiunge alle incentivazioni annuali destinate alla rete di vendita ed è vincolato al raggiungimento sia di alcuni obiettivi complessivi a livello di Gruppo bancario, in termini di raccolta netta totale e di commissioni attive ricorrenti, stabiliti nel nuovo piano industriale, che ad obiettivi individuali.

In particolare al termine del piano, nessun incentivo potrà essere erogato in assenza del pieno raggiungimento degli obiettivi di raccolta netta triennale e di almeno il 90% dell'obiettivo di commissioni ricorrenti cumulate alla fine del 2024.

Sono inoltre previste regole particolari per i consulenti finanziari in possesso dei requisiti per partecipare al precedente Programma quadro di fidelizzazione, per i quali è previsto un bonus minimo (c.d. "bonus floor") che sarà erogato, al termine del triennio, al verificarsi delle altre condizioni, solo nel caso in cui non abbiano registrato una raccolta negativa.

Il bonus triennale verrà infine erogato nel 2026, a condizione che al 31 dicembre 2025 gli obiettivi di raccolta raggiunti non siano inferiori al 90% di quanto realizzato al termine del triennio di durata del piano.

Le incentivazioni in corso di maturazione su base pluriennale, legate ad obiettivi di raccolta netta, sono qualificate come costi sostenuti per l'ottenimento del contratto ai sensi dell'IFRS15 e riscalate lungo un orizzonte quinquennale al pari delle altre incentivazioni di natura similare riconosciute alla rete di vendita.

Il piano prevede, infine, l'erogazione del bonus esclusivamente per cassa, con l'unica eccezione dei beneficiari rientranti, nel corso del triennio, nella categoria del personale più rilevante, a cui si applicheranno le specifiche disposizioni previste nelle Politiche di Remunerazione (differimento, pagamento in azioni, ecc.).

La variazione netta dei fondi per indennità contrattuali della rete di vendita, per un ammontare di 11,8 milioni di euro, è stata determinata dalla crescita dei fondi attuariali (+5,3 milioni di euro) e degli altri fondi (+0,2 milioni di euro), a fronte della quale sono stati rilevati i nuovi stanziamenti al servizio del piano triennale di incentivazione riservato alla rete di vendita per un ammontare di 6,3 milioni di euro, di cui 2,6 milioni rinviati per competenza economica ad esercizi successivi. Alla fine del semestre, la riduzione dei tassi di attualizzazione utilizzati per la valutazione dei fondi attuariali ha comportato un incremento degli stessi per un ammontare di circa 0,3 milioni di euro.

Gli altri fondi rischi ed oneri includono uno stanziamento di 27,9 milioni di euro a copertura di interventi commerciali finalizzati a ristorare la clientela delle potenziali perdite derivanti dagli investimenti effettuati in prodotti illiquidi distribuiti dalla Banca che hanno evidenziato criticità nel rimborso delle somme investite e a sostenere la fidelizzazione della stessa. Nel corso del semestre il fondo è stato incrementato per 12 milioni di euro a fronte di utilizzi per 19,3 milioni di euro principalmente imputabili all'escussione delle garanzie rilasciate alla clientela, ad altri interventi a favore della stessa e alle spese per i procedimenti legali in corso nei confronti degli emittenti degli strumenti illiquidi.

Si segnala a tale proposito come le garanzie finanziarie rilasciate a beneficio di alcuni clienti nel 2023 e nei primi mesi del 2024, per un ammontare di 27,3 milioni di euro, siano state escusse con integrale utilizzo del relativo accantonamento a copertura del rischio di credito su garanzie rilasciate per 11,1 milioni di euro.

I crediti di regresso vantati dalla Banca in relazione ai flussi finanziari afferenti ai suddetti prodotti illiquidi, per un ammontare di 16,2 milioni di euro, sono pertanto stati iscritti fra i crediti verso clientela e classificati come crediti acquisiti/originati deteriorati (POCI).

Nel corso del 2024 si è pervenuti ad una parziale attenuazione della controversia grazie ad una offerta di una controparte terza che ha permesso alla clientela di trasferire l'intero ammontare di una delle emissioni illiquide oggetto di contestazione, con un significativo sconto sul prezzo di carico. Nel complesso, tuttavia i rimborsi già ottenuti dall'emittente, e gli interessi complessivamente incassati, compresi i diritti di usufrutto sulle cedole in corso di maturazione nel 2023 e 2024 ceduti e gli ulteriori interventi effettuati dalla banca hanno permesso alla clientela interessata di ottenere un pieno ristoro dei fondi originariamente investiti.

Il fondo è stato altresì utilizzato a copertura di perdite e svalutazioni dei diritti di usufrutto divenuti inesigibili per 1,4 milioni di euro.

5.4 Il patrimonio netto e gli aggregati di vigilanza

Al 30 giugno 2024 il patrimonio netto consolidato di pertinenza del Gruppo bancario, comprensivo dell'utile in corso di formazione, si è attestato a quasi 1.212 milioni di euro, al netto del dividendo relativo all'esercizio 2023 deliberato dall'Assemblea dei Soci dello scorso 18 aprile 2024 per un ammontare di 251,2 milioni di euro, la cui distribuzione è in parte già stata effettuata lo scorso 24 maggio 2024 e in parte verrà effettuata nel mese di febbraio 2025.

PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

(MIGLIAIA DI EURO)	30.06.2024	31.12.2023	VARIAZIONE	
			IMPORTO	%
Capitale	116.852	116.852	-	-
Sovrapprezzi di emissione	52.388	52.992	-604	-1,1%
Riserve	830.717	752.749	77.968	10,4%
(Azioni proprie)	-77.367	-85.005	7.638	-9,0%
Riserve da valutazione	-272	-797	525	-65,9%
Strumenti di capitale	50.000	50.000	-	-
Utile (Perdita) del periodo	239.559	326.136	-86.577	-26,5%
Patrimonio netto del Gruppo bancario	1.211.877	1.212.927	-1.050	-0,1%
Patrimonio netto di terzi	-	338	-338	-100,0%
Patrimonio netto consolidato	1.211.877	1.213.265	-1.388	-0,1%

La variazione del patrimonio netto consolidato nel primo semestre 2024, per un ammontare di -1,4 milioni di euro, al netto del dividendo deliberato, è stata determinata principalmente, oltre che dal dividendo dell'esercizio precedente, dall'utile consolidato in corso di formazione e, in misura minore, da altre componenti quali la dinamica positiva delle riserve da valutazione che alimentano la redditività complessiva (OCI) e la variazione delle riserve per pagamenti basati su azioni (IFRS2), come evidenziato nella seguente tabella.

VARIAZIONE PATRIMONIO NETTO

(MIGLIAIA DI EURO)	30.06.2024
Patrimonio netto iniziale	1.213.265
Utile consolidato in corso di formazione	239.559
Accantonamento dividendi esercizio precedente	-251.231
Dividendi non erogati su azioni proprie in portafoglio	6.021
Variazione riserve IFRS 2	6.174
Variazione riserve da valutazione OCI	311
Dividendi su strumenti capitale AT1	-816
Variazione interessenze partecipative e patrimonio di terzi	-1.415
Altri effetti	9
Patrimonio netto finale	1.211.877
Variazione	-1.388

Nel corso del secondo trimestre dell'anno è stata esercitata l'opzione call, per l'acquisto della partecipazione di minoranza del 9,9% del capitale ancora detenuta dagli originari soci di BG Valeur, prevista dal *purchase agreement* del 2019 e in scadenza ad ottobre. L'operazione ha comportato un esborso pari a 1,4 milioni di euro a fronte di un impatto sul patrimonio di pertinenza del gruppo di 1,1 milioni di euro.

Le riserve da valutazione ammontano a -0,3 milioni di euro ed evidenziano un incremento netto di 0,5 milioni di euro per effetto principalmente delle riserve da valutazione al fair value del portafoglio delle attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva (+1,8 milioni di euro), parzialmente compensate dalla riduzione delle riserve da conversione valutaria afferenti agli investimenti netti esteri in CHF e dovute all'apprezzamento di tale valuta.

RISERVE DA VALUTAZIONE

(MIGLIAIA DI EURO)	30.06.2024		31.12.2023		VARIAZIONE
	RISERVA POSITIVA	RISERVA NEGATIVA	RISERVA NETTA	RISERVA NETTA	
Riserve da valutazione su titoli di debito HTCS	611	-359	252	-1.937	2.189
Riserve da valutazione su titoli di capitale OCI	644	-1.228	-584	-182	-402
Copertura flussi di cassa	505	-56	449	-	449
Differenze cambio	661	-	661	2.461	-1.800
Utili e perdite attuariali su piani a benefici definiti	1.890	-2.940	-1.050	-1.139	89
Totale	4.311	-4.583	-272	-797	525

L'Assemblea dei Soci dello scorso 18 aprile 2024 ha inoltre autorizzato il riacquisto di un massimo di 251.600 azioni proprie, per un ammontare massimo di 11,4 milioni di euro, al servizio dei piani di remunerazione del personale più rilevante per l'esercizio 2024 e del nuovo Long Term Incentive Plan (LTIP) per il periodo 2024-2028.

Il programma di acquisto di azioni proprie, autorizzato dall'Autorità di Vigilanza in data 26 giugno 2024, non è stato ancora avviato e pertanto alla data del 30.06.2024, è stato rilevato un impegno al riacquisto delle azioni proprie ancora per un ammontare di 11,4 milioni di euro.

Si evidenzia, a tale proposito, che, sulla base di quanto previsto dall'art. 28 comma 4 del Regolamento delegato (UE) 241/2014, recentemente modificato dal Regolamento delegato 827/2023, tale impegno non concorre più alla determinazione dei Fondi Propri, in quanto i riacquisti di azioni destinate al personale sono dedotti dal CETI solo per il periodo di effettiva detenzione da parte dell'ente.

Nel corso del semestre, con riferimento al raggiungimento degli obiettivi di performance previsti dalla Politica sulle Remunerazioni, sono state invece assegnate ai dipendenti e ai consulenti finanziari rientranti nel perimetro del personale più rilevante del Gruppo bancario e ai manager di rete n. 262.388 azioni proprie, per un controvalore di 7.638 migliaia di euro, di cui 61.706 azioni al servizio della prima tranche del piano LTI 2021-2023.

Alla fine del semestre, la Capogruppo Banca Generali detiene pertanto 2.657.613 azioni proprie, per un controvalore di 77.367 migliaia di euro, integralmente destinate al servizio delle Politiche di Remunerazione del personale più rilevante del Gruppo bancario.

	N. AZIONI	CONTROVALORE	PREZZO MEDIO	N. MEDIO AZIONI
Esistenze iniziali 01.01.2024	2.920.001	85.005.212	29,11	2.920.001
Assegnazioni	-262.388	-7.637.869	29,11	-424.833
Acquisti	-	-	-	-
Esistenze finali 30.06.2024	2.657.613	77.367.343	29,11	2.495.168

I Fondi propri consolidati si attestano su di un livello di 888,1 milioni di euro con un incremento di 48,4 milioni di euro rispetto al valore registrato alla chiusura dell'esercizio precedente (+5,8%) mentre il capitale assorbito evidenzia invece un decremento di 53,8 milioni di euro (-15,2%) per effetto di una significativa riduzione del capitale assorbito a copertura dei rischi creditizi (-21,0%).

A fine periodo, il CET1 ratio raggiunge così un livello del 22,3% a fronte di un requisito vincolante dell'8,34% e il Total capital ratio (TCR) raggiunge il 23,7% a fronte di un requisito vincolante previsto dallo SREP del 12,64%^{14 15}.

FONDI PROPRI E RATIO

(MIGLIAIA DI EURO)	30.06.2024	31.12.2023	VARIAZIONE	
			IMPORTO	%
Capitale primario di classe 1 (CET 1)	838.123	789.702	48.421	6,1%
Capitale aggiuntivo di classe 1 (AT1)	50.000	50.000	-	-
Capitale di classe 2 (Tier 2)	-	-	-	n.a.
Totale fondi propri	888.123	839.702	48.421	5,8%
Rischio di credito e di controparte	202.167	256.008	-53.841	-21,0%
Rischio di mercato	1	3	-2	-66,2%
Rischio operativo	98.042	98.042	-	-
Totale Capitale assorbito (Pillar I)	300.210	354.053	-53.842	-15,2%
Totale Requisiti vincolanti previsti dallo SREP (Pillar II)	474.332	544.887	-70.555	-12,9%
Eccedenza rispetto ai requisiti vincolanti SREP	413.791	294.815	118.976	40,4%
Attività di rischio ponderate	3.752.629	4.425.658	-673.029	-15,2%
CET1/Attività di rischio ponderate	22,3%	17,8%	4,5%	25,2%
Tier 1/Attività di rischio ponderate	23,7%	19,0%	4,7%	24,7%
Totale fondi propri/Attività di rischio ponderate (Total capital ratio)	23,7%	19,0%	4,7%	24,7%

La variazione dei Fondi Propri è imputabile principalmente all'inclusione della quota di utile in corso di formazione trattenuto, calcolato conformemente alla Politica sui dividendi 2022-2024 (33,5 milioni di euro), alla mancata erogazione dei dividendi sulle azioni proprie (+6,0 milioni di euro), allo stanziamento delle riserve su piani di pagamento basati su azioni (+6,2 milioni di euro) e ad altri effetti patrimoniali e prudenziali positivi netti per 4,0 milioni di euro, come evidenziato nella tabella che segue.

¹⁴ In data 23.01.2024 la Banca d'Italia, a conclusione del processo di revisione prudenziale (SREP Supervisory Review and Evaluation Process), condotto annualmente dall'Autorità di Vigilanza competente, ha confermato a Banca Generali i seguenti requisiti patrimoniali specifici, applicabili al Gruppo bancario a decorrere dalla segnalazione sui fondi propri relativa al 31.12.2023:

- coefficiente di capitale primario di classe 1 (CET 1 ratio) pari all'8%, costituito da un requisito di capitale complessivo (OCR Overall Capital Requirement) nella misura del 5,50% (di cui 4,5% a fronte dei requisiti minimi regolamentari e 1% a fronte dei requisiti aggiuntivi determinati a esito dello SREP) e per la parte restante dalla componente di riserva di conservazione del capitale (pari al 2,5%);
- coefficiente di capitale di classe 1 (Tier 1 ratio) pari al 9,90% (in precedenza 9,85%) costituito da un requisito di capitale complessivo (OCR Overall Capital Requirement) nella misura del 7,40% (di cui 6% a fronte dei requisiti minimi regolamentari e 1,40% a fronte dei requisiti aggiuntivi determinati a esito dello SREP) e per la parte restante dalla componente di riserva di conservazione del capitale;
- coefficiente di capitale totale (Total Capital ratio) pari al 12,30, costituito da un requisito di capitale complessivo (OCR Overall Capital Requirement) nella misura del 9,80% (di cui 8% a fronte dei requisiti minimi regolamentari e 1,80% a fronte dei requisiti aggiuntivi determinati a esito dello SREP) e per la parte restante dalla componente di riserva di conservazione del capitale.

Le aspettative dell'Autorità di Vigilanza sono comunque che Banca Generali mantenga dei coefficienti prudenziali pari almeno al 8% per il CET1, al 10,90% per il Tier 1 e al 13,30% per il Total capital ratio.

¹⁵ A partire dalla scadenza segnalatica del 30.06.2024, la Banca d'Italia ha deciso di imporre a tutte le banche autorizzate in Italia la costituzione di una riserva di capitale di elevata qualità (CET1) a fronte del rischio sistemico (SyRB Systemic risk buffer) stabilendo un tasso obiettivo pari all'1% delle esposizioni ponderate per il rischio di credito e di controparte verso i soli soggetti residenti in Italia, da raggiungere gradualmente, costituendo una riserva dello 0,55 entro il 31.12.2024 e il rimanente 0,5% entro il 30.06.2025. Alla data del 30.06.2024 tale riserva sistemica, calcolata a livello consolidato, ha comportato un incremento dell'assorbimento del CET 1 e del TCR pari allo 0,26%. La banca è altresì tenuta a mantenere una riserva di capitale anticiclica, costituita da capitale di qualità primaria dello 0,26%, determinata in base alla media ponderata dei coefficienti anticiclici applicati dalle rispettive Autorità di vigilanza nei paesi in cui sono situate le esposizioni creditizie rilevanti dell'ente (per l'Italia il coefficiente stabilito dalla Banca d'Italia è pari a zero). Tali ulteriori requisiti si sommano a quelli previsti dallo SREP portando il requisito complessivo obbligatorio al 12,64% dei Fondi Propri.

BANCA GENERALI S.P.A.

VARIAZIONE DEI FONDI PROPRI

(MIGLIAIA DI EURO)

Fondi propri al 31.12.2023	839.702
Stima regolamentare utile trattenuto	33.482
Variazione riserve IFRS2	6.174
Mancata erogazione dividendo su azioni proprie	6.021
Variazione riserve OCI su HTCS	223
Variazione riserve OCI altre	89
Variazione avviamenti e intangible (al netto DTL associate)	5.495
DTA a PL che non derivano da differenze temporanee (perdite fiscali)	-866
Filtri prudenziali negativi (prudent valuation e riserva CFH)	-312
Dividendi su strumenti capitale AT1	-816
Altri effetti	-1.069
Totale variazioni Tier1	48.421
Totale variazioni Tier2	-
Fondi propri al 30.06.2024	888.123
Variazione	48.421

La riduzione del capitale assorbito, per un ammontare di 53,8 milioni di euro, è invece dovuta alla riduzione del requisito per rischio di credito, imputabile principalmente alla conclusione del progetto di customer risk mitigation che ha permesso di integrare nella determinazione degli RWA delle esposizioni verso clientela (lombard) le garanzie reali costituite da OICR di terzi, per le quali è necessario analizzare l'ammissibilità delle attività finanziarie sottostanti ai fondi. L'ammissibilità di tali garanzie, tramite la procedura di look through, si aggiunge a quella delle garanzie costituite da OICR gestiti dal gruppo, già in essere da tempo e ha richiesto l'attivazione di una vasta rete di accordi con numerose società di gestione al fine di acquisire i flussi informativi relativi a un gran numero di comparti di OICR.

La variazione dei requisiti appare pertanto integralmente attribuibile alle esposizioni verso imprese e dettaglio, dovuta alla summenzionata riduzione della ponderazione, solo in minima parte compensata da un incremento delle altre attività.

Infine, anche gli indicatori di liquidità della Banca si mantengono a livelli di eccellenza pari al 333% per il LCR (Liquidity Coverage ratio) e al 216% per il NSFR (Net Stable Funding ratio). Il Leverage ratio della Banca si posiziona al 5,94%.

PROSPETTO DI RACCORDO FRA PATRIMONIO NETTO DELLA CAPOGRUPPO BANCA GENERALI E PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

(MIGLIAIA DI EURO)	30.06.2024		
	CAPITALE E RISERVE	RISULTATO	PATRIMONIO NETTO
Patrimonio di Banca Generali	881.955	228.233	1.110.188
Differenze di patrimonio netto rispetto ai valori di carico delle società consolidate con il metodo integrale	65.457	-	65.457
- utili a nuovo delle società consolidate	58.457	-	58.457
- avviamenti	8.707	-	8.707
- altre variazioni	-1.707	-	-1.707
Dividendi da società consolidate	31.960	-134.460	-102.500
Risultato d'esercizio delle società consolidate	-	145.615	145.615
Risultato delle società collegate valutate all'equity	6	108	114
Riserve da valutazione società consolidate	1.131	-	1.131
Differenze cambio	661	-	661
Avviamenti	-8.707	-	-8.707
Rettifiche di consolidamento	-145	63	-83
Patrimonio del Gruppo bancario	972.318	239.559	1.211.877

5.5 I flussi di cassa

Nel primo semestre 2024, la gestione operativa ha complessivamente assorbito liquidità per un ammontare di 149,6 milioni di euro in netta crescita rispetto al primo semestre del 2023, che aveva invece registrato deflussi per oltre 190 milioni di euro.

In particolare, la contrazione della raccolta da clientela ha generato deflussi per 884 milioni di euro che sono stati controbilanciati dallo smobilizzo del portafoglio di attività finanziarie (+521 milioni di euro) e in minor misura dai finanziamenti a clientela (+200 milioni di euro) e dal comparto interbancario (+28 milioni di euro), oltre che i flussi derivanti dalla gestione reddituale (278 milioni di euro), per un totale di 1.306 milioni di euro.

Alla liquidità assorbita dalla gestione operativa si sono quindi aggiunti i deflussi generati dall'attività di provvista, costituiti dai dividendi pagati, rappresentati dalla seconda tranche del dividendo 2022, dalla prima tranche del dividendo 2023 e dalla cedola dello strumento finanziario AT1, per un ammontare di 249,1 milioni di euro e, in minor misura, dall'attività di investimento, principalmente relativa alla partecipazione in BG Saxo e alla quota di minoranza di BG Valeur.

Il saldo delle disponibilità liquide a fine periodo si attesta pertanto a 514 milioni di euro, con un incremento di 139 milioni di euro rispetto alla situazione al termine del primo semestre 2023.

(MIGLIAIA DI EURO)	30.06.2024	30.06.2023	VARIAZIONE
Liquidità generata dalla gestione reddituale	278.370	137.358	141.011
Attività finanziarie	521.371	944.209	-422.838
Finanziamenti a banche	-67.520	182.096	-249.616
Finanziamenti a clientela	199.735	161.123	38.612
Altre attività operative	14.062	-48.803	62.865
Totale attività	667.648	1.238.625	-570.977
Finanziamenti da banche	95.286	-18.049	113.335
Finanziamenti da clientela	-883.979	-1.720.881	836.902
Altre passività operative	-7.733	172.704	-180.437
Totale passività	-796.426	-1.566.226	769.800
Liquidità generata/assorbita dall'attività operativa	149.592	-190.243	339.834
Investimenti in attività materiali e immateriali	-1.524	-2.502	978
Acquisti e cessioni di partecipazioni collegate e controllate	-3.462	80	-3.542
Liquidità generata/assorbita dall'attività di investimento	-4.986	-2.422	-2.564
Dividendi erogati	-249.138	-205.831	-43.307
Liquidità generata/assorbita dall'attività di provvista	-249.138	-205.831	-43.307
Liquidità netta generata/assorbita	-104.532	-398.496	293.964
Cassa e disponibilità liquide	514.441	375.743	138.698

6. Andamento delle società del Gruppo

6.1 Andamento di Banca Generali S.p.A.

Banca Generali ha chiuso il primo semestre del 2024 con un risultato netto di 228,2 milioni di euro, in aumento rispetto ai 186,5 milioni di euro registrati alla fine del corrispondente periodo dell'esercizio precedente, per effetto principalmente della crescita dei dividendi distribuiti, sia in acconto che a saldo, dalla controllata lussemburghese BG Fund Management Luxembourg S.A., che si sono attestati a 134,5 milioni di euro (84,2 milioni di euro nel primo semestre del 2023).

Il margine di intermediazione riclassificato¹⁶, al netto dei dividendi da partecipazioni del Gruppo bancario, evidenzia un progresso di circa 14,5 milioni di euro (+4,9%) rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente; tale incremento è determinato dalla crescita del margine di interesse (+5,5 milioni di euro), in parte controbilanciata dal risultato negativo della gestione finanziaria (-0,8 milioni di euro), e da quella del margine commissionale (+9,7 milioni di euro).

CONTO ECONOMICO

(MIGLIAIA DI EURO)	30.06.2024	30.06.2023	VARIAZIONE	
			IMPORTO	%
Interessi netti	156.347	150.822	5.525	3,7%
Risultato netto della gestione finanziaria	7.807	8.673	-866	-10,0%
Dividendi	135.769	85.435	50.334	58,9%
– di cui: dividendi da partecipazioni	134.460	84.220	50.240	59,7%
Margine finanziario	299.923	244.930	54.993	22,5%
Commissioni attive	404.772	371.533	33.239	8,9%
Commissioni passive	-260.463	-236.931	-23.532	9,9%
Commissioni nette	144.309	134.602	9.707	7,2%
Margine di intermediazione	444.232	379.532	64.700	17,0%
Spese per il personale	-55.500	-50.860	-4.640	9,1%
Altre spese amministrative (al netto recuperi imposte)	-51.838	-51.561	-277	0,5%
Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	-18.169	-18.220	51	-0,3%
Altri oneri/proventi di gestione	6.093	6.504	-411	-6,3%
Costi operativi netti	-119.414	-114.137	-5.277	4,6%
Risultato operativo	324.818	265.395	59.423	22,4%
Rettifiche di valore nette per deterioramento	772	-560	1.332	-237,9%
Accantonamenti netti	-30.206	-18.707	-11.499	61,5%
Tributi e oneri relativi al sistema bancario	-10.192	-5.845	-4.347	74,4%
Utili (perdite) da cessione investimenti	-	69	-69	-100,0%
Utile operativo ante imposte	285.192	240.352	44.840	18,7%
Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	-56.959	-53.828	-3.131	5,8%
Utile netto	228.233	186.524	41.709	22,4%

¹⁶ Al fine di migliorare la comprensione della dinamica gestionale nella rappresentazione del conto economico si è proceduto alla riclassifica, all'interno dell'aggregato delle commissioni nette, degli accantonamenti di natura provvisoria relativi alle incentivazioni di vendita e ai piani di reclutamento. Conseguentemente, l'aggregato degli accantonamenti netti è stato riesposto al netto di tali voci per un ammontare di 7,3 milioni di euro sia relativamente al 2024 che al 2023.

Il **margin di interesse** si attesta a 156,3 milioni di euro con una crescita del 3,7% rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente; l'incremento deriva dall'effetto combinato dell'aumento, da un lato, degli interessi attivi derivanti dall'operatività in titoli (+27,9 milioni di euro) e dai finanziamenti a clientela (+5,1 milioni di euro) e della crescita, dall'altro, degli interessi passivi verso la clientela sulle giacenze di conto corrente e sulle operazioni di pronti contro termine, per complessivi 35,4 milioni di euro. Il risultato dell'operatività con la BCE, invece, si attesta a circa 10,6 milioni di euro ed è dato dagli interessi attivi su depositi overnight.

L'**aggregato commissionale** ammonta a fine periodo a circa 144,3 milioni di euro e presenta, rispetto al primo semestre 2023, un incremento del 7,2% (+9,7 milioni di euro), determinato da una crescita delle commissioni attive per 33,2 milioni di euro e delle commissioni passive per 23,5 milioni di euro. La crescita delle commissioni attive è riconducibile, in particolare, all'aumento delle commissioni su gestioni di portafoglio (+9,5 milioni di euro), su collocamento titoli e OICR (+14,2 milioni di euro), su negoziazione e custodia titoli (+6,2 milioni di euro) e su consulenza (+7,6 milioni di euro), che controbilanciano la contrazione delle commissioni di distribuzione di prodotti assicurativi (-4,2 milioni di euro). Le commissioni passive, invece, aumentano di 23,5 milioni di euro per effetto, principalmente, dell'incremento delle commissioni di offerta fuori sede (+21,9 milioni di euro).

I costi operativi¹⁷ netti si attestano a circa 119,4 milioni di euro, in crescita del 4,6% rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Il cost/income ratio, che misura l'incidenza dei costi operativi, al lordo delle rettifiche di valore su attività materiali e immateriali in rapporto ai ricavi operativi netti e dividendi, si attesta su di un livello del 32,7%.

Gli accantonamenti, le rettifiche di valore nette e gli oneri relativi al sistema bancario ammontano complessivamente a 39,6 milioni di euro, in aumento di 14,5 milioni di euro rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio 2023, per l'effetto dei maggiori stanziamenti a fondi rischi e oneri (+11,5 milioni di euro) e dei maggiori oneri relativi al sistema bancario (+4,3 milioni di euro).

L'utile operativo ante imposte si attesta così a 285,2 milioni di euro, in aumento del 18,7% rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio 2023.

Le imposte sul reddito del periodo ammontano a 57 milioni di euro, con un incremento di 3,1 milioni di euro rispetto all'onere stimato al 30 giugno 2023.

Il tax rate complessivo della Banca si attesta al 20,0%, in diminuzione rispetto al corrispondente dato del primo semestre 2023 (22,4%) come conseguenza della maggior incidenza sul risultato dei dividendi da partecipazioni assoggettati ad imposizione ridotta.

Le Masse totali intermedie dalla Banca per conto della clientela e prese a riferimento per le comunicazioni ad Assoreti ammontano al 30 giugno 2024 a circa 97,9 miliardi di euro, con un incremento del 6,7% rispetto al dato del 31 dicembre 2023. La raccolta netta ha raggiunto 3,6 miliardi di euro, in aumento dell'11,3% rispetto ai dati registrati alla fine del corrispondente periodo del 2023.

6.2 Andamento di BG Fund Management Luxembourg S.A.

BG Fund Management Luxembourg S.A. (di seguito BGFML) è una Società di diritto lussemburghese specializzata nell'amministrazione e gestione delle Sicav promosse dal Gruppo Banca Generali (LUX IM Sicav, BG Collection Investments¹⁸) e della Sicav denominata "BG Private Markets" riservata ad investitori istituzionali.

BGFML ha chiuso il primo semestre 2024 con un utile di 151,7 milioni di euro, in aumento rispetto ai 76,4 milioni di euro registrati alla fine del corrispondente periodo dell'esercizio precedente (+75,3 milioni di euro).

¹⁷ Al fine di migliorare la comprensione della dinamica gestionale nella rappresentazione del conto economico si è proceduto alla riclassifica, all'interno dell'aggregato delle altre spese amministrative, dei recuperi di imposte dalla clientela. Conseguentemente, l'aggregato degli altri proventi è stato riesposto al netto di tali voci per un ammontare di 49,1 milioni di euro relativamente al 2024 e di 40,1 milioni di euro per il 2023. Inoltre, gli oneri per contributi obbligatori versati dalla Banca, ai sensi delle direttive DSGD e BRRD per la salvaguardia del sistema bancario (contributi al FITD, al Fondo di Risoluzione Unico europeo e al Fondo di Risoluzione nazionale per interventi pregressi), sono stati scorporati dall'aggregato delle spese amministrative e riclassificati a voce propria al fine di meglio rappresentare l'evoluzione dei costi più strettamente legati alla struttura operativa della Banca.

¹⁸ Nuova denominazione di BG Selection Sicav dal 22 aprile 2022.

Tale incremento è principalmente imputabile alle commissioni di performance, che salgono a 93,9 milioni di euro, con una crescita di 86,4 milioni di euro, e alle commissioni di gestione che si attestano a 170,8 milioni di euro, a fronte dei 160,5 milioni di euro del primo semestre 2023 (+6,4%).

Il margine di intermediazione ammonta così a 179,3 milioni di euro (+86,8 milioni di euro rispetto al dato del primo semestre 2023); i costi operativi sono pari a 5,9 milioni di euro (+0,8 milioni di euro rispetto al primo semestre 2023), di cui 3,4 afferenti al personale.

Il patrimonio netto della Società ammonta a 108,3 milioni di euro, al netto dei dividendi già erogati, in acconto sul risultato 2024 e a saldo sul 2023, per un ammontare pari a 134,5 milioni di euro.

Complessivamente, i patrimoni in gestione al 30 giugno 2024 ammontano a 22.100 milioni di euro facendo registrare un aumento di 1.689 milioni rispetto ai 20.411 milioni di euro del 31 dicembre 2023.

6.3 Andamento di Generfid S.p.A.

Generfid S.p.A., Società specializzata nell'instestazione fiduciaria di patrimoni, ha chiuso il primo semestre 2024 in leggera perdita e con un patrimonio netto pari a circa 1,0 milioni di euro.

Il margine di intermediazione si attesta a circa 0,7 milioni di euro e copre sostanzialmente i costi operativi.

Le Masse totali ammontano a 1.324 milioni di euro (1.370 milioni di euro al 31 dicembre 2023).

6.4 Andamento di BG Valeur S.A.

BG Valeur S.A. è entrata a far parte del Gruppo Banca Generali in data 15 ottobre 2019 e costituisce una boutique finanziaria attiva nella gestione di patrimoni e nel private banking con sede a Lugano, in Svizzera.

Banca Generali, che deteneva sin dal 2019 una partecipazione maggioritaria del 90,1%, ha acquisito nel corso del primo semestre 2024 la residua quota di partecipazione del 9,9% dai soci di minoranza.

Tale operazione è finalizzata al successivo conferimento della partecipazione totalitaria della società in BG Suisse Private Bank S.A., pianificato per il secondo semestre 2024.

La Società ha chiuso il primo semestre 2024 con un utile, determinato sulla base dei principi contabili locali, di 21,8 migliaia di CHF (22,7 migliaia di euro).

I ricavi derivanti principalmente dalla gestione di patrimoni e dall'attività di advisory ammontano a circa 5,0 milioni di CHF; i costi operativi ammontano complessivamente a 4,2 milioni di CHF (di cui 3,2 afferenti al personale).

Il patrimonio netto civilistico di BG Valeur S.A. al 30 giugno 2024 si attesta a 2,3 milioni di CHF.

Al 30 giugno 2024 le Masse totali ammontano a 1.026 milioni di euro in linea con i 1.024 milioni di euro del 31 dicembre 2023.

6.5 Andamento di BG (Suisse) Private Bank S.A.

BG (Suisse) Private Bank S.A. è una società di capitali di diritto svizzero, con sede in Lugano, costituita da Banca Generali in data 8 ottobre 2021 con un conferimento iniziale di 10 milioni di CHF al fine di dare vita ad un nuovo hub transfrontaliero di servizi private, in grado di servire la clientela in svizzera con banker locali, offrendo i propri servizi di advisory, pianificazione e protezione patrimoniale, attraverso la propria ampia gamma di servizi di investimento e dall'altra offrire nuove opportunità alla clientela italiana che da tempo ha scelto di mantenere parte delle proprie posizioni diversificate sulla piazza elvetica.

Nel mese di gennaio 2022, la Società ha presentato apposita istanza per ottenere la licenza bancaria all'Autorità Federale di Vigilanza sui mercati finanziari (FINMA).

In data 5 settembre 2023, la Società ha infine ottenuto dalla FINMA l'autorizzazione preliminare all'avvio dell'attività bancaria, subordinata al rispetto di alcuni requisiti, fra cui il possesso di una dotazione adeguata di capitale proprio.

Conseguentemente, in data 14 settembre 2023, Banca Generali ha effettuato un ulteriore aumento di capitale di 40 milioni di CHF volto a integrare il capitale sociale statutario come previsto dal nuovo Statuto Societario.

Soddisfatti tali requisiti l'autorizzazione definitiva è stata concessa in data 7 novembre 2023 e la società ha mutato la propria denominazione; la nuova banca ha avviato la propria operatività a partire dal 1° dicembre 2023.

Nel corso del primo semestre 2024, infine, vi è stato un ulteriore aumento di capitale sociale di 10 milioni di CHF, portando il capitale sociale complessivamente versato dalla costituzione a 70 milioni di CHF.

Come già evidenziato, nel corso del secondo semestre 2024, la società acquisirà, mediante conferimento da parte di Banca Generali, la partecipazione totalitaria in BG Valeur S.A., realizzando così la costituzione di un gruppo bancario elvetico.

Il mese di maggio 2024 è stato caratterizzato da due eventi di estrema rilevanza per la società:

- › l'ottenimento della licenza da parte della Banca d'Italia per la distribuzione in Italia, in regime di libera prestazione (LPS) dei servizi bancari di conto corrente e deposito titoli (21.05.2024), che avverrà tramite la rete di consulenti finanziari di Banca Generali;
- › l'inaugurazione ufficiale presso la propria sede a Lugano della prima filiale bancaria aperta al pubblico (07.05.2024).

Alla fine del mese di giugno, infine, Banca Generali ha formalizzato l'avvio dell'innovativo servizio **BG International**, che permetterà ai clienti italiani della banca di associare al proprio conto corrente e deposito titoli in Svizzera presso BG Suisse Private Bank un servizio di investimento prestato dalla Banca e seguito dal proprio consulente di fiducia.

Il primo prodotto della gamma è rappresentato dalla BG Solution International, che permetterà alla clientela residente in Italia di beneficiare del noto servizio di gestione individuale di portafoglio, pienamente disciplinato dalla normativa italiana, sugli asset finanziari depositati in Svizzera.

La Società ha chiuso il primo semestre 2024 con una perdita, determinata sulla base dei principi contabili locali, di 5,8 milioni di CHF.

I costi operativi ammontano complessivamente a 6,0 milioni di CHF (di cui 2,3 milioni afferenti al personale).

Il patrimonio netto civilistico di BG Suisse ammonta, al 30 giugno 2024, a 47,7 milioni di CHF.

7. Operazioni con parti correlate

7.1 Aspetti procedurali

In conformità alle previsioni di cui all'art. 2391-bis Cod. Civ., al Regolamento della CONSOB recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate adottato con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato (“**Regolamento CONSOB OPC**”) e alle disposizioni contenute nella Parte III, Capitolo 11 della Circolare Banca d'Italia n. 285 del 17 dicembre 2013, come successivamente modificata, il Consiglio di Amministrazione di Banca Generali si è dotato di una “*Politica in materia di Operazioni con Parti Correlate, Soggetti Collegati ed Esponenti Aziendali ex art. 136 TUB*” (la “**Politica OPC**”) adottata in data 22 giugno 2023 e in vigore dal 1° luglio 2023.

La Politica OPC si propone di dare attuazione alle menzionate previsioni normative, introducendo, con valenza per tutte le Società del Gruppo Bancario, regole sull'esecuzione delle operazioni con parti correlate e soggetti collegati di Banca Generali che disciplinano le modalità istruttorie, le competenze deliberative, di rendicontazione e di informativa.

7.2 Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Fermi restando gli obblighi informativi previsti dallo IAS 24, l'art. 5, comma 8 del Regolamento Consob OPC contiene norme in materia di informazione periodica sulle operazioni con parti correlate.

Viene richiesto in particolare che nella relazione intermedia sulla gestione sia fornita informazione:

- a) sulle singole operazioni di maggiore rilevanza concluse nel periodo di riferimento;
- b) sulle altre singole operazioni con parti correlate “che abbiano influito in misura rilevante” sulla situazione patrimoniale o sui risultati della società;
- c) sulle modifiche o gli sviluppi delle operazioni con parti correlate descritte nell'ultima relazione annuale che abbiano avuto “un effetto rilevante” sulla situazione patrimoniale o sui risultati della società nel periodo di riferimento.

A tale proposito si evidenzia quanto segue.

Operazioni inusuali, atipiche o straordinarie

Nel corso del primo semestre 2024 non sono state realizzate operazioni con “parti correlate” di carattere atipico o inusuale, considerate tali da avere “effetti sulla salvaguardia del patrimonio aziendale o sulla completezza e correttezza delle informazioni, anche contabili, relative all'emittente”.

Operazioni di maggiore rilevanza

Nel primo semestre 2024 non sono state effettuate operazioni qualificabili come di “maggiore rilevanza” non ordinarie e non a condizioni di mercato o *standard* dalle quali sia derivato un obbligo di pubblicazione del relativo documento informativo al mercato.

Altre operazioni rilevanti

Nel corso del primo semestre 2024 sono state deliberate le seguenti operazioni qualificabili come di “minor rilevanza” (*i.e.* operazioni di importo superiore alla soglia di esiguità ma inferiore a quella di maggiore rilevanza, come definite ai sensi della Politica OPC) non ordinarie e non a condizioni di mercato o *standard*:

- › in data **8 febbraio 2024**, il Consiglio di Amministrazione di Banca Generali ha approvato la riorganizzazione della *partnership* strategica con Saxo Bank S.A.

Tale operazione è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione previo parere favorevole non vincolante del Comitato Controllo e Rischi (che svolge le funzioni di Comitato competente in materia di operazioni con parti correlate).

Operazioni di natura ordinaria o ricorrente

Le operazioni di natura ordinaria o ricorrente poste in essere nel primo semestre del 2024 con parti correlate rientrano nell'ambito della ordinaria operatività del Gruppo e sono poste in essere a condizioni di mercato e comunque sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica,

nel rispetto delle procedure interne sopra richiamate.

Nell'ambito di tale operatività non vi sono state modifiche al quadro dei rapporti con parti correlate, descritto più dettagliatamente nel Bilancio al 31.12.2023, che abbiano comportato effetti significativi sulla situazione patrimoniale ed economica della Società e del Gruppo bancario.

Gli sviluppi dell'ordinaria operatività con parti correlate nel corso del primo semestre 2024 sono presentati nella specifica sezione del Bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2024, unitamente alle altre informazioni sui rapporti con parti correlate.

Le operazioni con parti correlate infragruppo non sono incluse nella citata informativa, in quanto elise a livello consolidato.

8. Le risorse umane e la rete distributiva del Gruppo

8.1 Dipendenti

L'organico al 30 giugno 2024 ammonta a 1.106 persone ed è costituito da 78 Dirigenti, 188 Quadri Direttivi di 3° e 4° Livello e 840 dipendenti di altri livelli; di questi ultimi, 193 sono Quadri Direttivi di 1° e 2° livello.

	BANCA GENERALI	GENERFID	BGFML	BG VALEUR	BG SUISSSE	TOTALE 30.06.2024
Dirigenti	65	-	3	2	8	78
Quadri 3°/4°	157	1	12	18	-	188
Altri	796	5	23	4	12	840
Totali	1.018	6	38	24	20	1.106

Fra i 1.106 dipendenti al 30 giugno 2024, n. 65 hanno un contratto a tempo determinato, n. 8 dei quali per sostituzione di personale assente per maternità/aspettativa.

Rispetto a fine 2023 si è avuto un incremento di n. 41 risorse fra il personale a tempo indeterminato, in seguito al consolidamento di risorse assunte nel corso del 2023 e di assunzioni 2024. Il personale a tempo determinato è rimasto stabile nel periodo pur osservando un incremento di n. 4 risorse tra il personale assunto in sostituzione di risorse assenti per maternità/aspettative.

Relazioni sindacali

Da inizio anno le attività sindacali aziendali si sono sviluppate come segue:

- › in data 26 febbraio 2024 è stata data informativa sindacale in merito alle condizioni agevolate disponibili per i dipendenti relativamente ai nuovi prodotti di risparmio assicurativo BG Vita;
- › nel mese di marzo 2024 sono state effettuate le informative sindacali di legge riguardanti le modalità applicative dei “fringe benefits”;
- › in data 19 aprile 2024 è stato stipulato l'accordo sindacale di proroga sino al 31 marzo 2025, con importanti integrazioni in tema di sostenibilità ambientale e responsabilità sociale di impresa, relativo allo smart working (cd “next normal”);
- › il 7 maggio 2024 è stato firmato l'accordo sindacale relativo al pay-out del premio aziendale relativo all'esercizio 2023. A seguito di tale accordo, sono stati organizzati due webinar relativi alla possibilità di convertire il predetto premio in welfare, al fine di massimizzarne l'effetto economico;
- › il 28 maggio 2024, in applicazione di quanto previsto in occasione del rinnovo del CCNL Credito, si è svolto l'incontro sindacale finalizzato al confronto sulle modalità di applicazione della riduzione a 37 ore dell'orario settimanale nei confronti degli impiegati full time, con decorrenza dal 1° luglio 2024;
- › in data 19 giugno 2024 si è svolto – ai sensi dell'art. 13 CCNL Credito – l'incontro annuale di informativa e confronto con le rappresentanze sindacali aziendali, relativo alle prospettive strategiche e alle principali tematiche HR.

8.1.1 Formazione e sviluppo dipendenti

In linea con i propri valori e in continuità con quanto fatto negli anni precedenti, anche nel primo semestre del 2024 il Gruppo Bancario Banca Generali ha posto particolare attenzione agli investimenti nello sviluppo, nella crescita e nella gestione delle proprie risorse, attraverso l'ulteriore consolidamento di una cultura aziendale basata su valori condivisi, sulla valorizzazione della diversità, dell'inclusione e sulla necessità di garantire la sostenibilità della Banca stessa nel breve, medio e lungo periodo.

Nel 2024, ultimo anno di Piano Strategico, si è continuato a lavorare sulle 4 dimensioni della People Strategy (Culture, Diversity Equity Inclusion, Skills ed Organization) confermando l'attenzione per una cultura condivisa e la creazione di senso di appartenenza, la crescita continua e lo sviluppo

delle skills necessarie all'organizzazione, l'importanza delle iniziative legate alla DEI e la crescita sostenibile (attenzione ai temi organizzativi) al fine di favorire, da un lato, lo sviluppo di una cultura basata sulla valorizzazione dell'inclusività e della meritocrazia e, dall'altro, la gestione di nuove modalità di lavoro e lo sviluppo di competenze con particolare focus su tutti i temi relativi al cambiamento digitale.

Su questi principi e priorità si sono articolate le prime azioni di sviluppo, formazione ed engagement realizzate nei primi mesi del 2024 che hanno coinvolto la popolazione del Gruppo Bancario di Banca Generali.

Performance management

Il processo di Group Performance Management (GPM) anche nel 2024 è stato seguito con grande attenzione sia da parte dei People Manager sia dei Collaboratori e continua ad essere uno dei momenti più importanti nella relazione Responsabile-Collaboratore per un confronto su risultati, obiettivi, aspettative e crescita.

L'intero processo del GPM nel triennio 2022-2024 è stato rivisto e adattato rispetto alla nuova modalità di lavoro ibrida, affinché sia Responsabili che Collaboratori possano sentirsi sempre più parte attiva nel processo, supportando il feedback continuo all'interno dell'organizzazione, come strumento di crescita e sviluppo, e la meritocrazia e la trasparenza nelle varie fasi.

A tal proposito, nel 2024 il GPM si è arricchito di un'importante nuova fase, Stakeholder feedback, durante la quale tutti i dipendenti, all'interno dell'organizzazione, hanno potuto chiedere e dare feedback ad altri colleghi con i quali sono state realizzate attività durante il 2023. La fase, particolarmente apprezzata, ha consentito scambi e incontri di feedback.

Restano sempre valide le altre fasi che caratterizzano il GPM:

- › *Self evaluation*, ossia la possibilità di realizzare un'autovalutazione qualitativa da parte del collaboratore;
- › *Performance appraisal e feedback dialogue*, momento di scambio tra Responsabile-Collaboratore dedicato al confronto e restituzione feedback;
- › *Individual Development Plan (IDP)*, ossia la definizione di un piano di sviluppo individuale attraverso la messa a disposizione di un catalogo di formazione e sviluppo dedicato "Development Linked to Performance", costruito sulla base delle necessità strategiche e di business;
- › *Mid-year feedback*, ovvero il momento di feedback di metà anno tra Responsabile e Collaboratore.

Training

Sono proseguite con attenzione e impegno nel primo semestre del 2024 le attività di formazione continua dedicate alle persone del Gruppo Banca Generali.

Nello specifico di seguito una declinazione delle diverse iniziative che hanno caratterizzato i primi mesi del 2024:

- › **Formazione per lo sviluppo delle competenze tecniche**, per continuare a garantire una leadership tecnica diffusa all'interno dell'organizzazione e competitiva nel mercato. I training tenuti da expert esterni e interni all'organizzazione hanno come obiettivo il continuo rafforzamento delle competenze tecniche al fine di supportare l'operatività favorendo un allineamento puntuale alle richieste di mercato. All'interno di questo ambito, grande rilievo è stato dato alla **formazione sulle competenze digitali** attraverso il proseguimento e completamento del progetto Digital Minds, rivolto a tutta la popolazione nel triennio 2022-2024, nato con l'obiettivo di rafforzare le 6 competenze core all'interno dell'organizzazione - Artificial Intelligence, Cybersecurity, Blockchain, Advanced Analytics, Customer Experience, Fintech - creando un terreno fertile per cogliere le opportunità date dalle nuove tecnologie e supportare l'operatività in velocità ed efficienza;
- › **Formazione normativa/sicurezza**, per rendere il Gruppo Bancario sostenibile sul lungo periodo e tutelare i dipendenti e l'organizzazione. Sono proseguite in tutto il 2024 le attività di formazione e aggiornamento delle tematiche legate alla normativa. Tra le attività contenute in questo cluster ricordiamo le certificazioni e la formazione (prima formazione o aggiornamenti) sia in ambito normativo (nuove normative ed eventuali aggiornamenti), sia in ambito sicurezza. Anche questa formazione è stata erogata in modalità e-learning, attraverso le piattaforme e-learning dedicate, in modalità aula virtuale o in modalità aula fisica in presenza, a seconda della specificità del corso;
- › **Formazione manageriale e comportamentale**, dedicata da una parte ai Responsabili e dall'altra al resto della popolazione aziendale del Gruppo bancario. La formazione manageriale offre ai Responsabili l'opportunità di sviluppare e migliorare le proprie competenze di leadership sia nella gestione dei team, sia nella gestione della complessità sistemica al fine di esser equipaggiati per affrontare con successo le sfide di un panorama di mercato sempre più competitivo e variegato.

La formazione trasversale sulle soft skills dedicata al resto della popolazione consente di rafforzare le conoscenze, abilità e caratteristiche personali fondamentali individualmente e in ambito organizzativo.

Sono proseguiti, inoltre, anche nel 2024 i corsi dedicati alla **formazione linguistica**, attraverso l'attivazione di training sia per figure manageriali che per tutta quella fetta di popolazione aziendale che ha incrementato i contatti con interlocutori internazionali.

Inoltre, la ripresa del lavoro in presenza, il vivere maggiormente gli uffici, la necessità di ricreare engagement, la volontà di rivedersi e creare team ha portato alla realizzazione di diversi outdoor/team building di direzione in cui l'utilizzo di metafore extra lavorative hanno favorito il rafforzamento di fiducia nei team e il potenziamento delle relazioni interpersonali al fine di una maggiore collaborazione nel raggiungimento degli obiettivi comuni.

Diversity equity inclusion

Importanti sono i progetti realizzati nell'ambito DEI (Diversity, Equity e Inclusion) che hanno accompagnato questi primi mesi del 2024, in quanto la valorizzazione delle persone, delle loro diversità e le politiche di inclusione costituiscono un ingrediente essenziale della People Strategy del Gruppo BG.

Per il 2024 il Gruppo Banca Generali ha definito per la prima volta una DEI strategy con una vista programmatica in cui temi più hard e soft si intrecciano e compongono le diverse iniziative a supporto di un ambiente aperto, inclusivo e attento alle unicità.

Nello specifico sono state realizzate due sessioni "**DIRECTIONS**", che hanno coinvolto oltre 200 dipendenti tra Milano e Trieste, dedicate alla condivisione delle tematiche DEI per il Gruppo Banca Generali e alla definizione in modo collettivo della DEI Strategy 2024.

Prosegue per il 2024 il percorso "Do you speak inclusion?" con gli approfondimenti specifici legati al tema del linguaggio inclusivo e declinati per i diversi ambiti DEI. Si sono tenuti nei primi mesi del 2024 l'approfondimento sui temi genere, generazioni e Pride. Gli incontri, realizzati via webinar, hanno consentito ai partecipanti di approfondire quanto sia importante curare il modo in cui ci si esprime e come l'essere attenti ai bias sia fondamentale per la creazione di relazioni di fiducia.

È stato inoltre realizzato un progetto dedicato ai neo-genitori "*Parents to be: manuale per neo genitori in azienda*" che, attraverso la realizzazione di webinar dedicati alle mamme e ai papà, ha consentito un confronto aperto rispetto ai temi della genitorialità al fine di gestire al meglio il rientro al lavoro dopo la maternità e fare un focus dedicato ai papà relativamente al loro ruolo.

Nell'ambito della Diversity, Equity and Inclusion (DEI), continua l'impegno di BG per sviluppare una cultura inclusiva con particolare attenzione al tema **dell'empowerment femminile**. In occasione della giornata internazionale della Donna ha preso avvio l'iniziativa **#BeBoldforInclusion** con la testimonial Maria Ameli e Claudia Segre per costruire un dialogo aperto sull'esperienza delle donne all'interno dell'organizzazione finanziaria.

Engagement

In coerenza con il posizionamento strategico del Gruppo Banca Generali, il coinvolgimento dei dipendenti ha rappresentato ancora di più in questo primo semestre del 2024 una delle leve fondamentali per sostenere l'engagement e l'empowerment dell'azienda.

La Pulse Survey 2023, realizzata ad ottobre 2023, ha poi richiesto un'importante analisi e diffusione dei risultati emersi. Come di consueto, i primi mesi del 2024 sono stati accompagnati anche da un'importante attività di cascading in tutte le strutture, in cui sono stati approfonditi i risultati a livello Banca Generali e i risultati specifici di ciascuna struttura.

I cascading continuano ad essere importanti momenti di confronto, condivisione e allineamento all'interno dei team sia per confrontarsi sui risultati emersi, sia per definire le azioni e le buone prassi da mettere in pratica, in ottica di miglioramento continuo.

Momenti importanti di allineamento e condivisione rispetto a progetti strategici BG sono all'interno del progetto "*A coffee with...*" dove attraverso il coinvolgimento della Prima Linea tutti i dipendenti hanno la possibilità di essere aggiornati rispetto a temi core per il Gruppo Bancario e di confrontarsi in modo aperto e sincero con gli speaker coinvolti.

Anche per il 2024 le due Convention aziendali sono state fortemente sentite da tutti i dipendenti del Gruppo BG. La realizzazione delle Convention in presenza supporta il senso di appartenenza al gruppo BG e sono un importante momento di allineamento e condivisione dei progetti strategici BG.

Le attività realizzate e la partecipazione a queste attività testimoniano ancora di più l'attenzione del Gruppo Banca Generali e del Top Management alle tematiche legate allo sviluppo, all'empowerment e alla formazione continua delle competenze tecniche e manageriali dei dipendenti di Banca Generali, che si sono dimostrati aperti all'innovazione, flessibili al cambiamento e curiosi nell'apprendimento.

8.2 Consulenti Finanziari

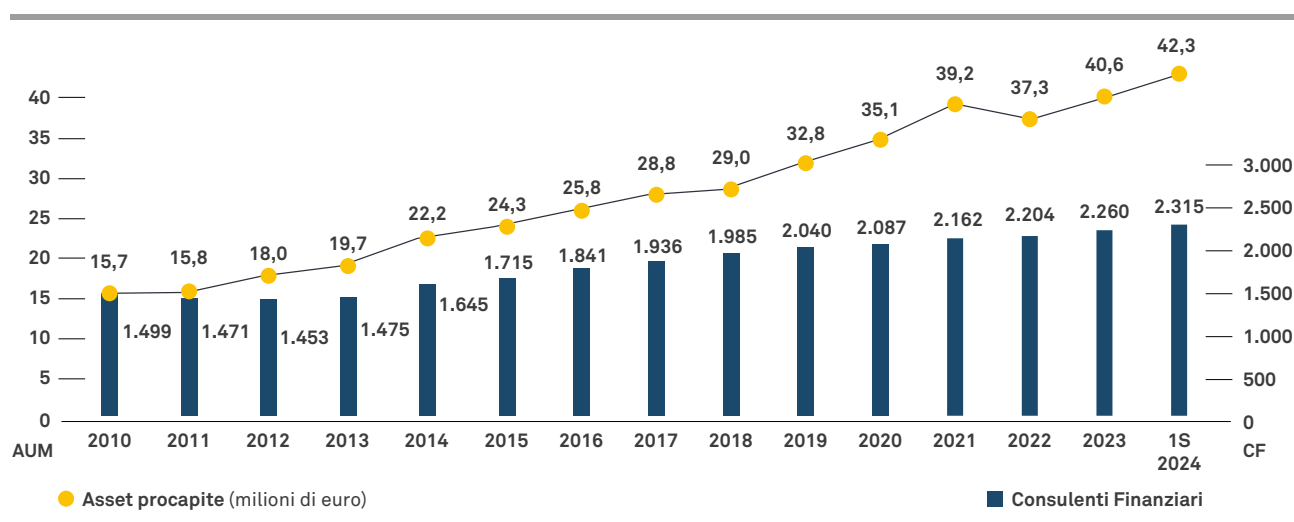
Banca Generali possiede una tra le più importanti reti di distribuzione di Consulenti Finanziari del mercato italiano: a giugno 2024 erano presenti in struttura 2.315 Consulenti Finanziari e Relationship Manager registrando una crescita di 55 unità rispetto a fine 2023.

I principali dati riferibili alla rete distributiva di Banca Generali sono sinteticamente illustrati nelle seguenti tabelle, che raffrontano i dati di giugno 2024 e dicembre 2023. Si precisa che la Banca, a partire da gennaio 2024, ha definito una nuova organizzazione commerciale con l'obiettivo primario di valorizzare ancor più il lavoro dei banker e lo sviluppo del talento sul territorio. Per confrontabilità i dati al 31 dicembre 2023 sono stati riclassificati utilizzando la nuova organizzazione della rete:

	30.06.2024			31.12.2023		
	N. CF	ASSET (MILIONI DI EURO)	ASSET PER CF (MILIONI DI EURO)	N. CF	ASSET (MILIONI DI EURO)	ASSET PER CF (MILIONI DI EURO)
Rete Senior Partners	101	16.543	163,8	97	15.285	157,6
Rete Private & Wealth	2.043	73.656	36,1	2.009	69.398	34,5
Rete FPA	94	1.999	21,3	85	1.832	21,6
Rete RM	65	4.507	69,3	57	4.142	72,7
Rete Direzionale	12	1.227	102,2	12	1.142	95,2
Totale	2.315	97.932	42,3	2.260	91.800	40,6

La produttività della rete commerciale di Banca Generali si evidenzia anche con riferimento agli AUM pro-capite che, a giugno 2024, ammontano a 42,3 milioni di euro, in aumento rispetto al dato di fine 2023.

EVOLUZIONE AUM E CONSULENTI FINANZIARI



Nota: i dati riportati si riferiscono esclusivamente al perimetro Assoreti, rimangono escluse BG Valeur e BG Suisse.

8.2.1 Formazione rete distributiva

Formazione manageriale

Continua anche nel 2024 l'innovativo progetto **My Academy**, che ha preso avvio lo scorso anno; una vera e propria Accademia di corsi strategici, realizzati in collaborazione con docenti di eccellenza, su tematiche tecniche e relazionali, per supportare i consulenti della Rete Banca Generali in un **percorso di formazione pluriennale e personalizzato**.

My Academy accompagna negli anni ogni consulente nello sviluppo della sua professionalità, attraverso un percorso di crescita su misura e personalizzato, con un piano formativo di potenziamento delle proprie conoscenze e competenze chiave, per svolgere al meglio il Ruolo del Consulente nell'attuale contesto di riferimento.

Nel dettaglio, lato formazione relazionale con il Cliente, le tematiche chiave approfondite sono la finanza comportamentale nelle attività di consulenza, per rafforzare il ruolo di «Regista di Relazioni» ed accompagnare il Cliente nelle sue scelte di vita e la comunicazione efficace e le strategie relazionali per entrare in connessione ed essere riconosciuti come consulenti di fiducia.

In continuità con quanto fatto lo scorso anno, è proseguito il percorso dedicato al Ruolo del consulente e al suo valore aggiunto nel contesto attuale, con alcune giornate di follow up con lo scopo di approfondire approcci e tecniche utili a comprendere i differenti stili comunicativi e comportamentali, per affinare sempre di più la relazione con il Cliente e concludere il percorso formativo iniziato.

In linea con il valore che Banca Generali ripone nei giovani Consulenti e nella loro crescita professionale, è continuato il percorso formativo **BG New Generation**, dedicato ai giovani Consulenti neo-inseriti, per acquisire le più importanti dinamiche per la gestione di una trattativa commerciale ed approfondire i principali strumenti e servizi di BG. Il percorso è strutturato in tre giornate d'aula, in un momento online con video degli strumenti BG e in un successivo follow up, per potenziare le abilità relazionali e negoziali e per un'efficace gestione del rapporto di fiducia con i Clienti.

Come ogni anno, a supporto dell'aumentata complessità del contesto e soprattutto della nascita di nuovi ruoli manageriali a seguito della ri-organizzazione della Rete, prosegue il potenziamento della squadra manageriale di Sales Manager, Area Manager, WA Manager e District Manager e Executive Partner, con percorsi di **Team Coaching** personalizzati. Formazione su misura che permette di allenare il ruolo di coach nella gestione delle importanti sfide della Banca e di affiancarli nella crescita professionale delle proprie risorse.

Sempre a supporto dello sviluppo manageriale e della riorganizzazione, sono stati realizzati percorsi di **Assessment** e **Deep Assessment**, per District Manager ed Executive Manager, con momenti di valutazione online, test motivazionali/comportamenti specifici e la realizzazione di prove/role play, per acquisire maggiore consapevolezza delle competenze e dei comportamenti manageriali chiave per essere efficaci nel Ruolo.

Con lo scopo di continuare ad approfondire la tematica della Leadership e consolidare il ruolo di Manager Coach, sono ripresi gli appuntamenti formativi dei **Training days**, dedicati a tutti i WA Manager, Executive Partner e District Manager della struttura manageriale.

Due giornate d'aula per lavorare all'evoluzione dello stile di leadership del manager, costruire un linguaggio comune sui temi del people management e prendersi cura dello sviluppo e del benessere delle proprie squadre nel raggiungimento degli obiettivi.

Si è inoltre parlato di Sleep Coaching, per migliorare la performance da come dormiamo, agendo sui binomi giorno/notte - mente/corpo - conscio/inconscio, al fine di trovare e sviluppare il nostro equilibrio e benessere fisico e mentale.

Per valorizzare il Ruolo dell'Executive Manager e potenziare i temi del People Engagement a seguito dell'EM Meeting 2023, nasce un momento formativo di una giornata, il **Coaching LAB**, per acquisire una metodologia comune per le attività di coaching e la gestione dei colloqui individuali, al fine di potenziare le performance dei propri consulenti finanziari.

Per iniziare a porre le basi verso una cultura sempre più inclusiva che valorizzi le diversità, favorendo equità di genere nella quotidianità e dando spazio al talento e al merito di ognuno, sono stati realizzati dei focus group e una **Fast Survey** rivolta a tutte le **Consulenti donne** in Banca Generali, con l'obiettivo di ascoltare le loro esigenze in termini di competenze personali e professionali per lo sviluppo professionale nel Ruolo.

Dagli output emersi, nasce il nuovo percorso pluriennale **Inclusive Leadership Program**, insieme di iniziative di sensibilizzazione e formazione rivolte a tutta la Rete e ai manager per conoscere ed approfondire i prevalenti mindset di genere, età, cultura ed esperienza.

Nei mesi di maggio e giugno si sono tenuti i primi tre incontri di Networking al femminile che hanno coinvolto circa 450 Consulenti Finanziari donne. A fine giugno è partito un nuovo processo per favorire e supportare la crescita manageriale dei Consulenti Finanziari Donne in Rete.

Formazione Commerciale

Nel primo semestre 2024 la Formazione Commerciale si è focalizzata su vari progetti formativi che hanno previsto il coinvolgimento della Rete sia in presenza che online.

Il progetto **My Academy** è stato sviluppato in continuità con l'anno precedente e ha previsto l'erogazione e la pianificazione, da febbraio a metà luglio, di una serie di aule formative relative ai quattro moduli tecnici del percorso (pianificazione patrimoniale, analisi macroeconomica, prodotti e strategie, wealth management e servizi non finanziari) che hanno coinvolto trasversalmente tutte le aree territoriali.

Da aprile a luglio, oltre al corso obbligatorio disponibile sulla piattaforma di formazione BG LAB relativo al medesimo argomento, sono state pianificate ed erogate diciotto aule in presenza per il nuovo percorso formativo **BG International**, al fine di approfondire gli aspetti strategici, operativi, commerciali e di offerta correlati al progetto svizzero di Banca Generali. Le aule hanno coinvolto un'ampia parte della Rete e hanno previsto la partecipazione congiunta di relatori di Rete e di Direzione.

Con l'obiettivo di aiutare ogni professionista a prendere maggiore consapevolezza del proprio ruolo nell'attuale scenario di incertezza e continuo cambiamento, nasce inoltre un nuovo percorso formativo per approfondire l'evoluzione di ruolo e gli strumenti utili per relazionarsi con il Cliente imprenditore, per assicurare continuità alla relazione e rispondere alle sue esigenze. Il progetto ha previsto una focalizzazione sul tema strategico dell'utilizzo dei Dati e l'approfondimento operativo dell'innovativo applicativo GED (Gestione Evoluta dei Dati per i servizi alle aziende familiari) disponibile all'interno della piattaforma BGPA. Sono state erogate più di dieci aule in presenza dedicate a consulenti selezionati da tutte le aree territoriali, nonché due appuntamenti formativi via webinar indirizzati ai Manager di Rete.

In collaborazione con AIPB, l'Associazione Italiana Private Banking, è stato anche avviato nel mese di marzo il nuovo progetto **Master AIPB X Banca Generali**, che coinvolge più di trenta consulenti under 40 selezionati, provenienti da tutto il territorio nazionale, al fine di approfondire numerose tematiche, tecniche e non, utili per la vita professionale del consulente, grazie all'intervento di docenti esterni e specialisti di Banca Generali. Gli appuntamenti formativi previsti dal percorso sono in totale 24 (4 in presenza presso il BG Training & Innovation HUB e 20 via webinar); vi saranno inoltre dei test di apprendimento intermedi ed un test di fine percorso.

Tra febbraio e aprile si sono infine tenute le prime aule di un percorso pilota creato su misura per un **pool ristretto di giovanissimi consulenti** che si stanno affacciando alla professione. L'obiettivo del percorso, attraverso l'intervento degli specialisti interni Banca Generali, è stato fornire ai giovani consulenti gli strumenti e le conoscenze necessarie per un efficace avvio dell'attività consulenziale all'interno della Banca, facilitando in tal modo anche il passaggio generazionale dell'attività.

In continuità con gli anni scorsi, anche nel primo semestre del 2024 si è mantenuta alta l'attenzione sulla formazione ESG.

Nello specifico, a seguito della creazione della nuova Rete dei **Sustainable Advisor** introdotta dalla recente riorganizzazione, sono stati sviluppati e pianificati, tra febbraio e luglio, una serie di appuntamenti formativi sia in presenza (quattro eventi) che online (due webinar) dedicati a questo specifico target di consulenti.

Inoltre, è stata realizzata in collaborazione con il PoliMi Graduate School of Management una nuova edizione del percorso formativo della **Certificazione EFPA di ESG Advisor**. A fronte di un numero di candidature superiore al 2023, sono stati selezionati circa 50 consulenti che hanno partecipato ad un totale di 24 ore di formazione via webinar, con un appuntamento settimanale, a partire da metà marzo fino ai primi di giugno. Al termine, i consulenti hanno avuto accesso all'esame EFPA.

Alcuni consulenti selezionati dalle aree territoriali hanno potuto accrescere conoscenze e competenze in ambito ESG grazie ad una serie di aule formative del percorso "**Parlare bene della Sostenibilità**". Gli incontri, svolti sempre in collaborazione con Mainstreet Partner e durante i quali sono state affrontate tematiche connesse alla sostenibilità e alla regolamentazione in materia ESG, sono stati pianificati tra maggio e luglio.

Infine, nel corso del semestre, sono stati erogati in collaborazione con la Direzione Prodotti alcuni webinar dedicati a temi chiave o novità nel catalogo di offerta.

Formazione Istituzionale

Nel corso del primo semestre 2024, si è definito il **percorso di aggiornamento delle competenze e conoscenze ai fini MiFID II e IVASS**, destinato a tutta la Rete di Vendita, dove sono state approfondite diverse tematiche, quali l'AI e ChatGPT; il risk assessment della famiglia; il Fintech & Insurtech con il ruolo dell'evoluzione digitale nell'ecosistema finanziario e assicurativo; i modelli di rating ESG in relazione alle PMI; la sicurezza informatica e la protezione dei dati.

Questo percorso di aggiornamento MiFID II e Ivass è stato arricchito da un corso sullo **scenario macroeconomico e politica monetaria** e analisi delle strategie e linee di gestione LUX IM, creato in collaborazione con la nostra Direzione Prodotti.

Inoltre, in collaborazione con un Fornitore specializzato è stato predisposto un corso a distanza sulla **prevenzione dei rischi di frode**, connessi alla clientela corporate.

Nel primo semestre del 2024, è proseguito il percorso di formazione sui principali **rischi di riciclaggio, di finanziamento del terrorismo e sui presidi di prevenzione** attuati da Banca Generali, attraverso l'organizzazione di webinar live destinati ai consulenti segnalati da Servizio AML.

Anche in questo primo semestre è proseguito il programma formativo **Welcome Program destinato ai neo consulenti della Banca** con l'obiettivo di far incontrare e conoscere tutti gli ambiti più strategici della Banca. Due giornate all'interno della Torre Generali insieme ai Responsabili degli uffici che operano nell'ambito dei prodotti, dei servizi e dell'operatività di Banca Generali: un'occasione importante per approfondire tempestivamente tutto quello che i Consulenti necessitano per servire al meglio i propri clienti.

Come ogni anno, ai Consulenti finanziari neo inseriti è stato riservato l'aggiornamento formativo sulla nostra piattaforma formativa BGLab, in modalità di auto-formazione on-line. I principali temi trattati sono stati: Normativa Antiriciclaggio, MiFID II, Privacy, D.Lgs. 231/2001, Trasparenza Bancaria, Qualified Intermediary e Market Abuse.

Strumento a supporto della Rete di Consulenti Finanziari: BGLab

In continuità con l'attività degli anni scorsi, su BGLab è stata arricchita di nuovi contenuti la sezione denominata **"ESG Home"**, dedicata interamente al mondo della sostenibilità, all'interno della quale, con pochi semplici passaggi, il Consulente può prendere visione di tutti i corsi formativi ESG sviluppati sia in aula che on-line e può accedere ad un'ampia gamma di contenuti già preselezionati e mantenuti sempre aggiornati nel tempo che affrontano i principali temi legati alla sostenibilità e ai 17 SDGs delle Nazioni Unite.

9. I prodotti e l'attività di marketing

9.1 Risparmio gestito

Nel corso del primo semestre 2024, l'attività di Banca Generali si è sviluppata in continuità con il percorso d'innovazione e di ricerca di soluzioni di risparmio gestito adatte a coprire in misura sostenibile i bisogni della propria clientela.

Al fine di fornire soluzioni rispetto alle esigenze di gestione e investimento della liquidità, la Banca si è focalizzata sullo sviluppo della gamma d'offerta di LUX IM che, nel corso primo semestre 2024, è stata ampliata con il lancio di undici nuovi fondi e perfezionata mediante la ristrutturazione di due fondi già in collocamento. Di seguito, il dettaglio degli interventi realizzati:

- › introduzione di otto nuovi fondi obbligazionari (LUX IM M&G Total Return Credit, LUX IM Carmignac Emerging Flexible Bond, LUX IM BlackRock Euro Corporate Investment Grade Bond, LUX IM Candriam Euro Corporate High Yield Bond, LUX IM Candriam Global Corporate High Yield Bond, LUX IM Euro Aggregate Bond, LUX IM Generali Investments Euro Govies e LUX IM Eurizon Global Govies);
- › introduzione di tre nuovi fondi alternativi (LUX IM LUMYNA Diversified Liquid Alternative, LUX IM Goldman Sachs Commodity Strategy e LUX IM MAN Global Arbitrage);
- › ristrutturazione del fondo LUX IM Pimco Multi Alpha Credit nel fondo LUX IM Pimco Income e ristrutturazione del fondo LUX IM Vontobel New Frontier Debt nel fondo LUX IM Vontobel Emerging Markets Debt.

Al 30 giugno 2024 LUX IM conta 93 fondi, di cui 80 con focus commerciale mentre per i restanti è presente la sola classe istituzionale oppure sono stati tolti dal catalogo d'offerta. Con riferimento al numero totale, 24 comparti sono gestiti da BG Fund Management Luxembourg mentre gli altri 69 sono in delega di gestione a primarie case di investimento internazionali.

Al 30 giugno 2024 BG Collection Investments conta in totale 21 comparti, di cui 10 gestiti da BG Fund Management Luxembourg e 11 in delega di gestione a primarie case di investimento internazionali.

Architettura aperta

Continua la forte opera di razionalizzazione del catalogo prodotti, con il posizionamento in post-ven-dita di alcune controparti al fine di concentrare l'offerta sui players ritenuti più significativi per qualità dell'offerta e del supporto fornito alla banca ai fini degli obiettivi di sviluppo.

Complessivamente al 30 giugno 2024 l'offerta retail in collocamento attivo di Banca Generali è composta da circa 3.500 OICR, gestiti da circa 37 società prodotto.

9.2 Gestioni di Portafoglio

Complessivamente Banca Generali offre un portafoglio completo di gestioni patrimoniali in collocamento attivo composto da BG Solution (46 linee di gestione) e BG Solution Top Client (55 linee di gestione), BG Next (1 linee di gestione), che coprono un amplissimo spettro di strategie di investimento, con un forte accento sulla personalizzazione, espressione di una tipica esigenza della clientela High Net Worth e contestualizzata allo scenario economico.

Anche nel corso del 2024 è proseguito il percorso di arricchimento della gamma dei mandati di gestione di portafogli BG Solution e BG Solution Top Client, sono state rese sottoscrivibili le linee di investimento Smart Target X, XI, XII: nuove edizioni della soluzione di investimento che coniuga l'obiettivo di conservazione del capitale a 10 anni tramite investimento in zero coupon bond Italia a 10 anni con le opportunità di apprezzamento dei mercati con un graduale investimento nei mercati azionari (target 30%).

Da febbraio 2024 sono disponibili due nuove linee di investimento Long Term Bond, linea obbligazionaria con investimenti focalizzati sulle parti medio/lunghe delle curve europee, con scadenze generalmente comprese tra i 7 e i 10 anni e la linea Diversified Alternative, linea flessibile che coniuga principalmente strategie liquid alternative (che generano rendimenti moderati ma costanti,

con una volatilità molto bassa) e strategie direzionali (che rappresentano il motore di performance della linea e spaziano in tutte le asset class principali - equity, bond ed FX).

9.3 Prodotti Alternativi - BG Private Markets

A partire dal 30 settembre 2022 è entrato in vigore il rebranding di BG Alternative SICAV, società di investimento di diritto lussemburghese con focus sulle asset class illiquide, che ha cambiato denominazione in **BG Private Markets SICAV - SIF**. Al suo interno, a partire dal 23 gennaio 2023, sono stati resi disponibili al collocamento attivo 3 fondi in partnership con il Gruppo Generali e con asset manager terzi riconosciuti a livello internazionale e caratterizzati da un lungo track record.

Nel private equity si è deciso di sfruttare le competenze di Generali Investment Partners con l'advisor Lion River, introducendo **"Generali Private Equity Fund I"**. Esso offre alla clientela di Banca Generali l'opportunità di co-investire con il Gruppo, beneficiando di finestre di liquidità annuali dopo un periodo di lock-in di 6 anni.

Il prodotto di private debt, invece, è stato sviluppato in partnership con Carlyle da cui il nome **"Carlyle Private Debt Fund"**. Carlyle rappresenta ad oggi uno dei maggiori gestori al mondo in private markets. Il fondo offre accesso al mercato del direct lending americano e del credito opportunistico globale.

Infine, nel real estate è stata rafforzata la partnership con Generali Real Estate ("GRE") mediante l'introduzione di **"Generali Real Estate Flagship Fund"**. Quest'ultimo investe nel segmento immobiliare europeo ed ha accesso a uno dei migliori portafogli di immobili costruito negli anni dal Gruppo Generali e che era stato finora accessibile alle sole compagnie assicurative. Il comparto offre esposizione per circa l'80% ad un fondo core di casa Generali (c.d. "GEIH" che è ancora oggi sottoscrivibile alla clientela della Banca con un ticket minimo di investimenti fissato a 10 milioni di euro) e per circa il 20% ad un fondo core plus sempre gestito da GRE.

Tutti i prodotti facenti parte della sicav-SIF BG Private Markets sono sottoscrivibili da clientela professionale e clientela retail (che aderisca allo status di *well informed investor* lussemburghese) con un ticket minimo di investimento di 125 migliaia di euro. Le finestre di sottoscrizione sono state limitate nel tempo per questa tipologia di prodotti. Le share class "R" ed "R2", rispettivamente con minimi di investimento pari a 125 migliaia di euro e 2 milioni di euro, hanno chiuso definitivamente al collocamento al 31.01.2024. Per le share classe "R3" ed "R4", con minimi di investimento rispettivamente pari a 5 milioni di euro e 10 milioni di euro, effettueranno il closing finale su tutte e tre le tipologie di prodotti al 31 luglio 2024.

9.4 Risparmio assicurativo

Con l'obiettivo di offrire un rendimento interessante alla clientela, a inizio 2024 è partito il collocamento di BG Custody Futuro Plus 2024, la polizza di Ramo I che investe nella Gestione Separata Futuro Plus, in abbinamento alla sottoscrizione dei tre seguenti prodotti: BG Stile Libero 50 Plus 2.0 con opzione Ribilancia attiva, di BG Custody 2.0 oppure di BG Oltre.

Dal 23 aprile è stata resa disponibile BG Custody 2.0 2024, la polizza di Ramo I che investe nella Gestione Separata Ri.Attiva BG e si propone di raggiungere un rendimento medio annuo del 3% al termine della seconda ricorrenza annuale di polizza grazie al bonus del 2% in sottoscrizione.

Con riferimento al mondo Multiramo, su BG Stile Libero 50 Plus 2.0, la polizza che offre la possibilità di investire nella gestione separata sino al 50% dell'importo sottoscritto e la restante parte in una ampia selezione di fondi esterni è stato azzerato il trattenuto della componente gestione separata sia nelle versioni base che nella versione private e scontato il costo della componente di Ramo III per i primi due anni.

Per quanto riguarda l'offerta per la clientela HNW e UHNW, nel primo semestre 2024 Banca Generali ha proseguito nel collocamento di LUX Protection Life, la polizza multiramo di Generali Luxembourg che coniuga il bisogno di protezione con la flessibilità e la personalizzazione e costituisce uno strumento efficiente di pianificazione successoria.

Prosegue anche l'offerta del servizio di gestione del post-vendita di polizze esistenti in collaborazione con il primario broker di private insurance Firstance (ex First Advisory).

Prosegue infine il collocamento della polizza orientata alla sostenibilità BG Oltre a pricing scontato sulla componente di Ramo I e della polizza a premi ricorrenti BG Insieme - Progetti di Vita, che si propone come obiettivo centrale di celebrare i traguardi più importanti dei clienti unendo al

risparmio una finalizzazione di rilievo quale: Diploma, Laurea, Acquisto prima casa, Matrimonio, Nascita primo figlio.

9.5 Risparmio amministrato

È continuata nel primo semestre del 2024 l'attività di distribuzione di certificates in architettura aperta, con un modello di servizio che offre alla clientela un ventaglio di prodotti diversificati sulla base delle esigenze della clientela BG, con l'obiettivo di offrire dei rendimenti interessanti e/o con indicizzazione ai mercati senza perdere la protezione condizionata o totale del capitale a scadenza.

Per quanto riguarda il collocamento dei titoli di stato, nel mese di marzo e maggio 2024 BG ha partecipato al collocamento della 3° e 4° edizione del BTP Valore emissioni dedicate esclusivamente ai clienti retail, e che prevede un flusso cedolare fisso step up.

9.6 Prodotti bancari

Nel corso del primo semestre 2024, in seguito all'operazione societaria di revisione della partnership strategica con Saxo SIM, la banca ha terminato il collocamento dei conti correnti integrati con la piattaforma di trading Saxo (BG Deluxe, BG Privilege, BG Top Premier, BG Extra), ed ha eliminato l'integrazione della piattaforma Saxo dai conti correnti in convenzione (Dipendenti, Team, Assieme) lasciando attiva la sola custodia titoli BG.

Altre iniziative

Nel corso del 1° semestre 2024, a sostegno della nuova raccolta, sono stati emessi Pronti Contro Termine (PCT), sottoscrivibili esclusivamente tramite nuova liquidità conferita dai clienti, riservati alla sola clientela Privata. Sono state inoltre lanciate 2 iniziative di conto deposito riservato unicamente alla sottoscrizione per clienti Business (Professionisti, artigiani, persone giuridiche).

A febbraio 2024 è stata inoltre lanciata la nuova edizione del prodotto BG Twin Solution, prodotto di conto corrente remunerato in abbinamento alla sottoscrizione di un PAC su fondi LUX IM, finalizzato alla graduale trasformazione della liquidità in prodotti di risparmio gestito, con durata consentita di 12 o 24 mesi.

Per il 1° semestre 2024 è stata infine rinnovata l'attività promozionale volta all'esenzione dell'imposta di bollo su dossier titoli per tutti i clienti che trasferiscono titoli in Banca Generali (l'iniziativa è a valere tanto sui nuovi trasferimenti quanto sugli asset già presenti nei portafogli).

9.7 Comunicazione e Relazioni Esterne

Banca Generali nel primo semestre 2024 ha confermato il suo approccio comunicativo basato su principi di trasparenza e facilità di accesso, che hanno trovato concreta realizzazione in tutti i suoi ambiti: dalle relazioni con i media e i clienti, al dialogo con i dipendenti e con la rete dei consulenti finanziari.

Sostenibilità, internazionalizzazione e protezione dei patrimoni della clientela sono stati i temi centrali della comunicazione, declinati in base all'utenza di riferimento attraverso i diversi strumenti a disposizione.

La comunicazione esterna

Nell'ambito delle **relazioni con i media**, i primi sei mesi del 2024 sono stati densi di attività, sia per quanto riguarda il lato corporate sia su quello commerciale. In primis con i **risultati trimestrali al 31 marzo**, che hanno visto le masse in gestione toccare un nuovo massimo storico, fino agli **aggiornamenti mensili sulla raccolta**, con il miglior febbraio di sempre nella storia della Banca.

Nel primo semestre, la Banca ha diffuso oltre **25 comunicati stampa** – sia in lingua italiana sia in inglese – allo scopo di mantenere gli stakeholder costantemente informati sull'evoluzione del business.

Un impegno costante a favore della trasparenza affiancato dalla **disponibilità del Management** a commentare sia l'evoluzione del business societario sia, più in generale, le complessità del periodo attraversato dai mercati e dalla professione della consulenza.

Innovazione (dai big data all'AI), sostenibilità (ambientale, sociale e di governance) e valore del servizio, i temi affrontati nel corso del semestre, in linea coi principali pillar del Piano Strategico.

Sul fronte dell'attività corporate, ampio spazio è stato dedicato **all'avvio dell'operatività della controllata elvetica BG Suisse**. Il progetto è stato coperto dalla stampa specializzata e generalista, sia in Italia sia in Svizzera, con focus sull'evento di **inaugurazione del quartier generale a Lugano, in Piazza della Riforma**.

L'impegno per avvicinare sempre più persone ai grandi temi del risparmio è proseguito anche in chiave digitale. Il blog **"Protezione & Risparmio"**, ospitato sul sito www.bancagenerali.com ha continuato a raccontare in chiave educational i principali trend che stanno caratterizzando il mondo economico e finanziario, con un totale di circa **30 nuovi contributi e approfondimenti**, che hanno visto grande diffusione sui social media, grazie anche al coinvolgimento diretto dei dipendenti e dei consulenti finanziari della Banca.

Sempre numerose le iniziative a fianco degli atenei, dove è stata presentata la nuova edizione del rapporto O-FIRE sulla finanza sostenibile, in collaborazione con l'**Università degli Studi di Milano-Bicocca** e l'**Osservatorio Imprese del Corporate Governance Lab**, frutto della partnership con **Sda Bocconi School of Management**.

L'impegno nella promozione di un approccio sostenibile nei diversi ambiti di attività è continuato con la fase impact del grande progetto **BG4SDGs - Time to Change**. Da inizio anno infatti la rete dei consulenti ha organizzato numerosi eventi sul territorio portando la mostra fotografica in numerose città italiane e affiancando talk e tavole rotonde incentrati sulle sfide della sostenibilità per la società e le imprese. In altri eventi è stato proiettato il docufilm Time to Change, che da giugno è stato reso disponibile sulla piattaforma digitale RaiPlay. Appuntamenti e iniziative che hanno avuto ampia risonanza su stampa locale e nazionale.

L'impegno verso i temi Esg infine è arrivato anche **nelle scuole** con un "tour della sostenibilità", che ha riguardato circa **3.500 studenti di 15 istituti superiori di tutta Italia**, grazie all'accordo col **Centro Elis**.

La comunicazione ai Consulenti, ai Clienti ed ai Dipendenti

Con i kick off di gennaio il Top Management ha incontrato tutti i Consulenti di Banca Generali sul territorio, a seguito della nuova organizzazione commerciale presentata sul finire dell'anno scorso per rispondere in modo sempre più efficiente ai bisogni della clientela e alle sfide del mercato, tracciando il percorso per l'ultimo anno del Piano Industriale 2022-2024.

Ad aprile è stata la volta del Roadshow che ha puntato i fari sulle nuove strategie della sicav LUX IM, per approfondire con le società partner tutte **le caratteristiche e le opportunità offerte dai 13 nuovi comparti**, oltre a quelli già in gamma. Insieme alla Campagna che ha visto la realizzazione di un video e di una landing page, è stata coinvolta BGFML e tutti gli asset manager partner nella predisposizione di una brochure digitale dedicata all'importanza della diversificazione attiva e dell'eccellenza del processo di selezione di alcuni tra i migliori professionisti che uniscono esperienze di investimento diverse per portare innovazione nelle proprie strategie.

Nel corso del semestre, molti sono stati i webinar formativi per condividere le novità di prodotto e la strategia in grado di offrire una lettura di valore all'andamento dei mercati e consolidare così **la relazione di fiducia tra Clienti e Consulenti**.

Prosegue il percorso di **attenzione e vicinanza ai professionisti di Banca Generali sul territorio**. Alle positive esperienze di "Incontriamoci in Hub" e "Miglioramenti in Rete" si aggiunge ora una nuova fase progettuale grazie agli incontri del progetto BG IN ASCOLTO che coinvolgeranno oltre 250 colleghi su tutto il territorio nazionale, per raccogliere suggerimenti, esigenze e cercare di indirizzare le attività a supporto del lavoro quotidiano dei nostri banker.

Debutta inoltre l'iniziativa "Storie di Successo", il nostro format dedicato ai colleghi del servizio di Wealth Advisory.

La parola passa direttamente ai Consulenti Finanziari per condividere le proprie esperienze di successo che hanno permesso di rafforzare le relazioni con clienti e prospect, enfatizzando l'approccio olistico alla consulenza patrimoniale. Un'iniziativa unica che offre l'opportunità di condividere approcci vincenti e promuovere una cultura aziendale focalizzata sui servizi di Corporate, Real Estate, Art & Passion Advisory e Family Protection & Planning.

In un'ottica di maggiore vicinanza alla Clientela, si è alzato il sipario sul **magazine The State of the Art**, che informa i Clienti di Banca Generali su attualità, nuove tendenze e le manifestazioni più rilevanti del panorama italiano e internazionale. Il magazine affianca ogni due mesi la Newsletter giornaliera Top Financial News prevista dal Contratto di Consulenza Evoluta e dedicata invece più specificatamente ai mercati finanziari. È stato **rinnovato il sito commerciale bancagenerali-**

private.it per dare maggior valore all'offerta di prodotti e servizi, in un'ottica di protezione globale del patrimonio, ed è stato integrato con tutorial tematici per aiutare i clienti a **cogliere tutte le nuove funzionalità digitali** di App e Mobile Banking.

È stato rivisto il piano editoriale dei contenuti dei **totem delle filiali** di tutto il territorio italiano per diffondere in tempo reale le novità di prodotto e di servizio, mettere in evidenza le sponsorship e le iniziative di comunicazione quali quella di 'Time to Change' con il docufilm su Rai Play.

L'attività di comunicazione interna, rivolta ai dipendenti, ha avuto come obiettivo principale il consolidamento dell'engagement ed il senso di appartenenza alla squadra, potenziando le attività ed i canali di comunicazione digitali e favorendo i momenti relazionali di incontro e scambio.

L'anno si è aperto con i **Meeting Dipendenti**, gli incontri dei colleghi di sede con i Top Manager, che nel 2024 hanno permesso di fare il punto sull'andamento del Piano Strategico 22-24 e sulla BG People Strategy. Oltre agli incontri in plenaria, il primo semestre del 2024 è stato ricco di incontri e meeting, realizzati in collaborazione con HR, che hanno trovato ampia visibilità sui canali di comunicazione interna.

Ad esempio, il ciclo **"A coffee with..."**, permette ai dipendenti di confrontarsi direttamente con i manager della Banca, e il nuovo appuntamento **"Noi facciamo rete - A tu per tu con i consulenti BG"** porta sul palco alcuni banker di BG in un momento di dialogo e networking con i colleghi di sede.

Una novità del 2024 è stata la realizzazione di un Hackathon, chiamato **"Data4Future"**, che ha permesso ad un gruppo di colleghi di sede e di rete di mettersi in gioco per trovare soluzioni alle sfide lanciate dal mondo dei dati.

Alla newsletter dedicata alle persone neo inserite, si affianca il **Prima Pagina**: newsletter che mensilmente accende i riflettori sui temi chiave per la banca, con l'obiettivo di avere sempre tutti a bordo. Oltre ai temi corporate, ampio spazio viene dedicato alla Sostenibilità, all'Innovazione e alla Cybersecurity, per informare, formare e sensibilizzare i dipendenti sulle tematiche legate alla sicurezza informatica.

Eventi

Oltre ai kick off di inizio anno e il Roadshow dedicato alla rete dei Consulenti e ai Meeting Dipendenti per i colleghi di sede, a febbraio si è svolto il **BG Leadership Meeting** dedicato alla prima e seconda linea manageriale di rete: importanti momenti di ritrovo e sviluppo professionale in cui condividere il focus sulle strategie commerciali e tematiche di business.

Il primo semestre ha dato anche il via al percorso di formazione **Inclusive Leadership Program** di Banca Generali con gli eventi **"Networking Day - Eccellenze al confronto"** che mette al centro la valorizzazione delle colleghe donne della rete di consulenza, all'interno di un percorso più ampio dedicato alla D&I che vedrà coinvolta tutta la rete nei prossimi mesi.

Importanti sono stati gli appuntamenti che hanno riguardato i giovani e la diffusione in parallelo della cultura finanziaria e dei valori dello sport: come dimostra la nuova edizione di **"UCPA-Un Campione per Amico"**, kermesse con cui Banca Generali porta da 13 anni nelle più suggestive piazze italiane migliaia di bambini delle scuole primarie e secondarie, curiosi di incontrare e giocare insieme a quattro miti dello sport italiano: **Adriano Panatta, Andrea Lucchetta, Francesco "Ciccio" Graziani e Martin Castrogiovanni**.

L'impegno di Banca Generali per la comunità è stato declinato anche nel sostegno all'arte, con le numerose mostre organizzate sul territorio dalla rete e con la partnership, arrivata al sesto anno, con **Milano Art Week**. Un'iniziativa che ha avuto grande risonanza sui media nazionali, locali e specializzati.

Nella sede del BG Training & Innovation Hub, è stato possibile ammirare parte della collezione di BG sviluppata nel progetto BG ArTalent, arricchitasi quest'anno con l'opera di Francesco Vezzoli Comizi di non amore - The prequel (Contestant n. 3: Marianne Faithfull).

Per l'occasione, la Banca ha inoltre offerto l'ingresso gratuito al PAC Padiglione d'Arte Contemporanea con un'affluenza complessiva di oltre 800 visitatori e, sempre negli spazi del Museo, è stata organizzata una tavola rotonda sul Valore dell'Arte Contemporanea.

Banca Generali rafforza infine il suo impegno nella vicinanza alle famiglie e alle imprese italiane, proseguendo con quattro nuove aperture sul territorio: Piano di Sorrento, Piacenza, Cittadella e Treviso.

10. L'attività di auditing

La Funzione di Internal Audit di Banca Generali, preposta al controllo interno di terzo livello, esegue attività indipendenti e obiettive di assurance e di advisory, orientate al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dell'organizzazione, all'implementazione di controlli funzionali alla mitigazione dei rischi. Promuove, inoltre, un efficace processo di *governance*, in ottica di salvaguardia della stabilità e sostenibilità della Banca nel lungo periodo. Nel semestre sono state svolte quindi attività di verifica sia su Banca Generali che sulle Società controllate, in ottemperanza al contratto di outsourcing tra le parti e in linea con quanto stabilito dalla pianificazione Internal Audit, predisposta seguendo logiche di prioritizzazione considerando le attività mandatory, le richieste esterne o interne alla Banca, e le verifiche risk-based.

L'Internal Audit esprime periodicamente una valutazione sul Sistema dei Controlli Interni e del sistema informativo ICT, in termini di completezza, adeguatezza, funzionalità e affidabilità, verificando, anche attraverso verifiche in loco, il corretto andamento dell'operatività e l'evoluzione dei rischi; inoltre, fornisce supporto agli organi aziendali, al Consiglio di Amministrazione, al Collegio Sindacale, al Comitato Controllo e Rischi e all'Alta Direzione, nella definizione dell'assetto del sistema dei controlli interni, di corporate governance.

L'attività di audit rispetta metodologie e riferimenti normativi interni ed esterni, tra cui:

- › Circolare della Banca d'Italia n. 285 del 17 dicembre 2013 e successivi aggiornamenti;
- › “The Internal audit function in banks” del Comitato di Basilea del 2012;
- › Control Objectives for Information and related Technology (CoBIT);
- › Modello di Enterprise Risk Management;
- › Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana del 2006 e successivi aggiornamenti;
- › International Professional Practices Framework (IPPF);
- › “Corporate governance principles for banks” del 2015;
- › Direttiva 2014/65/EU e successivi aggiornamenti - Markets in financial instruments directive II;
- › Regolamento EU n. 600/2014 e successivi aggiornamenti - Markets in financial instruments regulation;
- › Regolamento 2016/679 - GDPR;
- › Direttiva 2013/36/UE del 26 giugno 2013 e successivi aggiornamenti, sull'accesso all'attività degli enti creditizi e sulla vigilanza prudenziale su questi ultimi;
- › Circolare n. 262 del 22 dicembre 2015 e successivi aggiornamenti - Il bilancio bancario: schemi e regole di compilazione;
- › Legge n. 262 del 28 dicembre 2005 e successivi aggiornamenti - Disposizioni per la tutela del risparmio e la disciplina dei mercati finanziari;
- › Legge del 17 dicembre 2010 relativa agli organismi di investimento collettivo (“Legge UCITS”);
- › Legge del 13 luglio 2013 sui gestori di fondi di investimento alternativi (c.d. “Legge AIFM”);
- › Regolamento CSSF 10-4 che recepisce la Direttiva 2010/43/UE della Commissione del 1° luglio 2010 che attua la Direttiva 2009/65/CE;
- › Regolamento Delegato 231/2013 della Commissione Europea (“AIFMD Normativa di 2° Livello”);
- › Circolare CSSF 18/698 sull'autorizzazione e l'organizzazione dei gestori di fondi di investimento di diritto lussemburghese;
- › Regolamento Banca d'Italia attuativo degli artt. 4-undecies e 6, par. 1, b) e c-bis), del TUF (5 dicembre 2019).

In coerenza alla «Politica di Audit del Gruppo Banca Generali», l'Internal Audit verifica l'adeguatezza del sistema dei controlli interni e la correttezza dei processi gestionali oltre che l'efficacia e l'efficienza delle procedure organizzative, incluse quelle in essere presso le filiali. Gli obiettivi delle verifiche in loco presso le filiali includono il rispetto della normativa antiriciclaggio e a tal proposito è stato sottoscritto un accordo di servizio tra Internal Audit e Anti-Financial Crime che definisce le modalità di raccordo e i flussi informativi derivanti dalle rispettive attività di controllo.

Nel corso del semestre, l'Internal Audit ha effettuato attività di assurance che hanno avuto ad oggetto differenti tematiche, tra cui i resoconti sulle politiche di remunerazione ed incentivazione del Gruppo Bancario, le Funzioni Essenziali e Importanti e i presidi sui rischi di frode interna ed esterna, inoltre, verifiche in ambito antiriciclaggio, risk management (incluso, ICAAP e ILAAP), conformità alle norme (inclusa la privacy), outsourcing, prodotti, direzione commerciale, e succursali, queste ultime atte a valutare la correttezza operativa dei dipendenti.

Le attività di audit sono state incentrate, inoltre, sulla verifica dell'ambiente di controllo interno dei

sistemi informativi dei fornitori di servizi ICT (i.e. CSE), sulle verifiche sulla sicurezza IT e sulla gestione degli incidenti.

Risulta in essere una buona collaborazione tra l'Internal Audit e le funzioni di controllo di secondo livello al fine di garantire una armonizzazione delle metodologie e una costante analisi dei rischi noti ed emergenti; inoltre è presente un processo di monitoraggio nel continuo delle azioni di rimedio alle issues assegnate durante le attività di audit. Trimestralmente, la Funzione di Internal Audit presenta una reportistica ad hoc per rendicontare sulle attività effettuate e sull'avanzamento dei piani correttivi. Inoltre, insieme alle Funzioni di controllo di secondo livello, Internal Audit presenta trimestralmente un Report Integrato delle remediation al Board e all'Alta Direzione.

Infine, nel corso del primo semestre 2024, l'Internal Audit ha avviato progetti di rafforzamento e digitalizzazione della Funzione in linea con il piano e ha svolto attività di quality assurance per assicurare il rispetto della metodologia e delle best practices internazionali.

11. L'organizzazione e l'ICT

Anche per il 2024 è stato definito un Piano Progetti volto a dare attuazione a quelli che sono gli indirizzi strategici definiti dalla Banca all'interno del Piano Strategico 2022-2024. In particolare, i progetti sono focalizzati all'evoluzione della Banca in linea con i tre *pillar* del Piano Strategico: Valore del Servizio, Innovazione e Sostenibilità.

Si citano di seguito le principali iniziative che hanno interessato il primo semestre dell'anno.

Integrazione Booking Center

Le attività condotte nel primo semestre si sono concentrate sui due principali filoni progettuali:

- › BG Solution International: il nuovo servizio di Gestione Patrimoniale da parte di Banca Generali con deposito degli asset del cliente presso BG Suisse;
- › BG International Advisory: il servizio di Consulenza in materia di investimenti di Banca Generali con deposito degli asset del cliente presso BG Suisse.

Per il primo stream sono stati completati gli sviluppi ed effettuati i test utente e, a seguito dell'ottenimento dell'LPS da parte di BG Suisse, è stato avviato un progetto pilota che ha visto l'apertura dei primi mandati BG Solution International da parte dei clienti BG.

Per quanto riguarda invece BG International Advisory sono state effettuate le analisi funzionali e sono in corso gli sviluppi per rilasciare il servizio nella prima parte del 2025.

BG Home

Con l'obiettivo di sviluppare una nuova piattaforma che diventi il punto di accesso unico per tutte le funzionalità digitali offerte dalla Banca al Consulente, il Programma BG Home intende raggruppare sotto un unico framework progettuale una serie di iniziative. In particolare, i due ambiti avviati in maniera prioritaria sono stati:

- › Home Page: un nuovo unico entry point per la Rete che raccoglie gli strumenti più utilizzati dal Consulente e le funzionalità più utili per la sua operatività quotidiana. Sono al momento in corso gli sviluppi con i fornitori IT e si intende avviare un Family and Friends sulla Rete nella seconda parte dell'anno;
- › Avvio Attività: un nuovo cruscotto a disposizione del Consulente per l'esecuzione semplificata dei processi operativi attraverso percorsi guidati. In seguito al Family and Friends svolto nel mese di maggio, il tool è stato poi rilasciato su tutta la Rete l'8 luglio.

Digital Data Risk

Il progetto era stato avviato con l'obiettivo di dotare la Banca di strumenti evoluti di monitoraggio, reporting e calcolo di Risk Analytics, in particolare per il monitoraggio del rischio di tasso d'interesse & liquidità (ALM) e del rischio creditizio del portafoglio di proprietà oltre che per la definizione di un nuovo modello di trattamento delle poste a vista maggiormente coerente con le specificità di Banca Generali.

Prometeia è il provider selezionato per la realizzazione dell'iniziativa e l'integrazione nell'architettura IT della Banca di tool evoluti atti a perseguire gli obiettivi sopra descritti.

Tali strumenti di analytics sono stati implementati ed i suddetti processi beneficiano pienamente delle potenzialità e degli automatismi ottenuti con la loro implementazione.

Contestualmente era stata avviata, col medesimo provider, la valutazione e definizione di strumenti evoluti per la gestione di simulazioni prospettiche del bilancio; a tal proposito alcuni strumenti sono già up & running (ambito margine di interesse) mentre prosegue la valutazione in merito alla copertura di altri ambiti.

Nuova stile libero

All'interno dell'offerta prodotti assicurativi Banca Generali insieme alla Compagnia BGVita sta lavorando a una nuova polizza Multiramo con specifiche linee di investimento indirizzate a specifici target market.

Accanto ai fondi esterni «best in class» dei migliori Asset Manager, la novità del prodotto è rappresentato dai Fondi Interni direttamente gestiti da BG attraverso diversi approcci gestionali sempre in coerenza con il target market della singola linea che vanno a comporre.

Riorganizzazione Rete

Per rafforzare ulteriormente la vicinanza ai Banker e al territorio, avvicinando le competenze manageriali ai progetti strategici e dando nuovi spazi alle figure d'eccellenza, BG ha dato l'avvio a una riorganizzazione Rete a partire da dicembre 2023 creando nuove figure manageriali, in particolar

modo il Sales Manager Strategico, la nuova figura manageriale del Sales Manager di Rete e la nuova Rete dei Senior Partner. La Banca ha adeguato tutti i sistemi di colloquio con la Rete di vendita in funzione della nuova organizzazione.

Questionario MiFID

Nel corso del primo semestre dell'anno la Banca si è attivata per dare seguito ai provvedimenti previsti dalla pubblicazione del Final Report ESMA del 23.09.2022. È stata quindi integrata la sezione ESG della Carta della Relazione con il Cliente, Questionario MiFID, per raccogliere dai clienti informazioni più dettagliate sulle loro preferenze di sostenibilità tramite la compilazione di specifiche categorie previste dalla normativa (es. investimenti ecosostenibili/investimenti sostenibili/investimenti che considerano i PAI).

In concomitanza con questo aggiornamento, per dar seguito a quanto richiesto da Banca di Italia (3 agosto 2023) sui nuovi obblighi in materia di antiriciclaggio per i soggetti obbligati nella prestazione di servizi e attività di private banking, gli Intermediari Finanziari sono tenuti a raccogliere informazioni sull'origine dei fondi ai fini antiriciclaggio dai clienti.

DORA

A fronte della crescente importanza che le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT) rivestono nella prestazione dei servizi finanziari da parte delle entità finanziarie, i legislatori europei e nazionali hanno posto le tematiche di Governo e Gestione dei Rischi ICT & Cyber al centro del proprio corpo normativo.

Il Regolamento DORA (Digital Operational Resilience Act) si pone quale obiettivo la definizione di un quadro dettagliato e completo di regole per l'identificazione e gestione dei rischi ICT, favorendo l'applicazione di strategie, procedure e strumenti in materia di resilienza operativa digitale.

In tale contesto Banca Generali, dopo aver svolto un Assessment multi-compliance al fine di valutare il livello di conformità della Banca rispetto a DORA, ha definito la propria roadmap degli interventi di adeguamento ai requirement DORA e avviato la fase di implementazione della progettualità organizzandola in cantieri di intervento in coerenza coi pillar in cui è strutturato il Regolamento Dora. La progettualità prevede un costante coordinamento con la Capo Gruppo ed, altresì, il coinvolgimento delle società controllate secondo principio di proporzionalità.

Il piano degli interventi riguarda la fine del 2024 con l'obiettivo di essere compliant col Regolamento la cui data di efficacia è il 17 gennaio 2025.

Presidi AML e ADV

Nel contesto del presidio degli adempimenti antiriciclaggio e adeguata verifica, si segnala la prosecuzione e l'avvio di tavoli di lavoro e di analisi aventi tale status di avanzamento:

- attivata la nuova procedura Faraday per il Transaction monitoring (Q1 2023). In corso di realizzazione gli interventi di affinamento;
- attivata la nuova suite Netech (in sostituzione di Gianos 3D) relativamente alle componenti di *detection* di operazioni potenzialmente anomale da valutare (cd. *transaction monitoring*). In corso la wave 2 del progetto, relativa al nuovo sistema di profilazione della clientela e di screening delle liste esterne e interne;
- completato l'action plan comunicato alla Banca d'Italia in esito all'Ispezione 2022, ivi inclusa l'attivazione della nuova "logica semaforica", per i clienti classificati a più elevato rischio;
- attivati i nuovi presidi informatici e di processo a supporto della raccolta – ove normativamente previsto – della documentazione sull'origine dei fondi della clientela (in fase di onboarding e nel continuo);
- in corso il progetto e gli interventi richiesti da GAFC di Assicurazioni Generali in allineamento alle GIRS Guidelines e all'esito dell'attività di Quality Assurance svolta dalla Controllante tra il Q4 2023 e il Q1 2024.

EBA LOM

In data 20 giugno 2019, l'European Banking Authority (EBA) ha avviato una consultazione pubblica intitolata "Draft Guidelines on Loan Origination and Monitoring".

In tale contesto, Banca Generali ha attivato un progetto *ad hoc*, che ha portato alla realizzazione, in data luglio 2022, degli interventi di allineamento del proprio *framework* rispetto ai requisiti delle linee guida attraverso delle soluzioni non completamente integrate nei sistemi. Nel corso del 2023 e del 2024, con l'ausilio degli outsourcer informatici, Banca Generali implementerà soluzioni maggiormente integrate nei sistemi "core", in modo da ridurre eventuali rischi operativi e migliorare l'efficienza operativa.

Progetto dati

Relativamente al percorso evolutivo intrapreso da Banca Generali in ottica "Data Driven Company", è stato disegnato un approccio industrializzato alla gestione dei dati supportato dall'adozione di una piattaforma di Data Governance & Quality ed avviato il popolamento del glossario di

Business con il coinvolgimento di tutte le strutture della Banca.

Dal punto di vista del patrimonio informativo disponibile sul Datalake, prosegue l'arricchimento dell'architettura con nuovi dati necessari a soddisfare le varie esigenze di business, sia in termini di reportistica evoluta (Power BI) che di modelli di Data Analytics.

Nell'ambito della reportistica evoluta sono stati rilasciati in produzione i primi moduli della piattaforma "QuickView 2.0", per la condivisione con la struttura manageriale di Rete dei dati commerciali della Banca, ed è stato fornito supporto per la messa in produzione dei report sviluppati da varie strutture della Banca.

Per quanto concerne le progettualità in ambito data analytics, è stato sviluppato un algoritmo per la clusterizzazione del Banker sulla base della redditività/produktività e sviluppato il relativo tool di navigazione - Tool "Titan".

Infine, è stato fornito supporto alla Direzione Risk per lo sviluppo dei modelli "Rating" e "Poste a Vista".

Fast operations

Il progetto mira a migliorare la *user experience* delle strutture di *back office* e a fornire al consulente un'unica dashboard per il monitoraggio dell'intero ciclo di vita delle pratiche e per una interazione diretta con la Sede sulle singole pratiche, adottando la piattaforma di Pegasystems.

I principali interventi riguardano i seguenti ambiti:

- › Digitalizzazione *end-to-end*: evoluzione della gestione dell'*inbound* e dei processi di comunicazione verso i consulenti finanziari per una digitalizzazione *end-to-end* /Gestione anomalie);
- › Intelligent Operations: nuove modalità di lavoro grazie a una gestione *data-driven* (Tracking pratiche).

Il progetto prevede un orizzonte temporale ampio con rilasci progressivi previsti nel 2023-2025.

Miglioramenti ed assistenza Rete

L'iniziativa mira a raccogliere e a rispondere in maniera efficace tutte le segnalazioni provenienti dalla Rete Commerciale in modo da migliorare sempre più il servizio di assistenza che la Banca fornisce ai propri Consulenti Finanziari. Per raggiungere tale obiettivo, oltre all'analisi dei processi interni volta ad efficientare la risoluzione delle segnalazioni, sono stati pianificati dei Focus Group territoriali (inseriti nel programma "BG in Ascolto") in maniera da raccogliere nuove segnalazioni e avvicinare così le esigenze espresse dalla rete, con la pianificazione delle evolutive software in atto in banca. Con l'obiettivo di realizzare il piano di interventi nel corso del 2025, questo anno la Banca provvederà ad analizzare e prioritizzare i vari rilasci necessari al soddisfacimento delle varie esigenze raccolte comunicando i vari avanzamenti con le strutture manageriali di Rete.

Sicurezza

Coerentemente con il proprio *Framework* di Sicurezza (*i.e.*, *One Security Framework*) e in un'ottica di piena sinergia tra i domini di sicurezza IT/*Cyber* e *Corporate/Physical*, nel primo semestre del 2024 la Banca ha dato continuità ad una serie di iniziative volte a:

- › Migliorare la resilienza *cyber* del Gruppo Bancario mediante il monitoraggio e la gestione di tutte le fonti di rischio;
- › Garantire una transizione sicura verso il *cloud* e promuovere l'adozione di soluzioni tecnologiche innovative (e.g., *AI*);
- › Ottimizzare i processi di gestione degli incidenti di sicurezza, dalla fase della *detection* a quelle di risposta e ripristino;
- › Rafforzare il modello operativo e la *governance* in ambito di sicurezza, estendendo le attività del piano strategico di sicurezza anche alle società controllate.

In aggiunta, in un'ottica di consolidamento e ulteriore sviluppo del Gruppo, la Banca ha avviato le attività previste dal piano di rafforzamento della sicurezza per il 2024 che, *inter alia*, include il Piano di Formazione e Sensibilizzazione sulla sicurezza dell'informazione.

Le principali iniziative fanno riferimento a:

- › **Soluzioni Tecnologiche:** nell'ambito del Piano della Strategia di Sicurezza, è in corso la messa a punto e il rafforzamento di una serie di soluzioni tecnologiche e di presidi di sicurezza già implementati nel corso dei precedenti programmi. Le nuove iniziative si stanno concentrando, in particolare, sui seguenti ambiti:
 - Rafforzamento della sicurezza degli accessi ai sistemi informativi mediante l'adozione di soluzioni di gestione degli account e degli accessi privilegiati;
 - Rafforzamento della sicurezza dei dispositivi mobili in uso presso la Banca attraverso l'attivazione di una nuova soluzione di MDM;
 - Estensione ai dispositivi mobili della soluzione di anti-Phishing, per segnalare le mail sospette.

È stato inoltre portato a termine il consolidamento di alcune soluzioni tecnologiche e presidi di sicurezza la cui implementazione è stata avviata alla fine del 2023. Le iniziative hanno interessato i seguenti ambiti:

- rafforzamento della sicurezza degli *endpoint* (e.g., crittografia, soluzioni di EDR/XDR);
- consolidamento della gestione e della protezione dei dati attraverso l'introduzione di policy avanzate per la classificazione e la condivisione di documenti (*Azure Information Protection*).
- › **Rafforzamento della sicurezza della rete dei consulenti finanziari:** è stato eseguito un assessment ad hoc in merito ai sistemi informativi da cui accedono i consulenti finanziari, successivamente al quale è stata definita una roadmap che prevede la rimozione delle certificazioni di emergenza, l'inibizione dell'uso di PC non gestiti e il rafforzamento progressivo del monitoraggio dei dispositivi da parte del fornitore, con possibile implementazione di strumenti di Managed Detection & Response.
- › **Gestione delle Controllate:** tutte le controllate sono state coinvolte attivamente nell'implementazione delle misure e dei presidi previsti dal Piano della Strategia di Sicurezza. È inoltre in via di definizione un nuovo modello di governance e service delivery, che prevederà entro il Q4 2024 la nomina del CSO di Banca Generali come CSO dell'intero Gruppo Bancario. È stata infine avviata un'attività che prevede la formalizzazione dei flussi informativi tra le Controllate e Banca Generali, la quale è già stata conclusa sul perimetro di BGFML.
- › **Monitoraggio Applicativi Critici:** è stata avviata la campagna di Cyber Risk Assessment (CRA) 2024, volta a valutare il livello di maturità in ambito di sicurezza degli asset critici forniti dalle Terze Parti. È stato inoltre effettuato un assessment dei presidi di sicurezza relativi agli applicativi web critici (WAP) forniti.
- › **Gestione degli Incidenti e delle Frodi:** il Servizio Sicurezza e BCP ha dato continuità alle attività di monitoraggio, analisi e gestione degli incidenti di sicurezza, e ha rafforzato il presidio antifrode. È inoltre stata avviata la revisione del processo di *Incident Management*, mentre sono in via di perfezionamento le regole analitiche sottostanti al funzionamento del motore antifrode.
- › **Gestione dei rischi:** sulla base del *framework* di Risk Management, è stata avviata la campagna di Cyber Risk Assessment 2024, volta ad identificare eventuali rischi sui principali applicativi critici di Banca Generali. Nel primo semestre del 2024, è stata inoltre data continuità all'attività di gestione dei rischi sulla piattaforma RSA Archer, in collaborazione con la Direzione Risk Management. Non è stato riscontrato alcun rischio di grado *high* o *very high*.
- › **Security Awareness & Training:** nel primo semestre del 2024 Banca Generali ha definito, formalizzato ed avviato le attività previste dal Piano di Formazione e Sensibilizzazione sulla sicurezza dell'informazione, che comprende iniziative che coinvolgono i dipendenti, i clienti, i consulenti finanziari e il Board. Inoltre, in continuità con quanto svolto fin ora, sono stati erogati i *training* di *security* e sono state organizzate tre campagne di *phishing* locali.
- › **Business Continuity Management:** nel primo semestre del 2024 Banca Generali ha provveduto a consolidare il nuovo Piano di Continuità Operativa (BCP). In quest'ottica, sono state avviate delle attività di evoluzione documentale al fine di integrare i nuovi requisiti richiesti dal framework DORA, le quali hanno principalmente riguardato:
 - **Business Impact Analysis:** definizione di un nuovo template che permette di identificare e calcolare gli impatti fornendo una valutazione preventiva degli stessi. Dal 2025, il modello sarà ulteriormente aggiornato con la valutazione anche degli impatti su confidenzialità e integrità;
 - **Modello di gestione della crisi:** aggiornamento della classificazione degli eventi in linea con la normativa di secondo livello, comprensiva di criteri di impatto qualitativi e quantitativi ed integrazione della tassonomia degli eventi includendo quanto richiesto da DORA;
 - **Piano di comunicazione di crisi:** definizione di un nuovo piano di comunicazione che prevede una serie di template per la comunicazione di crisi verso stakeholders esterni ed interni alla banca in linea anche con le modalità di segnalazione degli incidenti per DORA;
 - **Adozione della Circolare di Business Continuity & Disaster Recovery:** integrazione degli scenari di indisponibilità richiesti da DORA e delle metodologie per l'aggiornamento dei piani di BC e di DR, includendo anche tematiche di response e recovery.
- › **Corporate & Physical Security:** all'interno delle attività di Corporate & Physical security, Banca Generali ha gestito e monitorato il rischio e la sicurezza degli eventi con l'applicazione di misure aggiuntive per gli eventi major, ovvero quelli che per connotazione, impatto o rilevanza, avevano caratteristiche di complessità o rischio più elevate per cui era necessario mitigare le minacce rilevate.

Per quanto concerne le attività di gestione della sicurezza viaggi, tramite la collaborazione consolidata con il fornitore GardaWorld, è stata gestita la sicurezza dei dipendenti della Banca impegnati in viaggi di lavoro all'estero. È stata monitorata la fruizione della formazione dedicata e superamento del test per i viaggiatori esteri e il corretto utilizzo dell'applicativo/tool per la gestione delle notifiche automatiche.

12. Principali rischi e incertezze

Nei primi sei mesi dell'anno le condizioni dei mercati finanziari internazionali hanno beneficiato delle attese di politiche monetarie meno restrittive, anche alla luce dell'andamento dell'inflazione, stabile negli Stati Uniti e in progressiva riduzione nell'area dell'euro e nel Regno Unito. Le prospettive restano tuttavia incerte e suscettibili di shock economici e finanziari dato il contesto di elevata incertezza sul piano geopolitico e macroeconomico.

Nell'attuale situazione congiunturale, le banche dell'area euro si trovano ad affrontare rischi legati al deterioramento della qualità degli attivi (potenziali perdite sul portafoglio prestiti più esposti alle flessioni cicliche, es. esposizioni immobiliari), alla tenuta dei ricavi (aumento dei costi di finanziamento) e alla difficoltà di stabilizzare la raccolta al dettaglio, in una fase di riassorbimento della liquidità in eccesso da parte dell'Eurosistema. A ciò si aggiungono le richieste di maggiore rafforzamento di capitale da parte del Regolatore: il 26 aprile 2024 la Banca d'Italia ha deciso di attivare, con gradualità, una riserva di capitale a fronte del rischio sistemico, così da accrescere la capacità delle banche di fronteggiare possibili eventi avversi di portata generale.

L'incertezza legata all'attuale contesto di riferimento richiede il costante presidio dei principali fattori di rischio cui è esposto il Gruppo bancario, di seguito sintetizzabili:

- › L'esposizione al rischio di **credito** deriva principalmente dalla liquidità investita sul money market (depositi interbancari), dagli strumenti finanziari detenuti nei portafogli valutati a costo ammortizzato e nelle "Attività finanziarie al fair value nella redditività complessiva" e dai crediti erogati alla clientela (corporate e retail). Tale rischio si configura come la possibile insolvenza della controparte, ovvero la probabilità che un debitore non adempia alle proprie obbligazioni o che ciò accada in ritardo rispetto alle scadenze prefissate, ovvero la possibilità che una variazione inattesa del merito creditizio di una controparte, nei confronti della quale esiste un'esposizione, generi una corrispondente variazione inattesa del valore di mercato dell'esposizione stessa.

Particolare importanza riveste la gestione dei rischi di credito con controparti istituzionali, che avviene entro opportune linee di fido, monitorate dalla funzione di *Risk Management*, atte a mantenere la rischiosità espressa coerente alle strategie ed al risk appetite definiti dal Consiglio di Amministrazione.

L'esposizione al rischio di credito verso la clientela non ha significativamente risentito dell'aumento dei tassi di interesse a seguito delle scelte di politica monetaria della BCE. I crediti verso la clientela si caratterizzano, in continuità con gli anni precedenti, per una bassa incidenza degli NPL sul portafoglio complessivo, in particolare se si considerano gli accantonamenti effettuati e le garanzie ricevute. Queste ultime, coerentemente con il modello di business del Gruppo, sono primariamente di natura reale finanziaria e secondariamente di natura personale (fidejussioni).

- › L'esposizione al rischio di **tasso** deriva dalle variazioni di valore delle attività e passività la cui valutazione è sensibile ai cambiamenti nella struttura a termine dei tassi di interesse o della volatilità dei tassi di interesse.

In considerazione della significativa posizione in titoli governativi della Banca (circa l'80% del portafoglio di proprietà), la stessa risulta particolarmente sensibile al rischio spread/Paese, che è costantemente monitorato mediante analisi di sensitivity e stress test.

- › L'esposizione al rischio di **mercato** deriva principalmente dall'attività di negoziazione in conto proprio di strumenti finanziari svolta dalla Capogruppo Banca Generali, che ad oggi presenta un'esposizione limitata e residuale. Tale rischio si configura come la possibilità di subire perdite, a fronte di variazioni di valore di uno strumento o di un portafoglio di strumenti finanziari, connesse a variazioni inattese delle condizioni di mercato (corsi azionari, tassi di interesse, tassi di cambio, prezzi delle merci, volatilità dei risk factor).

In particolare, sono esposti a rischio di mercato i titoli valutati al fair value e classificati nei portafogli "Attività finanziarie al fair value a conto economico", e "Attività finanziarie al fair value nella redditività complessiva", la cui oscillazione di prezzo incide sul conto economico e sul patrimonio del Gruppo.

La gestione dei rischi di mercato avviene entro opportuni limiti operativi, monitorati dalla funzione di *Risk Management*, atti a mantenere la rischiosità espressa coerente alle strategie ed al risk appetite definiti dal Consiglio di Amministrazione.

- › L'esposizione ai rischi **operativi**, trasversale alle diverse entità giuridiche che compongono il Gruppo, è strettamente connessa alla tipologia ed ai volumi delle attività poste in essere, nonché alle modalità operative assunte. In particolare l'operatività svolta (principalmente gestione

patrimoni di terzi e distribuzione di prodotti finanziari di investimento propri e di terzi), l'utilizzo di sistemi informatici, la definizione di procedure operative, l'interazione con soggetti tutelati dalla normativa, la struttura commerciale adottata (prevalentemente consulenti finanziari), nonché il coinvolgimento diretto di tutto il personale dipendente all'operatività espongono strutturalmente ad una rischiosità di tipo operativo, essendo quest'ultima definita come la possibilità di subire perdite economiche derivanti dall'inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure, risorse umane e sistemi interni, oppure da eventi esogeni; rientrano in tale tipologia di rischio, tra l'altro, le perdite derivanti da frodi, errori umani, interruzioni dell'operatività, indisponibilità dei sistemi, inadempienze contrattuali, catastrofi naturali, nonché il rischio legale. La funzione di *Risk Management* individua e valuta i rischi operativi insiti nei processi aziendali (risk assessment e scoring), misura l'impatto delle perdite di natura operativa (processo di Loss Data Collection) e monitora gli action plan a mitigazione dei rischi di natura rilevante, nonché definisce e presidia un cruscotto di indicatori (cd. KRI/ Key Risk Indicators) funzionali al monitoraggio delle aree di maggior rischiosità.

Il Gruppo Banca Generali ha inoltre posto in essere coperture assicurative sui rischi operativi derivanti da fatti di terzi o procurati a terzi, nonché idonee clausole contrattuali a copertura per danni causati da fornitori di infrastrutture e servizi, nonché ha approvato un piano di continuità operativa (Business Continuity Plan).

- › La Banca pone inoltre particolare attenzione ai **rischi ICT di sicurezza informatica**, poiché considera il sistema informativo uno strumento fondamentale per raggiungere i propri obiettivi strategici e di business, tenendo conto anche della criticità dei processi core dipendenti dal sistema informativo stesso. Al fine di garantire quindi la protezione del proprio business, dei propri clienti e dipendenti nonché della propria immagine, la Banca ha definito ed adottato un framework per misurare il rischio ICT e di sicurezza informatica cui è esposta, valutare i presidi esistenti ed individuare eventuali soluzioni di gestione di tali rischi in linea con gli obiettivi di rischio definiti. Considerando inoltre l'eterogeneità del sistema informativo, il modello di gestione del rischio ICT e di sicurezza informatica è sviluppato con un approccio integrato e coordinato, coinvolgendo le diverse strutture interessate ivi inclusi i fornitori esterni, infatti, la Banca presta particolare attenzione al presidio del rischio derivante da terze parti, come fornitori ICT e outsourcer, pertanto il framework definito prevede anche un controllo rigoroso e continuo per assicurare che tali terze parti rispettino gli standard di sicurezza e affidabilità richiesti, minimizzando i potenziali rischi associati e garantendo la continuità operativa dell'istituto.
- › L'esposizione al rischio **di leva finanziaria eccessiva** deriva da un livello di indebitamento particolarmente elevato, con il conseguente rischio che eventuali perdite di valore dell'attivo (es. svalutazione di titoli) comportino un'elevata erosione del capitale. Il livello dell'indicatore di leverage (pari al rapporto tra capitale netto e attivo) è periodicamente monitorato dalla funzione di *risk management* al fine di garantire il rispetto degli obiettivi di rischio della Banca nonché dei limiti normativi.
- › In relazione al **rischio di concentrazione**, derivante dall'esposizione verso gruppi di controparti connesse e controparti operanti nello stesso settore/area geografica, la Banca evidenzia un buon livello di diversificazione. Inoltre, è garantito ex ante il rispetto dei limiti normativi a livello di esposizione verso soggetti collegati e Grandi rischi.
- › L'esposizione al rischio di **liquidità** consegue alle operazioni di raccolta e di impiego relative alla normale attività del Gruppo nonché alla presenza di strumenti finanziari non quotati nei portafogli di proprietà. Tale rischio si manifesta sotto forma di inadempimento ai propri impegni di pagamento, che può essere causato da incapacità di reperire fondi (funding liquidity risk) ovvero dalla presenza di limiti allo smobilizzo delle attività (market liquidity risk); nell'ambito dei rischi di liquidità si ricomprende inoltre il rischio di fronteggiare i propri impegni di pagamento a costi non di mercato, ossia sostenendo un elevato costo della provvista ovvero (e talora in modo concomitante) incorrendo in perdite in conto capitale in caso di smobilizzo di attività. La *Finanza* è responsabile dell'attività di gestione dei flussi finanziari di tesoreria e di investimento della proprietà con l'obiettivo di garantire un'attenta diversificazione delle fonti di finanziamento, monitorare i flussi di cassa e la liquidità giornaliera. Il fabbisogno di liquidità viene gestito prevalentemente attraverso il ricorso al money market (depositi interbancari e pronti contro termine) ed in seconda istanza, se disponibili, attraverso le misure proposte dalla BCE. Inoltre, il Gruppo mantiene un portafoglio di strumenti finanziari quotati e facilmente liquidabili per far fronte a possibili scenari di crisi, caratterizzati da un'imprevista interruzione dei flussi di raccolta.

La gestione del rischio di liquidità avviene entro opportuni limiti operativi di breve periodo e strutturali (oltre l'anno), monitorati dalla *funzione di Risk Management*, atti a mantenere la rischiosità espressa coerente alle strategie ed al risk appetite definiti dal Consiglio di Amministrazione.

Il Gruppo ha inoltre posto in essere un piano di contingenza (Contingency Funding Plan) al fine di anticipare e gestire eventuali crisi di liquidità, sia di sistema che idiosincratice.

Oltre ai rischi sopra citati, il Gruppo inoltre garantisce il presidio dei seguenti rischi:

- › **rischio strategico**; ossia rischio attuale o prospettico di flessione degli utili o del capitale derivante da cambiamenti del contesto operativo o da decisioni aziendali errate, attuazione inadeguata di decisioni, scarsa reattività a variazioni del contesto competitivo.

A presidio del rischio strategico la Banca ha adottato una specifica policy di gestione e apposite linee guida relative al processo di pianificazione strategica. Il rischio strategico è fronteggiato da policies e procedure che prevedono che le decisioni più rilevanti siano riportate al Consiglio di Amministrazione e supportate da specifiche analisi preventive in merito agli impatti in termini di adeguatezza patrimoniale e liquidità, coerenza rispetto al Risk Appetite Framework e sostenibilità del modello di business.

- › **rischio reputazionale**; ossia il rischio attuale e prospettico di flessione degli utili o del capitale derivante da una percezione negativa dell'immagine della Banca da parte di clienti, controparti, azionisti, investitori o Autorità di Vigilanza.

Il Gruppo Banca Generali risulta strutturalmente esposto al rischio reputazionale in considerazione della operatività del Gruppo, incentrata sull'offerta e collocamento alla propria clientela di prodotti e servizi finanziari attraverso la propria rete di Consulenti Finanziari.

A presidio di tale rischio, la Banca ha adottato una specifica policy e un framework di gestione dedicato, oltre che specifici codici di comportamento e codici deontologici che disciplinano l'operatività posta in essere dal Gruppo insieme ai rapporti con i principali stakeholder. Inoltre, all'interno della Banca, esistono strutture organizzative specifiche che svolgono un presidio dell'immagine dell'azienda, ciascuno per i propri ambiti di competenza (presentazioni alla comunità finanziaria e investitori, lancio nuovi prodotti, gestione reclami e contenzioso ecc.).

Il Framework di gestione del rischio è inoltre integrato trasversalmente con la considerazione dei cosiddetti rischi di sostenibilità (con particolare riferimento ai rischi climatici).

13. La prevedibile evoluzione della gestione nel secondo semestre 2024

Lo scenario macroeconomico nella seconda parte dell'esercizio 2024 sarà caratterizzato da una crescita globale al di sotto del suo potenziale, con le banche centrali che, ancora impegnate nel controllo dell'inflazione hanno evidenziato un atteggiamento prudente nel percorso di allentamento delle politiche monetarie rispetto alle attese di inizio anno. Inoltre permangono rischi legati ai prezzi dell'energia, alla crescita dei debiti sovrani e soprattutto alle tensioni geopolitiche in corso (guerra Russia-Ucraina e Israele-Palestina) e all'esito delle elezioni presidenziali negli Stati Uniti, che potrebbero impattare negativamente sugli scenari previsti.

Dal punto di vista dei mercati finanziari, il contesto macroeconomico che si prospetta per la seconda parte dell'esercizio 2024 con l'inflazione in leggera discesa e il conseguente allentamento della stretta monetaria, appare comunque favorevole sia ai mercati obbligazionari che a quelli azionari che proseguiranno a muoversi in maniera sincrona, anche se i rischi inerenti alla situazione geopolitica e alle scelte delle banche centrali potrebbero impattare sulla volatilità dei mercati.

A tale scenario macroeconomico si sovrappongono alcune dinamiche del settore dell'intermediazione finanziaria che ne aumentano la complessità e i relativi rischi, con potenziale impatto sui risultati con particolare riferimento alla crescente rilevanza dell'AI ed alle tematiche ESG (direttiva CSRD).

In tale contesto sicuramente complesso e caratterizzato da incertezza, dove il cliente richiede consulenza e protezione dei propri risparmi, ma comunque non privo di ottime opportunità di sviluppo, le scelte orientate all'innovazione di prodotti e servizi, all'implementazione di più forti competenze nella pianificazione patrimoniale e nella consulenza, al rafforzamento della qualità della rete di vendita e all'internazionalizzazione continueranno a dimostrarsi vincenti per garantire a Banca Generali una **crescita sostenibile** ed orientata al guadagno di ulteriori quote di mercato nel settore del risparmio.

Tutto ciò premesso, e coerentemente con quanto indicato nel nuovo Piano Industriale 2022-2024, l'obiettivo del Gruppo Bancario anche per il secondo semestre del 2024 sarà quello di **focalizzare l'attenzione nell'incrementare il valore del servizio** avvicinando la Banca alla propria rete di consulenti ed ai clienti, una crescente focalizzazione sui temi della **sostenibilità** ed una sempre maggiore dedizione nello sviluppo di soluzioni **innovative** del proprio modello.

In coerenza con i pillar del nuovo Piano Industriale 2022-2024, le principali azioni in continuità con la prima parte dell'anno che verranno intraprese nel secondo semestre del 2024, riguarderanno principalmente:

- › il **completamento della ristrutturazione** della rete dei consulenti finanziari, avviata a inizio anno con l'obiettivo di incrementare la vicinanza, la sinergia e la collaborazione a sostegno delle esigenze della clientela nell'ambito di un'evoluzione del ruolo del consulente sempre più formato alle tematiche di sostenibilità e di utilizzo delle nuove tecnologie a supporto della propria attività;
- › lo sviluppo di una **gamma di offerta mirata** che, a partire dall'insieme di prodotti, servizi e piattaforme oggi a disposizione del segmento private, permetta di soddisfare al meglio le esigenze di una più ampia platea di clienti: dagli Affluent agli High-Net-Worth individuals; in particolare l'offerta sarà orientata oltre a soluzioni di investimento di risparmio gestito ed assicurativo, anche a nuovi servizi nell'ambito del passaggio generazionale e dei nuovi prodotti e servizi nell'ambito del progetto della neo costituita BG Suisse;
- › l'**innovazione** del proprio modello, costruendo una banca data-driven, digitale e aperta attraverso lo sviluppo e la semplificazione di piattaforme digitali che vadano a migliorare la customer experience;
- › lo sviluppo di processi nell'ambito dell'**Intelligenza Artificiale** volto a migliorare l'assistenza, la qualità e l'efficienza dei servizi e delle attività;
- › il rafforzamento del proprio posizionamento in ambito di **sostenibilità**, qualificandosi come il punto di riferimento in ambito ESG per i propri stakeholder. In particolare, anche per il secondo semestre si procederà a rafforzare il catalogo dei prodotti sostenibili messi a disposizione della propria clientela e la qualità del servizio consulenziale: su quest'ultimo aspetto riveste un ruolo primario la formazione continua ESG per i consulenti. In tema di persone continuerà

- l'azione volta a creare un ambiente di lavoro che promuova la DEI e il work-life balance e l'impegno attivo alla protezione del clima e l'agire responsabilmente nei confronti della comunità;
- › **l'internazionalizzazione** del Gruppo Bancario con l'avvio delle attività di BG Suisse, autorizzata all'esercizio dell'attività bancaria dalle autorità elvetiche a fine 2023 nonché alla prestazione dei servizi bancari in regime di LPS da parte della Banca d'Italia nel corso del primo semestre 2024.

Infine, anche sfruttando le opportunità che il nuovo contesto di mercato offrirà nel corso del secondo semestre 2024 e soprattutto continuando ad implementare le azioni sopra elencate la Banca sarà in grado di raggiungere i target in linea con gli obiettivi per il triennio 2022-2024 comunicati ai mercati in occasione dell'Investor Day 2022:

- › **Crescita dimensionale** (Consistent Growth): stima per il triennio 2022-2024 di un flusso cumulato di raccolta netta compreso tra 18,0 e 22,0 miliardi di euro;
- › **Crescita reddituale** (Profitable Growth): obiettivo di generare una crescita (CAGR) degli utili ricorrenti pari al 10-15% nell'arco del triennio 2022-2024;
- › **Crescita remunerativa** (Remunerative Growth): distribuire dividendi in crescita nell'arco del piano, sulla base della Dividend Policy approvata per un importo complessivo di 7,5-8,5 euro per azione di dividendi cumulati per cassa nel periodo 2022-2025.

Trieste, 25 luglio 2024

Il Consiglio di Amministrazione

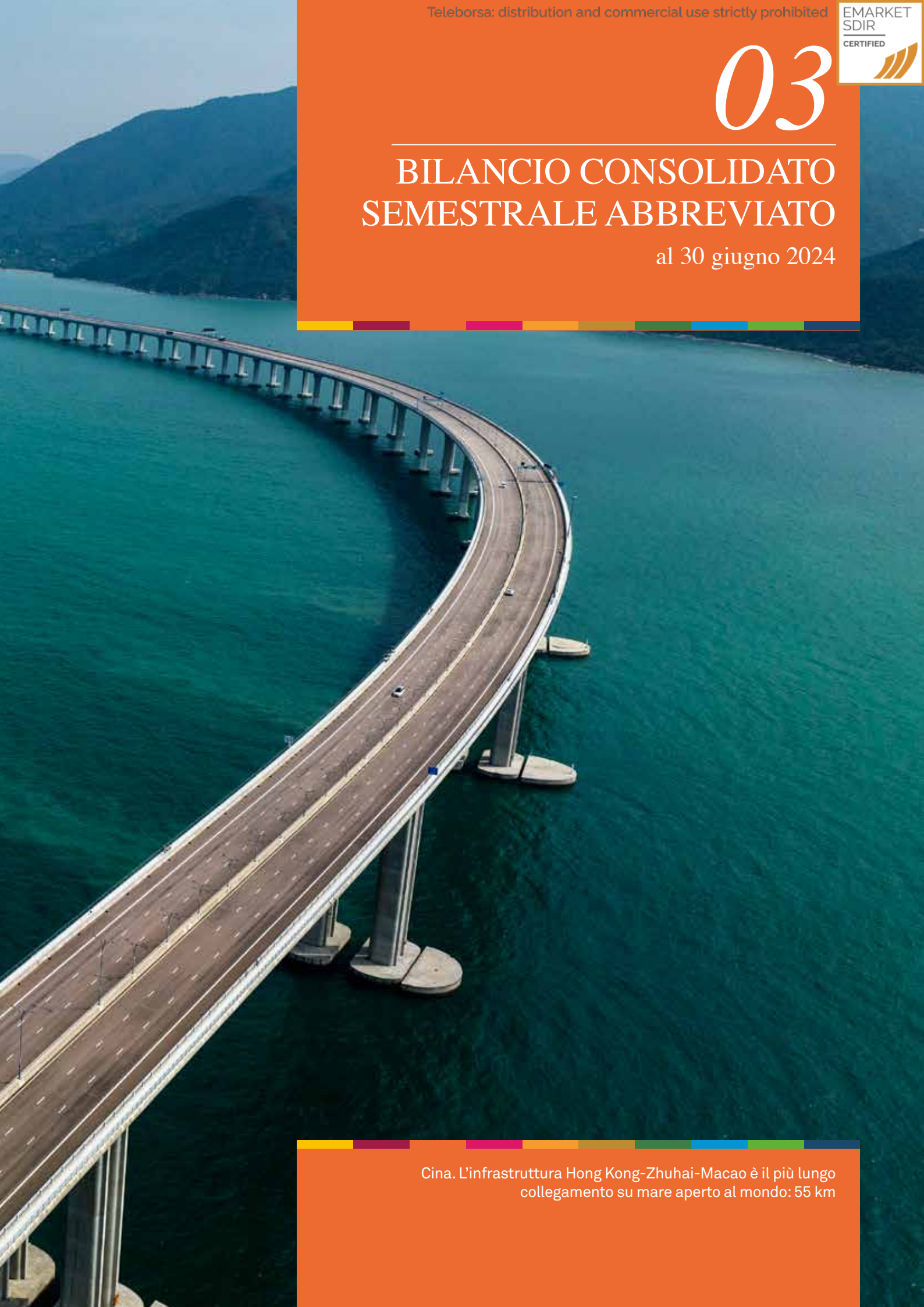
[pagina lasciata bianca intenzionalmente]



03

BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

al 30 giugno 2024



Cina. L'infrastruttura Hong Kong-Zhuhai-Macao è il più lungo collegamento su mare aperto al mondo: 55 km

Schemi di bilancio consolidati

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

VOCI DELL'ATTIVO

(MIGLIAIA DI EURO)	30.06.2024	31.12.2023
10. Cassa e disponibilità liquide	514.441	618.973
20. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico:	509.549	509.407
a) attività finanziarie detenute per la negoziazione	324	166
c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	509.225	509.241
30. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	863.071	1.000.936
40. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato:	11.778.160	12.316.421
a) crediti verso banche	2.311.797	2.257.391
b) crediti verso clientela	9.466.363	10.059.030
50. Derivati di copertura	183.118	161.955
70. Partecipazioni	4.128	1.975
90. Attività materiali	136.915	141.433
100. Attività immateriali	142.767	150.621
- di cui: avviamento	88.073	88.073
110. Attività fiscali:	101.534	108.113
a) correnti	35.695	37.835
b) anticipate	65.839	70.278
130. Altre attività	512.700	507.328
Totale dell'attivo	14.746.383	15.517.162

VOCI DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO

(MIGLIAIA DI EURO)	30.06.2024	31.12.2023
10. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato:	12.743.908	13.503.015
a) debiti verso banche	327.398	231.684
b) debiti verso clientela	12.416.510	13.271.331
20. Passività finanziarie di negoziazione	-	159
40. Derivati di copertura	122.701	132.662
60. Passività fiscali:	96.736	46.088
a) correnti	88.921	39.582
b) differite	7.815	6.506
80. Altre passività	304.249	353.037
90. Trattamento di fine rapporto del personale	3.419	3.772
100. Fondi per rischi e oneri:	263.493	265.164
a) impegni e garanzie rilasciate	130	9.591
b) quiescenza e obblighi simili	2.318	2.476
c) altri fondi	261.045	253.097
120. Riserve da valutazione	-272	-797
140. Strumenti di capitale	50.000	50.000
150. Riserve	830.717	752.749
160. Sovrapprezzi di emissione	52.388	52.992
170. Capitale	116.852	116.852
180. Azioni proprie (-)	-77.367	-85.005
190. Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)	-	338
200. Utile (perdita) del periodo (+/-)	239.559	326.136
Totale del passivo e del patrimonio netto	14.746.383	15.517.162

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

VOCI

(MIGLIAIA DI EURO)	30.06.2024	30.06.2023
10. Interessi attivi e proventi assimilati	239.714	202.556
20. Interessi passivi e oneri assimilati	-82.175	-51.102
30. Margine di interesse	157.539	151.454
40. Commissioni attive	608.452	486.346
50. Commissioni passive	-273.562	-248.204
60. Commissioni nette	334.890	238.142
70. Dividendi e proventi simili	1.309	1.215
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	3.583	1.187
90. Risultato netto dell'attività di copertura	437	418
100. Utile (perdita) da cessione o riacquisto di:	1.807	4.880
a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	967	4.774
b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	840	106
110. Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico:	1.981	2.116
b) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	1.981	2.116
120. Margine di intermediazione	501.546	399.412
130. Rettifiche/Riprese di valore nette per rischio di credito relativo a:	773	-560
a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	867	-790
b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-94	230
150. Risultato netto della gestione finanziaria	502.319	398.852
190. Spese amministrative:	-182.006	-160.709
a) spese per il personale	-65.236	-59.913
b) altre spese amministrative	-116.770	-100.796
200. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri:	-37.458	-25.961
a) impegni e garanzie rilasciate	61	-110
b) altri accantonamenti netti	-37.519	-25.851
210. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	-11.946	-11.919
220. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	-8.088	-7.301
230. Altri oneri/Proventi di gestione	55.264	46.808
240. Costi operativi	-184.234	-159.082
250. Utili (perdite) delle partecipazioni	108	-84
280. Utili (perdite) da cessione di investimenti	-	-11
290. Utile al lordo delle imposte	318.193	239.675
300. Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	-78.634	-64.672
310. Utile al netto delle imposte	239.559	175.003
330. Utile del periodo	239.559	175.003
340. Utile del periodo di pertinenza terzi	-	-48
350. Utile del periodo di pertinenza della Capogruppo	239.559	175.051

PROSPETTO DELLA REDDITIVITÀ CONSOLIDATA COMPLESSIVA

VOCI

(MIGLIAIA DI EURO)	30.06.2024	30.06.2023
10. Utile del periodo	239.559	175.003
Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico		
20. Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-403	52
70. Piani a benefici definiti	-94	-340
Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico		
120. Differenze di cambio	-1.830	256
130. Copertura di flussi finanziari	449	-
150. Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	2.189	3.542
200. Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte	311	3.510
210. Redditività complessiva	239.870	178.513
220. Redditività consolidata complessiva di pertinenza di terzi	-213	-66
230. Redditività consolidata complessiva di pertinenza della Capogruppo	240.083	178.579

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

VOCI

(MIGLIAIA DI EURO)	CAPITALE		SOVRAP- PREZZI EMISSIONE	RISERVE		RISERVE DA VALUTA- ZIONE	STRUMENTI DI CAPITALE	ACCONTI DIVIDENDI	AZIONI PROPRIE	UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	PATRIMONIO DEL PATRIMONIO NETTO	PATRIMONIO NETTO GRUPPO	PATRIMONIO NETTO TERZI
	A) AZIONI ORDINARIE	B) ALTRE		A) DI UTILI	B) ALTRE								
Patrimonio netto al 31.12.2023	117.127	-	52.992	714.393	38.264	-584	50.000	-	-85.005	326.078	1.213.265	1.212.927	338
Modifica saldi di apertura	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Esistenza al 01.01.2024	117.127	-	52.992	714.393	38.264	-584	50.000	-	-85.005	326.078	1.213.265	1.212.927	338
Allocazione risultato esercizio precedente:	-	-	-	74.032	-	-	-	-	-	-326.078	-252.047	-252.047	-
- Riserve	-	-	-	74.847	-	-	-	-	-	-74.847	-	-	-
- Dividendi e altre destinazioni	-	-	-	-816	-	-	-	-	-	-251.231	-252.047	-252.047	-
Variazione di riserve	-	-	-	-	8	1	-	-	-	-	8	8	-
Operazioni sul patrimonio netto:	-275	-	-604	6.021	-2.000	-	-	-	7.638	-	10.780	10.905	-125
- Emissione nuove azioni	-	-	-604	-	-7.034	-	-	-	7.638	-	-	-	-
- Acquisto azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Acconti dividendi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Distribuzione straordinaria dividendi	-	-	-	6.021	-	-	-	-	-	-	6.021	6.021	-
- Variazioni strumenti capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Derivati su azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Stock option	-	-	-	-	6.174	-	-	-	-	-	6.174	6.174	-
- Variazione interessenze partecipative	-275	-	-	-	-1.140	-	-	-	-	-	-1.415	-1.290	-125
Redditività complessiva	-	-	-	-	-	311	-	-	-	239.559	239.870	240.083	-213
Patrimonio netto al 30.06.2024	116.852	-	52.388	794.446	36.272	-272	50.000	-	-77.367	239.559	1.211.877	1.211.877	-
Patrimonio netto del Gruppo	116.852	-	52.388	794.446	36.272	-272	50.000	-	-77.367	239.559	1.211.877	-	-
Patrimonio netto di terzi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

(MIGLIAIA DI EURO)	CAPITALE		SOVRAP- PREZZI EMISSIONE	RISERVE		RISERVE DA VALUTA- ZIONE	STRUMENTI DI CAPITALE	ACCONTI DIVIDENDI	AZIONI PROPRIE	UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	PATRIMONIO DEL PATRIMONIO NETTO	PATRIMONIO NETTO GRUPPO	PATRIMONIO NETTO TERZI
	A) AZIONI ORDINARIE	B) ALTRE		A) DI UTILI	B) ALTRE								
Patrimonio netto al 31.12.2022	117.127	-	53.767	691.660	32.842	-9.710	50.000	-	-80.139	212.973	1.068.520	1.068.078	442
Modifica saldi di apertura	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Esistenza al 01.01.2023	117.127	-	53.767	691.660	32.842	-9.710	50.000	-	-80.139	212.973	1.068.520	1.068.078	442
Allocazione risultato esercizio precedente:	-	-	-	19.353	-	-	-	-	-	-212.973	-193.620	-193.620	-
- Riserve	-	-	-	20.168	-	-	-	-	-	-20.168	-	-	-
- Dividendi e altre destinazioni	-	-	-	-815	-	-	-	-	-	-192.805	-193.620	-193.620	-
- Variazione di riserve	-	-	-	-136	2	-2	-	-	-	-	-136	-137	1
Operazioni sul patrimonio netto:	-	-	-983	4.804	-1.756	-	-	-	7.394	-	9.459	9.459	-
- Emissione nuove azioni	-	-	-983	-	-6.411	-	-	-	7.394	-	-	-	-
- Acquisto azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- acconti dividendi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Distribuzione straordinaria dividendi	-	-	-	4.804	-	-	-	-	-	-	4.804	4.804	-
- Variazione strumenti capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Derivati su azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Stock option	-	-	-	-	4.655	-	-	-	-	-	4.655	4.655	-
- Variazione interessenze partecipative	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Redditività complessiva	-	-	-	-	-	3.510	-	-	-	175.003	178.513	178.579	-66
Patrimonio netto al 30.06.2023	117.127	-	52.784	715.681	31.088	-6.202	50.000	-	-72.745	175.003	1.062.736	1.062.359	377
Patrimonio netto del Gruppo	116.852	-	52.784	715.780	31.082	-6.445	50.000	-	-72.745	175.051	1.062.359	-	-
Patrimonio netto di terzi	275	-	-	-99	6	243	-	-	-	-48	377	-	-

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO**METODO INDIRETTO**

(MIGLIAIA DI EURO)

30.06.2024

30.06.2023

A. ATTIVITÀ OPERATIVA

1. Gestione	278.370	137.358
Risultato del periodo	239.559	175.003
Plus/minusvalenze su attività finanziarie detenute per la negoziazione e altre attività e passività valutate al fair value a conto economico	-2.824	-14.029
Plus/minusvalenze su attività di copertura	-1.948	8.583
Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito	-773	560
Rettifiche/riprese di valore nette su immobilizzazioni materiali e immateriali	20.034	19.220
Accantonamenti netti a fondi rischi ed oneri ed altri costi/ricavi	-1.197	12.026
Imposte, tasse e crediti d'imposta non liquidati	56.032	-38.813
Altri aggiustamenti	-30.513	-25.192
2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie (+/-)	667.648	1.238.625
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-163	2.006
Altre attività valutate obbligatoriamente al fair value	2.845	12.306
Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	146.774	164.589
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato:	504.130	1.108.526
<i>Crediti verso banche</i>	-55.606	450.945
<i>Crediti verso clientela</i>	559.736	657.581
Altre attività	14.062	-48.803
3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie (+/-)	-796.426	-1.566.226
Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato:	-788.693	-1.738.930
<i>Debiti verso banche</i>	95.286	-18.049
<i>Debiti verso clientela</i>	-883.979	-1.720.881
Passività finanziarie di negoziazione	-159	-
Altre passività	-7.574	172.704
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa	149.592	-190.243

(MIGLIAIA DI EURO)

30.06.2024

30.06.2023

B. ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO

1. Liquidità generata da	-2.045	80
Vendite di partecipazioni	-2.045	80
Dividendi incassati su partecipazioni	-	-
Vendite di attività materiali	-	-
Vendite di attività immateriali	-	-
Vendite di società controllate e rami d'azienda	-	-
2. Liquidità assorbita da	-2.941	-2.502
Acquisti partecipazioni	-	-
Acquisti di attività materiali	-1.290	-553
Acquisti di attività immateriali	-234	-1.949
Acquisti di società controllate e rami d'azienda	-1.417	-
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento	-4.986	-2.422

C. ATTIVITÀ DI PROVVISTA

Emissione/acquisto di azioni proprie	-	-
Emissione/acquisto strumenti di capitale	-	-
Distribuzione dividendi e altre finalità	-249.138	-205.831
Vendita/acquisto di controllo di terzi	-	-
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista	-249.138	-205.831
LIQUIDITÀ NETTA GENERATA/ASSORBITA NEL PERIODO	-104.532	-398.496

Riconciliazione

Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	618.973	774.239
Liquidità totale generata/assorbita nel periodo	-104.532	-398.496
Cassa e disponibilità liquide effetto della variazione dei cambi	-	-
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura del periodo	514.441	375.743

Legenda

(+) liquidità generata

(-) liquidità assorbita

Note illustrative

Parte A – Politiche contabili	89
Parte B – Informazioni sullo stato patrimoniale consolidato	100
Parte C – Informazioni sul conto economico consolidato	127
Parte D – Redditività consolidata complessiva	142
Parte E – Informazioni sul patrimonio consolidato	144
Parte F – Operazioni con parti correlate	146
Parte G – Informativa di settore	151

PARTE A – POLITICHE CONTABILI

Parte A.1 – Parte generale

La Relazione finanziaria semestrale consolidata viene predisposta in conformità all'art. 154-ter del D.Lgs. 58/98, come novellato dal D.Lgs. n. 25 del 15.02.2016.

In particolare, i commi 2, 3 e 4 di detto articolo dispongono che gli emittenti quotati aventi l'Italia come Stato membro d'origine pubblicino, entro tre mesi dalla chiusura del primo semestre dell'esercizio e comunque quanto prima, una Relazione finanziaria semestrale comprendente:

- › il **Bilancio semestrale abbreviato**, redatto in forma consolidata se l'emittente quotato è obbligato a redigere il bilancio consolidato e in conformità ai principi contabili internazionali;
- › la **Relazione intermedia sulla gestione**, con riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nel semestre, alla loro incidenza sul bilancio semestrale abbreviato, a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio e l'informativa sulle parti correlate;
- › l'**attestazione del Dirigente preposto** alla Redazione dei documenti contabili prevista dall'art. 154-bis, comma 5;
- › la **Relazione della società di revisione** sul bilancio semestrale abbreviato, da pubblicare, se redatta, entro il medesimo termine.

Sezione 1 – Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Il presente Bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato redatto, in applicazione del D.Lgs. 28 febbraio 2005 n. 38, secondo i principi contabili emanati dall'*International Accounting Standards Board (IASB)* e le relative interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC)* ed omologati dalla Commissione Europea, come stabilito dal Regolamento Comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002.

Nella predisposizione del Bilancio consolidato semestrale abbreviato, sono stati applicati i principi IAS/IFRS in vigore alla data di riferimento dello stesso, inclusi i documenti interpretativi denominati SIC e IFRIC così come omologati dalla Commissione Europea.

Si segnala che, a seguito del completamento della procedura di omologazione, a far data dal 1° gennaio 2024 sono state recepite varie modifiche ai principi contabili internazionali IAS/IFRS e ai documenti interpretativi IFRIC esistenti e sono altresì stati emanati nuovi documenti interpretativi.

PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI OMOLOGATI IN ESERCIZI PRECEDENTI ED ENTRATI IN VIGORE NEL 2024

	REGOLAMENTO DI OMOLOGAZIONE	DATA DI PUBBLICAZIONE	DATA DI ENTRATA IN VIGORE
Amendments to IFRS 16 Leases: Lease Liability in a Sale and Leaseback (issued on 22 September 2022)	2023/2579	21.11.2023	01.01.2024
Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements:	2023/2822	20.12.2023	01.01.2024
• Classification of Liabilities as Current or Noncurrent (issued on 23 January 2020);	2023/2822	20.12.2023	01.01.2024
• Classification of Liabilities as Current or Noncurrent - Deferral of Effective Date (issued on 15 July 2020); and	2023/2822	20.12.2023	01.01.2024
• Non-current Liabilities with Covenants (issued on 31 October 2022)	2023/2822	20.12.2023	01.01.2024

PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI OMOLOGATI NEL 2024 ED ENTRATI IN VIGORE NEL 2024

	REGOLAMENTO DI OMOLOGAZIONE	DATA DI PUBBLICAZIONE	DATA DI ENTRATA IN VIGORE
Amendments to IAS 7 Statement of Cash Flows and IFRS 7 Financial Instruments: Disclosures: Supplier Finance Arrangements (issued on 25 May 2023)	2024/1317	16.05.2024	01.01.2024

PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI OMOLOGATI MA NON ANCORA ENTRATI IN VIGORE

	REGOLAMENTO DI OMOLOGAZIONE	DATA DI PUBBLICAZIONE	DATA DI ENTRATA IN VIGORE
			n.a.

I principi e le interpretazioni entrati in vigore nel 2024 non hanno determinato effetti sostanziali sulle consistenze patrimoniali ed economiche del Gruppo.

Sezione 2 – Principi generali di redazione

Il presente Bilancio consolidato semestrale abbreviato è costituito da:

- › uno **stato patrimoniale** riferito alla fine del periodo intermedio di riferimento e uno stato patrimoniale comparativo riferito alla chiusura dell'esercizio precedente;
- › un **conto economico** del periodo intermedio di riferimento raffrontato al conto economico comparativo del corrispondente periodo intermedio dell'esercizio precedente;
- › il **prospetto della redditività complessiva** (OCI - *Other comprehensive income*), che include i componenti economici del periodo imputati direttamente a patrimonio netto, riferito al periodo intermedio di riferimento raffrontato al corrispondente periodo intermedio dell'esercizio precedente;
- › il **prospetto delle variazioni di patrimonio netto** relative al periodo tra l'inizio dell'esercizio e la chiusura del semestre di riferimento, con un prospetto comparativo per il periodo corrispondente dell'esercizio precedente;
- › un **rendiconto finanziario** per il periodo tra l'inizio dell'esercizio e la chiusura del semestre di riferimento, con prospetto comparativo per il periodo corrispondente dell'esercizio precedente;
- › le **note illustrative**, contenenti riferimenti ai principi contabili utilizzati e altre note esplicative specifiche relative alle operazioni del semestre.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato è redatto con l'applicazione del principio contabile internazionale IAS 34, relativo all'informativa infrannuale, dei principi generali previsti dallo IAS 1 e degli specifici principi contabili omologati dalla Commissione europea e illustrati nella Parte 2 delle presenti Note illustrative, nonché in aderenza con le assunzioni generali previste dal *Quadro Sistemático per la preparación e presentación del bilancio* elaborato dallo IASB. Non sono state effettuate deroghe all'applicazione dei principi contabili IAS/IFRS.

In particolare, il principio contabile internazionale IAS 34 relativo all'informativa infrannuale prevede che, per esigenze di tempestività dell'informazione, nel bilancio intermedio possa essere fornita un'informazione più limitata rispetto a quella contenuta nel bilancio annuale ("bilancio abbreviato") e finalizzata essenzialmente a fornire un aggiornamento rispetto all'ultimo bilancio annuale completo.

In applicazione di tale principio, ci si è pertanto avvalsi della facoltà di predisporre l'informativa nella versione sintetica, in luogo dell'informativa completa prevista per il bilancio annuale.

In conformità a quanto disposto dall'art. 5 del D.Lgs. n. 38/2005, il bilancio consolidato semestrale abbreviato è redatto utilizzando l'Euro quale moneta di conto. Gli importi dei Prospetti contabili e i dati riportati nelle Note illustrative, sono espressi in migliaia di Euro. I dati indicati nella Relazione intermedia sulla gestione, sono espressi – qualora non diversamente specificato – in migliaia di Euro.

I criteri di valutazione sono adottati nell'ottica della continuità dell'attività aziendale e rispondono ai principi di competenza, di rilevanza e significatività dell'informazione contabile e di prevalenza della sostanza economica sulla forma giuridica.

In particolare, gli amministratori hanno la ragionevole aspettativa che la Banca continuerà nella sua esistenza operativa per il prevedibile futuro (almeno pari a 12 mesi) e hanno preparato il bilancio nel presupposto della continuità aziendale. Le eventuali incertezze rilevate non risultano significative e non generano dubbi sulla continuità aziendale.

Contenuto degli Schemi di bilancio e delle Note illustrative

Gli schemi di bilancio e le note illustrative sono redatti in conformità alle disposizioni della Circolare n. 262/2005 della Banca d'Italia giunta al 8° aggiornamento, pubblicato in data 17 novembre 2022 ed entrato in vigore a decorrere dai bilanci chiusi al 31 dicembre 2023.

Negli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico non sono indicate le voci che non presentano importi né per l'esercizio al quale si riferisce il Bilancio né per quello precedente. Nel conto economico consolidato l'utile di pertinenza di terzi viene presentato con segno negativo mentre la perdita di competenza di terzi con segno positivo.

Nelle Note illustrative sono presentate solo le Sezioni e le tabelle di maggior rilevanza. Non vengono in ogni caso presentate le sezioni o le tabelle che non contengono alcun valore.

Il Prospetto della redditività complessiva è costituito da voci che presentano le variazioni di valore delle attività registrate nel semestre dell'esercizio in contropartita delle riserve da valutazione, al netto del relativo effetto fiscale e distinguendo l'eventuale quota di pertinenza della capogruppo da quelle di pertinenza dei soci di minoranza.

L'emendamento allo IAS 1 "*Presentation of Items of Other Comprehensive Income*", richiede inoltre la separata individuazione, nell'ambito del Prospetto, delle componenti reddituali e delle relative imposte con rigiro a conto economico e senza rigiro a conto economico.

Come per lo stato patrimoniale e il conto economico non sono riportate le voci che non presentano importi né per l'esercizio al quale si riferisce il bilancio, né per quello precedente.

Il Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato è presentato invertendo le righe e le colonne rispetto al medesimo prospetto previsto dalla Circolare n. 262/2005 della Banca d'Italia.

Il prospetto presenta l'evoluzione del patrimonio netto complessivo consolidato con separata evidenza dei saldi contabili finali del patrimonio del Gruppo e di terzi e della relativa movimentazione aggregata.

Il Rendiconto finanziario (Prospetto dei flussi finanziari) è stato predisposto seguendo il metodo indiretto, in base al quale i flussi derivanti dall'attività operativa sono rappresentati dal risultato del periodo rettificato degli effetti delle operazioni di natura non monetaria.

Nel prospetto, i flussi generatisi nel corso del periodo sono indicati senza segno, mentre quelli assorbiti sono preceduti dal segno meno.

I flussi finanziari sono suddivisi tra:

- › flussi generati dall'attività operativa, a sua volta ripartiti fra flussi provenienti dalla gestione reddituale e flussi generati dalla movimentazione delle attività e delle passività finanziarie;
- › flussi generati (assorbiti) dall'attività di investimento in attivi immobilizzati;
- › flussi generati (assorbiti) dall'attività di provvista in relazione all'acquisizione di mezzi propri e alla remunerazione degli stessi.

In particolare, nelle sezioni 2 e 3 è indicata esclusivamente la liquidità generata (assorbita) dalla riduzione (incremento) delle attività finanziarie o dall'incremento (riduzione) delle passività finanziarie per effetto di nuove operazioni o di rimborsi di operazioni esistenti.

I flussi rappresentati in tali sezioni non includono quindi, le variazioni di natura valutativa (rettifiche, riprese di valore), gli ammortamenti, il saldo netto delle imposte non pagate (correnti e differite) gli interessi e le commissioni non pagate o non incassate, che sono stati scorporati e ricondotti alla gestione reddituale.

Tali flussi non includono inoltre le variazioni di attività e passività afferenti alla gestione reddituale, piuttosto che a quella finanziaria, quali variazioni dei crediti di funzionamento, dei debiti commerciali, verso consulenti finanziari e verso dipendenti e delle relative anticipazioni.

Sezione 3 – Area di consolidamento e Aggregazioni aziendali

1. Area di consolidamento

L'area di consolidamento, determinata in base allo IFRS10, include la capogruppo Banca Generali S.p.A. e le seguenti società controllate:

DENOMINAZIONE	SEDE LEGALE	SEDE OPERATIVA	TIPO RAPPORTE	RAPPORTO PARTECIPAZIONE		% VOTI ASS. ORD.
				PARTECIPANTE	QUOTA %	
Banca Generali S.p.A.	Trieste	Trieste, Milano		Capogruppo		
BG Fund Management Luxembourg S.A.	Lussemburgo	Lussemburgo	1	Banca Generali	100,00%	100,00%
Generfid S.p.A.	Milano	Milano	1	Banca Generali	100,00%	100,00%
BG (Suisse) Private Bank S.A.	Lugano	Lugano	1	Banca Generali	100,00%	100,00%
BG Valeur S.A.	Lugano	Lugano	1	Banca Generali	100,00%	100,00%

Legenda: tipo controllo:

(1) Controllo ex art. 2359 comma 1 n. 1 (maggioranza diritti di voto in Assemblea).

Nei primi sei mesi dell'esercizio 2024 non vi sono state variazioni del perimetro di consolidamento.

Si segnala tuttavia come alla fine del mese di giugno 2024, Banca Generali abbia proceduto all'acquisto della quota di minoranza del 9,9% detenuta dai soci di BG Valeur SA, portando la propria partecipazione al 100%.

Per il consolidamento sono state utilizzate le situazioni economiche e patrimoniali al 30 giugno 2024 della Capogruppo e quelle trasmesse dalle Società controllate, opportunamente riclassificate e adeguate per tener conto delle esigenze di consolidamento. I rapporti infragruppo di maggiore significatività, sia patrimoniali sia economici, sono stati elisi. I valori non riconciliati sono stati appostati rispettivamente tra le altre attività/passività e tra gli altri proventi/oneri.

2. Valutazioni e assunzioni significative per determinare l'area di consolidamento

2.1 Società controllate

Sono controllate le entità, incluse le entità strutturate, nelle quali il Gruppo dispone di controllo diretto o indiretto.

Il controllo su un'entità si evidenzia attraverso la capacità del Gruppo di esercitare il potere al fine di influenzare i rendimenti variabili a cui il Gruppo è esposto per effetto del suo rapporto con la stessa.

Al fine di verificare l'esistenza di controllo, il Gruppo considera i seguenti fattori:

- > lo scopo e la struttura della partecipata, al fine di identificare quali sono gli obiettivi dell'entità, le attività che determinano i suoi rendimenti e come tali attività sono governate;
- > il potere, al fine di comprendere se il Gruppo ha diritti contrattuali che attribuiscono la capacità di governare le attività rilevanti; a tal fine sono considerati solamente diritti sostanziali che forniscono capacità pratica di governo;
- > l'esposizione detenuta nei confronti della partecipata, al fine di valutare se il Gruppo ha rapporti con la partecipata i cui rendimenti sono soggetti a mutamenti derivanti da variazioni nella performance della partecipata;
- > l'esistenza di potenziali relazioni "principal" / "agent".

Laddove le attività rilevanti sono governate attraverso diritti di voto, i seguenti fattori forniscono evidenza di controllo:

- > si possiede, direttamente o indirettamente attraverso le proprie controllate, più della metà dei diritti di voto di una entità a meno che, in casi eccezionali, possa essere chiaramente dimostrato che tale possesso non costituisce controllo;
- > si possiede la metà, o una quota minore, dei voti esercitabili in assemblea e si dispone della capacità pratica di governare unilateralmente le attività rilevanti attraverso:
 - il controllo di più della metà dei diritti di voto in virtù di un accordo con altri investitori;
 - il potere di determinare le politiche finanziarie e operative dell'entità in virtù di una clausola statutaria o di un contratto;
 - il potere di nominare o di rimuovere la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione o dell'equivalente organo di governo societario, e la gestione dell'impresa compete a quel consiglio o organo;
 - il potere di esercitare la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute del consiglio di amministrazione o dell'equivalente organo di governo societario, e la gestione dell'impresa compete a quel consiglio o organo.

L'esistenza e l'effetto di diritti di voto potenziali, ove sostanziali, sono presi in considerazione all'atto di valutare se sussiste il potere o meno di governare le politiche finanziarie e gestionali di un'altra entità.

Tra le controllate possono essere comprese anche eventuali "entità strutturate" nelle quali i diritti di voto non sono significativi per la valutazione del controllo, ivi incluse società a destinazione specifica (SPV "special purpose entities") e fondi di investimento.

Le entità strutturate sono considerate controllate laddove:

- > il Gruppo dispone di potere attraverso diritti contrattuali che consentono il governo delle attività rilevanti;
- > il Gruppo è esposto ai rendimenti variabili derivanti da tali attività.

Per quanto riguarda le valutazioni effettuate in relazione all'investimento nel Fondo Forward, un fondo di investimento alternativo (FIA) riservato chiuso, sottoscritto nel corso dell'esercizio 2021 nell'ambito di una operazione di ristrutturazione di un portafoglio di titoli senior derivante da cartolarizzazione di crediti sanitari, di cui Banca Generali detiene un'interessenza pari al 98% del patrimonio, l'analisi effettuata dalla Banca ha evidenziato come la stessa non abbia nessun potere sulle attività rilevanti del Fondo. Per ulteriori dettagli si rimanda all'informativa contenuta nella "Parte E "Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura", Sezione 2 "Rischi del consolidato prudenziale", Sottosezione D "Operazioni di cessione", paragrafo C "Attività finanziarie cedute e cancellate integralmente" presentata nella Relazione annuale integrata al 31.12.2021.

2.2 Società collegate

Una società collegata è un'impresa nella quale la partecipante esercita un'influenza notevole e che non è né una controllata né una joint-venture.

L'influenza notevole si presume quando la partecipante:

- > detiene, direttamente o indirettamente, almeno il 20% del capitale di un'altra società, oppure
- > è in grado, anche attraverso patti parasociali, di esercitare un'influenza significativa attraverso:
 - a) la rappresentanza nell'organo di governo dell'impresa;
 - b) la partecipazione nel processo di definizione delle politiche, ivi inclusa la partecipazione nelle decisioni relative ai dividendi oppure ad altre distribuzioni;
 - c) l'esistenza di transazioni significative;
 - d) lo scambio di personale manageriale;
 - e) la fornitura di informazioni tecniche essenziali.

Le partecipazioni in società collegate sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto.

Alla data del 30.06.2024, in questo perimetro rientra la società Nextam Partners Sim S.p.A., di cui Banca Generali detiene una partecipazione di minoranza pari al 19,9% del capitale sociale, classificata come tale a seguito della cessione dell'80,1% del capitale sociale a un gruppo di investitori comprendente anche alcuni degli ex soci del Gruppo Nextam, avvenuta in data 20 gennaio 2022.

2.3 Accordi a controllo congiunto

Un accordo a controllo congiunto è un accordo contrattuale nel quale due o più controparti dispongono di controllo congiunto.

Il controllo congiunto è la condivisione, su base contrattuale, del controllo di un accordo, che esiste unicamente quando per le decisioni relative alle attività rilevanti è richiesto il consenso unanime di tutte le parti che condividono il controllo.

Secondo il principio IFRS 11 gli accordi a controllo congiunto devono essere classificati quali Joint operation o Joint Venture in funzione dei diritti e delle obbligazioni contrattuali detenuti dal Gruppo:

- > una Joint operation è un accordo a controllo congiunto in cui le parti hanno diritti sulle attività e obbligazioni rispetto alle passività dell'accordo;
- > una Joint Venture è un accordo a controllo congiunto in cui le parti hanno diritti sulle attività nette dell'accordo.

Le partecipazioni in società controllate congiuntamente sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto.

Joint Venture Banca Generali - Saxo Bank A/S

Alla data del 30.06.2024, nel perimetro del Gruppo bancario è presente una sola partecipazione in società a controllo congiunto BG Saxo Sim S.p.A., impresa di investimento costituita nell'ambito della joint venture realizzata con Saxo Bank, di cui Banca Generali detiene una partecipazione del 49%, acquistata in due fasi:

- > in data 31.10.2019 per un ammontare di 1.995 migliaia di euro, pari al 19,9% del capitale della società oltre alle spese accessorie;
- > in data 30.05.2024 per un ammontare di 2.033 migliaia di euro, pari al 29,1% del capitale della società, oltre a spese accessorie.

L'acquisto della partecipazione si inquadra nel Joint Venture Agreement approvato in data 9 marzo 2018 dal Consiglio di Amministrazione di Banca Generali, finalizzato alla realizzazione di un accordo a controllo congiunto finalizzato allo sviluppo nel mercato del trading online e dei connessi servizi digitali in Italia.

In particolare, l'obiettivo della partnership, della durata di 8 anni e rinnovabile alla scadenza, era quello di offrire, in esclusiva, ai clienti del mercato italiano, l'accesso all'innovativa piattaforma di trading evoluto basata sulla tecnologia Saxo Bank, tramite la piattaforma bancaria e la rete dei consulenti finanziari di Banca Generali.

I termini degli accordi prevedevano che tale attività fosse esercitata da una società di nuova costituzione denominata BG Saxo Sim, autorizzata dalla Consob e iscritta all'Albo delle società di intermediazione mobiliare in data 28 dicembre 2018 e divenuta operativa nel corso del mese di giugno 2019.

In data 31 ottobre 2019, al termine di un lungo iter autorizzativo, Banca Generali aveva infine potuto acquistare da Saxo Bank A/S la summenzionata partecipazione del 19,9%.

Nell'ambito dell'accordo Saxo Bank avrebbe fornito la propria piattaforma di trading a BG Saxo mentre Banca Generali avrebbe provveduto a collocare i servizi di trading evoluto erogati da BG Saxo presso la propria clientela, direttamente o tramite la rete di consulenti finanziari, attivando una specifica offerta commerciale (conto BG extra) e attuando l'integrazione della piattaforma di trading nei propri sistemi.

La Banca prestava inoltre servizi di outsourcing alla nuova Sim con riferimento ad alcune attività di back office relative ai servizi di raccolta ed esecuzione di ordini per conto della clientela.

Sulla base dell'esperienza acquisita nei primi anni di operatività, il CdA di Banca Generali ha approvato, in data 8 febbraio 2024, la proposta di un'ampia riorganizzazione della partnership in essere tra Banca Generali e Saxo Bank A/S.

Il nuovo Joint Venture Agreement, della durata di 10 anni (2024-2033) e rinnovabile alla scadenza, prevede, fra le altre cose, l'adeguamento della governance di BG Saxo Sim S.p.A. e l'adozione da parte di quest'ultima di un nuovo modello di business.

In particolare, l'accordo prevede che:

- > BG Saxo Sim introduca un nuovo modello di business (denominato «*unbundled*») che garantisca alla stessa maggiore autonomia operativa sul piano commerciale, nell'offerta dei propri servizi e nella gestione delle relazioni con la propria clientela, grazie anche all'estensione del novero dei servizi offerti all'attività di custodia e amministrazione di strumenti finanziari, fino ad oggi svolta in esclusiva da Banca Generali;
- > Banca Generali acquisti un'ulteriore partecipazione nel capitale della Sim, che la porterà a essere titolare del 49% di quest'ultimo, con contestuale stipula di un nuovo patto parasociale.

In questo contesto è stata perfezionata anche la cessione in blocco da parte di Banca Generali a BG Saxo Sim, ai sensi dell'art. 58 del TUB, di rapporti aventi ad oggetto il servizio di deposito titoli afferenti ai propri clienti attivi sulla piattaforma di trading della Sim e la stipula del nuovo accordo di distribuzione commerciale avente durata per 10 anni.

Sulla base dell'assessment effettuato si ritiene che BG Saxo Sim continui a qualificarsi ai sensi dell'IFRS11 come un accordo a controllo congiunto rientrante nella tipologia delle joint venture e conseguentemente, in applicazione dei par. 24 e 26 dell'IFRS 11, viene rilevata:

- a) nel bilancio consolidato secondo il metodo del patrimonio netto dettato dallo IAS 28;
- b) nel bilancio separato, in conformità con quanto previsto dallo IAS 27, par. 10, secondo il metodo del costo.

In considerazione delle caratteristiche della società e degli accordi in essere, l'acquisto della seconda tranches della partecipazione è stato effettuato sulla base della quota di patrimonio netto contabile della società alla data del 31.03.2024, oggetto di specifica relazione della società di revisione.

Si segnala infine che, sulla base di quanto previsto dall'art. 18 paragrafo 4 del CRR e dalle disposizioni Banca d'Italia (Circ. 285/2013 Parte II, Capitolo II, Sezione III), ai soli fini di vigilanza, la partecipazione in BG Saxo, qualificandosi come partecipazione in joint venture superiore al 20% del capitale viene attratta nel perimetro delle segnalazioni prudenziali consolidate e assoggettata a consolidamento prudenziale, a partire dalla di riferimento segnaletica del 30.06.2024.

3. Partecipazioni in società controllate in via esclusiva con interessenze di terzi significative

Alla data del 30.06.2024, tutte le partecipazioni del Gruppo sono controllate in via esclusiva.

Non si rilevano pertanto interessenze di terzi significative nelle società controllate in via esclusiva.

4. Restrizioni significative

Alla data del 30.06.2024 non vi sono restrizioni significative, di carattere legale, contrattuale o normativo alla capacità della Capogruppo di accedere alle attività del Gruppo o di utilizzarle e di estinguere le passività del Gruppo.

5. Altre informazioni

Non vi sono situazioni contabili di società controllate utilizzate nella preparazione del Bilancio consolidato riferite ad una data diversa da quella del Bilancio consolidato stesso.

Metodi di consolidamento

Consolidamento integrale

Le partecipazioni in società controllate sono consolidate con il metodo integrale, che consiste nell'acquisizione "linea per linea" delle voci di stato patrimoniale e di conto economico delle società controllate.

Dopo l'eventuale attribuzione ai terzi, in voce propria, delle quote di loro pertinenza del patrimonio e del risultato economico, il valore della partecipazione viene annullato in contropartita al valore residuo del patrimonio della controllata.

Le differenze risultanti da questa operazione, se positive, sono rilevate – dopo l'eventuale imputazione a elementi dell'attivo o del passivo della controllata, incluse le attività intangibili – come avviamento nella voce Attività immateriali. Le eventuali differenze negative sono imputate al conto economico.

I rapporti infragruppo di maggiore significatività, sia patrimoniali sia economici, sono stati elisi. I valori non riconciliati sono stati appostati rispettivamente tra le altre attività/passività e tra gli altri proventi/oneri.

I dividendi distribuiti dalle società controllate vengono elisi dal conto economico consolidato in contropartita alle riserve di utili di esercizi precedenti.

Consolidamento con il metodo del patrimonio netto

Sono consolidate con il metodo sintetico del patrimonio netto (equity method) le imprese collegate.

Il metodo del patrimonio netto prevede l'iscrizione iniziale della partecipazione al costo di acquisizione, comprensivo dell'avviamento ed il suo successivo adeguamento di valore sulla base della quota di pertinenza del patrimonio netto della partecipata.

All'atto dell'acquisizione è necessario individuare la differenza tra il costo della partecipazione e la quota d'interessenza nel fair value (valore equo) netto di attività e passività identificabili della partecipata; tale differenza è imputata ad avviamento, se positiva, o rilevata come provento se negativa.

Successivamente il valore contabile è aumentato o diminuito per rilevare la quota di pertinenza della partecipante degli utili o delle perdite della partecipata realizzati dopo la data di acquisizione, rilevati in conto economico alla voce 220. "Utili (Perdite) delle partecipazioni".

Tale quota va rettificata per tenere conto:

- › degli utili e delle perdite derivanti da transazioni della società collegata, in proporzione della percentuale di partecipazione nella società stessa;
- › dell'ammortamento delle attività ammortizzabili in base ai rispettivi fair value alla data di acquisizione e delle perdite per riduzione di valore su avviamento e eventuali altri elementi non monetari.

I dividendi ricevuti da una partecipata riducono invece il valore contabile della partecipazione.

Le variazioni delle riserve da valutazione delle società collegate sono evidenziate separatamente nel Prospetto della redditività complessiva.

Se la collegata redige il proprio bilancio in valuta, le differenze di conversione alla data di bilancio vanno rilevate in un'apposita riserva da valutazione per conversione monetaria nell'OCI.

Se esistono evidenze che il valore di una partecipazione possa aver subito una riduzione, si procede alla stima del valore recuperabile della partecipazione stessa, tenendo conto del valore attuale dei flussi finanziari futuri che la partecipazione potrà generare, incluso il valore di dismissione finale dell'investimento. Qualora il valore di recupero risulti inferiore al valore contabile, la relativa differenza è rilevata nel conto economico.

Conversione dei bilanci in moneta diversa dall'euro

I bilanci delle imprese operanti in aree diverse dall'euro sono convertiti in euro applicando alle voci dell'attivo e del passivo patrimoniale i cambi correnti alla data di chiusura dell'esercizio e alle voci di conto economico i cambi medi dell'esercizio.

Le differenze di cambio da conversione dei bilanci di queste imprese, derivanti dall'applicazione di cambi diversi per le attività e passività e per il conto economico, sono imputate alla voce Riserve da valutazione del patrimonio netto. Le differenze cambio sui patrimoni netti delle partecipate vengono anch'esse rilevate nella voce Riserve da valutazione.

Sezione 4 – Eventi successivi alla data di riferimento

La Relazione finanziaria semestrale consolidata viene approvata dal Consiglio di Amministrazione di Banca Generali in data 25 luglio 2024 ed è autorizzata alla pubblicazione ai sensi dello IAS10 a partire da tale data.

Dopo la data del 30 giugno 2024 e fino alla data di approvazione della Relazione semestrale consolidata, non si sono verificati eventi che inducano a rettificare le risultanze esposte nella stessa.

Sezione 5 – Altre informazioni

Utilizzo di stime e assunzioni nella predisposizione del Bilancio consolidato

La redazione del Bilancio consolidato richiede il ricorso a stime e ad assunzioni che possono influenzare i valori iscritti nello stato patrimoniale e nel conto economico, nonché sull'informativa relativa alle attività e passività potenziali riportate nel Bilancio consolidato.

Le stime e le relative ipotesi si basano sull'utilizzo delle informazioni gestionali disponibili e su valutazioni soggettive, fondate anche sull'esperienza storica.

Per loro natura le stime e le assunzioni utilizzate possono variare di esercizio in esercizio e, pertanto, non è da escludersi che negli esercizi successivi gli attuali valori iscritti nel bilancio possano differire anche in maniera significativa a seguito del mutamento delle valutazioni soggettive utilizzate.

Le principali fattispecie per le quali è maggiormente richiesto l'impiego di valutazioni soggettive da parte della direzione aziendale sono:

- › la quantificazione dei fondi per rischi e oneri;
- › la quantificazione degli oneri per premi di produttività del personale;
- › la quantificazione delle incentivazioni provvigionali da riconoscere alle reti di vendita in relazione all'incentivazione annuale e degli incentivi connessi ai piani di reclutamento;
- › la determinazione dei risconti sulle incentivazioni riconosciute alla rete di vendita quando collegate ad obiettivi di raccolta definiti;
- › la determinazione del fair value degli strumenti finanziari per cassa e derivati da utilizzare ai fini dell'informativa di bilancio, quando non basato su prezzi correnti rilevati su mercati attivi;
- › la determinazione dell'impairment analitico e collettivo su strumenti finanziari;
- › la determinazione delle rettifiche e delle riprese di valore sui crediti deteriorati e sulla riserva collettiva per crediti non deteriorati;
- › le stime e le assunzioni poste a base della determinazione della fiscalità corrente, che tuttavia potranno differire dal carico fiscale effettivo determinato in sede di liquidazione del saldo delle imposte dell'esercizio e in sede di presentazione della dichiarazione dei redditi;
- › le stime e le assunzioni sulla recuperabilità della fiscalità differita attiva;
- › la valutazione della congruità del valore degli avviamenti e delle altre attività immateriali;
- › la classificazione e valutazione del fondo Forward¹⁹.

¹⁹ Per cui si rimanda all'informativa contenuta nella Parte E "Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura", Sezione 2 "Rischi del consolidato prudenziale", Sottosezione D "Operazioni di cessione", paragrafo C "Attività finanziarie cedute e cancellate integralmente" del Bilancio consolidato al 31.12.2021.

Valutazione dell'avviamento

In sede di chiusura del Bilancio 2023, l'avviamento è stato sottoposto ad impairment test che ha confermato la congruità dei valori iscritti.

Per ogni approfondimento sull'argomento si rinvia, pertanto, al Bilancio consolidato al 31 dicembre 2023.

In sede di Relazione semestrale è stata verificata l'eventuale esistenza di trigger events. Le analisi condotte non hanno portato ad evidenziare tali trigger.

Eventi e operazioni significative non ricorrenti

Nel corso del primo semestre 2024 non sono state effettuate operazioni e non si sono verificati eventi aventi natura non ricorrente rispetto al normale corso della gestione, aventi impatto significativo sugli aggregati economici e patrimoniali, ad eccezione delle seguenti.

Accantonamenti a copertura di interventi commerciali su prodotti illiquidi distribuiti dalla banca: nel corso del semestre sono stati effettuati ulteriori stanziamenti non ricorrenti, per un ammontare di 12,0 milioni di euro, a copertura degli interventi commerciali finalizzati a ristorare la clientela delle potenziali perdite derivanti dagli investimenti effettuati in prodotti illiquidi distribuiti dalla Banca che hanno evidenziato criticità nel rimborso delle somme investite e per i quali è attualmente in corso un contenzioso (sia civile che penale) nei confronti del soggetto che ha istituito, commercializzato e amministrato le sopraccitate operazioni e a sostenere la fidelizzazione della stessa.

Si segnala a tale proposito come le garanzie finanziarie rilasciate nel corso del 2023 a beneficio di alcuni clienti, per un ammontare di 23,3 milioni di euro, siano state escusse ad inizio 2024, con integrale utilizzo del relativo accantonamento a copertura del rischio di credito su garanzie rilasciate, per 9,4 milioni di euro.

Lo stanziamento effettuato dalla Banca si riferisce, in particolare, agli interventi commerciali a favore della clientela, incluse le garanzie rilasciate, alle ulteriori potenziali perdite della clientela di cui la Banca potrebbe in parte farsi carico per le finalità sopra indicate e agli oneri legali correlati al contenzioso instaurato con i soggetti responsabili di aver istituito, commercializzato e amministrato gli strumenti finanziari acquistati dalla clientela.

Non sono altresì state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali, intendendosi come tali tutte quelle operazioni che per significatività/rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione (anche in relazione alla gestione ordinaria), modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica di accadimento (prossimità alla chiusura del periodo), possono dar luogo a dubbi in ordine alla correttezza/completezza dell'informazione in bilancio, al conflitto di interesse, alla salvaguardia del patrimonio aziendale, alla tutela degli azionisti di minoranza (Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28-7-2006).

Opzione per il consolidato fiscale nazionale

A partire dal 2004 la controllante Assicurazioni Generali S.p.A. e alcune società italiane del relativo gruppo, inclusa Banca Generali S.p.A., hanno adottato il "consolidato fiscale nazionale", disciplinato dagli artt. 117-129 del TUIR, introdotto nella legislazione fiscale dal D.Lgs. 344/2003.

Tale regime fa sì che Banca Generali trasferisca il proprio reddito imponibile (o la propria perdita fiscale) alla controllante Assicurazioni Generali S.p.A., la quale determina un reddito imponibile unico o un'unica perdita fiscale del Gruppo, quale somma algebrica dei redditi e/o delle perdite delle singole società, ed iscrive un unico debito o credito d'imposta nei confronti dell'Amministrazione Finanziaria.

Gruppo IVA di Assicurazioni Generali

In data 23 settembre 2019 Assicurazioni Generali S.p.A., in qualità di rappresentante delle società italiane del Gruppo controllate, ha esercitato l'opzione per l'adozione della disciplina del Gruppo IVA (di cui agli artt. 70-bis e seguenti del D.P.R. 633/72) a decorrere dal 1° gennaio 2020.

Da tale data, pertanto, tutte le società incluse nel Gruppo Iva utilizzano soltanto il numero di partita IVA assegnato dall'Agenzia delle Entrate al Gruppo: 01333550323.

Revisione contabile

La Relazione finanziaria semestrale consolidata è sottoposta a revisione contabile limitata da parte della società KPMG S.p.A. in esecuzione della Delibera dell'Assemblea degli Azionisti del 22 aprile 2021.

Parte A.2 – Principi contabili adottati dal Gruppo Banca Generali

Nel corso del primo semestre 2024 non sono state effettuate modifiche e integrazioni significative alle politiche contabili adottate dal Gruppo.

I principi contabili adottati per la predisposizione del Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30.06.2024, con riferimento alle fasi di classificazione, iscrizione, valutazione e cancellazione delle diverse poste dell'attivo e del passivo, così come per le modalità di riconoscimento dei ricavi e dei costi, sono pertanto i medesimi già applicati per la redazione della Relazione Finanziaria Annuale Integrata al 31 dicembre 2023, a cui si rinvia integralmente per una completa illustrazione.

I prospetti contabili e le Note illustrative presentati devono pertanto essere letti congiuntamente ai Principi contabili illustrati in tale Bilancio.

Parte A.3 – Informativa sul fair value

Il principio contabile internazionale IFRS13 richiede che i soggetti che applicano gli IAS/IFRS forniscano un'adeguata informativa sulle misure di Fair Value utilizzate per ogni classe di strumenti finanziari con particolare riferimento a:

1. il livello della gerarchia di Fair Value al quale le valutazioni appartengono, separando gli strumenti appartenenti a categorie diverse;
2. i trasferimenti significativi dal Livello 1 al Livello 2 effettuati nell'esercizio;
3. per gli strumenti misurati al Livello 3 una riconciliazione dei saldi all'inizio e alla fine dell'esercizio con evidenza delle variazioni dovute a profitti e perdite (a conto economico o a patrimonio netto), acquisti e vendite, trasferimenti al di fuori della categoria L3 per effetto dell'utilizzo di dati di mercato.

I criteri e le procedure di determinazione del Fair Value utilizzati per la valorizzazione dei portafogli di attività e passività finanziarie nella presente Relazione finanziaria semestrale consolidata sono i medesimi già applicati per la redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 ed esposti nella Parte A sezione 4 della relativa Nota integrativa.

Gerarchia del Fair Value

Il principio contabile internazionale IFRS13 richiede che le attività finanziarie siano classificate sulla base di una gerarchia di livelli ("Gerarchia del fair value") che riflette la significatività degli input utilizzati nelle valutazioni.

- › **Livello 1:** quotazioni (senza aggiustamenti) rilevate in un mercato attivo secondo la definizione del principio IFRS13;
- › **Livello 2:** input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato;
- › **Livello 3:** input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

Si evidenzia come i trasferimenti fra livelli vengono effettuati con riferimento alla chiusura del periodo contabile di riferimento (semestrale o annuale), in modo indipendente e hanno di regola effetto dall'inizio dell'esercizio di riferimento. I trasferimenti da e verso il livello L3 sono infrequenti e riguardano principalmente il verificarsi di situazioni di default, per le quali diviene preminente la valutazione soggettiva della Banca circa la recuperabilità del credito.

A.3.1 Attività e passività valutate al fair value su base ricorrente: ripartizione per livelli di fair value

ATTIVITÀ/PASSIVITÀ FINANZIARIE MISURATE AL FAIR VALUE	30.06.2024			TOTALE
	L1	L2	L3	
1. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico:				
a) attività finanziarie detenute per la negoziazione	324	-	-	324
b) attività finanziarie designate al fair value	-	-	-	-
c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	1.444	17.630	490.151	509.225
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	838.107	-	24.964	863.071
3. Derivati di copertura	-	183.118	-	183.118
4. Attività materiali	-	-	-	-
5. Attività immateriali	-	-	-	-
Totale	839.875	200.748	515.115	1.555.738
1. Passività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-	-
2. Passività finanziarie designate al fair value	-	-	-	-
3. Derivati di copertura	-	122.701	-	122.701
Totale	-	122.701	-	122.701

31.12.2023

ATTIVITÀ/PASSIVITÀ FINANZIARIE MISURATE AL FAIR VALUE	L1	L2	L3	TOTALE
1. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico:				
a) attività finanziarie detenute per la negoziazione	10	156	-	166
b) attività finanziarie designate al fair value	-	-	-	-
c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	1.183	17.731	490.327	509.241
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	975.538	106	25.292	1.000.936
3. Derivati di copertura	-	161.955	-	161.955
4. Attività materiali	-	-	-	-
5. Attività immateriali	-	-	-	-
Totale	976.731	179.948	515.619	1.672.298
1. Passività finanziarie detenute per la negoziazione	-	159	-	159
2. Passività finanziarie designate al fair value	-	-	-	-
3. Derivati di copertura	-	132.662	-	132.662
Totale	-	132.821	-	132.821

A.3.2 Variazioni annue delle attività valutate al fair value su base ricorrente (livello 3)

	ATTIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE CON IMPATTO A CONTO ECONOMICO				ATTIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE CON IMPATTO SULLA REDDITIVITÀ COMPLESSIVA
	TOTALE	DI CUI: A) ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE PER LA NEGOZIAZIONE	DI CUI: B) ATTIVITÀ FINANZIARIE DESIGNATE AL FAIR VALUE	DI CUI: C) ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE OBBLIGATORIA- MENTE VALUTATE AL FAIR VALUE	
1. Esistenze iniziali	490.327	-	-	490.327	25.292
2. Aumenti	2.378	-	-	2.378	100
2.1 Acquisti	-	-	-	-	100
2.2 Profitti imputati a:	2.316	-	-	2.316	-
2.2.1 conto economico	2.316	-	-	2.316	-
<i>di cui:</i>					
- plusvalenze	2.260	-	-	2.260	-
2.2.2 patrimonio netto	-	-	-	X	-
2.3 Trasferimenti da altri livelli	-	-	-	-	-
2.4 Altre variazioni in aumento	62	-	-	62	-
3. Diminuzioni	2.554	-	-	2.554	428
3.1 Vendite	1.698	-	-	1.698	-
3.2 Rimborsi	-	-	-	-	-
3.3 Perdite imputate a:	856	-	-	856	428
3.3.1 conto economico	856	-	-	856	-
<i>di cui:</i>					
- minusvalenze	178	-	-	178	-
3.3.2 patrimonio netto	-	-	-	X	428
3.4 Trasferimenti ad altri livelli	-	-	-	-	-
3.5 Altre variazioni in diminuzione	-	-	-	-	-
4. Rimanenze finali	490.151	-	-	490.151	24.964

A.3.3 Attività e passività non valutate al fair value o valutate al fair value su base non ricorrente: ripartizione per livelli di fair value

ATTIVITÀ/PASSIVITÀ NON MISURATE AL FAIR VALUE O MISURATE AL FAIR VALUE SU BASE NON RICORRENTE	30.06.2024			
	VB	L1	L2	L3
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	11.778.160	8.495.609	2.542.724	658.676
2. Attività materiali detenute a scopo di investimento	-	-	-	-
3. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	-	-	-	-
Totale	11.778.160	8.495.609	2.542.724	658.676
1. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	12.743.908	-	12.743.908	-
2. Passività associate ad attività in via di dismissione	-	-	-	-
Totale	12.743.908	-	12.743.908	-

ATTIVITÀ/PASSIVITÀ NON MISURATE AL FAIR VALUE O MISURATE AL FAIR VALUE SU BASE NON RICORRENTE	31.12.2023			
	VB	L1	L2	L3
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	12.316.421	8.929.227	2.601.910	703.484
2. Attività materiali detenute a scopo di investimento	-	-	-	-
3. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	-	-	-	-
Totale	12.316.421	8.929.227	2.601.910	703.484
1. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	13.503.015	-	13.503.015	-
2. Passività associate ad attività in via di dismissione	-	-	-	-
Totale	13.503.015	-	13.503.015	-

PARTE B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

1. Voci dell'Attivo

1.1 Cassa e disponibilità liquide - Voce 10

1.1.1 Cassa e disponibilità liquide: composizione

	30.06.2024	31.12.2023
a) Cassa	29.383	29.939
b) Conti correnti e depositi a vista presso Banche Centrali	430.342	514.302
c) Conti correnti e depositi a vista presso banche	54.716	74.732
Totale	514.441	618.973

La voce b) Conti correnti e depositi a vista presso Banche Centrali riporta il valore del deposito overnight aperto presso la BCE, le giacenze presso la Banca d'Italia, non vincolate ai sensi della disciplina sulla Riserva obbligatoria, e le giacenze della controllata BG Suisse S.A. per un ammontare di 22 milioni di euro.

1.2 Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico - Voce 20

1.2.1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione per debitori/emittenti/controparti

VOCI/VALORI	30.06.2024	31.12.2023
A. Attività per cassa		
1. Titoli di debito	2	2
a) Banche Centrali	-	-
b) Amministrazioni pubbliche	-	-
c) Banche	-	-
d) Altre società finanziarie	-	-
<i>di cui:</i>		
- imprese di assicurazione	-	-
e) Società non finanziarie	2	2
2. Titoli di capitale	5	1
a) Banche	-	-
b) Altre società finanziarie	-	-
<i>di cui:</i>		
- imprese di assicurazione	-	-
c) Società non finanziarie	5	1
d) Altri emittenti	-	-
3. Quote di OICR	317	7
4. Finanziamenti	-	-
a) Banche Centrali	-	-
b) Amministrazioni pubbliche	-	-
c) Banche	-	-
d) Altre società finanziarie	-	-
<i>di cui:</i>		
- imprese di assicurazione	-	-
e) Società non finanziarie	-	-
f) Famiglie	-	-
Totale A	324	10
B. Strumenti derivati		
a) Controparti Centrali	-	-
b) Altre	-	156
Totale B	-	156
Totale (A + B)	324	166

1.2.2 Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value: composizione per debitori/emittenti

VOCI/VALORI	30.06.2024	31.12.2023
1. Titoli di capitale	1.542	3.570
<i>di cui:</i>		
- banche	-	-
- altre società finanziarie	1.542	3.570
- altre società non finanziarie	-	-
2. Titoli di debito	2.155	2.038
a) Banche Centrali	-	-
b) Amministrazioni pubbliche	-	-
c) Banche	-	-
d) Altre società finanziarie	-	-
<i>di cui:</i>		
- imprese di assicurazione	-	-
e) Società non finanziarie	2.155	2.038
3. Quote di OICR	487.915	486.090
4. Finanziamenti	17.613	17.543
a) Banche Centrali	-	-
b) Amministrazioni pubbliche	-	-
c) Banche	-	-
d) Altre società finanziarie	16.677	16.607
<i>di cui:</i>		
- imprese di assicurazione	16.677	16.607
e) Società non finanziarie	936	936
f) Famiglie	-	-
Totale	509.225	509.241

Il portafoglio OICR include il Fondo Forward, un FIA di diritto italiano gestito da Gardant SGR, specializzato in investimenti illiquidi. Il fondo è stato sottoscritto nel mese di ottobre 2021, per un ammontare di 378 milioni di euro, nell'ambito di un'operazione di ristrutturazione di un portafoglio di titoli senior emessi da alcune società veicolo di cartolarizzazioni di crediti sanitari scaduti o in contenzioso, che Banca Generali ha acquistato dalla propria clientela, al fine di tutelare la stessa da una possibile perdita, e contestualmente trasferito allo stesso, sottoscrivendone il 98% delle quote. Nel corso del 2022 vi è stata un'ulteriore sottoscrizione di quote per 112 milioni di euro. Alla fine del primo semestre 2024, il valore del fondo si attesta a 485.760 migliaia di euro. Nel corso del primo semestre sul fondo è stata rilevata una plusvalenza pari a 2.260 migliaia di euro.

Il restante portafoglio OICR è costituito, per 985 migliaia di euro, dall'investimento nel veicolo lussemburghese Algebris, per 18 migliaia di euro da quote del fondo Tenax Italian Credit Fund, gestito dalla società irlandese Tenax Capital Ltd., e, per 1.152 migliaia di euro, da quote del fondo MIP I, fondo di investimento alternativo mobiliare chiuso gestito da Milano Investment Partners SGR S.p.A.

Nei primi mesi del 2024 l'investimento azionario nella Società TECREF S.à.r.l., acquisito da Banca Generali nel 2021, è stato oggetto di una liquidazione di oltre il 90%, per un controvalore pari a 1.393 migliaia di euro. Il residuo a fine semestre risulta pari a 98 migliaia di euro.

Gli investimenti in azioni della Capogruppo Assicurazioni Generali S.p.A. alla fine del primo semestre 2024 assumono un controvalore pari a 1.444 migliaia di euro.

La Società Hope Sicaf S.B. S.p.A alla fine del primo semestre dell'esercizio risulta liquidata; sulla base del piano di riparto finale è stato riconosciuto alla Banca un importo pari a 184 migliaia di euro, rilevando a conto economico una perdita da realizzo di 205 migliaia di euro.

La voce Titoli di debito fa riferimento all'obbligazione convertibile emessa dalla società Conio Inc. in data 09.12.2020 con scadenza al 31.05.2025.

1.3 Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva - Voce 30

1.3.1 Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: composizione per debitori/emittenti

VOCI/VALORI	30.06.2024	31.12.2023
1. Titoli di debito	838.107	975.644
a) Banche Centrali	-	-
b) Amministrazioni pubbliche	809.664	890.055
c) Banche	27.282	82.465
d) Altre società finanziarie	177	2.152
<i>di cui:</i>		
- imprese di assicurazione	-	-
e) Società non finanziarie	984	972
2. Titoli di capitale	24.964	25.292
a) Banche	-	-
b) Altri emittenti	24.964	25.292
- altre società finanziarie	3.139	3.139
<i>di cui:</i>		
- imprese di assicurazione	-	-
- società non finanziarie	21.825	22.153
- altri	-	-
3. Finanziamenti	-	-
a) Banche Centrali	-	-
b) Amministrazioni pubbliche	-	-
c) Banche	-	-
d) Altre società finanziarie	-	-
<i>di cui:</i>		
- imprese di assicurazione	-	-
e) Società non finanziarie	-	-
f) Famiglie	-	-
Totale	863.071	1.000.936

Il portafoglio Titoli di capitale include, per un ammontare di 24.964 migliaia di euro, investimenti azionari partecipativi rientranti nel novero delle c.d. “partecipazioni minori” e in gran parte legati a contratti di servizio stipulati dal gruppo (CSE, Caricese, SWIFT, ecc.) o accordi di natura commerciale (Tosetti Value Sim, 8a+ SGR, Conio inc., MainStreet Capital Partners Limited), di regola non quotati e non negoziabili.

Tali interessenze sono valutate al costo rilevando eventuali perdite durevoli di valore.

La partecipazione in Conio rientra nell'ambito di una più ampia partnership di carattere societario e commerciale con la fintech californiana, fondata nel 2015, che si posiziona come “wallet provider”, offrendo servizi di custodia, negoziazione e reporting, al momento focalizzati sul Bitcoin, sul mercato italiano, tramite la controllata Conio S.r.l.

Nel corso del primo trimestre del 2023 Banca Generali ha acquisito una partecipazione in MainStreet Partners, società specializzata nel rating e advisory ESG, al fine di rafforzare il proprio posizionamento nell'ambito della sostenibilità, per un controvalore dell'investimento, al 30 giugno 2024, di 7.018 migliaia di euro.

Nel mese di maggio, sulla partecipazione di minoranza Beyond Investment S.p.A., holding di investimenti partecipata dalla Banca e da un gruppo di primarie famiglie imprenditoriali italiane allo scopo di realizzare investimenti di private equity, venture capital e real estate, è stata versata la tranche annuale a fondo perduto per un ammontare di 100 migliaia di euro. Le azioni presentano un controvalore di 110 migliaia di euro, dopo aver rilevato minusvalenze per circa 400 migliaia di euro.

1.3.2 Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: valore lordo e rettifiche di valore complessive

	VALORE LORDO		RETTIFICHE DI VALORE COMPLESSIVE	
	PRIMO E SECONDO STADIO	TERZO STADIO	PRIMO E SECONDO STADIO	TERZO STADIO
Titoli di debito	838.293	-	186	-
Finanziamenti	-	-	-	-
Totale 30.06.2024	838.293	-	186	-
Totale 31.12.2023	975.841	-	197	-

1.4 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato - Voce 40

1.4.1 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei crediti verso banche

TIPOLOGIA OPERAZIONI/VALORI	30.06.2024 VALORI DI BILANCIO	31.12.2023 VALORI DI BILANCIO
A. Crediti verso Banche Centrali	115.776	108.186
1. Depositi a scadenza	-	-
2. Riserva obbligatoria	115.776	108.186
3. Pronti contro termine	-	-
4. Altri	-	-
B. Crediti verso banche	2.196.021	2.149.205
1. Finanziamenti	444.073	383.888
1.1 Conti correnti	-	-
1.2 Depositi a scadenza	41.866	25.566
1.3 Altri finanziamenti:	402.207	358.322
- pronti contro termine attivi	280.266	229.056
- finanziamenti per leasing	-	-
- altri	121.941	129.266
2. Titoli di debito	1.751.948	1.765.317
2.1 Titoli strutturati	-	514
2.2 Altri titoli di debito	1.751.948	1.764.803
Totale	2.311.797	2.257.391

Nell'ambito della voce Altri finanziamenti - Altri sono inclusi 113.122 migliaia di euro (120.619 migliaia di euro al 31 dicembre 2023) relativi a margini di garanzia versati a controparti bancarie per l'operatività in derivati. I restanti 8 milioni di euro sono quasi interamente riconducibili a crediti di funzionamento relativi all'attività di collocamento e distribuzione di prodotti finanziari, incassati nel trimestre successivo.

1.4.2 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei crediti verso clientela

	30.06.2024	31.12.2023
Finanziamenti	2.122.716	2.316.088
Conti correnti	1.552.048	1.694.681
Mutui e prestiti personali	559.696	609.918
Altri finanziamenti e prestiti non in c/c	10.972	11.489
Titoli di debito	7.061.541	7.446.624
Altre operazioni	282.106	296.318
Crediti di funzionamento verso società prodotto	166.139	141.305
Anticipazioni a rete di vendita	54.544	58.452
Margini giornalieri Borsa fruttiferi	31.072	84.001
Competenze da addebitare e altri crediti	30.351	12.560
Totale crediti vs clientela	9.466.363	10.059.030

1.4.3 I crediti dubbi

(MIGLIAIA DI EURO)	ESPOS. LORDA	RETTIFICHE DI VALORE	ESPOS. NETTA 2024	ESPOS. NETTA 2023	VARIAZIONE		ESPOS. GARANITE INDEMNITY	ESPOS. AL NETTO INDEMNITY	INDEMNITY 2023
					IMPORTO	%			
Sofferenze	31.894	-14.907	16.987	17.053	-66	-0,4%	9.713	7.274	9.606
Finanziamenti	25.029	-10.188	14.841	14.736	105	0,7%	9.713	5.128	9.606
Titoli di debito	2.642	-2.642	-	-	-	-	-	-	-
Crediti di funzionamento	4.223	-2.077	2.146	2.317	-171	-7,4%	-	2.146	-
Inadempienze probabili	6.720	-1.977	4.743	4.167	576	13,8%	-	4.743	-
Esposizioni scadute o sconfinanti da oltre 90 giorni	13.850	-3.611	10.239	10.021	218	2,2%	-	10.239	-
Totale crediti deteriorati	52.464	-20.495	31.969	31.241	728	2,3%	9.713	22.256	9.606
Attività finanziarie impaired acquisite o originate	20.051	-739	19.312	2.069	17.243	n.a.	-	-	-

I crediti deteriorati netti ammontano a circa 32,0 milioni di euro, pari allo 0,31% del totale dei crediti verso clientela, in aumento di circa 0,7 milioni di euro rispetto al dato del 31.12.2023.

Essi sono riconducibili a:

- > finanziamenti per 29.823 migliaia di euro;
- > crediti di funzionamento per 2.146 migliaia di euro.

Finanziamenti

Le posizioni oggetto di tale classificazione sono nella maggior parte esposizioni nella forma del conto corrente a revoca, assistite da garanzie reali finanziarie nella forma del pegno su strumenti finanziari e/o prodotti finanziari; solo in pochi casi si è in presenza di una garanzia immobiliare a fronte di un mutuo ipotecario o di aperture di credito non garantite o coperte solo da garanzie personali.

A fine periodo, i crediti deteriorati includono, per un ammontare di 9,7 milioni di euro, esposizioni provenienti dal portafoglio di Banca del Gottardo Italia, integralmente coperte dalla garanzia di rimborso concessa da BSI Sa (ora EFG Bank AG) all'atto della cessione di tale società (Indemnity) e in gran parte assistite a tale scopo da versamenti di cash collateral effettuati dalla controparte. Al netto di tale portafoglio, che costituisce il 30,4% delle esposizioni deteriorate nette, l'incidenza dei crediti problematici sul totale dell'aggregato dei finanziamenti a clientela si riduce a 22,3 milioni di euro.

Le posizioni in stato di forbearance ammontano, a fine semestre, a circa 7,0 milioni di euro, di cui 0,7 milioni di euro deteriorate.

Titoli di debito

La voce relativa ai titoli di debito deteriorati (terzo stadio) si riferisce al bond Alitalia. Il bond, denominato "Dolce Vita", per un ammontare di 2.642 migliaia di euro, è stato interamente svalutato negli esercizi precedenti in conseguenza della dichiarazione giudiziale di insolvenza della stessa e all'apertura della procedura di amministrazione straordinaria.

Crediti di funzionamento

Le esposizioni deteriorate nette relative ai crediti di funzionamento ammontano invece a 2.146 migliaia di euro e si riferiscono prevalentemente a posizioni a contenzioso o precontenzioso di consulenti finanziari cessati.

Attività finanziarie impaired acquisite o originate

Tale voce si riferisce ai crediti di regresso vantati dalla Banca in relazione all'escussione di garanzie finanziarie rilasciate alla clientela afferenti ad investimenti effettuati in prodotti illiquidi distribuiti dalla Banca che hanno evidenziato criticità nel rimborso delle somme investite e ai crediti derivanti dalla cessione da parte della clientela della Banca dei diritti di usufrutto sulle cedole di competenza 2023 e 2024 dei summenzionati prodotti.

Al 30.06.2024 tali crediti ammontano a 19,3 milioni di euro, di cui 14,6 milioni di euro relativi alle escussioni delle garanzie rilasciate e 4,7 milioni di euro riconducibili ai diritti di usufrutto. Nel semestre sono state rilevate perdite e svalutazioni su diritti di usufrutto divenuti inesigibili per 1,4 milioni di euro.

Nel corso del mese di giugno, inoltre, la Banca ha ottenuto il rimborso di crediti di regresso, sui cui aveva concesso garanzie, per 1,6 milioni di euro mentre una seconda tranche di rimborsi per 4,0 milioni di euro è stata incassata nel corso del mese di luglio.

1.4.4 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: valore lordo e rettifiche di valore complessive

	VALORE LORDO			RETTIFICHE DI VALORE COMPLESSIVE			
	PRIMO E SECONDO STADIO	TERZO STADIO	IMPAIRED ACQUISITE O ORIGINATE	PRIMO E SECONDO STADIO	TERZO STADIO	IMPAIRED ACQUISITE O ORIGINATE	WRITE-OFF PARZIALI COMPLESSIVI
Titoli di debito banche	1.752.672	-	-	724	-	-	-
Titoli di debito clientela	7.063.424	2.642	-	1.883	2.642	-	-
Finanziamenti a banche	559.962	-	-	113	-	-	-
Finanziamenti a clientela	2.357.587	49.822	20.051	4.046	17.853	739	-
Totale 30.06.2024	11.733.645	52.464	20.051	6.766	20.495	739	-
Totale 31.12.2023	12.293.950	47.253	2.069	8.519	18.329	3	-

In relazione al modello di valutazione delle perdite attese a fronte del rischio di credito (ECL - Expected credit losses), previsto dall'IFRS9, al 30.06.2024 i crediti non deteriorati valutati al costo ammortizzato, appartenenti al primo e secondo stadio, sono rilevati al netto delle riserve collettive per un ammontare complessivo di 6.766 migliaia di euro di cui:

- > 2.607 migliaia di euro in relazione al portafoglio titoli di debito;
- > 4.159 migliaia di euro in relazione agli altri finanziamenti.

Nell'ambito di tale aggregato le rettifiche di valore relative a esposizioni verso banche ammontano nel complesso a 837 migliaia di euro, di cui 724 migliaia di euro su titoli di debito e 113 migliaia di euro su altri finanziamenti.

Il fondo a copertura delle perdite attese su titoli di debito si riferisce invece, per 1.577 migliaia di euro, al portafoglio di titoli governativi.

1.5 Derivati di copertura - Voce 50

1.5.1 Derivati di copertura: composizione per tipologia di copertura e per livelli

TIPOLOGIA OPERAZIONI/VALORI	30.06.2024				31.12.2023			
	FAIR VALUE			VALORE NOZIONALE	FAIR VALUE			VALORE NOZIONALE
	L1	L2	L3		L1	L2	L3	
A) Derivati finanziari	-	183.118	-	2.487.000	-	161.955	-	1.786.000
1) Fair value	-	182.590	-	2.142.000	-	161.955	-	1.786.000
2) Flussi finanziari	-	528	-	345.000	-	-	-	-
3) Investimenti esteri	-	-	-	-	-	-	-	-
B) Derivati creditizi	-	-	-	-	-	-	-	-
1) Fair value	-	-	-	-	-	-	-	-
2) Flussi finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	-	183.118	-	2.487.000	-	161.955	-	1.786.000

1.5.2 Derivati di copertura: composizione per portafogli coperti e per tipologia di copertura

OPERAZIONI/TIPO DI COPERTURA	FAIR VALUE						FLUSSI FINANZIARI			
	SPECIFICA						SPECIFICA	GENERICA	INVESTIMENTI ESTERI	
	TITOLI DI DEBITO E TASSI DI INTERESSE	TITOLI DI CAPITALE E INDICI AZIONARI	VALUTE E ORO	CREDITO	MERCI	ALTRI				
1. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	1.462	-	-	-	X	X	X	-	X	X
2. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	181.128	X	-	-	X	X	X	528	X	X
3. Portafoglio	X	X	X	X	X	X	-	X	-	X
4. Altre operazioni	-	-	-	-	-	-	X	-	X	-
Totale attività	182.590	-	-	-	-	-	-	528	-	-
1. Passività finanziarie	-	X	-	-	-	-	X	-	X	X
2. Portafoglio	X	X	X	X	X	X	-	X	-	X
Totale passività	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1. Transazioni attese	X	X	X	X	X	X	X	-	X	X
2. Portafoglio di attività e passività finanziarie	X	X	X	X	X	X	-	X	-	-

1.6 Partecipazioni - Voce 70

1.6.1 Partecipazioni: informazioni sui rapporti partecipativi

DENOMINAZIONE	SEDE LEGALE	SEDE OPERATIVA	TIPO DI RAPPORTO	RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE		DISPONIBILITÀ VOTI %
				IMPRESA PARTECIPANTE	QUOTA %	
A. Imprese controllate in modo congiunto						
1. BG Saxo Sim S.p.A.	Milano	Milano	Collegata	Banca Generali	49,0%	49,0%
B. Imprese sottoposte a influenza notevole						
2. Nextam Partners Sim S.p.A.	Milano	Milano	Collegata	Banca Generali	19,9%	19,9%

Alla data del 30.06.2024 sono presenti due partecipazioni:

- › BG Saxo Sim S.p.A. è un'impresa di investimento costituita nell'ambito della joint venture realizzata con Saxo Bank, di cui Banca Generali ha acquistato in data 31.10.2019 una partecipazione pari al 19,9% del capitale. Banca Generali e Saxo Bank hanno siglato un'intesa per la realizzazione di una partnership esclusiva nel trading online e nei servizi digitali, con l'obiettivo di offrire ai clienti, in esclusiva per il mercato italiano, l'accesso ad una innovativa piattaforma di trading evoluto, basata sulla tecnologia di Saxo Bank e gestita da BG Saxo Sim.

Nel mese di maggio, nell'ambito di un'ampia riorganizzazione della partnership in essere fra Banca Generali e Saxo Bank A/S, approvata dal CdA di Banca Generali in data 8 febbraio 2024, la Banca ha acquistato da Saxo Bank un'ulteriore quota del 29,1% del capitale sociale di BG Saxo Sim, portando così la sua quota di partecipazione nella joint-venture al 49% del capitale sociale.

- › In data 5 marzo 2021, il CdA di Banca Generali ha deliberato la cessione di una quota dell'80,1% del capitale sociale di Nextam Partners Sim S.p.A. ad una nuova compagine sociale guidata dal principale Key manager del Gruppo Nextam. La cessione si è perfezionata, dopo aver ottenuto la preventiva autorizzazione da parte della Banca d'Italia, in data 20 gennaio 2022 e pertanto da tale data, Banca Generali rimane titolare di una partecipazione di collegamento pari al 19,9% del capitale della Sim.

1.6.2 Partecipazioni non significative: informazioni contabili

DENOMINAZIONI	VALORE DI BILANCIO DELLE PARTECIPAZIONI	TOTALE ATTIVO	TOTALE PASSIVITÀ	RICAVI TOTALI	UTILE (PERDITA) DELL'OPERATIVITÀ CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE	UTILE (PERDITA) DELLE ATTIVITÀ OPERATIVE AL NETTO DELLE IMPOSTE	UTILE (PERDITA) DEL PERIODO (1)	ALTRE COMPONENTI REDDITUALI AL NETTO DELLE IMPOSTE (2)	REDDITIVITÀ COMPLESSIVA (3) = (1) + (2)
A. Imprese controllate in modo congiunto									
1. BG Saxo Sim S.p.A.	3.594	14.196	7.456	3.838	529	-	529	-	529
B. Imprese sottoposte a influenza notevole									
1. Nextam Partners Sim S.p.A.	534	3.717	1.392	1.000	127	-	127	-	127
Totale	4.128	17.913	8.848	4.838	656	-	656	-	656

1.6.3 Partecipazioni: variazioni annue

	30.06.2024	31.12.2023
A. Esistenze iniziali	1.975	3.091
B. Aumenti	2.153	5
B.1 Acquisti	2.045	-
B.2 Riprese di valore	-	-
B.3 Rivalutazioni	108	5
B.4 Altre variazioni	-	-
C. Diminuzioni	-	1.121
C.1 Vendite	-	9
C.2 Rettifiche di valore	-	271
C.3 Svalutazioni	-	841
C.4 Altre variazioni	-	-
D. Rimanenze finali	4.128	1.975
E. Rivalutazioni totali	108	-
F. Rettifiche totali	1.894	1.894

1.7 Attività materiali e immateriali - Voce 90 e 100**1.7.1 Composizione delle attività materiali e immateriali**

(MIGLIAIA DI EURO)	30.06.2024	31.12.2023	VARIAZIONE	
			IMPORTO	%
A. Attività materiali				
1. Ad uso funzionale	136.915	141.433	-4.518	-3,2%
1.1 Di proprietà:	7.433	7.127	306	4,3%
- mobili ed arredi	6.299	5.868	431	7,3%
- macchine ed impianti per EAD	236	241	-5	-2,1%
- macchine ed impianti vari	898	1.018	-120	-11,8%
1.2 Diritti d'uso acquisiti con il leasing:	129.482	134.306	-4.824	-3,6%
- fabbricati	128.468	133.277	-4.809	-3,6%
- altre	1.014	1.029	-15	-1,5%
Totale attività materiali	136.915	141.433	-4.518	-3,2%
B. Attività immateriali				
A durata indefinita:	88.818	88.833	-15	0,0%
- avviamento	88.073	88.073	-	-
- marchi	745	760	-15	-2,0%
A durata definita - valutate al costo:	53.949	61.788	-7.839	-12,7%
- relazioni con la clientela ex Credit Suisse Italy, Gruppo Nextam S.p.A., BG Valeur S.A.	14.188	15.294	-1.106	-7,2%
- oneri per implementazione procedure legacy CSE	19.699	20.828	-1.129	-5,4%
- altre spese software	7.476	7.992	-516	-6,5%
- altre attività immateriali	-	-	-	n.a.
- attività in corso di realizzazione	12.586	17.674	-5.088	-28,8%
Totale attività immateriali	142.767	150.621	-7.854	-5,2%
Totale attività materiali e immateriali	279.682	292.054	-12.372	-4,2%

1.7.2 Variazione delle attività materiali e immateriali

	AVVIAMENTO	ALTRE ATTIVITÀ IMMATERIALI A DURATA INDEFINITA (MARCHI)	ALTRE ATTIVITÀ IMMATERIALI A DURATA DEFINITA	ATTIVITÀ MATERIALI DI PROPRIETÀ	ATTIVITÀ MATERIALI DIRITTI D'USO ACQUISITI CON IL LEASING	30.06.2024	31.12.2023
Esistenze iniziali nette	88.073	760	61.788	7.127	134.306	292.054	295.279
Aumenti	-	-	595	1.265	7.551	9.411	36.592
Acquisti	-	-	595	1.265	5.019	6.879	34.938
Altre variazioni	-	-	-	-	2.532	2.532	1.654
Diminuzioni	-	15	8.434	959	12.375	21.783	39.817
Vendite	-	-	-	-	-	-	-
Rettifiche di valore	-	-	8.088	887	11.059	20.034	39.726
<i>di cui:</i>							
a) <i>ammortamenti</i>	-	-	8.088	887	11.059	20.034	39.726
b) <i>svalutazioni</i>	-	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni	-	15	346	72	1.316	1.749	91
Rimanenze finali	88.073	745	53.949	7.433	129.482	279.682	292.054

1.7.3 Composizione degli avviamenti consolidati

(MIGLIAIA DI EURO)	30.06.2024	31.12.2023
Prime Consult Sim e Ina Sim	2.991	2.991
BG Fiduciaria Sim S.p.A.	4.289	4.289
Banca del Gottardo	31.352	31.352
Credit Suisse Italy	27.433	27.433
Gruppo Nextam S.p.A.	12.202	12.202
Valeur S.A.	8.706	8.706
Ramo d'azienda Binck Bank N.V.	1.100	1.100
Totale	88.073	88.073

1.7.4 Composizione della voce Relazioni con la clientela

(MIGLIAIA DI EURO)	30.06.2024	31.12.2023
Relazioni con la clientela (ex Credit Suisse Italy)	6.144	6.720
Relazioni con la clientela (ex Gruppo Nextam S.p.A.)	6.170	6.449
Relazioni con la clientela (ex BG Valeur S.A.)	1.874	2.125
Totale	14.188	15.294

1.8 Attività fiscali e Passività fiscali - Voce 110 dell'attivo e voce 60 del passivo

1.8.1 Composizione della voce 110 dell'attivo - attività fiscali

TIPOLOGIA OPERAZIONI/VALORI	30.06.2024	31.12.2023
Imposte correnti	35.695	37.835
Crediti per imposte a rimborso	649	1.103
Crediti verso il consolidato nazionale per IRES	-	-
Crediti verso Erario per IRES e imposte estere	34.690	36.375
Crediti verso Erario per addizionale IRES	353	353
Crediti verso Erario per IRAP	3	4
Imposte differite attive	65.839	70.278
Con effetto a conto economico	64.910	68.219
Attività per imposte anticipate IRES	53.512	56.546
Attività per imposte anticipate IRAP	11.398	11.673
Con effetto a patrimonio netto	929	2.059
Attività per imposte anticipate IRES	904	1.843
Attività per imposte anticipate IRAP	25	216
Totale	101.534	108.113

1.8.2 Composizione della voce 60 del passivo: passività fiscali

TIPOLOGIA OPERAZIONI/VALORI	30.06.2024	31.12.2023
Imposte correnti	88.921	39.582
Debiti verso il consolidato nazionale per IRES	60.442	28.360
Debiti verso Erario per IRES (addizionale banche)	9.410	4.191
Debiti verso Erario per IRAP	19.069	7.031
Imposte differite passive	7.815	6.506
Con effetto a conto economico	6.828	5.594
Passività per imposte differite IRES e imposte sul reddito estere	4.970	4.179
Passività per imposte differite IRAP	1.858	1.415
Con effetto a patrimonio netto	987	912
Passività per imposte differite IRES e imposte sul reddito estere	895	789
Passività per imposte differite IRAP	92	123
Totale	96.736	46.088

1.8.3 Attività per imposte anticipate: composizione

TIPOLOGIA OPERAZIONI/VALORI	30.06.2024	DI CUI L. 214/2011	31.12.2023	DI CUI L. 214/2011
Con effetto a conto economico	64.910	4.097	68.219	4.658
Fondi per rischi ed oneri	54.139	-	56.642	-
Svalutazioni su crediti verso clientela ante 2015	887	887	1.153	1.153
Avviamento affrancato ex Banca del Gottardo (art. 15 c. 10 DL 185/08)	1.724	1.724	1.905	1.905
Avviamento ex BG Fiduciaria Sim (art. 15 c. 10-ter)	855	855	924	924
Avviamento riaffrancato ex BG SGR (art. 176 c. 2-ter TUIR)	631	631	676	676
Avviamento affrancato ex Nextam Partners (art. 15 c. 10 DL 185/08)	1.909	-	2.311	-
Avviamento affrancato ex Banca del Gottardo (art. 110 DL 104/21)	2.046	-	2.117	-
Svalutazioni collettive (ECL) su crediti verso clientela e banche	288	-	347	-
Altre	1.462	-	1.129	-
Perdite fiscali società del Gruppo	285	-	275	-
Fondo previdenza BVG	684	-	740	-
Con effetto a patrimonio netto	929	-	2.059	-
Valutazione al fair value delle attività finanziarie HTCS	176	-	1.361	-
Perdite attuariali IAS19 su TFR	727	-	698	-
Copertura cash flow hedge	26	-	-	-
Totale	65.839	4.097	70.278	4.658

1.8.4 Passività per imposte differite: composizione

TIPOLOGIA OPERAZIONI/VALORI	30.06.2024	31.12.2023
Con effetto a conto economico	6.828	5.594
Avviamento dedotto extracontabilmente	2.503	2.213
Intangible asset rilevati in sede di PPA (Marchi e Client Relationship)	423	472
Attività finanziarie valutate obbligatoriamente al FV a conto economico (Titoli di capitale e polizze)	675	614
Fondo TFR (IAS19)	152	152
Altre	785	491
Utili indivisi delle società controllate (IAS12 par. 38 40)	2.290	1.652
Con effetto a patrimonio netto	987	912
Valutazione al fair value delle attività finanziarie HTCS	319	495
Copertura cash flow hedge	239	-
Utili attuariali IAS 19 su fondo previdenza BGV	429	417
Totale	7.815	6.506

1.8.5 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)

	30.06.2024	31.12.2023
1. Importo iniziale	68.219	64.784
2. Aumenti	11.826	21.608
2.1 Imposte anticipate rilevate nel periodo:	11.826	20.998
a) relative a precedenti esercizi	-	-
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
c) riprese di valore	-	-
d) altre	11.826	20.998
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	-	-
2.3 Altri aumenti	-	610
3. Diminuzioni	15.135	18.173
3.1 Imposte anticipate annullate nel periodo:	15.084	17.780
a) rigiri	14.937	17.780
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità	-	-
c) mutamento di criteri contabili	-	-
d) altre	147	-
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	-	-
3.3 Altre diminuzioni:	51	393
a) trasformazione in crediti d'imposta di cui alla Legge n. 214/2011	-	-
b) altre	51	393
4. Importo finale	64.910	68.219

1.8.6 Variazioni delle imposte anticipate di cui alla Legge 214/2011 (in contropartita del conto economico)

	30.06.2024	31.12.2023
1. Importo iniziale	4.658	5.813
2. Aumenti	-	-
3. Diminuzioni	561	1.155
3.1 Rigiri	561	1.155
3.2 Trasformazione in crediti d'imposta:	-	-
a) derivante da perdite di esercizio	-	-
b) derivante da perdite fiscali	-	-
3.3 Altre diminuzioni	-	-
4. Importo finale	4.097	4.658

1.8.7 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del conto economico)

	30.06.2024	31.12.2023
1. Importo iniziale	5.594	4.424
2. Aumenti	2.573	2.452
2.1 Imposte differite rilevate nel periodo:	2.573	1.869
a) relative a precedenti esercizi	-	-
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
c) altre	2.573	1.869
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	-	-
2.3 Altri aumenti	-	583
3. Diminuzioni	1.339	1.282
3.1 Imposte differite annullate nel periodo:	1.339	1.282
a) rigiri	125	275
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
c) altre	1.214	1.007
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	-	-
3.3 Altre diminuzioni	-	-
4. Importo finale	6.828	5.594

1.8.8 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del patrimonio netto)

	30.06.2024	31.12.2023
1. Importo iniziale	2.059	5.984
2. Aumenti	372	230
2.1 Imposte anticipate rilevate nel periodo:	372	230
a) relative a precedenti esercizi	-	-
b) dovute al mutamento dei criteri contabili	-	-
c) altre	372	230
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	-	-
2.3 Altri aumenti	-	-
3. Diminuzioni	1.502	4.155
3.1 Imposte anticipate annullate nel periodo:	1.106	1.544
a) rigiri	1.106	1.544
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità	-	-
c) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
d) altre	-	-
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	-	-
3.3 Altre diminuzioni	396	2.611
4. Importo finale	929	2.059

La voce 3.3 Altre diminuzioni si riferisce alla riduzione delle imposte anticipate dovuta al riassorbimento delle differenze temporanee deducibili per effetto delle riprese di valore sui titoli del portafoglio HTCS.

1.8.9 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del patrimonio netto)

	30.06.2024	31.12.2023
1. Importo iniziale	912	1.282
2. Aumenti	498	2.912
2.1 Imposte differite rilevate nel periodo:	498	2.912
a) relative a precedenti esercizi	-	-
b) dovute al mutamento dei criteri contabili	-	-
c) altre	498	2.912
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	-	-
2.3 Altri aumenti	-	-
3. Diminuzioni	423	3.282
3.1 Imposte differite annullate nel periodo:	32	671
a) rigiri	32	671
b) dovute al mutamento dei criteri contabili	-	-
c) altre	-	-
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	-	-
3.3 Altre diminuzioni	391	2.611
4. Importo finale	987	912

La voce 3.3 Altre diminuzioni si riferisce alla riduzione delle imposte differite dovuta al riassorbimento delle differenze temporanee imponibili per effetto delle maggiori rettifiche di valore sui titoli del portafoglio HTCS.

1.9 Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione e passività associate - Voce 120 dell'attivo e voce 70 del passivo

Al 30.06.2024 non sono presenti attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione e passività associate.

1.10 Altre attività - Voce 130

1.10.1 Altre attività: composizione

	30.06.2024	31.12.2023
Partite di natura fiscale	134.281	130.747
Acconti versati all'Erario - imposta di bollo	88.079	51.221
Acconto imposta sostitutiva su capital gain	20.820	46.604
Altri acconti e somme da recuperare da Erario	937	948
Crediti vs Erario per IVA	67	67
Crediti vs Erario per superbonus	23.621	30.343
Crediti vs Erario per altre imposte a rimborso	757	1.564
Migliorie su beni di terzi	8.342	8.927
Crediti di funzionamento non relativi a operazioni finanziarie	213	355
Anticipazioni diverse a fornitori e dipendenti	2.777	6.282
Assegni in lavorazione	9.620	11.496
Assegni di autotraenza da addebitare e altre partite	9.620	11.496
Altre partite in corso di lavorazione	102.426	91.786
Partite da regolare in stanza di compensazione (addebiti)	1.297	851
Conti lavorazione procedura titoli e fondi	46.690	51.949
Altre partite in corso di lavorazione	19.368	15.821
Attività riclassifica portafoglio SBF	35.071	23.165
Crediti per posizioni a contenzioso non derivanti da operazioni creditizie	937	344
Competenze da addebitare a clientela e banche non ricondotte	30.952	57.233
Altre partite	223.152	200.158
Risconti attivi regime provvigionale integrativo rete di vendita	64.721	65.277
Risconti attivi su incentivazioni ordinarie	105.060	97.476
Risconti attivi incentivazione triennale	19.170	16.593
Altri ratei e risconti attivi non ricondotti	33.644	20.439
Altre partite residuali	557	373
Totale	512.700	507.328

I crediti verso l'Erario per ritenute su conti correnti rappresentano lo sbilancio attivo fra acconti versati e corrispondente debito verso l'Erario.

Nell'ambito delle altre attività sono rilevate le attività relative a costi incrementali sostenuti per l'acquisizione o costi sostenuti per l'adempimento di contratti con la clientela, di cui all'IFRS15 paragrafi 91-104.

I risconti attivi su regime provvigionale integrativo sono costituiti dagli oneri provvigionali incrementali di acquisizione di nuova clientela, riconosciuti ai nuovi consulenti finanziari nell'ambito di programmi di reclutamento e parametrati al raggiungimento di obiettivi specifici di raccolta netta.

I risconti attivi su incentivazioni ordinarie corrisposte alla rete di vendita si qualificano invece come costi incrementali per l'acquisizione e per l'adempimento dei contratti e sono costituiti dalle provvigioni erogate annualmente alla rete di vendita esistente in relazione al raggiungimento di obiettivi di raccolta netta, realizzati indistintamente grazie sia all'acquisizione di nuova clientela che al rafforzamento dei rapporti già in essere con clientela esistente.

I costi sono sistematicamente ammortizzati su di un orizzonte temporale corrispondente al trasferimento al cliente dei beni o servizi ai quali l'attività si riferisce, stimato nella misura di 5 anni.

Di seguito si riporta la variazione intercorsa nel periodo delle principali voci di risconto attivo:

	31.12.2023	AMMORTAMENTO	DI CUI ESERCIZIO PRECEDENTE	INCREMENTI	ALTRE VARIAZIONI	30.06.2024
Regime provvigionale integrativo	65.277	-13.887	-12.094	13.331	-	64.721
Incentivazioni ordinarie	97.476	-25.664	-19.015	33.248	-	105.060
Incentivazione triennale	16.593	-3.762	-2.494	6.339	-	19.170
Totale incentivi rete	179.346	-43.313	-33.603	52.918	-	188.951
Entry bonus su gestioni portafoglio BG solution	9.501	-1.977	-1.888	1.948	9	9.481
Bonus su fondi JPM	57	-26	-23	15	-	46
Totale altri costi acquisizione	9.558	-2.003	-1.911	1.963	9	9.527
Totale	188.904	-45.316	-35.514	54.881	9	198.478

Nell'ambito degli altri risconti attivi non ricondotti sono compresi, per un ammontare di 22.426 migliaia di euro, costi anticipati non di competenza del periodo che si riferiscono, in particolare, a canoni di locazione anticipati, a premi assicurativi e ad altre spese amministrative.

2. Voci del passivo e del patrimonio netto

2.1 Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato - Voce 10

2.1.1 Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei debiti verso banche

TIPOLOGIA OPERAZIONI/VALORI	30.06.2024 VALORI DI BILANCIO	31.12.2023 VALORI DI BILANCIO
1. Debiti verso Banche Centrali	-	-
2. Debiti verso banche	327.398	231.684
2.1 Conti correnti e depositi a vista	44.183	35.346
2.2 Depositi a scadenza	-	-
2.3 Finanziamenti	272.912	186.522
2.3.1 Pronti contro termine passivi	258.822	171.320
2.3.2 Altri	14.090	15.202
2.4 Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali	-	-
2.5 Debiti per leasing	-	-
2.6 Altri debiti	10.303	9.816
Totale	327.398	231.684

La voce Altri debiti è quasi interamente costituita da depositi effettuati da EFG Bank S.A. a garanzia di alcune esposizioni deteriorate derivanti dall'acquisizione di Banca del Gottardo Italia (collateral deposits).

2.1.2 Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei debiti verso clientela

TIPOLOGIA OPERAZIONI/VALORI	30.06.2024 VALORI DI BILANCIO	31.12.2023 VALORI DI BILANCIO
1. Conti correnti e depositi a vista	11.251.351	11.097.187
2. Depositi a scadenza	488.142	241.730
3. Finanziamenti	379.356	1.507.866
3.1 Pronti contro termine passivi	227.751	1.382.649
3.2 Altri	151.605	125.217
4. Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali	-	-
5. Debiti per leasing	136.674	141.074
6. Altri debiti	160.987	283.474
Totale	12.416.510	13.271.331

La voce 5. Debiti per leasing raccoglie la passività relativa ai canoni per leasing determinata sulla base di quanto disposto dal principio IFRS16 - Leasing in vigore dal 01.01.2019.

La voce 6. Altri debiti si riferisce, per 7.607 migliaia di euro, allo stock di assegni di autotraenza emessi dalla capogruppo Banca Generali in relazione all'attività di liquidazione dei sinistri delle compagnie assicurative del Gruppo Generali e, per il residuo, ad altre somme a disposizione della clientela e a debiti commerciali verso la rete di vendita.

2.2 Passività finanziarie di negoziazione - Voce 20

2.2.1 Passività finanziarie di negoziazione: composizione merceologica

TIPOLOGIA OPERAZIONI/VALORI	30.06.2024					31.12.2023				
	FV					FV				
	VN	L1	L2	L3	FV (*)	VN	L1	L2	L3	FV (*)
A. Passività per cassa										
1. Debiti verso banche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Debiti verso clientela	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3.1 Obbligazioni:	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3.1.1 strutturate	-	-	-	-	X	-	-	-	-	X
3.1.2 altre obbligazioni	-	-	-	-	X	-	-	-	-	X
3.2 Altri titoli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3.2.1 strutturati	-	-	-	-	X	-	-	-	-	X
3.2.2 altri	-	-	-	-	X	-	-	-	-	X
Totale A	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B. Strumenti derivati										
1. Derivati finanziari	-	-	-	-	-	-	-	159	-	-
1.1 Di negoziazione	X	-	-	-	X	X	-	159	-	X
1.2 Connessi con la fair value option	X	-	-	-	X	X	-	-	-	X
1.3 Altri	X	-	-	-	X	X	-	-	-	X
2. Derivati creditizi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2.1 Di negoziazione	X	-	-	-	X	X	-	-	-	X
2.2 Connessi con la fair value option	X	-	-	-	X	X	-	-	-	X
2.3 Altri	X	-	-	-	X	X	-	-	-	X
Totale B	X	-	-	-	X	X	-	159	-	X
Totale (A + B)	X	-	-	-	X	X	-	159	-	X

(*) FV calcolato escludendo le variazioni di valore dovute al cambiamento del merito creditizio dell'emittente rispetto alla data di emissione.

2.3 Derivati di copertura - Voce 40

2.3.1 Derivati di copertura: composizione per tipologia di copertura e per livelli gerarchici

	30.06.2024				31.12.2023			
	FAIR VALUE			VALORE NOZIONALE	FAIR VALUE			VALORE NOZIONALE
	L1	L2	L3		L1	L2	L3	
A. Derivati finanziari	-	122.701	-	1.353.500	-	132.662	-	1.496.500
1) Fair value	-	122.519	-	1.193.500	-	132.662	-	1.496.500
2) Flussi finanziari	-	182	-	160.000	-	-	-	-
3) Investimenti esteri	-	-	-	-	-	-	-	-
B. Derivati creditizi	-	-	-	-	-	-	-	-
1) Fair value	-	-	-	-	-	-	-	-
2) Flussi finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	-	122.701	-	1.353.500	-	132.662	-	1.496.500

2.3.2 Derivati di copertura: composizione per portafogli coperti e per tipologie di copertura

OPERAZIONI/TIPO DI COPERTURA	FAIR VALUE							FLUSSI FINANZIARI			
	SPECIFICA										
	TITOLI DI DEBITO E TASSI DI INTERESSE	TITOLI DI CAPITALE E INDICI AZIONARI	VALUTE E ORO	CREDITO	MERCI	ALTRI	GENERICA	SPECIFICA	GENERICA	INVESTI- MENTI ESTERI	
1. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	-	-	-	X	X	X	39	X	X	
2. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	122.519	X	-	-	X	X	X	143	X	X	
3. Portafoglio	X	X	X	X	X	X	-	X	-	X	
4. Altre operazioni	-	-	-	-	-	-	X	-	X	-	
Totale attività	122.519	-	-	-	-	-	-	182	-	-	
1. Passività finanziarie	-	X	-	-	-	-	X	-	X	X	
2. Portafoglio	X	X	X	X	X	X	-	X	-	X	
Totale passività	-	X	-	-	-	-	-	-	-	X	
1. Transazioni attese	X	X	X	X	X	X	X	-	X	X	
2. Portafoglio di attività e passività finanziarie	X	X	X	X	X	X	-	X	-	-	

2.4 Passività fiscali - Voce 60

2.4.1 Composizione delle passività fiscali - Voce 60

Per l'analisi si veda il paragrafo 1.8 dell'attivo.

2.5 Altre passività - Voce 80

2.5.1 Altre passività: composizione

	30.06.2024	31.12.2023
Debiti commerciali	18.874	33.991
Debiti verso fornitori	18.417	33.618
Debiti per pagamenti da effettuare in nome di terzi	457	373
Debiti verso personale ed enti previdenziali	23.388	29.889
Debiti vs personale per ferie maturate, ecc.	5.541	4.239
Debiti vs personale per premi di produttività da erogare	9.406	16.387
Contributi dipendenti da versare ad Enti previdenziali	3.647	4.065
Contributi consulenti da versare ad Enasarco	4.794	5.198
Debiti verso Erario	65.363	42.761
Ritenute da versare all'Erario per lavoro dipendente e autonomo	7.188	7.073
Ritenute su interessi su conti correnti	6.784	12.671
Ritenute da versare all'Erario per clientela	14.267	8.665
Deleghe da riversare servizio riscossione	31.705	7.834
IVA da versare	5.408	6.417
Debiti tributari - altri (bollo e imposta sostitutiva finanziamenti medio/lungo termine)	11	101
Partite in corso di lavorazione	100.001	158.890
Bonifici assegni e altre partite da regolare	9.864	2.645
Partite da regolare in stanza (accrediti)	56.039	47.044
Passività riclassifica portafoglio SBF	-	128
Altre partite in corso di lavorazione	34.098	109.073
Partite diverse	96.623	87.506
Competenze da accreditare	959	4.881
Partite diverse	3.073	2.247
Debito verso Fondo Interbancario Tutela Depositi	10.192	-
Debito verso Azionisti per dividendi da pagare	73.148	75.954
Ratei e risconti passivi non riconducibili	8.813	3.116
Somme a disposizione della clientela	438	1.308
Totale	304.249	353.037

Ai sensi dei paragrafi 116 a) e 116 b) del Principio contabile IFRS15, si segnala che la voce risconti passivi include passività derivanti da contratti rientranti nel perimetro di applicazione di tale principio relative a front fee triennali percepite in relazione all'attività di collocamento di determinate classi di OICR esteri.

Saldo di apertura al 01.01.2024	100
Variazioni in aumento	16
Decrementi per riversamento a conto economico	-49
<i>di cui:</i>	
- <i>relativi ad esercizi precedenti</i>	-48
Saldo di chiusura al 30.06.2024	67

2.6 Trattamento di fine rapporto del personale - Voce 90

2.6.1 Trattamento di fine rapporto del personale: variazioni annue

	30.06.2024	31.12.2023
A. Esistenze iniziali	3.772	3.705
B. Aumenti	62	355
B.1 Accantonamento del periodo	45	131
B.2 Altre variazioni	17	224
C. Diminuzioni	415	288
C.1 Liquidazioni effettuate	385	288
C.2 Altre variazioni	30	-
D. Rimanenze finali	3.419	3.772

2.6.2 Altre informazioni

Il Trattamento di fine rapporto del personale è inquadrabile fra i piani a benefici definiti non finanziari successivi alla cessazione del rapporto di lavoro così come previsto dallo IAS 19.

Il fondo è stato valutato sulla base del valore attuariale secondo la metodologia indicata nella Nota integrativa Parte A.2 del Bilancio Consolidato al 31.12.2023.

Di seguito vengono indicate le principali ipotesi attuariali adottate e il dettaglio della composizione dell'accantonamento del periodo e degli utili/perdite attuariali:

	30.06.2024	31.12.2023
Tasso di attualizzazione (*)	3,53%	3,07%
Tasso annuo di inflazione	2,00%	2,00%
Tasso degli incrementi retributivi	2,00%	2,00%
Duration media (anni)	7	8

(*) Tasso applicato a Banca Generali.

	30.06.2024	31.12.2023
1. Accantonamento:	45	131
Current service cost	3	6
Interest cost	42	125
2. Utili e perdite attuariali:	-30	224
- da ipotesi finanziarie	-118	120
- da ipotesi demografico attuariali	88	104
Totale accantonamenti del periodo	15	355
Valore attuariale	3.419	3.772
Valore ex art. 2120 Codice Civile	3.634	3.903

2.7 Fondi per rischi ed oneri - Voce 100

2.7.1 Fondi per rischi ed oneri: composizione

VOCI/COMPONENTI	30.06.2024	31.12.2023
1. Fondi per rischio di credito relativo a impegni e garanzie finanziarie rilasciate	130	9.591
2. Fondi su altri impegni e altre garanzie rilasciate	-	-
3. Fondi di quiescenza aziendali	2.317	2.476
4. Altri fondi per rischi e oneri:	261.045	253.097
4.1 Controversie legali e fiscali	14.027	12.558
4.2 Oneri per il personale	8.014	10.140
4.3 Altri	239.004	230.399
Totale	263.492	265.164

2.7.2 Fondi per rischi ed oneri: variazioni annue

	FONDI PER RISCHIO DI CREDITO RELATIVO A IMPEGNI E GARANZIE FINANZIARIE RILASCIATE	FONDI DI QUIESCENZA	ALTRI FONDI PER RISCHI E ONERI	TOTALE
A. Esistenze iniziali	9.591	2.476	253.097	265.164
B. Aumenti	838	760	41.954	43.552
B.1 Accantonamento del periodo	-	280	41.954	42.234
B.2 Variazioni dovute al passare del tempo	-	-	-	-
B.3 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto	-	-	-	-
B.4 Altre variazioni	838	480	-	1.318
C. Diminuzioni	10.299	919	34.006	45.224
C.1 Utilizzo nel periodo	10.238	-	29.921	40.159
C.2 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto	-	-	-	-
C.3 Altre variazioni	61	919	4.085	5.065
D. Rimanenze finali	130	2.317	261.045	263.492

2.7.3 Fondi per rischi ed oneri - dettaglio della movimentazione

	31.12.2023	UTILIZZI	ECCEDENZE	ALTRE VARIAZIONI	ACCANTONAMENTI	30.06.2024
Fondo spese per il personale	10.140	-2.441	-1.934	-94	2.343	8.014
Fondo piano di ristrutturazione	1.500	-783	-	-	-	717
Fondi rischi e oneri per il personale - altri	8.640	-1.658	-1.934	-94	2.343	7.297
Fondi rischi per controversie legali	12.283	-1.941	-936	-	4.441	13.847
Fondo rischi contenzioso fatti appropriativi rete di vendita	3.339	-215	-483	-	2.523	5.164
Fondo rischi contenzioso con rete di vendita	1.002	-571	-40	-	54	445
Fondo rischi altri contenziosi	7.942	-1.155	-413	-	1.864	8.238
Fondi oneri fine rapporto consulenti finanziari	170.856	-2.612	-995	2.577	12.870	182.696
Fondo oneri per indennità fine rapporto rete di vendita	83.103	-679	-787	-	6.775	88.412
Fondo oneri indennità valorizzazione manageriale	12.419	-1.754	-38	-	1.324	11.951
Fondo oneri indennità valorizzazione portafoglio	6.666	-105	-66	-	488	6.983
Fondo rischi "Bonus previdenziale"	8.366	-74	-104	-	317	8.505
Fondo rischi "Programma Quadro di Fidelizzazione"	35.358	-	-	-	204	35.562
Fondo incentivazione triennale	24.944	-	-	2.577	3.762	31.283
Fondi per incentivazioni rete	29.048	-11.655	-443	-	7.695	24.645
Fondo rischi per piani di sviluppo rete	21.139	-5.715	-443	-	4.983	19.964
Fondo rischi bonus differito	60	-	-	-	3	63
Fondo rischi incentivazioni manager con gate di accesso	273	-273	-	-	-	-
Fondo rischi per incentivi di vendita	2.009	-187	-	-	-	1.822
Fondo oneri provvigioni - viaggi incentive	5.300	-5.300	-	-	2.500	2.500
Fondo rischi per piani provvigionali	267	-180	-	-	209	296
Fondi rischi per contenzioso fiscale e contributivo-previdenziale	274	-129	-	-	35	180
Altri fondi per rischi ed oneri	30.496	-11.143	-	-2.260	14.570	31.663
Totale	253.097	-29.921	-4.308	223	41.954	261.045

2.7.4 Fondi per rischio di credito relativo a impegni e garanzie finanziarie rilasciate

FONDI PER RISCHIO DI CREDITO RELATIVO A IMPEGNI E GARANZIE FINANZIARIE RILASCIATE

	PRIMO STADIO	SECONDO STADIO	TERZO STADIO	IMPAIRED ACQUISITI/E O ORIGINATI/E	TOTALE
1. Impegni a erogare fondi	-	-	-	-	-
2. Garanzie finanziarie rilasciate	108	22	-	-	130
Totale	108	22	-	-	130

2.7.5 Fondi per rischi e oneri - altri fondi

2.7.5.1 Fondi oneri per il personale

I fondi relativi al personale sono alimentati da:

- › la quota della retribuzione variabile dei manager del Gruppo bancario differita fino a due anni e condizionata al mantenimento di predeterminati livelli quantitativi di solidità patrimoniale e liquidità (gate di accesso), determinata in conformità alla Politica di remunerazione del Gruppo bancario;
- › gli stanziamenti a fronte dei piani di inserimento di nuovi Relationship Manager (RM) dipendenti, valutati sulla base delle specifiche pattuizioni contrattuali e della probabilità di raggiungimento degli obiettivi di raccolta concordati;
- › gli stanziamenti per benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro legati all'assistenza sanitaria del personale dirigente del Gruppo, valutati con metodologia attuariale ai sensi dello IAS19;
- › lo stanziamento relativo al premio di risultato, nel caso in cui alla data di chiusura del bilancio il Contratto integrativo aziendale (CIA) risulti scaduto e non ancora rinnovato.

Gli accantonamenti ai summenzionati fondi trovano contropartita nella voce spese per il personale.

I fondi per rischi e oneri relativi al personale accolgono altresì, per importi contenuti, ulteriori stanziamenti non rientranti nell'ambito di applicazione dello IAS19 ma dello IAS37 e che pertanto trovano contropartita fra gli accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri.

2.7.5.2 Fondo ristrutturazione - Piano di esodi incentivati

Il piano di esodi volontari coperto dallo specifico fondo ristrutturazioni aziendali è stato avviato a fine 2015 al fine di favorire un avvicendamento di risorse mediante l'uscita incentivata e su base volontaria di categorie di dipendenti più prossimi all'età pensionabile e la copertura delle posizioni rese così vacanti con profili professionali e/o manageriali maggiormente in linea con le specifiche competenze ora necessarie in termini di business.

Il programma di esodi volontari è stato prorogato dal CdA, a dicembre 2023, per un valore finale del fondo di 1,5 milioni di euro di cui sono stati utilizzati, nel primo semestre 2024, circa 0,8 milioni di euro.

2.7.5.3 Fondi per controversie legali

Tale tipologia di fondi rischi include gli accantonamenti effettuati a fronte di controversie relative a fatti appropriativi della rete di vendita, al netto delle coperture assicurative, nonché quelli relativi alle controversie in essere con la rete di vendita e con i dipendenti e alle altre vertenze giudiziarie ed extragiudiziarie in corso con la clientela e altri soggetti.

2.7.5.4 Fondi per indennità contrattuali a favore della rete di vendita

Includono gli stanziamenti per l'indennità di fine rapporto riconosciuta alla rete di vendita, l'indennità di valorizzazione portafoglio, il bonus previdenziale, il fondo stanziato in relazione al Programma Quadro di Fidelizzazione, deliberato dall'Assemblea dei Soci del 20.04.2017, il fondo per l'indennità di valorizzazione manageriale e, infine, il fondo incentivazione triennale.

Il fondo a copertura dell'onere per **indennità di fine rapporto** dei consulenti finanziari con contratto di agenzia (IFR) è valutato in base alle disposizioni di legge (articolo 1751 Codice Civile) e agli specifici criteri di erogazione definiti da Banca Generali, più dettagliatamente esaminati nella Parte A.2. della Nota integrativa del Bilancio consolidato al 31.12.2023.

La valutazione dell'onere connesso alle obbligazioni in essere a fine periodo nei confronti dei consulenti finanziari in attività viene effettuata con metodologia statistico attuariale, avvalendosi del supporto di professionisti indipendenti.

Di seguito vengono indicate le principali ipotesi attuariali adottate:

IFR - INDENNITÀ DI FINE RAPPORTO	30.06.2024	31.12.2023
Tasso di attualizzazione ²⁰	4,2%	4,3%
Tasso di turnover (professional)	0,91%	0,91%
Duration media (anni)	12 anni	12 anni
DBO IAS 37/Fondo indennità alla data di valutazione	58,14%	56,71%

Il rapporto fra *Deferred benefit obligation* (DBO) e valore nominale dell'obbligazione maturata nei confronti dei consulenti finanziari viene presentato utilizzando il valore del fondo già decurtato delle riduzioni forfettarie connesse all'anzianità di servizio.

L'incremento del fondo per indennità di fine rapporto maturata dai consulenti finanziari nel periodo è dovuto all'effetto combinato dell'aumento dei tassi di attualizzazione applicati e della crescita delle basi provvigionali.

Per i consulenti finanziari già cessati si procede invece ad una valutazione specifica.

L'indennità già maturata dai Consulenti finanziari ex Credit Suisse, per un ammontare di 2,4 milioni di euro, segue, invece, gli specifici criteri di erogazione previsti dalla precedente casa mandante ed è stata rilevata fra i fondi rischi. Per tali consulenti l'indennità maturata presso Banca Generali sarà dovuta solo per la quota eventualmente eccedente l'indennità maturata presso Credit Suisse.

L'**indennità di valorizzazione portafoglio** è invece un istituto contrattuale, più dettagliatamente esaminato nella Parte A.2 della Nota integrativa del Bilancio consolidato al 31.12.2023, che prevede il riconoscimento ai consulenti finanziari con almeno cinque anni di anzianità, che cessino definitivamente l'attività, in caso di riassegnazione del portafoglio in precedenza gestito, di un'indennità commisurata alla redditività dello stesso.

L'indennità dovuta al consulente cessato è interamente a carico del consulente subentrante individuato dalla società, fatta salva solo una residua garanzia della Banca, pari al 25% dell'indennità, nei casi di cessazione per decesso o invalidità permanente.

²⁰ Il tasso di sconto utilizzato è stato determinato sulla base di una curva Eurirs media degli ultimi quattro trimestri, maggiorata linearmente dello spread fra tasso Eurirs e BTP a 10 anni.

Il tasso rappresentato è il tasso corrispondente alla duration media della passività di riferimento, pari a 12 anni.

Anche in questo caso, la valutazione dell'onere viene effettuata con metodologia statistico attuariale, avvalendosi del supporto di professionisti indipendenti, con riferimento alla quota di rischio residuo sostenuto dalla Banca, ovvero il 25% dell'indennità dovuta nel caso morte o invalidità permanente.

Il “**bonus previdenziale**” è una componente dei piani indennitari della rete di vendita che prevedeva, invece, l'accantonamento anno per anno di una somma commisurata al raggiungimento di specifici obiettivi di vendita, che verrà erogata solo al momento della cessazione definitiva per pensionamento o invalidità permanente. Anche in questo caso la valutazione avviene con metodologia attuariale. Tale incentivazione non è stata più rinnovata a partire dall'esercizio 2016, fatti salvi i diritti acquisiti dai beneficiari negli esercizi precedenti.

Nell'ambito dei fondi per indennità contrattuali, il Cda del 21 marzo 2017 ha approvato in via definitiva un **Programma Quadro di Fidelizzazione della rete di vendita** finalizzato a rafforzare la difesa della Rete e della clientela acquisita nel tempo e la creazione di valore per il Gruppo attraverso lo stimolo di una raccolta di qualità e stabile nel tempo.

Il Programma Quadro di Fidelizzazione prevedeva inizialmente 8 piani singoli, a scadenza fissa al 31.12.2026 e durata decrescente, attivabili anno per anno, previa autorizzazione degli Organi Sociali del Gruppo Banca Generali e nel rispetto delle politiche di remunerazione.

L'Assemblea dei Soci del 21 aprile 2022 ha deliberato la sospensione del Programma quadro di fidelizzazione della rete dei consulenti finanziari, per il quale, pertanto, non è stato attivato il 6° ciclo 2022-2026.

I singoli piani del Programma Quadro di Fidelizzazione Rete, già avviati, avranno tutti la medesima scadenza al 31.12.2026 con durata decrescente; per ognuno di essi potrà essere prevista l'erogazione del premio in parte cash e in parte in azioni di Banca Generali (max 50%), dopo averne valutato gli effetti a livello di ratios patrimoniali e di capitale flottante. Le azioni di Banca Generali relative ai singoli piani verranno acquistate sul mercato a seguito dell'autorizzazione, anno per anno, da parte degli Organi sociali (CdA ed Assemblea degli Azionisti) e del Regolatore.

Nell'ambito dei fondi rischi per indennità contrattuali, si segnala, inoltre, l'onere connesso all'istituto dell'**indennità di valorizzazione manageriale**, approvata dal CdA di giugno 2018, e finalizzata ad assicurare un equo trattamento a tutte le figure manageriali di rete in caso di cessazione dall'incarico accessorio.

Il **piano di incentivazione triennale** per il periodo 2022-2024, deliberato dal CdA del 18.03.2022, si aggiunge alle incentivazioni annuali destinate alla rete di vendita ed è vincolato al raggiungimento sia di alcuni obiettivi complessivi a livello di Gruppo bancario, in termini di raccolta netta totale e di commissioni attive ricorrenti, stabiliti nel nuovo piano industriale, che ad obiettivi individuali.

In particolare, al termine del piano, nessun incentivo potrà essere erogato in assenza del pieno raggiungimento degli obiettivi di raccolta netta triennale e di almeno il 90% dell'obiettivo di commissioni ricorrenti cumulate alla fine del 2024.

A livello di singolo beneficiario, invece, la maturazione del premio è legata ad obiettivi individuali di raccolta netta ed evoluta su base triennale da raggiungere congiuntamente, con un floor al di sotto del quale l'incentivo non viene attribuito.

Sono inoltre previste regole particolari per i consulenti finanziari in possesso dei requisiti per partecipare al precedente Programma quadro di fidelizzazione, per i quali è previsto un bonus minimo (c.d. “bonus floor”) che sarà erogato al termine del triennio, al verificarsi delle altre condizioni, solo nel caso in cui non abbiano registrato una raccolta negativa.

Partecipano all'incentivazione triennale tutti i consulenti finanziari, Relationship Manager e Manager di Rete presenti in struttura al 31 dicembre 2019.

Il bonus triennale verrà infine erogato nel 2026, a condizione che al 31 dicembre 2025 gli obiettivi di raccolta raggiunti non siano inferiori al 90% di quanto realizzato al termine del triennio di durata del piano.

Le incentivazioni in corso di maturazione su base pluriennale, legate ad obiettivi di raccolta netta, sono qualificate come costi sostenuti per l'ottenimento del contratto ai sensi dell'IFRS15 e riscontate lungo un orizzonte quinquennale al pari delle altre incentivazioni di natura similare riconosciute alla rete di vendita.

La maturazione del premio alla fine del triennio è legata al superamento dei gate d'accesso di Gruppo bancario, previsti dalla Politica sulle Remunerazioni.

Il piano prevede, infine, l'erogazione del bonus esclusivamente per cassa, con l'unica eccezione dei beneficiari rientranti, nel corso del triennio, nella categoria del personale più rilevante, a cui si applicheranno le specifiche disposizioni previste nelle Politiche di Remunerazione (differimento, pagamento in azioni, ecc).

2.7.5.5 Fondi per incentivazioni della rete di vendita

Tale aggregato include:

- > la stima degli oneri maturati a fronte di alcune tipologie di piani di reclutamento finalizzati all'espansione nel medio termine dei portafogli gestiti; tali piani prevedono l'erogazione di incentivazioni di varia natura (bonus ingresso, bonus differito, bonus masse, ecc.) in relazione al raggiungimento di obiettivi di raccolta netta e alla permanenza in rete su di un orizzonte annuale o pluriennale (fino a 5 o 7 anni);
- > gli stanziamenti per i programmi di incentive commisurati alla performance di periodo della rete, quali il viaggio BG Premier Club e gli ulteriori piani provvigionali particolari (integrazioni al minimo, stabilizzatori, raggiungimento obiettivi, ecc.) che prevedono l'erogazione di somme, o il consolidamento di anticipazioni erogate, al verificarsi di determinate condizioni future quali la permanenza in rete o il raggiungimento di obiettivi di vendita.

2.7.5.6 Contenzioso fiscale

La voce raccoglie stanziamenti prudenziali per un ammontare di 180 migliaia di euro a fronte di cartelle erariali contestate e contributi previdenziali.

2.7.5.7 Altri fondi per rischi e oneri

I fondi per altri rischi e oneri, infine, comprendono appostamenti a copertura di rischi operativi.

In particolare, tali accantonamenti includono uno stanziamento di 27,9 milioni di euro a copertura di interventi commerciali finalizzati a ristorare la clientela delle potenziali perdite derivanti dagli investimenti effettuati in prodotti illiquidi distribuiti dalla Banca che hanno evidenziato criticità nel rimborso delle somme investite e a sostenere la fidelizzazione della stessa.

2.8 Patrimonio dell'impresa - Voci 120, 130, 140, 150, 160, 170 e 180**2.8.1 "Capitale" e "Azioni proprie": composizione**

	VALORE UNITARIO	NUMERO	VALORE BILANCIO (MIGLIAIA DI EURO)
Capitale sociale			
- azioni ordinarie	1,00	116.851.637	116.852
Azioni proprie			
- azioni ordinarie	1,00	-2.657.613	-77.367
		114.194.024	39.485

2.8.2 Capitale - Numero azioni della capogruppo: variazioni annue

VOCI/TIPOLOGIE	ORDINARIE	ALTRE
A. Azioni esistenti all'inizio dell'esercizio	116.851.637	-
- interamente liberate	116.851.637	-
- non interamente liberate	-	-
A.1 Azioni proprie (-)	-2.920.001	-
A.2 Azioni in circolazione: esistenze iniziali	113.931.636	-
B. Aumenti	262.388	-
B.1 Nuove emissioni		
- a pagamento:	-	-
- operazioni di aggregazioni di imprese	-	-
- conversione di obbligazioni	-	-
- esercizio di warrant	-	-
- altre	-	-
- a titolo gratuito:	-	-
- a favore dei dipendenti	-	-
- a favore degli amministratori	-	-
- altre	-	-
B.2 Vendita di azioni proprie	262.388	-
B.3 Altre variazioni	-	-
C. Diminuzioni	-	-
C.1 Annullamento	-	-
C.2 Acquisto di azioni proprie	-	-
C.3 Operazioni di cessione di imprese	-	-
C.4 Altre variazioni	-	-
D. Azioni in circolazione: rimanenze finali	114.194.024	-
D.1 Azioni proprie (+)	2.657.613	-
D.2 Azioni esistenti alla fine del periodo	116.851.637	-
- interamente liberate	116.851.637	-
- non interamente liberate	-	-

Alla data di riferimento il capitale sociale della Banca è costituito da 116.851.637 azioni ordinarie prive del valore nominale con godimento regolare e risulta interamente versato.

PARTE C – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

1. Interessi - Voci 10 e 20

1.1 Interessi attivi e proventi assimilati: composizione

VOCI/FORME TECNICHE	TITOLI DI DEBITO	FINANZIAMENTI	ALTRE OPERAZIONI	30.06.2024	30.06.2023
1. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico:	61	-	-	61	48
1.1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-	-	1
1.2 Attività finanziarie designate al fair value	-	-	-	-	-
1.3 Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	61	-	-	61	47
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	16.370	-	X	16.370	6.031
3. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato:	102.294	73.410	X	175.704	193.657
3.1 Crediti verso banche	18.861	20.377	X	39.238	32.395
3.2 Crediti verso clientela	83.433	53.033	X	136.466	161.262
4. Derivati di copertura	X	X	47.579	47.579	2.757
5. Altre attività	X	X	-	-	63
6. Passività finanziarie	X	X	X	-	-
Totale	118.725	73.410	47.579	239.714	202.556
<i>di cui:</i>					
- <i>interessi attivi su attività finanziarie impaired</i>	-	182	-	182	366

1.2 Interessi passivi e oneri assimilati: composizione

VOCI/FORME TECNICHE	DEBITI	TITOLI	ALTRE OPERAZIONI	30.06.2024	30.06.2023
1. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato:	82.175	-	-	82.175	51.102
1.1 Debiti verso banche centrali	-	X	X	-	-
1.2 Debiti verso banche	4.839	X	X	4.839	9.321
1.3 Debiti verso clientela	77.336	X	X	77.336	41.781
1.4 Titoli in circolazione	X	-	X	-	-
2. Passività finanziarie di negoziazione	-	-	-	-	-
3. Passività finanziarie designate al fair value	-	-	-	-	-
4. Altre passività e fondi	X	X	-	-	-
5. Derivati di copertura	X	X	-	-	-
6. Attività finanziarie	X	X	X	-	-
Totale	82.175	-	-	82.175	51.102
<i>di cui:</i>					
- <i>interessi passivi relativi ai debiti per leasing</i>	1.680	-	-	1.680	1.700

La voce 1.3 Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato - debiti verso clientela include, per 1,7 milioni di euro, gli interessi maturati sui debiti per canoni di leasing determinati secondo le disposizioni del principio contabile IFRS16.

1.3 Differenziali relativi alle operazioni di copertura

VOCI	30.06.2024	30.06.2023
A. Differenziali positivi relativi a operazioni di copertura	69.673	19.284
B. Differenziali negativi relativi a operazioni di copertura	22.094	16.527
C. Saldo (A - B)	47.579	2.757

I differenziali relativi alle operazioni di copertura si riferiscono ad Interest rate swap (IRS) e inflation IRS stipulati in relazione ad operazioni di Fair Value Hedge su titoli di debito a tasso fisso o inflation linked nonché ad alcune operazioni di contro copertura di tipo Cash Flow Hedge attivate su alcune posizioni di asset swap nel secondo trimestre dell'anno e finalizzate a stabilizzare i flussi finanziari futuri di asset swap a tasso fisso.

2. Commissioni - Voci 40 e 50

2.1 Commissioni attive - Composizione

TIPOLOGIA DI SERVIZI/VALORI	30.06.2024	30.06.2023
a) Strumenti finanziari	184.932	160.248
1. Collocamento titoli	95.190	86.786
1.1 Con assunzione a fermo e/o sulla base di un impegno irrevocabile	-	-
1.2 Senza impegno irrevocabile	95.190	86.786
2. Attività di ricezione e trasmissione di ordini e esecuzione di ordini per conto dei clienti	27.784	21.309
2.1 Ricezione e trasmissione di ordini di uno o più strumenti finanziari	4.285	3.617
2.2 Esecuzione di ordini per conto dei clienti	23.499	17.692
3. Altre commissioni connesse con attività legate a strumenti finanziari	61.958	52.153
di cui:		
- <i>negoiazione per conto proprio</i>	-	-
- <i>gestione di portafogli individuali</i>	61.958	52.153
b) Corporate Finance	-	-
1. Consulenza in materia di fusioni e acquisizioni	-	-
2. Servizi di tesoreria	-	-
3. Altre commissioni connesse con servizi di corporate finance	-	-
c) Attività di consulenza in materia di investimenti	29.649	24.731
d) Compensazione e regolamento	-	-
e) Gestione di portafogli collettive	264.751	168.038
f) Custodia e amministrazione	173	144
1. Banca depositaria	-	-
2. Altre commissioni legate all'attività di custodia e amministrazione	173	144
g) Servizi amministrativi centrali per gestioni di portafogli collettive	-	-
h) Attività fiduciaria	-	-
i) Servizi di pagamento	4.751	5.250
1. Conti correnti	2.915	2.869
2. Carte di credito	-	-
3. Carte di debito ed altre carte di pagamento	88	145
4. Bonifici e altri ordini di pagamento	716	701
5. Altre commissioni legate ai servizi di pagamento	1.032	1.535
j) Distribuzione di servizi di terzi	121.443	125.315
1. Gestioni di portafogli collettive	716	613
2. Prodotti assicurativi	119.169	123.345
3. Altri prodotti	1.558	1.357
di cui:		
- <i>gestioni di portafogli individuali</i>	12	12
- <i>servizi BG Saxo</i>	1.336	1.058
k) Finanza strutturata	-	-
l) Attività di servicing per operazioni di cartolarizzazione	-	-
m) Impegni a erogare fondi	-	-
n) Garanzie finanziarie rilasciate	375	297
di cui:		
- <i>derivati su crediti</i>	-	-
o) Operazioni di finanziamento	-	-
di cui:		
- <i>per operazioni di factoring</i>	-	-
p) Negoiazione di valute	-	-
q) Merci	-	-
r) Altre commissioni attive	2.378	2.323
di cui:		
- <i>per attività di gestione di sistemi multilaterali di scambio</i>	-	-
- <i>per attività di gestione di sistemi organizzati di negoziazione</i>	-	-
Totale	608.452	486.346

2.2 Commissioni passive - Composizione

TIPOLOGIA DI SERVIZI/VALORI	30.06.2024	30.06.2023
a) Strumenti finanziari	3.587	3.360
<i>di cui:</i>		
- negoziazione di strumenti finanziari	3.217	2.885
- collocamento di strumenti finanziari	-	-
- gestione di portafogli individuali	370	475
- Proprie	370	475
- Delegate a terzi	-	-
b) Compensazione e regolamento	-	-
c) Gestione di portafogli collettive	19.411	18.008
1. Proprie	19.411	18.008
2. Delegate a terzi	-	-
d) Custodia e amministrazione	2.428	1.998
e) Servizi di incasso e pagamento	1.504	2.115
<i>di cui:</i>		
- carte di credito, carte di debito e altre carte di pagamento	305	611
f) Attività di servicing per operazioni di cartolarizzazione	-	-
g) Impegni a ricevere fondi	-	-
h) Garanzie finanziarie ricevute	-	-
<i>di cui:</i>		
- derivati su crediti	-	-
i) Offerta fuori sede di strumenti finanziari, prodotti e servizi	241.634	219.446
j) Negoziazione di valute	-	-
k) Altre commissioni passive	4.998	3.277
Totale	273.562	248.204

3. Dividendi e proventi simili - Voce 70

3.1 Dividendi e proventi simili: composizione

VOCI/PROVENTI	30.06.2024		30.06.2023	
	DIVIDENDI	PROVENTI SIMILI	DIVIDENDI	PROVENTI SIMILI
A. Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	79	-	72	-
B. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	1.230	-	1.143	-
Totale	1.309	-	1.215	-

4. Risultato netto dell'attività di negoziazione - Voce 80

4.1 Risultato netto dell'attività di negoziazione: composizione

OPERAZIONI/COMPONENTI REDDITUALI	PLUSVALENZE	UTILI DA NEGOZIAZIONE	MINUSVALENZE	PERDITE DA NEGOZIAZIONE	RISULTATO NETTO 30.06.2024
1. Attività finanziarie di negoziazione	-	161	6	70	85
1.1 Titoli di debito	-	160	-	30	130
1.2 Titoli di capitale	-	1	1	28	-28
1.3 Quote di OICR	-	-	5	12	-17
1.4 Finanziamenti	-	-	-	-	-
1.5 Altre	-	-	-	-	-
2. Passività finanziarie di negoziazione	-	-	-	-	-
2.1 Titoli di debito	-	-	-	-	-
2.2 Debiti	-	-	-	-	-
2.3 Altre	-	-	-	-	-
3. Attività e passività finanziarie: differenze di cambio	X	X	X	X	3.496
4. Strumenti derivati	-	-	-	1	2
4.1 Derivati finanziari:	-	-	-	1	2
- Su titoli di debito e tassi di interesse	-	-	-	-	-
- <i>interest rate swaps</i>	-	-	-	-	-
- <i>forward su titoli di stato</i>	-	-	-	-	-
- Su titoli di capitale e indici azionari	-	-	-	1	-1
- <i>options</i>	-	-	-	-	-
- <i>futures</i>	-	-	-	1	-1
- Su valute e oro ⁽¹⁾	X	X	X	X	3
- Altri	-	-	-	-	-
4.2 Derivati su crediti	-	-	-	-	-
<i>di cui:</i>					
- <i>coperture naturali connesse con la fair value option</i>	X	X	X	X	-
Totale	-	161	6	71	3.583

(1) Include currency options e outright valutari.

5. Risultato netto dell'attività di copertura - Voce 90

5.1 Risultato netto dell'attività di copertura: composizione

COMPONENTI REDDITUALI/VALORI	30.06.2024	30.06.2023
A. Proventi relativi a:		
A.1 Derivati di copertura del fair value	57.547	95.023
A.2 Attività finanziarie coperte (fair value)	5.653	18.234
A.3 Passività finanziarie coperte (fair value)	-	-
A.4 Derivati finanziari di copertura dei flussi finanziari	-	-
A.5 Attività e passività in valuta	-	-
Totale proventi dell'attività di copertura (A)	63.200	113.257
B. Oneri relativi a:		
B.1 Derivati di copertura del fair value	5.683	19.069
B.2 Attività finanziarie coperte (fair value)	57.080	93.770
B.3 Passività finanziarie coperte (fair value)	-	-
B.4 Derivati finanziari di copertura dei flussi finanziari	-	-
B.5 Attività e passività in valuta	-	-
Totale oneri dell'attività di copertura (B)	62.763	112.839
C. Risultato netto dell'attività di copertura (A - B)	437	418

6. Utili (Perdite) da cessione/riacquisto - Voce 100

6.1 Utili (Perdite) da cessione/riacquisto: composizione

VOCI/COMPONENTI REDDITUALI	30.06.2024			30.06.2023		
	UTILI	PERDITE	RISULTATO NETTO	UTILI	PERDITE	RISULTATO NETTO
A. Attività finanziarie						
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato:	5.465	4.498	967	6.993	2.219	4.774
1.1 Crediti verso banche	159	1	158	1.013	1.044	-31
1.2 Crediti verso clientela	5.306	4.497	809	5.980	1.175	4.805
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	4.284	3.444	840	2.786	2.680	106
2.1 Titoli di debito	4.284	3.444	840	2.786	2.680	106
2.2 Finanziamenti	-	-	-	-	-	-
Totale attività	9.749	7.942	1.807	9.779	4.899	4.880
B. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato:						
1. Debiti verso banche	-	-	-	-	-	-
2. Debiti verso clientela	-	-	-	-	-	-
3. Titoli in circolazione	-	-	-	-	-	-
Totale passività	-	-	-	-	-	-

I rigiri a conto economico per cessione di riserve patrimoniali preesistenti del portafoglio HTCS sono evidenziati nella seguente tabella:

	POSITIVE	NEGATIVE	NETTE
Titoli di debito	53	-3.416	-3.363
Totale	53	-3.416	-3.363

7. Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico - Voce 110

7.1 Variazione netta di valore delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico: composizione delle altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value

OPERAZIONI/COMPONENTI REDDITUALI	PLUSVALENZE	UTILI DA REALIZZO	MINUSVALENZE	PERDITE DA REALIZZO	RISULTATO NETTO
1. Attività finanziarie	2.779	2	178	678	1.925
1.1 Titoli di debito	-	-	-	-	-
1.2 Titoli di capitale	261	-	33	678	-450
1.3 Quote di OICR	2.260	-	144	-	2.116
1.4 Finanziamenti	258	2	1	-	259
2. Attività finanziarie in valuta: differenze di cambio	X	X	X	X	56
Totale	2.779	2	178	678	1.981

8. Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito - Voce 130

8.1 Rettifiche di valore nette per rischio di credito relativo ad attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione

OPERAZIONI/ COMPONENTI REDDITUALI	RETTIFICHE DI VALORE						RIPRESE DI VALORE				30.06.2024	30.06.2023
	PRIMO STADIO	SECONDO STADIO	TERZO STADIO		IMPAIRED ACQUISITE O ORIGINATE		PRIMO STADIO	SECONDO STADIO	TERZO STADIO	IMPAIRED ACQUISITE O ORIGINATE		
			WRITE-OFF	ALTRE	WRITE-OFF	ALTRE						
A. Crediti verso banche	-	-	-	-	-	-	520	109	-	-	629	735
Finanziamenti	-	-	-	-	-	-	14	109	-	-	123	126
Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	506	-	-	-	506	609
B. Crediti verso clientela	-	-	63	1.283	-	-	431	231	922	-	238	-1.525
Finanziamenti	-	-	63	1.283	-	-	413	226	922	-	215	-2.657
Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	18	5	-	-	23	1.132
Totale	-	-	63	1.283	-	-	951	340	922	-	867	-790

Le rettifiche di valore su finanziamenti alla clientela appartenenti al terzo stadio, per un ammontare di 1.283 migliaia di euro, si riferiscono, per 949 migliaia di euro, a posizioni scadute da oltre 90 giorni, per 76 migliaia di euro ad inadempienze probabili e, per il residuo, ad altri crediti di funzionamento e verso la rete di vendita.

Tali svalutazioni trovano parziale compensazione in riprese di valore su posizioni scadute da oltre 90 giorni per un ammontare di 589 migliaia di euro, su sofferenze (18 migliaia di euro) e su inadempienze probabili (313 migliaia di euro).

8.2 Rettifiche di valore nette per rischio di credito relativo ad attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: composizione

OPERAZIONI/ COMPONENTI REDDITUALI	RETTIFICHE DI VALORE						RIPRESE DI VALORE				30.06.2024	30.06.2023
	PRIMO STADIO	SECONDO STADIO	TERZO STADIO		IMPAIRED ACQUISITE O ORIGINATE		PRIMO STADIO	SECONDO STADIO	TERZO STADIO	IMPAIRED ACQUISITE O ORIGINATE		
			WRITE-OFF	ALTRE	WRITE-OFF	ALTRE						
A. Titoli di debito	94	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-94	230
B. Finanziamenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- verso clientela	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- verso banche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>di cui:</i>												
- attività finanziarie impaired acquisite o originate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	94	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-94	230

9. Spese amministrative - Voce 190

9.1 Composizione delle spese amministrative

	30.06.2024	30.06.2023
190 a) Spese per il personale	65.236	59.913
190 b) Altre spese amministrative	116.770	100.796
Totale	182.006	160.709

9.2 Spese per il personale dipendente: composizione

TIPOLOGIA DI SPESA/SETTORI	30.06.2024	30.06.2023
1) Personale dipendente	64.313	59.079
a) salari e stipendi	35.054	32.099
b) oneri sociali	8.842	8.241
c) indennità di fine rapporto	362	328
d) spese previdenziali	-	-
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto del personale	46	54
f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili:	165	125
- a contribuzione definita	-	-
- a benefici definiti	165	125
g) versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni:	3.515	3.075
- a contribuzione definita	3.515	3.075
- a benefici definiti	-	-
h) costi derivanti da accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali	2.473	1.727
i) altri benefici a favore dei dipendenti	13.856	13.430
2) Altro personale in attività	-120	-159
3) Amministratori e Sindaci	976	951
4) Personale collocato a riposo	67	42
Totale	65.236	59.913

9.3 Composizione dell'organico

	30.06.2024	30.06.2023
Personale dipendente	1.106	1.066
a) Dirigenti	78	75
b) Totale quadri direttivi	381	376
di cui:		
- di 3° e 4° livello	188	192
c) Restante personale	647	615
Altro personale	-2	-
Totale	1.104	1.066

9.4 Altri benefici a favore dei dipendenti

	30.06.2024	30.06.2023
Premi di produttività da erogare a breve termine	9.889	9.901
Benefici a lungo termine	468	307
Accantonamenti per piani di inserimento relativi a Relationship Manager	88	-
Accantonamenti per retribuzioni variabili differite (MBO manager)	380	307
Altri benefici	3.499	3.222
Oneri assistenza integrativa dipendenti	2.461	2.303
Prestazioni sostitutive indennità mensa	624	510
Spese per la formazione	163	253
Erogazioni a favore dipendenti	73	57
Altre spese	178	99
Totale	13.856	13.430

La voce relativa ai premi di produttività da erogare a breve termine include la quota di retribuzione variabile non differita pagabile per cassa (MBO) dei manager di sede, di vendita e dei gestori, il premio di risultato stabilito dalla contrattazione collettiva aziendale (CIA) e gli stanziamenti al servizio del piano provvedimenti per l'esercizio 2024.

9.5 Altre spese amministrative: composizione

	30.06.2024	30.06.2023
Amministrazione	8.915	9.455
Pubblicità	1.499	1.499
Spese per consulenze e professionisti	4.021	4.791
Spese società di revisione	601	501
Assicurazioni	1.984	1.805
Spese di rappresentanza	108	299
Contributi associativi	637	537
Beneficenza	65	23
Operations	13.581	13.231
Affitto/uso locali e gestione immobili	2.876	2.685
Servizi amministrativi in outsourcing	3.741	3.334
Servizi postali e telefonici	1.417	1.266
Spese per stampati	469	541
Altre spese gestione rete di vendita	1.340	1.567
Altre spese e acquisti	2.497	2.707
Altri costi indiretti del personale	1.241	1.131
Sistema informativo e attrezzature	33.237	30.810
Spese servizi informatici in outsourcing	21.699	19.793
Canoni servizi telematici e banche dati	6.394	5.853
Manutenzione ed assistenza programmi	4.629	4.222
Canoni noleggio macchine e utilizzo software	167	119
Altre manutenzioni	348	823
Imposte indirette e tasse	50.846	41.455
Imposta di bollo su strumenti finanziari	50.125	40.906
Imposta sostitutiva su finanziamenti a medio/lungo termine	78	117
Altre imposte indirette a carico banca	643	432
Contributi ai Fondi di Risoluzione e di Tutela Depositi	10.192	5.845
Totale	116.770	100.796

10. Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri - Voce 200

10.1 Accantonamenti netti per rischio di credito relativi ad impegni a erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate: composizione

	30.06.2024			30.06.2023		
	ACC.TO	ECCELENZE	NETTO	ACC.TO	ECCELENZE	NETTO
Accantonamenti per impegni e garanzie finanziarie rilasciate	-	-61	-61	110	-	110
Totale	-	-61	-61	110	-	110

10.2 Accantonamenti netti agli altri fondi per rischi e oneri: composizione

	30.06.2024			30.06.2023		
	ACC.TO	ECCELENZE	NETTO	ACC.TO	ECCELENZE	NETTO
Fondi rischi e oneri del personale	1.861	-1.579	282	872	-	872
Fondo oneri per il personale altri ⁽¹⁾	1.861	-1.579	282	872	-	872
Fondi rischi per controversie legali	4.441	-936	3.505	2.516	-928	1.588
Fondo rischi contenzioso fatti appropriativi rete di vendita	2.523	-483	2.040	129	-534	-405
Fondo rischi contenzioso rete di vendita	54	-40	14	71	-201	-130
Fondo rischi altri contenziosi	1.864	-413	1.451	2.316	-193	2.123
Fondi per indennità fine rapporto consulenti finanziari	12.870	-995	11.875	6.054	-890	5.164
Fondo rischi per indennità di fine rapporto rete di vendita	6.775	-787	5.988	1.308	-458	850
Fondo rischi per indennità valorizzazione manageriale	1.324	-38	1.286	579	-174	405
Fondo rischi per indennità valorizzazione portafoglio	488	-66	422	117	-54	63
Fondo rischi "Bonus previdenziale"	317	-104	213	-	-204	-204
Fondo rischi Programma Quadro di Fidelizzazione	204	-	204	204	-	204
Fondo rischi incentivazione triennale	3.762	-	3.762	3.846	-	3.846
Fondi rischi per incentivazioni rete	7.695	-443	7.252	7.763	-509	7.254
Fondo rischi per piani di sviluppo rete	4.983	-443	4.540	5.262	-509	4.753
Fondo rischi bonus differito	3	-	3	1	-	1
Fondo rischi per viaggi incentive	2.500	-	2.500	2.500	-	2.500
Fondo rischi per piani provvigionali	209	-	209	-	-	-
Fondo per contenzioso fiscale e contributivo	35	-	35	-	-1.391	-1.391
Altri fondi per rischi ed oneri	14.570	-	14.570	12.364	-	12.364
Totale	41.472	-3.953	37.519	29.569	-3.718	25.851

(1) Gli accantonamenti ai fondi per il personale non includono le poste inquadrabili nello IAS 19 che sono classificate nell'ambito della voce relativa alle spese per il personale - altri benefici.

11. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali - Voce 210

11.1 Rettifiche di valore nette su attività materiali: composizione

ATTIVITÀ/COMPONENTI REDDITUALI	AMMORTAMENTO (A)	RETTIFICHE DI VALORE PER DETERIORAMENTO (B)	RIPRESE DI VALORE (C)	RISULTATO NETTO (A + B - C) 30.06.2024
A. Attività materiali	11.946	-	-	11.946
1. Ad uso funzionale:	11.946	-	-	11.946
- di proprietà	887	-	-	887
- diritti d'uso acquisiti con il leasing	11.059	-	-	11.059
2. Detenute a scopo di investimento:	-	-	-	-
- di proprietà	-	-	-	-
- diritti d'uso acquisiti con il leasing	-	-	-	-
3. Rimanenze	X	-	-	-
Totale	11.946	-	-	11.946

12. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali - Voce 220

12.1 Rettifiche di valore nette su attività immateriali: composizione

ATTIVITÀ/COMPONENTI REDDITUALI	AMMORTAMENTO (A)	RETTIFICHE DI VALORE PER DETERIORAMENTO (B)	RIPRESE DI VALORE (C)	RISULTATO NETTO (A + B - C) 30.06.2024
A. Attività immateriali	8.088	-	-	8.088
<i>di cui:</i>				
- software	7.054	-	-	7.054
A.1 Di proprietà:	8.088	-	-	8.088
- generate internamente dall'azienda	-	-	-	-
- altre	8.088	-	-	8.088
A.2 Diritti d'uso acquisiti con il leasing	-	-	-	-
Totale	8.088	-	-	8.088

13. Altri oneri e proventi di gestione - Voce 230

13.1 Altri oneri di gestione: composizione

	30.06.2024	30.06.2023
Rettifiche di valore su miglieorie su beni di terzi	1.303	1.261
Svalutazioni altre attività	-	-
Indennizzi e risarcimenti su contenzioso e reclami	113	251
Oneri per sistemazioni contabili con clientela	1.357	1.182
Oneri per risarcimenti e garanzie su carte	-	1
Oneri contenzioso tributario, sanzioni, ammende	9	80
Altre sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo	1.292	411
Altri oneri di gestione	-	-
Aggiustamenti di consolidamento	2	1
Totale	4.076	3.187

13.2 Altri proventi di gestione: composizione

	30.06.2024	30.06.2023
Recuperi di imposte da clientela	49.217	40.176
Recuperi di spese da clientela	283	303
Canoni attivi servizi in outsourcing	64	63
Riaddebito indennità valorizzazione portafoglio ai consulenti finanziari subentranti	2.837	2.886
Indennità di mancato preavviso da consulenti finanziari cessati	376	154
Altri recuperi provvigionali e di spese da consulenti finanziari	2.606	1.725
Sopravvenienze attive su stanziamenti per spese del personale	1.000	2.173
Contributi Fondo occupazione (FOC) e Fondi interprofessionali Formazione Personale (FBA)	323	216
Altre sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	2.103	1.788
Risarcimenti e indennizzi assicurativi	388	293
Altri proventi	143	218
Totale	59.340	49.995
Totale altri proventi netti	55.264	46.808

14. Utili (Perdite) delle partecipazioni - Voce 250

14.1 Utili (Perdite) delle partecipazioni: composizione

COMPONENTI REDDITUALI/SETTORI	30.06.2024	30.06.2023
1) Imprese sottoposte a controllo congiunto		
A. Proventi	49	-
1. Rivalutazioni	49	-
2. Utili da cessione	-	-
3. Riprese di valore	-	-
4. Altri proventi	-	-
B. Oneri	-	-133
1. Svalutazioni	-	-133
2. Rettifiche di valore da deterioramento	-	-
3. Perdite da cessione	-	-
4. Altri oneri	-	-
Risultato netto	49	-133
2) Imprese sottoposte a influenza notevole		
A. Proventi	59	80
1. Rivalutazioni	59	-
2. Utili da cessione	-	80
3. Riprese di valore	-	-
4. Altri proventi	-	-
B. Oneri	-	-31
1. Svalutazioni	-	-31
2. Rettifiche di valore da deterioramento	-	-
3. Perdite da cessione	-	-
4. Altri oneri	-	-
Risultato netto	59	49
Totale	108	-84

Le rivalutazioni su partecipazioni soggette a controllo congiunto e influenza notevole, per un ammontare complessivo di 108 migliaia di euro, si riferiscono alla valutazione con il metodo del patrimonio netto rispettivamente delle società BG Saxo Sim S.p.A. e Nextam Sim S.p.A.

15. Utili (Perdite) da cessione di investimenti - Voce 280

15.1 Utili (Perdite) da cessione di investimenti - Voce 280: composizione

COMPONENTI REDDITUALI/SETTORI	30.06.2024	30.06.2023
A. Immobili	-	-
Utili da cessione	-	-
Perdite da cessione	-	-
B. Altre attività	-	-11
Utili da cessione	-	-
Perdite da cessione	-	-11
Risultato netto	-	-11

16. Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente - Voce 300

16.1 Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente: composizione

COMPONENTI REDDITUALI/SETTORI	30.06.2024	30.06.2023
1. Imposte correnti (-)	-74.099	-63.834
2. Variazione delle imposte anticipate (+/-)	-3.428	-871
3. Variazione delle imposte differite (+/-)	-1.107	33
4. Imposte di competenza del periodo (-)	-78.634	-64.672

16.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio

Nella tabella che segue viene presentata la riconciliazione fra l'ammontare complessivo delle imposte di competenza del periodo, comprensive sia delle imposte correnti che della fiscalità differita, come indicate nella voce 300 del conto economico, e l'imposta teorica IRES determinata applicando all'utile ante imposte l'aliquota d'imposta vigente, pari al 27,5%.

A tale proposito si evidenzia come gli effetti della riduzione dell'aliquota IRES dal 27,50% al 24% introdotta a decorrere dal 1° gennaio 2017, con effetto per i periodi di imposta successivi a quello in corso al 31 dicembre 2016, dalla "Legge di Stabilità per il 2016", risultano "neutralizzati" per la Banca a seguito dell'introduzione, a opera della medesima Legge, di una addizionale di 3,5 punti percentuali per gli enti creditizi e finanziari con effetto per gli stessi periodi di imposta.

Il prospetto di riconciliazione è quindi espresso in termini di maggiori o minori imposte correnti e differite addebitate o accreditate a conto economico rispetto all'onere fiscale teorico.

	30.06.2024	30.06.2023
Imposte correnti	-74.099	-63.834
IRES e imposte sulle società	-62.062	-52.999
IRAP	-12.037	-10.835
Altre	-	-
Imposte anticipate/differite	-4.535	-838
IRES e imposte sulle società	-3.817	-743
IRAP	-718	-95
Imposte sul reddito	-78.634	-64.672
Aliquota teorica	27,5%	27,5%
Utile (perdita) prima delle imposte	318.193	239.675
Onere fiscale teorico	-87.503	-65.911
Proventi non tassabili (+)		
Dividendi	342	317
ACE	-	843
Altre variazioni in diminuzione	238	173
Oneri non deducibili (-)		
Doppia tassazione su dividendi gruppo	-1.849	-1.158
Svalutazioni titoli capitale in regime PEX e partecipazioni	-139	-
Altri costi non deducibili	-1.036	-808
Altri effetti (+/-)		
IRAP	-12.755	-10.930
Variazione di aliquota giurisdizioni estere	26.006	13.052
Fiscalità anticipata/differita non correlata su perdite fiscali	-1.658	-866
Altri aggiustamenti (DTA/DTL non correlate)	-313	-
Altri aggiustamenti da consolidamento	33	616
Onere fiscale effettivo	-78.634	-64.672
Aliquota effettiva complessiva	24,7%	27,0%
Aliquota effettiva (solo IRES)	20,7%	22,4%
Aliquota effettiva (solo IRAP)	4,0%	4,6%

17. Utile per azione

17.1 Numero medio delle azioni ordinarie a capitale diluito

	30.06.2024	30.06.2023
Utile del periodo (migliaia di euro)	239.559	175.051
Utile attribuibile alle azioni ordinarie (migliaia di euro)	239.559	175.051
Numero medio delle azioni in circolazione (migliaia)	113.999	114.287
EPS - Earning per share (euro)	2,10	1,53
Numero medio delle azioni in circolazione a capitale diluito (migliaia)	113.999	114.287
EPS - Earning per share diluito (euro)	2,10	1,53

PARTE D – REDDITIVITÀ CONSOLIDATA COMPLESSIVA**Prospetto analitico della Redditività consolidata complessiva**

VOCI	30.06.2024	30.06.2023
10. Utile (Perdita) del periodo	239.559	175.003
Altre componenti reddituali senza rigiro a conto economico	-497	-288
20. Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva:	-428	55
a) variazioni di fair value	-428	55
b) trasferimenti ad altre componenti di patrimonio netto	-	-
30. Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazioni del proprio merito creditizio):	-	-
a) variazioni del fair value	-	-
b) trasferimenti ad altre componenti di patrimonio netto	-	-
40. Copertura di titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva:	-	-
a) variazioni di fair value (strumento coperto)	-	-
b) variazioni di fair value (strumento di copertura)	-	-
50. Attività materiali	-	-
60. Attività immateriali	-	-
70. Piani a benefici definiti	-112	-430
80. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	-	-
90. Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	-	-
100. Ricavi o costi di natura finanziaria relativi ai contratti assicurativi emessi	-	-
110. Imposte sul reddito relative alle altre componenti reddituali senza rigiro a conto economico	43	87
Altre componenti reddituali con rigiro a conto economico	808	3.798
120. Copertura di investimenti esteri:	-	-
a) variazioni di fair value	-	-
b) rigiro a conto economico	-	-
c) altre variazioni	-	-
130. Differenze di cambio:	-1.830	256
a) variazioni di valore	-	-
b) rigiro a conto economico	-	-
c) altre variazioni	-1.830	256
140. Copertura dei flussi finanziari:	661	-
a) variazioni di fair value	661	-
b) rigiro a conto economico	-	-
c) altre variazioni	-	-
<i>di cui:</i>		
- risultato delle posizioni nette	-	-

VOCI	30.06.2024	30.06.2023
150. Strumenti di copertura (elementi non designati):	-	-
a) variazioni di valore	-	-
b) rigiro a conto economico	-	-
c) altre variazioni	-	-
160. Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva:	3.226	5.221
a) variazioni di fair value	-125	4.115
b) rigiro a conto economico:	3.351	1.106
1) rettifiche per rischio di credito	-11	-338
2) utili/perdite da realizzo	3.362	1.444
c) altre variazioni	-	-
170. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione:	-	-
a) variazioni di fair value	-	-
b) rigiro a conto economico	-	-
c) altre variazioni	-	-
180. Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto:	-	-
a) variazioni di fair value	-	-
b) rigiro a conto economico:	-	-
1. rettifiche da deterioramento	-	-
2. utili/perdite da realizzo	-	-
c) altre variazioni	-	-
190. Ricavi o costi di natura finanziaria relativi ai contratti assicurativi emessi	-	-
a) variazioni di fair value	-	-
b) rigiro a conto economico	-	-
c) altre variazioni	-	-
200. Ricavi o costi di natura finanziaria relativi alle cessioni in riassicurazione	-	-
a) variazioni di fair value	-	-
b) rigiro a conto economico	-	-
c) altre variazioni	-	-
210. Imposte sul reddito relative alle altre componenti reddituali con rigiro a conto economico	-1.249	-1.679
220. Totale altre componenti reddituali	311	3.510
230. Redditività complessiva (Voce 10 + 220)	239.870	178.513
240. Redditività consolidata complessiva di pertinenza di terzi	-213	-66
250. Redditività consolidata complessiva di pertinenza della Capogruppo	240.083	178.579

PARTE E – INFORMAZIONI SUL PATRIMONIO CONSOLIDATO

1. Il Patrimonio consolidato

1.1 Composizione del Patrimonio netto

Al 30 giugno 2024 il patrimonio netto del Gruppo Banca Generali, incluso l'utile del periodo, si attesta a circa 1.212 milioni di euro e risulta così composto:

(MIGLIAIA DI EURO)	30.06.2024	31.12.2023	VARIAZIONE	
			IMPORTO	%
Capitale	116.852	116.852	-	-
Sovrapprezzi di emissione	52.388	52.992	-604	-1,1%
Riserve	830.717	752.749	77.968	10,4%
(Azioni proprie)	-77.367	-85.005	7.638	-9,0%
Riserve da valutazione	-272	-797	525	-65,9%
Strumenti di capitale	50.000	50.000	-	-
Utile (Perdita) del periodo	239.559	326.136	-86.577	-26,5%
Patrimonio netto consolidato	1.211.877	1.212.927	-1.050	-0,1%
Patrimonio netto di terzi	-	338	-338	-100,0%
Patrimonio netto del Gruppo bancario	1.211.877	1.213.265	-1.388	-0,1%

Il patrimonio netto presenta un decremento di quasi 1,4 milioni di euro rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente per effetto delle seguenti variazioni:

(MIGLIAIA DI EURO)	30.06.2024
Patrimonio netto iniziale	1.213.265
Accantonamento dividendi esercizio precedente	-245.210
Maturazione riserve IFRS 2 su propri strumenti finanziari	6.174
Variazione riserve da valutazione OCI	311
Variazioni e dividendi su strumenti capitale AT1	-816
Utile consolidato	239.559
Altre variazioni	8
Variazioni interessenze partecipative e patrimonio di terzi	-1.415
Patrimonio netto finale	1.211.877
Variazione	-1.388

La variazione del patrimonio nel periodo di riferimento è stata influenzata dalla quota di dividendi erogata, dalla variazione delle riserve per pagamenti basati su azioni (IFRS2), dalla dinamica delle riserve da valutazione al fair value del portafoglio delle attività finanziarie HTCS e delle altre riserve che alimentano la redditività complessiva, nonché dall'utile in corso di formazione.

Nel corso del secondo trimestre dell'anno è stata esercitata l'opzione call per l'acquisto della partecipazione di minoranza del 9,9% del capitale ancora detenuta dagli originari soci di BG Valeur, prevista dal *purchase agreement* del 2019 e in scadenza ad ottobre. L'operazione ha comportato un esborso pari a 1,4 milioni di euro a fronte di un impatto sul patrimonio di pertinenza del Gruppo di 1,1 milioni di euro.

1.2 Riserve da valutazione

1.2.1 Composizione delle Riserve da valutazione

Al 30 giugno 2024 le riserve da valutazione ammontano a -0,3 milioni di euro, con una variazione di +0,5 milioni di euro rispetto alla fine dell'esercizio 2023.

Nell'ambito della voce, le riserve da valutazione al fair value del portafoglio delle attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva (HTCS) evidenziano un incremento netto di 1,8 milioni di euro.

La riduzione delle riserve da conversione valutaria, per un ammontare di 1,8 milioni di euro, si riferisce agli investimenti netti esteri in CHF, per effetto del deprezzamento di tale valuta rispetto ai massimi storici raggiunti alla fine del 2023.

(MIGLIAIA DI EURO)	30.06.2024			31.12.2023	
	RISERVA POSITIVA	RISERVA NEGATIVA	RISERVA NETTA	RISERVA NETTA	VARIAZIONE
Riserve da valutazione su Titoli di debito HTCS	611	-359	252	-1.937	2.189
Riserve da valutazione su Titoli di capitale OCI	644	-1.228	-584	-182	-402
Copertura flussi di cassa	505	-56	449	-	449
Differenze cambio	661	-	661	2.461	-1.800
Utili e perdite attuariali su piani a benefici definiti	1.890	-2.940	-1.050	-1.139	89
Totale	4.311	-4.583	-272	-797	525

1.2.2 Riserve da valutazione delle attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: variazione

L'incremento di 1,8 milioni di euro delle riserve da valutazione sul portafoglio HTCS è stato determinato dai seguenti fattori:

1. decrementi di plusvalenze valutative nette, per un ammontare di -0,6 milioni di euro, di cui -0,4 milioni relative a titoli di capitale in valuta, senza riciclo a conto economico;
2. riduzione di preesistenti riserve negative nette su titoli di debito per riassorbimento a conto economico in sede di realizzo per 3,4 milioni di euro;
3. effetto fiscale netto negativo connesso a tali variazioni e dovuto principalmente a riduzioni nette di DTA (-1,0 milioni di euro).

(MIGLIAIA DI EURO)	30.06.2024			
	CORPORATE	TITOLI DI DEBITO GOVERNATIVI	TITOLI DI CAPITALE	TOTALE
1. Esistenze iniziali	-488	-1.449	-182	-2.119
Rettifica dei saldi iniziali	-	-	-	-
1. Esistenze iniziali	-488	-1.449	-182	-2.119
2. Variazioni positive	652	3.724	26	4.402
2.1 Incrementi di fair value	362	442	-	804
2.2 Rettifiche di valore per rischio di credito	-	14	-	14
2.3 Rigiro a conto economico di riserve negative da realizzo	282	3.133	-	3.415
2.4 Altre variazioni	8	135	26	169
3. Diminuzioni	235	1.952	428	2.615
3.1 Riduzioni di fair value	4	925	428	1.357
3.2 Riprese di valore per rischio di credito	25	-	-	25
3.3 Rigiro a conto economico di riserve positive da realizzo	-	53	-	53
3.4 Altre variazioni	206	974	-	1.180
4. Rimanenze finali	-71	323	-584	-332

2. I Fondi propri e i coefficienti di vigilanza

In base a quanto disposto dalla Circolare n. 262 del 22 dicembre 2005 – 8° aggiornamento del 17 novembre 2022, per i dettagli sui Fondi propri e sui coefficienti di vigilanza si rinvia all'informativa sui Fondi propri e sull'adeguatezza patrimoniale contenuta nell'informativa al pubblico ("Terzo Pilastro") fornita a livello consolidato, disponibile sul sito internet istituzionale di Banca Generali all'indirizzo www.bancagenerali.com.

PARTE F – OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

1. Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nell'ambito della propria ordinaria operatività, Banca Generali intrattiene numerosi rapporti di natura finanziaria e commerciale con le “parti correlate” rientranti nel perimetro del Gruppo Generali.

Banca Generali è controllata direttamente da Generali Italia S.p.A., società a cui fanno capo le attività svolte dal Gruppo assicurativo nel country Italia. Tuttavia, la società che esercita attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'articolo 2497 del Codice Civile continua ad essere la controllante di ultima istanza Assicurazioni Generali S.p.A. Per tale motivo, è a quest'ultima che ci si riferisce di seguito quando si indica la “controllante” di Banca Generali, come previsto dallo IAS 24.

Nell'ambito dell'attività bancaria, tali attività sono costituite da rapporti di conto corrente, custodia e amministrazione titoli e intermediazione mobiliare, incasso di portafoglio commerciale.

Nell'ambito dell'attività di distribuzione e sollecitazione del risparmio sono state stipulate varie convenzioni per l'attività di collocamento dei prodotti di risparmio gestito, assicurativo e di prodotti e servizi bancari, tramite la rete di consulenti finanziari.

In misura minore, vengono anche svolte attività di consulenza e di gestione di patrimoni con riferimento alle attività sottostanti a prodotti assicurativi collocati dalle compagnie del Gruppo assicurativo.

L'attività operativa della Banca si avvale, infine, di rapporti di outsourcing informatico e amministrativo, di assicurazione, locazione ed altre attività minori con società del gruppo Generali.

I rapporti con parti correlate esterne al Gruppo Generali sono invece sostanzialmente limitati ad operazioni di raccolta, sia diretta sia indiretta, e di finanziamento nei confronti dei Key manager (e dei relativi familiari) della Banca e della controllante, condotte a condizioni di mercato. Gli investimenti diretti di Banca Generali in attività su cui tali soggetti esercitano influenza notevole o controllo sono invece del tutto residuali.

1.1 Operazioni di natura non ordinaria e non ricorrente

Operazioni inusuali, atipiche o straordinarie

Nel corso del primo semestre 2024 non sono rinvenibili operazioni atipiche e/o inusuali; operazioni della specie non sono state effettuate neppure con soggetti diversi dalle parti correlate quali soggetti infragrupo o terzi.

Per operazioni atipiche e/o inusuali – giuste Comunicazioni Consob n. 98015375 del 27 febbraio 1998 e n. 1025564 del 6 aprile 2001 – si intendono tutte quelle operazioni che per significatività/rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione (anche in relazione alla gestione ordinaria), modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica di accadimento (prossimità alla chiusura del periodo), possono dar luogo a dubbi in ordine alla correttezza/completezza dell'informazione in bilancio, al conflitto di interesse, alla salvaguardia del patrimonio aziendale, alla tutela degli azionisti di minoranza.

Operazioni di maggiore rilevanza

Nel primo semestre 2024 non è stata effettuata alcuna operazione qualificabile come di “maggiore rilevanza”.

Altre operazioni rilevanti

Nel corso del primo semestre 2024 è stata deliberata un'operazione qualificabile come di “minor rilevanza” (i.e. operazioni di importo superiore alla soglia di esiguità ma inferiore a quella di maggiore rilevanza, come definite ai sensi della Politica OPC) non ordinaria e non a condizioni di mercato o standard approvata dal Consiglio di Amministrazione previo parere favorevole non vincolante del Comitato Controllo e Rischi, per la quale si rinvia allo specifico capitolo della Relazione sulla Gestione consolidata.

1.2 Operazioni di natura ordinaria o ricorrente

Gli sviluppi dell'ordinaria operatività con parti correlate nel corso del primo semestre 2024 vengono presentati nei paragrafi che seguono.

I rapporti con il Gruppo Assicurazioni Generali

Dati di Stato patrimoniale

(MIGLIAIA DI EURO)	CONTROLLATE E COLLEGATE GRUPPO ASSICURATIVO	SOCIETÀ COLLEGATE SOGGETTE A CONTROLLO CONGIUNTO O INFLUENZA NOTEVOLE	30.06.2024	31.12.2023	INC. % 2024
Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico:	1.444	-	1.444	1.183	0,3%
c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	1.444	-	1.444	1.183	0,3%
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato:	24.427	411	24.838	24.507	0,2%
b) crediti verso clientela	24.427	411	24.838	24.507	0,3%
Partecipazioni	-	4.128	4.128	1.975	100,0%
Attività materiali e immateriali	58.083	-	58.083	61.439	20,8%
Altre attività	294	19	313	335	-
Totale attività	84.248	4.558	88.806	89.439	0,6%
Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato:	372.155	6.637	378.792	521.949	3,0%
b) debiti verso clientela	372.155	6.637	378.792	521.949	3,1%
Passività fiscali (consolidato fiscale AG)	60.444	-	60.444	28.360	62,5%
Altre passività	1.766	98	1.864	4.604	0,6%
Fondi rischi e oneri	-	-	-	2.097	-
Strumenti di capitale	50.000	-	50.000	50.000	100,0%
Totale passività	484.365	6.735	491.100	607.010	3,3%
Garanzie rilasciate	3.797	88	3.885	4.273	4,6%

L'esposizione complessiva nei confronti della controllante **Assicurazioni Generali**, delle società sottoposte al controllo di quest'ultima, compresa la controllante diretta Generali Italia S.p.A., e delle società collegate, ammonta a 84,2 milioni di euro, a fronte degli 87,1 milioni di euro rilevati alla fine del 2023, pari allo 0,6% del totale dell'attivo di bilancio del Gruppo Banca Generali.

Fra le immobilizzazioni materiali è rilevato il valore netto del ROU per 58,1 milioni di euro (relativo principalmente ai canoni di locazione degli immobili delle sedi direzionali di Milano e Trieste e degli immobili della rete commerciale) a seguito dell'introduzione dal 1° gennaio 2019 dell'IFRS16.

La posizione debitoria complessiva raggiunge, invece, un livello di 484,4 milioni di euro, attestandosi al 3,3% del passivo, con un decremento di 115,5 milioni di euro (-19,3%) rispetto alla fine dell'esercizio precedente, dovuto principalmente alla variazione della liquidità temporanea su conti correnti delle società del gruppo.

A seguito dell'introduzione dal 1° gennaio 2019 dell'IFRS16, i debiti verso la clientela comprendono, per l'importo di 62,3 milioni di euro, la rilevazione delle lease liabilities.

Nell'ambito dell'attivo, le **attività finanziarie obbligatoriamente valutate al FV (OCI FV)** verso la controllante si riferiscono ad azioni di Assicurazioni Generali detenute nel corrispondente portafoglio di Banca Generali.

La voce **Partecipazioni verso società collegate soggette a controllo congiunto o influenza notevole** include la partecipazione nella società Nextam Partners Sim S.p.A. per una quota pari a 19,9% e in BG Saxo Sim S.p.A., acquisita in data 31 ottobre 2019 per una quota del 19,9% del capitale sociale di tale società. Relativamente a quest'ultima, in data 8 febbraio 2024, il Consiglio di Amministrazione di Banca Generali ha approvato la riorganizzazione della partnership strategica con Saxo Bank S.A. che ha portato all'acquisto di un'ulteriore quota del 29,1% del capitale sociale portando la quota di partecipazione della Banca nella Sim al 49%.

Il valore della partecipazione in BG Saxo Sim S.p.A. al 30 giugno ammonta a 3,6 milioni di euro.

Le esposizioni verso società del gruppo Generali classificate fra i **crediti verso clientela** ammontano invece a 24,4 milioni di euro e si riferiscono alle seguenti operazioni:

SOCIETÀ	TIPOLOGIA RAPPORTO	TIPOLOGIA OPERAZIONE	30.06.2024		31.12.2023	
			AMMONTARE	PROVENTI	AMMONTARE	PROVENTI
Genertellife	Controllate Gruppo AG	Crediti di funzionamento	19.265	-	20.204	-
Assicurazioni Generali	Controllante	Crediti di funzionamento	-	-	347	5
Altre società Gruppo Generali	Controllate Gruppo AG	Crediti di funzionamento	4.716	-	3.041	-
Altre società Gruppo Generali	Controllate Gruppo AG	Prestiti a m/l termine	446	14	528	31
Altre esposizioni vs società Gruppo	Controllate Gruppo AG	Esposizioni temporanee in c/c	-	36	5	32
			24.427	50	24.125	68

I **crediti di funzionamento** sono costituiti da partite transitorie per provvigioni maturate nell'ultimo trimestre in relazione all'attività di distribuzione di prodotti assicurativi e finanziari di società del gruppo.

I **debiti verso clientela**, rinvenienti da parti correlate del gruppo Generali, raggiungono a fine periodo un livello di 372,2 milioni di euro a fronte dei 516,9 milioni di euro dello scorso esercizio ed includono debiti per conti correnti verso la controllante Assicurazioni Generali S.p.A. per 67,1 milioni di euro, verso Generali Italia S.p.A. per 41,9 milioni di euro e debiti per lease liabilities a fronte dei contratti di locazione degli uffici direzionali e della rete commerciale per 62,3 milioni di euro.

I debiti verso la controllante classificati nelle **passività fiscali** sono costituiti dall'eccedenza netta a debito di Banca Generali S.p.A. di versamenti in acconto, ritenute e crediti d'imposta rispetto alla stima dell'imposta IRES dovuta alla fine del primo semestre del 2024.

Si segnala, inoltre, che in data 23 dicembre 2019, Banca Generali ha perfezionato l'emissione, per un ammontare di 50 milioni di euro, di un prestito obbligazionario Additional Tier 1 Perpetual, che è riclassificato in base allo IAS32 nella voce **Strumenti di capitale** e presenta le caratteristiche richieste dalla vigente Normativa in materia di capitale regolamentare per essere computato come strumenti Additional Tier 1 nel bilancio dell'Emittente. L'emissione è stata interamente sottoscritta in collocamento privato da due Compagnie assicurative tedesche del Gruppo Generali. I Titoli sono perpetui e richiamabili, ad esclusiva discrezione dell'emittente, a decorrere dal sesto anno dall'emissione pagando, previa autorizzazione dell'Autorità di Vigilanza competente e in presenza delle condizioni previste dalla normativa vigente, una cedola semestrale non cumulativa fissata per i primi 5 anni nella misura del 4,5% annuo.

In data 24.06.2024 è stato effettuato il pagamento della cedola per un importo di 1.125 migliaia di euro, successivo ai pagamenti già avvenuti negli esercizi precedenti.

Sono stati infine concessi crediti di firma a società del gruppo Generali per 3,9 milioni di euro, di cui 0,3 milioni nei confronti di Assicurazioni Generali S.p.A. e 3,5 milioni di euro nei confronti di Citylife S.p.A.

Dati di conto economico

Al 30 giugno 2024 le componenti economiche complessivamente rilevate in bilancio in relazione ad operazioni poste in essere con società del gruppo Generali ammontano a 104,1 milioni di euro, pari al 20,4% dell'utile operativo ante imposte.

(MIGLIAIA DI EURO)	CONTROLLATE E COLLEGATE GRUPPO ASSICURATIVO	SOCIETÀ COLLEGATE SOGGETTE A CONTROLLO CONGIUNTO O INFLUENZA NOTEVOLE	30.06.2024	30.06.2023	INC. % 2024
Interessi attivi	50	6	56	30	-
Interessi passivi	-10.133	-75	-10.208	-5.599	7,9%
Interessi netti	-10.083	-69	-10.152	-5.569	-3,3%
Commissioni attive	125.536	1.336	126.872	131.968	13,0%
Commissioni passive	-685	-98	-783	-462	0,2%
Commissioni nette	124.851	1.238	126.089	131.506	26,2%
Dividendi	79	-	79	72	6,5%
Ricavi operativi	114.847	1.169	116.016	126.009	14,4%
Spese personale	175	10	185	175	-0,1%
Spese amministrative	-7.235	-	-7.235	-7.319	3,0%
Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	-3.751	-	-3.751	-4.014	9,4%
Altri proventi gestione netti	29	-132	-103	85	-0,1%
Costi operativi netti	-10.782	-122	-10.904	-11.073	3,7%
Risultato operativo	104.065	1.047	105.112	114.936	20,6%
Utili (perdite) da cessioni investimenti e partecipazioni	-	108	108	-	-9,7%
Utile operativo	104.065	1.155	105.220	114.936	23,7%
Utile del periodo	104.065	1.155	105.220	114.936	32,3%
Utile del periodo di pertinenza di Capogruppo	104.065	1.155	105.220	114.936	32,3%

Il **marginale di interesse** verso società del gruppo assicurativo è complessivamente negativo e si attesta a 10,1 milioni di euro, pari al 3,3% del totale della voce rilevata a conto economico.

Gli interessi passivi ammontano a 10,1 milioni di euro, pari al 7,8% del totale della voce rilevata a conto economico e sono costituiti principalmente dagli interessi passivi su conti correnti per 9,4 milioni di euro e dagli interessi maturati sulla lease liabilities IFRS16 per 0,7 milioni di euro.

Le **commissioni attive** retrocesse da società del Gruppo assicurativo ammontano a 125,5 milioni di euro, pari al 12,8% dell'aggregato di bilancio, e presentano la seguente composizione:

	SOC. COLLEGATE SOGG. A CONTROLLO CONGIUNTO O INFLUENZA NOTEVOLE		SOC. COLLEGATE SOGG. A CONTROLLO CONGIUNTO O INFLUENZA NOTEVOLE		VARIAZIONE			
	GRUPPO GENERALI	30.06.2024	GRUPPO GENERALI	30.06.2023	ASSOLUTA	%		
Commissioni di collocamento OICR	2.680	-	2.680	3.297	-	3.297	-617	-18,7%
Distribuzione prodotti assicurativi	117.368	-	117.368	123.134	-	123.134	-5.766	-4,7%
Distribuzione gestioni patrimoniali	690	-	690	19	-	19	671	n.a.
Commissioni di consulenza	4.760	-	4.760	4.425	-	4.425	335	7,6%
Altre commissioni bancarie	38	1.336	1.374	35	1.058	1.093	281	25,7%
Totale	125.536	1.336	126.872	130.910	1.058	131.968	-5.096	-3,9%

La componente più rilevante è costituita dalle commissioni relative alla **distribuzione di prodotti assicurativi** retrocesse da **Genertellife**, che raggiungono un livello di 117,4 milioni di euro, in diminuzione rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente del 4,7%.

Le commissioni da collocamento di quote di OICR del gruppo assicurativo si riferiscono in massima parte ai proventi derivanti dalla distribuzione dei fondi GI Focus, promossi da Generali Investments Europe SGR.

Banca Generali, inoltre, presta attività di consulenza o gestisce direttamente tramite gestioni di portafoglio una quota delle attività sottostanti ai prodotti assicurativi del Gruppo.

In relazione a tale attività, nel corso del primo semestre 2024, sono maturate commissioni attive di consulenza per 4,8 milioni di euro verso Alleanza Assicurazioni S.p.A., Generali Italia S.p.A. e GIAM SGR S.p.A.

Le altre commissioni bancarie, invece, si riferiscono sia all'attività di incasso SDD per conto di società del gruppo sia alle spese di tenuta conti correnti.

Si segnala inoltre, per evidenza, che Banca Generali presta servizi di negoziazione e raccolta ordini a favore degli OICR italiani ed esteri, amministrati dalle società di gestione del Gruppo bancario ed assicurativo. Tali commissioni vengono di regola addebitate direttamente al patrimonio degli OICR che si configurano come entità non rientranti nel perimetro dello IAS 24.

I wrapper assicurativi emessi da compagnie del gruppo Assicurativo (BG Stile Libero, Valore futuro), investono inoltre una quota delle riserve a copertura delle obbligazioni nei confronti degli assicurati in quote degli OICR gestiti dalla management company del Gruppo bancario (BGFML), per le quali la stessa percepisce le relative commissioni di gestione.

La Banca percepisce altresì direttamente dalla clientela, tramite la banca corrispondente, le commissioni di sottoscrizione relative alle Sicav promosse dal gruppo (LUX IM Sicav, BG Selection Sicav, Generali Investments Sicav).

I **costi operativi netti** in relazione ad operazioni con parti correlate del Gruppo Generali ammontano a 10,8 milioni di euro, pari al 3,7% del totale dell'aggregato, e si riferiscono ai servizi assicurativi, di locazione, amministrativi ed informatici in outsourcing.

	SOC. COLLEGATE SOGG. A CONTROLLO CONGIUNTO O INFLUENZA NOTEVOLE		30.06.2024	SOC. COLLEGATE SOGG. A CONTROLLO CONGIUNTO O INFLUENZA NOTEVOLE		30.06.2023	VARIAZIONE	
	GRUPPO GENERALI			GRUPPO GENERALI			ASSOLUTA	%
Servizi assicurativi	1.535	-	1.535	1.473	-	1.473	62	4,2%
Servizi immobiliari	149	-	149	237	-	237	-88	-37,1%
Servizi amministrativi, informatici e logistica	5.522	132	5.654	5.570	-46	5.524	130	2,4%
Servizi del personale (staff)	-175	-10	-185	-166	-9	-175	-10	5,7%
Ammortamento ROU IFRS16	3.751	-	3.751	4.014	-	4.014	-263	-6,6%
Totale spese amministrative	10.782	122	10.904	11.128	-55	11.073	-169	-1,5%

I servizi immobiliari, a seguito dell'introduzione dell'IFRS16, si riferiscono esclusivamente alle spese accessorie alle locazioni e ai noleggi di autovetture e ATM (ex spese condominiali, IVA, spese accessorie varie).

Le spese amministrative sostenute nei confronti di Generali Italia S.p.A. ammontano a 1,5 milioni di euro e si riferiscono principalmente a servizi assicurativi.

Gli oneri di natura informatica, amministrativa e logistica si riferiscono in massima parte ai servizi prestati da Generali Italia (ex Generali Business Solution Scarl) sulla base dei contratti di outsourcing in essere.

Le rettifiche di valore delle immobilizzazioni materiali, per 3,8 milioni di euro, si riferiscono all'ammortamento dei Right of Use IFRS16.

I rapporti con altre parti correlate

Le esposizioni nei confronti dei **Key manager** della Banca e della controllante Assicurazioni Generali si riferiscono essenzialmente ad operazioni di apertura di credito in conto corrente e mutuo ipotecario residenziale effettuate alle medesime condizioni applicate agli altri dirigenti del Gruppo bancario e assicurativo.

I debiti verso i medesimi soggetti sono costituiti dai saldi dei conti correnti di corrispondenza intrattenuti dagli stessi con Banca Generali e sono regolati in base alle condizioni previste per i dipendenti del Gruppo bancario e assicurativo.

(MIGLIAIA DI EURO)	SOCIETÀ COLLEGATE E DIRIGENTI RESP. STRATEGICHE
Crediti verso clientela	18.399
Debiti verso clientela	22.916
Interessi attivi	381
Interessi passivi	-194
Commissioni attive	2
Garanzie rilasciate	60

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis del Codice Civile, Banca Generali è assoggettata all'attività di "direzione e coordinamento" di Assicurazioni Generali S.p.A.

PARTE G – INFORMATIVA DI SETTORE

In applicazione dell'IFRS 8, l'informativa di settore del Gruppo Banca Generali si basa sugli elementi che il management utilizza per prendere le proprie decisioni operative (c.d. "management approach").

Il **settore operativo "Wealth Management" ("settore operativo WM")** è costituita dalle attività riconducibili alla rete di consulenti finanziari aventi un patrimonio complessivo raccolto da clientela in misura superiore ai 50 milioni di euro e dalle attività svizzere.

Il **settore operativo "Private Banking" ("settore operativo PB")** è costituita dalle attività riconducibili alla rete di consulenti finanziari aventi un patrimonio complessivo raccolto da clientela in misura inferiore ai 50 milioni di euro, nonché dalle attività riconducibili alla rete dei Relationship Manager e dai rispettivi clienti.

La reportistica periodica analizzata dal Management prevede che il Gruppo valuti la performance dei propri settori operativi sulla base dell'andamento del margine di intermediazione, attribuibile agli stessi. Gli aggregati economici presentati per ogni settore sono pertanto costituiti dagli interessi netti, dalle commissioni nette e dal risultato dell'attività di negoziazione comprensivo dei dividendi e includono sia le componenti derivanti da transazioni con terzi rispetto al Gruppo ("ricavi esterni"), che quelle derivanti da transazioni con altri settori ("ricavi interni").

A tale proposito, si precisa che la fattispecie dei ricavi interni è individuabile esclusivamente con riferimento al margine di interesse; le commissioni nette, infatti, essendo generate direttamente dai volumi di Raccolta lorda e dagli Assets under Management relativi ai singoli segmenti, risultano interamente generate come ricavi esterni.

Gli interessi passivi afferenti ai segmenti sotto riportati sono stati determinati in funzione degli interessi effettivi corrisposti sulla raccolta diretta di ciascun segmento, così come gli interessi attivi dei segmenti includono gli interessi effettivi prodotti dai crediti erogati alla clientela di ciascun segmento. Entrambe le componenti sono rappresentate al netto della quota di "interessi figurativi", valutata al TIT (Tasso Interno di Trasferimento) e riconosciuta al segmento Corporate Center.

Le commissioni di performance sono state ricondotte direttamente alle aree di business, in qualità di collocatori dei prodotti. Tutte le componenti di reddito presentate sono valutate utilizzando gli stessi principi contabili adottati per la redazione del Bilancio consolidato del Gruppo al fine di permettere una più agevole riconciliazione dei dati settoriali con quelli consolidati.

Si segnala, inoltre, che dal 2024 è stata varata un'ampia riorganizzazione delle reti di vendita che prevede:

- i) lo scorporo della nuova Rete Senior Partner, destinata ad accogliere i Consulenti Finanziari con asset under management superiori a 150 milioni di euro e i team con asset under management superiori a 350 milioni di euro;
- ii) l'accorpamento delle reti Private Banking e Wealth Management nella nuova Rete Private & Wealth, nell'ambito della quale, tuttavia, le strutture organizzative delle preesistenti reti manterranno le loro peculiarità sotto la supervisione di una nuova figura apicale, il Sales Manager di Rete, focalizzata sul coordinamento territoriale e sulla guida commerciale degli Area Manager delle singole reti.

La riorganizzazione delle reti vedrà probabile una revisione dei segmenti operativi individuati dalla Banca a livello di gruppo per la reportistica gestionale ai sensi dell'IFRS8.

Allo stato attuale, le attività di fine tuning necessarie per definire puntualmente il perimetro delle nuove reti, a seguito della riallocazione dei Consulenti finanziari, sono ancora in corso e i relativi settori operativi in fase di ridefinizione. Per tale motivo, al fine di rendere omogeneo il confronto con il corrispondente periodo dell'esercizio precedente, i dati di seguito riportati rappresentano in ottica "like for like" la struttura in essere fino al 31 dicembre 2023.

Nella tabella seguente sono riportati i risultati economici consolidati dei tre segmenti operativi, esposti già al netto delle elisioni infrasettoriali.

GRUPPO BANCA GENERALI CONTO ECONOMICO VISTA GESTIONALE	30.06.2024				30.06.2023			
	SETTORE OPERATIVO PB	SETTORE OPERATIVO WM	CORPORATE CENTER	TOTALE	SETTORE OPERATIVO PB	SETTORE OPERATIVO WM	CORPORATE CENTER	TOTALE
Margine di interesse	123.906	49.804	-16.171	157.539	97.659	38.723	15.071	151.454
Commissioni attive	382.244	192.465	33.743	608.452	299.253	152.062	35.032	486.346
<i>di cui:</i>								
- sottoscrizioni	19.194	9.497	298	28.989	14.988	7.798	120	22.906
- gestione	264.278	134.709	20.046	419.033	252.722	126.042	21.948	400.712
- performance	62.785	27.814	3.387	93.985	3.381	1.705	2.530	7.616
- altro	35.988	20.445	10.013	66.445	28.162	16.516	10.434	55.112
Commissioni passive	-177.961	-94.521	-8.332	-280.814	-164.631	-83.910	-6.916	-255.458
<i>di cui:</i>								
- incentivazioni	-4.310	-2.942	-	-7.252	-6.195	-1.059	-	-7.254
Commissioni nette	204.283	97.944	25.411	327.638	134.621	68.151	28.115	230.888
Risultato dell'attività finanziaria e dividendi	-	-	9.117	9.117	-	-	9.816	9.816
Margine di intermediazione	328.189	147.747	18.357	494.294	232.281	106.875	53.003	392.159
Spese per il personale	-	-	-	-65.236	-	-	-	-59.913
Altre spese amministrative	-	-	-	-116.770	-	-	-	-100.796
Rettifiche di valore su attività materiali e immateriali	-	-	-	-20.034	-	-	-	-19.220
Altri oneri/proventi di gestione	-	-	-	55.264	-	-	-	46.809
Costi operativi netti	-	-	-	-146.776	-	-	-	-133.121
Risultato operativo	-	-	-	347.518	-	-	-	259.038
Rettifiche di valore su altre attività	-	-	-	773	-	-	-	-561
Accantonamenti netti	-	-	-	-30.206	-	-	-	-18.707
Utili (perdite) da investimenti e partecipazioni	-	-	-	108	-	-	-	-94
Utile operativo ante imposte	-	-	-	318.193	-	-	-	239.676
Imposte sul reddito - operatività corrente	-	-	-	-78.634	-	-	-	-64.672
Utile (perdita) attività in dismissione	-	-	-	-	-	-	-	-
Utile di periodo di pertinenza di terzi	-	-	-	-	-	-	-	-48
Utile netto	-	-	-	239.559	-	-	-	175.051

(MILIONI DI EURO)	30.06.2024				30.06.2023			
Asset Under Management	61.476	36.280	6.660	104.415	55.120	32.343	5.719	93.182
Raccolte Netta	2.244	1.394	n.a.	3.638	2.112	1.158	n.a.	3.269
Numero promotori/RM	1.924	403	n.a.	2.327	1.849	401	n.a.	2.250

(1) I dati economici del segment reporting sono esposti secondo la visione della Direzione aziendale riconducendo gli accantonamenti provvigionali alla voce commissioni passive.

Trieste, 25 luglio 2024

Il Consiglio di Amministrazione

[pagina lasciata bianca intenzionalmente]



04

ATTESTAZIONE DEL BILANCIO SEMESTRALE ABBREVIATO

Singapore. I giardini pensili migliorano la qualità della vita tramite la biodiversità verde.

Attestazione del bilancio semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni



Attestazione del bilancio semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni

1. I sottoscritti Gian Maria Mossa, in qualità di Amministratore Delegato e Tommaso Di Russo, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Banca Generali S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall' art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale abbreviato nel corso del primo semestre 2024.

2. La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2024 si è basata su di un processo definito da Banca Generali S.p.A. in coerenza con il modello *Internal Control - Integrated Framework* emesso dal *Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission* che rappresenta un *framework* di riferimento generalmente accettato a livello internazionale.

3. Si attesta, inoltre, che:

3.1 il bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2024:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002, nonché alle disposizioni di cui al Codice Civile, al D. Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38, alle "Istruzioni per la redazione del bilancio dell'impresa e del bilancio consolidato delle banche e delle società finanziarie capogruppo di gruppi bancari" emanate dalla Banca d'Italia con il Provvedimento del 22 dicembre 2005 (Circolare n. 262/05), ed ai provvedimenti, regolamenti e circolari dell'Organo di Vigilanza applicabili;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

3.2 La relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Trieste, 25 luglio 2024

Dott. Gian Maria Mossa
Amministratore Delegato

BANCA GENERALI S.p.A.

Dott. Tommaso Di Russo
Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari
BANCA GENERALI S.p.A.



05

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

Maldive. Nella baia di Hanifaru, attorno all'isola di Dharavandhoo
il progetto Manta Trust protegge i mobulidi.



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Pierluigi da Palestrina, 12
34133 TRIESTE TS
Telefono +39 040 3480285
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato semestrale abbreviato

*Agli Azionisti della
Banca Generali S.p.A.*

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dallo stato patrimoniale consolidato, dal conto economico consolidato, dal prospetto della redditività consolidata complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dalle relative note illustrative, del Gruppo Banca Generali al 30 giugno 2024. Gli Amministratori della Banca Generali S.p.A. sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. E' nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della Banca responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio e altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Limited, società di diritto inglese.

Ancona Bari Bergamo
Bologna Bolzano Brescia
Catania Como Firenze Genova
Lecce Milano Napoli Novara
Padova Palermo Parma Perugia
Pescara Roma Torino Treviso
Trieste Varese Verona

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 10.415.500,00 i.v.
Registro Imprese Milano Monza Brianza Lodi
e Codice Fiscale N. 00709600159
R.E.A. Milano N. 512867
Partita IVA 00709600159
VAT number IT00709600159
Sede legale: Via Vittor Pisani, 25
20124 Milano MI ITALIA

**Gruppo Banca Generali**

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato semestrale abbreviato
30 giugno 2024

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Banca Generali al 30 giugno 2024 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Trieste, 5 agosto 2024

KPMG S.p.A.

Pietro Dalle Vedove
Socio



Jeudi 4 Décembre 2014

Le nombre de pages est

$$4 \times 8 = 32 \text{ pages}$$

à lire :

$$32 \times 8 = 256 \text{ pages}$$

06

ALLEGATI DI BILANCIO



Haiti. Scuola di strada a Port-au-Prince.

ALLEGATO 1 - PROSPETTI DI RACCORDO FRA SCHEMI UFFICIALI E SCHEMI RICLASSIFICATI

PROSPETTO DI RACCORDO FRA STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO RICLASSIFICATO E SCHEMA DI STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO - ATTIVO	VOCI DELLO SCHEMA DI STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - ATTIVO	30.06.2024	31.12.2023
Attività finanziarie al fair value a conto economico		509.549	509.407
	Voce 20. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	509.549	509.407
Attività finanziarie al fair value nella redditività complessiva		863.071	1.000.936
	Voce 30. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	863.071	1.000.936
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato		12.263.218	12.905.455
a) Crediti verso banche		2.796.855	2.846.425
	Voce 40.a) Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato - crediti verso banche	2.311.797	2.257.391
	voce 10 (parziale) depositi liberi presso banche centrali e banche	485.058	589.034
b) Crediti verso clientela		9.466.363	10.059.030
	Voce 40.b) Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato - crediti verso clientela	9.466.363	10.059.030
Derivati di copertura		183.118	161.955
	Voce 50. Derivati di copertura	183.118	161.955
Partecipazioni		4.128	1.975
	Voce 70. Partecipazioni	4.128	1.975
Attività materiali e immateriali		279.682	292.054
	Voce 90. Attività materiali	136.915	141.433
	Voce 100. Attività immateriali	142.767	150.621
Attività fiscali		101.534	108.113
	Voce 110. Attività fiscali	101.534	108.113
Altre voci dell'attivo		542.083	537.267
	Voce 10. Cassa e disponibilità liquide	514.441	618.973
	voce 10 (parziale) depositi liberi presso banche centrali e banche	-485.058	-589.034
	Voce 60. Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+\ -)	-	-
	Voce 130. Altre attività	512.700	507.328
Attività in corso di dismissione		-	-
	Voce 120. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	-	-
Totale attivo	Totale dell'attivo	14.746.383	15.517.162

VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO - PASSIVO	VOCI DELLO SCHEMA DI STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - PASSIVO	30.06.2024	31.12.2023
Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato		12.743.908	13.503.015
a) Debiti verso banche		327.398	231.684
	Voce 10.a) Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato - debiti verso banche	327.398	231.684
b) Debiti verso clientela		12.416.510	13.271.331
	Voce 10.b) Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato - debiti verso clientela	12.416.510	13.271.331
Passività finanziarie di negoziazione e copertura		122.701	132.821
	Voce 20. Passività finanziarie di negoziazione	-	159
	Voce 40. Derivati di copertura	122.701	132.662
Passività fiscali		96.736	46.088
	Voce 60. Passività fiscali	96.736	46.088
Passività associate a gruppi di attività in via di dismissione		-	-
	Voce 70. Passività associate a gruppi di attività in via di dismissione	-	-
Altre passività		304.249	353.037
	Voce 80. Altre passività	304.249	353.037
Fondi a destinazione specifica		266.912	268.936
	Voce 90. Trattamento di fine rapporto del personale	3.419	3.772
	Voce 100. Fondi per rischi e oneri	263.493	265.164
Riserve da valutazione		-272	-797
	Voce 120. Riserve da valutazione	-272	-797
Strumenti di capitale		50.000	50.000
	Voce 140. Strumenti di capitale	50.000	50.000
Riserve		830.717	752.749
	Voce 150. Riserve	830.717	752.749
Sovrapprezzi di emissione		52.388	52.992
	Voce 160. Sovrapprezzi di emissione	52.388	52.992
Capitale		116.852	116.852
	Voce 170. Capitale	116.852	116.852
Azioni proprie (-)		-77.367	-85.005
	Voce 180. Azioni proprie (-)	-77.367	-85.005
Patrimonio di pertinenza di terzi		-	338
	Voce 190. Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)	-	338
Utile (perdita) del periodo (+/-)		239.559	326.136
	Voce 200. Utile (Perdita) del periodo	239.559	326.136
Totale passivo	Totale del passivo e del patrimonio netto	14.746.383	15.517.162

PROSPETTO DI RACCORDO FRA CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO E SCHEMA DI CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

VOCI DEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO	VOCI DELLO SCHEMA DI CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	30.06.2024	30.06.2023
Interessi netti		157.539	151.454
	Voce 30. Margine d'interesse	157.539	151.454
Risultato netto della gestione finanziaria e dividendi		9.117	9.816
	Voce 70. Dividendi e proventi simili	1.309	1.215
	Voce 80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	3.583	1.187
	Voce 90. Risultato netto dell'attività di copertura	437	418
	Voce 100. Utile (Perdita) da cessione o riacquisto di attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	1.807	4.880
	Voce 110. Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	1.981	2.116
Margine finanziario		166.656	161.270
Commissioni attive ricorrenti		514.467	478.781
	Voce 40. Commissioni attive	608.452	486.346
	(meno): Voce 40. (parziale) Commissioni attive variabili	-93.985	-7.565
Commissioni passive		-280.814	-255.458
	Voce 50. Commissioni passive	-273.562	-248.204
	più: Voce 200. (parziale) accantonamenti di natura provvigionale	-7.252	-7.254
Commissioni nette ricorrenti		233.653	223.323
Commissioni attive variabili		93.985	7.565
	più: Voce 40. (parziale) Commissioni attive variabili	93.985	7.565
Commissioni nette		327.638	230.888
Margine di intermediazione		494.294	392.158
Spese per il personale		-65.236	-59.913
	Voce 190.a) Spese per il personale	-65.236	-59.913
Altre spese amministrative		-57.362	-54.775
	Voce 190.b) Altre spese amministrative	-116.770	-100.796
	(meno): Voce 190.b) (parziale) Oneri riguardanti il sistema bancario	10.192	5.845
	(meno): Voce 230. (parziale) Recuperi imposte indirette e tasse	49.216	40.176

VOCI DEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO	VOCI DELLO SCHEMA DI CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	30.06.2024	30.06.2023
Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali		-20.034	-19.220
	Voce 210. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	-11.946	-11.919
	Voce 220. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	-8.088	-7.301
Altri oneri/proventi di gestione		6.048	6.632
	Voce 230. Altri oneri/proventi di gestione	55.264	46.808
	(meno): Voce 230. (parziale) Recuperi imposte indirette e tasse	-49.216	-40.176
Costi operativi netti		-136.584	-127.276
Risultato operativo		357.710	264.882
Rettifiche di valore nette per deterioramento		773	-560
	Voce 130. Rettifiche/Riprese di valore nette per rischio di credito	773	-560
Accantonamenti netti		-30.206	-18.707
	Voce 200. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	-37.458	-25.961
	(meno): Voce 200. (parziale) accantonamenti di natura provvigionale	7.252	7.254
Tributi e oneri relativi al sistema bancario		-10.192	-5.845
	più: Voce 190. b) (parziale) Oneri riguardanti il sistema bancario	-10.192	-5.845
Utili (Perdite) da investimenti e partecipazioni		108	-95
	Voce 250. Utili (Perdite) delle partecipazioni	108	-84
	Voce 280. Utili (perdite) da cessione di investimenti	0	-11
Utile operativo ante imposte		318.193	239.675
Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente		-78.634	-64.672
	Voce 300. Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	-78.634	-64.672
Utile del periodo		239.559	175.003
Utile (Perdita) di pertinenza di terzi		-	-48
	Voce 340. Utile (perdita) del periodo di pertinenza di terzi	-	-48
Utile del periodo di pertinenza della Capogruppo		239.559	175.051

Banca Generali S.p.A.

Sede legale

Via Machiavelli 4 - 34132 Trieste

Capitale sociale

Deliberato 119.378.836 euro

Sottoscritto e versato 116.851.637 euro

Codice fiscale e iscrizione al registro
delle imprese di Trieste 00833240328
Partita IVA 01333550323

Società soggetta alla direzione e coordinamento
di Assicurazioni Generali S.p.A.

Banca aderente al Fondo Interbancario di tutela
dei depositi

Iscritta all'albo delle banche

presso la Banca d'Italia al n. 5358

Capogruppo del Gruppo bancario Banca Generali
iscritto all'Albo dei gruppi bancari

Codice ABI 03075.9



BANCA GENERALI S.P.A.

Sede legale	Via Machiavelli 4 34132 Trieste
Sede di Milano	Piazza Tre Torri 1 20145 Milano T. +39 02 40826691
Sede di Trieste	Corso Cavour 5/A 34132 Trieste T. +39 040 777 111

www.bancagenerali.com

